



Provincia Autonoma di Trento

# RAPPORTO DI GESTIONE anno 2005

(Art. 26 legge provinciale 8 luglio 1996 n. 4)



**Servizio Programmazione  
Ufficio per l'Analisi delle Politiche pubbliche**



# **RAPPORTO DI GESTIONE**

***Anno 2005***

ai sensi dell'art. 26 della legge provinciale  
8 luglio 1996 n. 4

approvato con deliberazione  
della Giunta provinciale n. 2610 del 7 dicembre 2006

Giunta della Provincia autonoma di Trento, 2006

© 2006 – Tutti i diritti riservati  
Provincia autonoma di Trento

Finito di stampare  
nel mese di.....  
dalla Litotipografia Alcione - Trento

## Presentazione

---

*Rispettando il consueto appuntamento annuale, con il Rapporto di gestione per il 2005 viene definito il quadro degli interventi più significativi, realizzati direttamente o agevolati dalla Provincia nell'esercizio di riferimento, arricchito con alcuni indicatori fisici e finanziari in grado rappresentare, in modo sintetico ed efficace, lo stato di avanzamento dell'azione provinciale nei diversi ambiti, dal sostegno allo sviluppo economico, agli investimenti sul capitale umano, alla promozione della coesione sociale, al miglioramento delle infrastrutture, alla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

*Rispetto alle precedenti, questa edizione del Rapporto di gestione presenta alcuni rilevanti elementi di novità.*

*In primo luogo, si colloca all'interno di un quadro programmatico ormai compiutamente delineato, con la definitiva approvazione, nel maggio 2006, del Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura. Tale documento costituisce, ora, lo schema di lettura per la rassegna degli "atti", dei "piani, programmi o progetti", delle "cose fatte, strumenti, soluzioni", degli "accordi" e degli "eventi", di cui la prima parte del Rapporto fornisce un'ampia panoramica.*

*In secondo luogo, la descrizione delle attività e degli interventi realizzati per ciascuna delle funzioni obiettivo del bilancio provinciale si basa, necessariamente, sulla nuova classificazione del bilancio introdotta nel 2005: per consentire il raffronto fra le grandezze finanziarie relative all'esercizio 2005 e quelle riferite agli esercizi precedenti, le nuove funzioni obiettivo sono state assunte come riferimento per la ricostruzione, a posteriori, della serie storica dei dati relativi all'intero quinquennio 2001- 2005.*

*Infine, sono state approfondite le analisi della spesa a sostegno dei settori economici, in particolare dando specifica evidenza, per ciascun settore, alle iniziative relative ai patti territoriali e agli interventi intersettoriali e cofinanziati dall'Unione europea.*

*L'auspicio è che il documento non si limiti a rappresentare un semplice adempimento normativo, fornendo al Consiglio provinciale un utile supporto per la lettura del Rendiconto generale, ma contribuisca anche a offrire, a chiunque ne possa essere interessato, sia un quadro d'insieme delle scelte allocative e dell'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla Provincia, sia una più puntuale descrizione degli strumenti, delle modalità e dei risultati dell'azione del Governo provinciale nella pluralità di ambiti di propria competenza.*



# INDICE

## PARTE I

### GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2005

<b>UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE PER LA XIII LEGISLATURA</b> . . . . .	Pag.	3
Il quadro programmatico di riferimento: il Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura . . . . .	“	5
Asse 1: Conoscenza . . . . .	“	7
Asse 2: Competitività . . . . .	“	13
Asse 3: Solidarietà e lavoro . . . . .	“	26
Asse 4: Identità e territorio . . . . .	“	35
Gli strumenti e le risorse . . . . .	“	43
Progetto Giovani . . . . .	“	47
Progetto Distretto tecnologico energia e ambiente . . . . .	“	48
<b>UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO</b> . . . . .	“	49
<b>Nota metodologica</b> . . . . .	“	51
Funzionamento degli organi istituzionali . . . . .	“	55
Servizi generali . . . . .	“	59
Finanza locale . . . . .	“	70
Scuola e formazione . . . . .	“	77
Istruzione universitaria e ricerca . . . . .	“	100
Cultura e sport . . . . .	“	112
Politiche sociali . . . . .	“	130
Sanità . . . . .	“	149
Agricoltura . . . . .	“	156
Politiche produttive e per lo sviluppo locale . . . . .	“	171
Edilizia abitativa . . . . .	“	213
Infrastrutture per mobilità e reti . . . . .	“	219
Governo del territorio . . . . .	“	228
Oneri non ripartibili . . . . .	“	250
<b>LE RISORSE IMPIEGATE: UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO</b> . . . . .	“	261

**PARTE II**  
**APPROFONDIMENTI**

<b>I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI</b> . . . . .	“	271
I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario . . . . .	“	273
<b>GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI</b> . . . . .	“	277
Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici . . . . .	“	279
<b>LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE</b> . . . . .	“	293
La dotazione del personale provinciale . . . . .	“	295
La spesa per il personale . . . . .	“	295
<b>Nota metodologica</b> . . . . .	“	302
<b>GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI</b> . . . . .	“	303
Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nel 2005 . . . . .	“	305
Regolamenti approvati nell'anno 2005 . . . . .	“	307
<b>LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2005</b> . . . . .	“	309

## **PARTE I**

### **GLI INTERVENTI REALIZZATI NEL 2005**



**UNA LETTURA SECONDO GLI ASSI STRATEGICI  
DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO PROVINCIALE  
PER LA XIII LEGISLATURA**



## **Il quadro programmatico di riferimento: il Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura**

---

Il 29 maggio 2006, dopo un lungo e complesso iter di partecipazione e consultazione, la Giunta provinciale ha licenziato in via definitiva il Programma di sviluppo provinciale (PSP) per la XIII legislatura, già approvato in forma di “Schema “ nell’autunno 2005.

Il Programma di sviluppo provinciale è lo strumento di programmazione generale della Provincia che, con riferimento alla legislatura, determina gli obiettivi da conseguire per lo sviluppo economico, per il riequilibrio sociale, per gli assetti territoriali e delinea gli interventi correlati a tali obiettivi. In particolare, il PSP analizza la situazione economica e sociale della provincia, evidenziandone punti di forza e debolezza, descrive il quadro finanziario, stabilisce i principi generali dell’azione provinciale per gli obiettivi di sviluppo e individua le aree strategiche, definendone obiettivi, priorità di intervento e criteri realizzativi.

Al Programma di sviluppo la legge provinciale in materia di programmazione attribuisce una sorta di “preminenza logica” rispetto a tutti gli altri atti di programmazione, sia provinciale, sia subprovinciale.

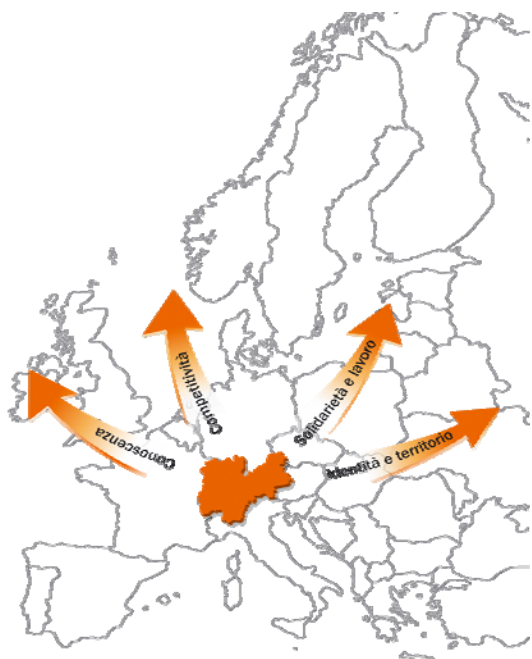
Inoltre, il Programma costituisce il quadro di riferimento sia per la predisposizione dei disegni di legge che rappresentano gli strumenti di programmazione finanziaria della Provincia sia, in termini di obiettivi generali, per la revisione e le varianti del Piano urbanistico provinciale.

Il nuovo documento programmatico per la XIII legislatura si pone in continuità rispetto ad un percorso già avviato con il precedente Programma di sviluppo, di cui conferma sia i principi di fondo (responsabilità, sussidiarietà e sostenibilità) sia le fondamentali scelte e azioni di policy, e con il Programma di legislatura del Presidente della Provincia.

In particolare, il nuovo Programma articola le politiche di sviluppo lungo quattro assi strategici:

- **l’asse della conoscenza**, che include le misure (e le riforme) necessarie per garantire un più facile e più rapido accesso alla società della conoscenza, attraverso interventi che interessano la formazione (mediante la riorganizzazione del sistema educativo e formativo, recentemente varata dal Consiglio provinciale), la ricerca (attraverso i nuovi strumenti introdotti dalla riforma del sistema della ricerca), lo sviluppo scientifico e tecnologico, le nuove tecnologie dell’informazione;

- **l'asse della competitività**, che comprende, da un lato, le azioni volte ad accelerare il tasso di innovazione nel tessuto produttivo locale (sostenendo lo sviluppo dell'impresa, dell'imprenditorialità e dell'innovazione), dall'altro, gli interventi di miglioramento dell'accessibilità esterna e di salvaguardia della qualità del territorio, per accrescere la competitività e l'attrattività del sistema provinciale;
- **l'asse della solidarietà e del lavoro**, che include le misure per il lavoro (con l'obiettivo di aumentare il tasso di occupazione soprattutto di donne, giovani e anziani e di tutelare i



rapporti di lavoro flessibili), per il rafforzamento della coesione sociale e la promozione dei diritti di cittadinanza, per garantire un'ampia copertura dei bisogni e la responsabilizzazione dei cittadini;

- **l'asse dell'identità e territorio**, che prevede azioni integrate di difesa e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico, di tutela delle minoranze linguistiche, nonché di salvaguardia della qualità dell'ambiente e del territorio e della sostenibilità del suo sviluppo.

Ai quattro assi si affianca **un'area di intervento trasversale per l'innovazione negli assetti di governo e nelle politiche pubbliche**, strumentale al perseguimento degli obiettivi strategici, che introduce alcune importanti riforme volte a dare attuazione al principio di sussidiarietà, sia verticale, fra i diversi livelli di governo, sia orizzontale, per favorire una maggiore responsabilizzazione e partecipazione della società civile.

Sono, infine individuati **due progetti a carattere intersettoriale** e a forte valenza strategica, riguardanti, il primo, la piena promozione dei diritti di cittadinanza delle giovani generazioni e, il secondo, la creazione di un distretto tecnologico su energia e ambiente.

**ASSE 1**

**Conoscenza**

L'asse della conoscenza include le misure necessarie per garantire un più facile e più rapido accesso alla società della conoscenza, attraverso interventi sulla formazione, la ricerca, lo sviluppo scientifico e tecnologico, le nuove tecnologie dell'informazione

## Gli atti

---

### Istruzione e formazione

- Approvazione del disegno di legge "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino", ora legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2043/2005)
- Approvazione del regolamento concernente incarichi a tempo determinato e supplenze temporanee nelle scuole a carattere statale (deliberazione della Giunta Provinciale n. 998/2005)
- Approvazione del regolamento per la formazione e l'utilizzo delle graduatorie provinciali per titoli del personale docente delle scuole a carattere statale (deliberazione della Giunta Provinciale n. 527/2005)
- Approvazione del regolamento concernente la disciplina degli istituti di formazione professionale provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 1541/2005)
- Definizione degli elementi caratterizzanti il percorso della formazione professionale iniziale, con particolare riferimento al profilo educativo culturale e professionale (PECUP), agli standard formativi minimi e alle competenze generali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2467/2005)
- Approvazione dei criteri per l'attuazione delle iniziative per l'insegnamento delle lingue straniere nella scuola dell'obbligo (art. 2 della legge provinciale n. 11 del 1997) (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1054/2005)
- Individuazione dei requisiti per l'accesso all'insegnamento della lingua inglese nelle scuole dell'infanzia individuate come scuole pilota per la sperimentazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 1614/2005)
- Atto di indirizzo per lo sviluppo delle attività sportive nelle scuole della provincia (dicembre 2005)

## Fondo sociale europeo

- Approvazione delle modifiche al regolamento concernente l'accesso al Fondo sociale europeo (DPGP n. 33-51/Leg. del 2000)  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 696/2005)
- Modifica dei criteri per la formazione degli strumenti di programmazione settoriale inerenti alle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2344/2005)
- Modifica ed integrazione dei criteri e delle procedure generali per la gestione e rendicontazione delle attività cofinanziate dal Fondo sociale europeo  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1433/2005)

## Società dell'informazione – Progetto e-society

- Indirizzi e disposizioni per lo sviluppo della larga banda  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 663/2005)

## I piani, programmi, progetti

---

### Istruzione e formazione

- Aggiornamento del piano dell'offerta scolastica provinciale con decorrenza dall'anno scolastico 2005-2006: interventi di dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e di razionalizzazione della rete scolastica.  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1052/2005)
- Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia scolastica per la XIII legislatura  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3032/2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi programmati	n. 42
di cui:	
- interventi di manutenzione e parziale ristrutturazione	n. 35
- costruzione, acquisto e riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva	n. 7
Interventi maggiormente rilevanti realizzati nel corso del 2005:	
- permuta con il Comune di Rovereto per acquisire il diritto di proprietà di alcuni immobili da destinare ad uso scolastico	
- l'Istituto d'arte "Depero-Don Milani" e Liceo scientifico "L. Da Vinci" di Trento: indizione delle gare per la fornitura di due nuove strutture prefabbricate	
- complesso edilizio denominato "ex Seminario Minore" di Trento: approvazione del progetto esecutivo per la sistemazione del corpo centrale e per adeguamenti normativi	

- Approvazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2005-2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1333/2005)
- Approvazione del progetto per l'avvio dell'alta formazione professionale e costituzione del Comitato per l'alta formazione professionale (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2245/2005)
- Approvazione del programma annuale degli interventi per il diritto allo studio per l'anno 2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1671/2005)
- Approvazione del Programma annuale delle scuole dell'infanzia per l'anno scolastico 2005/2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1222/2005)
- Attivazione, tramite convenzione con l'I.Ri.Fo.R. (Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione) di Trento, di un progetto integrato per il sostegno complementare alle attività in aula degli alunni non vedenti, per il periodo 1 settembre 2005 - 31 agosto 2007 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1828/2005)

### Fondo sociale europeo

- Programma delle attività formative "Sezione Fondo sociale europeo" per l'anno 2005 (deliberazione della Giunta provinciale n. 751/2005 e s.m.i.)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Progetti presentati	n. 1.385
di cui progetti ammissibili	n. 1.292
progetti finanziati	n. 607
Utenti iscritti alle iniziative formative	n. 2.848
Utenti beneficiari Borse di Studio	n. 86
Utenti beneficiari Indennità integrativa di conciliazione	n. 120
Utenti richiedenti Buoni Formativi	n. 12.732

- Modifica del Complemento di programmazione 2000-2006 degli interventi per l'obiettivo 3 a cofinanziamento del Fondo sociale europeo

### Sistema della ricerca

- Approvazione dei bandi per il finanziamento di progetti di ricerca "post-doc" e "unità di ricerca", ai sensi della legge provinciale n. 14 del 2005, e relativi criteri (deliberazione della Giunta provinciale n. 3038/2005)
- Approvazione del Piano degli interventi della ricerca universitaria per l'anno 2005, previsto dall'Accordo di programma fra Provincia e Università degli studi di Trento (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2670/2005)

## Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

### Istruzione e formazione

- Attivazione dei due Istituti di formazione professionale provinciali per il Macrosettore servizi alla persona e del legno e per il Macrosettore alberghiero (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1942/2005)
- Interventi per le sedi dei Centri di formazione professionale:

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi maggiormente rilevanti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ampliamento del Centro di formazione professionale di Villazzano: approvazione perizia suppletiva e di variante</li><li>- Manutenzione straordinaria del Centro di formazione professionale di Trento – Viale Verona: approvazione progetto esecutivo dell'ala est</li><li>- Realizzazione palestra per il Centro di formazione professionale di Trento – Via Chini: approvazione progetto esecutivo</li><li>- Adeguamento antincendio del Centro di formazione professionale di Ossana: approvazione progetto definitivo</li><li>- Ampliamento del Centro di formazione professionale di Tione: approvazione progetto definitivo</li></ul>
-----------------------------------	---

- Approvazione degli interventi per la formazione di sistema e di iniziative per la comunità scolastica per l'anno scolastico 2004/2005, ai sensi della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1220/2005)

### Fondo sociale europeo

- Entrata a regime dello Sportello di Orientamento Formativo Territoriale (SOFT), attivato con cofinanziamento del Fondo sociale europeo per l'offerta di servizi di orientamento e assistenza al cittadino
- Rapporto annuale di esecuzione, anno 2004, del Programma Operativo del Fondo sociale europeo
- Rapporto di aggiornamento della valutazione intermedia del Programma Operativo del Fondo sociale europeo

### Sistema della ricerca

- Prosecuzione dell'attuazione e del monitoraggio dei seguenti progetti, finalizzati alla realizzazione e consolidamento di nuovi centri di ricerca:
  - CREATE NET, per la ricerca e sperimentazione delle telecomunicazioni per le comunità in rete
  - SAFE CROP, per la ricerca e lo sviluppo di sistemi per la protezione delle piante a basso impatto sull'ambiente e sulla salute del consumatore
  - CSBT, per lo studio molecolare della biodiversità in Trentino

- Assemblea plenaria dei soggetti del sistema ricerca trentino (Rovereto, maggio 2005) e attivazione dei tavoli di lavoro per l'elaborazione del Programma pluriennale della ricerca
- Presentazione del IV Rapporto sulla ricerca scientifica in Trentino, anno 2003, curato dall'Osservatorio provinciale della ricerca
- Approvazione del contratto di servizio, per il quinquennio 2005-2009, tra la Provincia e l'Agenzia provinciale per la protonterapia e assegnazione delle relative risorse per l'anno 2005  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2746/2005)

### **Società dell'informazione – Progetto e-society**

- Finanziamento degli interventi per il potenziamento in "banda larga con fibra ottica" della rete TELPAT  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 543/2005 e 2175/2005)

## **Gli accordi**

---

### **Istruzione universitaria**

- Sottoscrizione (aprile 2005) dell' Accordo di programma fra Provincia e Università degli studi di Trento per la XIII legislatura. L'accordo prevede l'attuazione, da parte dell'Università, di interventi nei campi dell'offerta formativa, dell'internazionalizzazione dell'Ateneo, dei servizi agli studenti, della collaborazione con il sistema industriale, della ricerca, del supporto alle attività della Provincia
- Approvazione, in attuazione dell'Accordo di programma fra Provincia e Università, del programma di interventi e di attività, relativo all'anno 2005, dell'Università degli Studi di Trento. Il programma prevede, in particolare, per l'edilizia universitaria una spesa di circa 48,6 milioni di euro, di cui 10 a carico della Provincia  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1640/2005)

### **Istruzione e formazione**

- Protocollo d'intesa tra Istituto provinciale per la ricerca, l'aggiornamento e la sperimentazione educativi (IPRASE), Museo Storico di Trento e Dipartimento di Scienze umane e sociali dell'Università di Trento, per rafforzare l'attività di ricerca e sperimentazione, promuovere la didattica e dare vita ad un sistema di formazione e aggiornamento degli insegnanti di storia delle scuole medie e superiori della provincia
- Protocollo d'intesa tra Provincia e Aica (Associazione italiana per l'Informatica ed il calcolo automatico) per l'adozione della Patente Europea del Computer (ECDL-European Computer Driving Licence) e la promozione di progetti e sperimentazioni relativi alle certificazioni di livello superiore (ECDLAdvanced ed EUCIP)
- Sottoscrizione (aprile 2005) del protocollo d'intesa fra Provincia e Land Tirolo per la creazione sperimentale di sezioni di scuola bilingui con programmi integrati a Innsbruck e a Trento  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 691/2005)

- Approvazione dello schema di convenzione tra Provincia e Comitato provinciale di Trento CONI per l'attuazione del progetto di educazione motoria nella scuola primaria per gli anni scolastici 2005/2006 e 2006/2007 (deliberazione della Giunta provinciale n. 1673/2005)

### **Società dell'informazione – Progetto e-society**

- Approvazione delle "Linee guida per i progetti Larga Banda - Indirizzi per le strutture e le società controllate dalla Provincia" e dello schema di convenzione tra la Provincia e Tecnofin Immobiliare S.r.l. per la realizzazione dell'infrastruttura di rete provinciale per la larga banda (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2767/2005)
- Protocollo d'intesa fra la Provincia e il Comune di Trento per la realizzazione di un'infrastruttura telematica di larga banda (deliberazione della Giunta Provinciale n. 820/2005)

## **Gli eventi**

---

### **Sistema della ricerca**

- Costituzione a Trento del centro di eccellenza multidisciplinare per la ricerca e l'innovazione "Microsoft Research - University of Trento Centre for Computational and Systems Biology" (deliberazione della Giunta Provinciale n. 82/2005)
- Inaugurazione di CELCT, il nuovo Centro per la valutazione delle tecnologie del linguaggio umano e della comunicazione multimodale, promosso dall'ITC-irst (Centro per la Ricerca Scientifica e Tecnologica) di Trento e dall'Istituto Tedesco di Intelligenza Artificiale (DFKI)

**ASSE 2**

## Competitività

L'asse della competitività include le misure necessarie per accelerare il tasso di innovazione nel tessuto produttivo locale e per migliorare l'efficienza territoriale

### Gli atti

---

#### Investimento pubblico

- Modifica del regolamento di attuazione della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, concernente "Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti", in materia di affidamento di lavori pubblici da eseguire in economia: introdotta la possibilità di utilizzare lo strumento innovativo delle aste telematiche nell'affido dei lavori in economia (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1412/2005)

#### Turismo e commercio

- Approvazione delle "Linee guida per la politica turistica provinciale" (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1485/2005)
- Approvazione del regolamento relativo all'abilitazione alla direzione tecnica delle agenzie di viaggio e turismo, in esecuzione degli articoli 6 e 7 della legge provinciale 17 marzo 1988, n. 9 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2830/2005)
- Approvazione delle modifiche al regolamento di esecuzione della legge provinciale 13 dicembre 1990, n. 33 e s.m. concernente la disciplina della ricezione turistica all'aperto, con particolare riferimento ad alcune caratteristiche tecniche e tipologiche dei campeggi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2829/2005)
- Approvazione degli indirizzi per la realizzazione dei nuovi Centri acquatici e Centri benessere d'area in provincia di Trento (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2522/2005)
- Approvazione dei criteri per il riconoscimento della qualifica di "internazionale" e di "nazionale" delle manifestazioni fieristiche ai sensi dell'articolo 4 della legge provinciale n. 35 del 1978 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1129/2005)
- Approvazione dei nuovi criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. (legge unica per l'economia) per la parte relativa agli aiuti per la commercializzazione dei prodotti delle imprese trentine (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2828/2005)

## **Cooperazione**

- Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'articolo 26 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1 "Fondo di rotazione immobiliare a favore di imprese cooperative e agricole"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2479/2005)

## **Società dell'informazione – Progetto e-society**

- Approvazione delle linee guida in materia di interoperabilità dei sistemi informatici e di software Open Source, in attuazione del Progetto "La società dell'informazione (E-society)"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1492/2005)

## **Sviluppo dell'impresa, imprenditorialità e innovazione**

- Modifica dei criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. (legge unica per l'economia): ridotti di 2,5 punti percentuali i contributi sugli investimenti fissi ai settori economici (cooperazione, turismo, commercio, industria e artigianato)  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1155/2005)
- Approvazione di nuovi criteri e modalità per l'applicazione della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 e s.m. (legge unica per l'economia), articolati in disposizioni di carattere generale e specifiche disposizioni riguardanti i singoli settori economici  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2804/2005)
- Approvazione dei criteri e delle modalità per l'applicazione dell'art. 16 della legge provinciale n. 4 del 12 maggio 2004 (costituzione di fondi per la ristrutturazione e la riconversione di imprese in difficoltà)  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1025/2005)
- Approvazione dei criteri e delle modalità di intervento per la realizzazione delle iniziative di promozione della cultura e dell'etica di impresa e del relativo Programma triennale d'intervento  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1923/2005 e 1924/2005)

## **Agricoltura**

- Approvazione del regolamento di esecuzione della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4, per quanto attiene al rilascio e utilizzo del contrassegno sui prodotti geneticamente non modificati  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1815/2005)
- Modifica dei criteri e delle modalità di attuazione della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati"  
(in particolare, deliberazione della Giunta provinciale n. 1537/2005)
- Modificazioni dei requisiti di garanzia e funzionamento per le attività dei Centri Autorizzati di Assistenza Agricola (C.A.A.)  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1535/2005)

## **Mobilità**

- Modifiche al sistema tariffario provinciale e aggiornamento delle tariffe per i servizi di trasporto pubblico e per i servizi di trasporto per gli studenti  
(deliberazioni della Giunta provinciale n. 1695/2005 n. 1410/2005)

## I piani, programmi, progetti

### Investimento pubblico

- Piano degli investimenti su immobili di proprietà della Provincia per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 2720/2005)

situazione al 31 dicembre 2005

Interventi programmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colonie di Cesenatico: realizzazione di una struttura residenziale per ragazzi e sistemazioni esterne (completamento progettazione definitiva e inizio della fase progettazione esecutiva)</li> <li>- Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi su immobili di proprietà della Provincia</li> </ul>
------------------------	---

- Piano degli investimenti comunali di rilevanza provinciale per la XIII legislatura

situazione al 31 dicembre 2005

<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Raccolta differenziata rifiuti</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 3262 del 2004)</li> </ul> <p>Interventi programmati:</p> <p>di cui maggiormente rilevanti: realizzazione dei Centri di raccolta materiali a Madonna di Campiglio, Molveno e Andalo, Aldeno, Fai della Paganella, Garniga Terme, Canazei, Cavedago, Nave S. Rocco, Roverè della Luna</p>	n. 32
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Prevenzione rischi</i> (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1268/2005 e 2405/2005)</li> </ul> <p>Interventi programmati:</p> <p>di cui maggiormente rilevanti: difesa crolli rocciosi abitato di Storo, regimazione rio Lenzima ad Isera, Messa in sicurezza movimento franoso in loc. Zell a Trento, messa in sicurezza acquedotto a Calceranica, regimazione e sistemazione Rio delle Valli a Borgo Valsugana, messa in sicurezza da crolli loc. Rocca a Breguzzo</p>	n. 16
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Opere igienico-sanitarie</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 1123/2005)</li> </ul> <p>Interventi programmati:</p> <p>di cui maggiormente rilevanti: completamento interconnessione tra gli acquedotti di Trento e Rovereto, completamento delle reti dell'acquedotto comunale in loc. Grigno, lavori di sostituzione delle pompe e dei quadri elettrici della stazione di sollevamento "Puechem" e di un tratto di condotta di adduzione da Carbonare al serbatoio "Magrè" dell'acquedotto intercomunale di Folgaria-Lavarone-Luserna-Terragnolo, variante in corso d'opera dei lavori di costruzione di un nuovo acquedotto potabile con approvvigionamento dal Rio Verdes a servizio del Comune di Taio</p>	n. 35

(continua)

<p>- <i>Cimiteri</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 1123/2005)</p> <p>Interventi programmati:</p> <p>di cui maggiormente rilevanti: lavori di ampliamento del cimitero della Pieve di Avio, lavori di ampliamento del cimitero di S. Marco in Rovereto – 2° lotto, impianto di cremazione in località Pavione di Ravina</p>	<p>n. 23</p>
<p>- <i>Edilizia scolastica</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 1123/2005)</p> <p>Interventi programmati:</p> <p>di cui maggiormente rilevanti: lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola elementare “F.lli Filzi” a Rovereto, realizzazione della scuola elementare e della nuova mensa ad Ala, integrazione finanziamento per i lavori relativi alla scuola elementare del nuovo polo scolastico di Lavis</p>	<p>n. 37</p>
<p>- <i>Caserme</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 1123/2005)</p> <p>Interventi programmati:</p> <p>di cui maggiormente rilevanti: integrazione finanziamento per realizzazione Centro Protezione Civile – Caserma Vigili del Fuoco, integrazione finanziamento per i lavori di completamento della nuova caserma distrettuale del Comprensorio delle Giudicarie e del Corpo dei Vigili del Fuoco di Tione, integrazione finanziamento ristrutturazione edificio comunale – Caserma Carabinieri a Pieve di Bono</p>	<p>n. 9</p>

### **Turismo e commercio**

- Approvazione del piano operativo 2005 dell'Osservatorio delle Produzioni trentine, in attuazione dell'Accordo di programma fra Provincia e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1606/2005)
- Approvazione e finanziamento del progetto per la valorizzazione delle produzioni trentine, attraverso una serie di azioni promozionali effettuate da Trentino S.p.A.  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1324/2005)

## Internazionalizzazione

- Partecipazione ai programmi comunitari

situazione al 31 dicembre 2005

	TOTALE	FONDI STRUTTURALI	ALTRI FONDI EUROPEI
<b>Progetti presentati</b>	135	46	89
<i>di cui in attesa di valutazione</i>	10	3	7
<b>Progetti approvati</b>	69	32	37
<i>Partner coinvolti</i>			
<i>servizi provinciali</i>	32	22	10
<i>partner locali</i>	36	22	14
<i>partner italiani</i>	111	80	31
<i>partner stranieri</i>	323	139	184
<i>Spesa complessiva (ml. euro)</i>	15,4	13,4	2,0
<i>di cui a carico Stato e UE</i>	13,4	12,4	1,0
<i>Stato di attuazione</i>			
<i>progetti conclusi</i>	24	7	17
<i>progetti in corso</i>	45	25	20

- Approvazione e/o attuazione di significativi progetti europei, al di fuori dei fondi strutturali:
  - HEALTH CARE NETWORK, per la diffusione delle tecnologie informatiche nel settore della sanità
  - EMILE (Leaving Europe for America), per promuovere la conoscenza della cultura e della storia europea a partire dal fenomeno migratorio che ha interessato l'Europa tra il 1840 e il 1920
  - RURAL-IN 1, per approfondire la conoscenza dei fattori di esclusione degli immigrati nelle comunità rurali svantaggiate e valutare le possibili politiche di integrazione
  - TERIS, con la finalità di individuare, nei sistemi di innovazione regionale, i punti di forza e di debolezza, le politiche in corso e le strategie per aumentare il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI)
  - RURAL IN 2, per analizzare la situazione delle donne straniere che vivono nelle aree rurali, le loro problematiche in relazione alla mancanza di reti sociali e parentali nonché le discriminazioni nel mercato del lavoro
  - LIDERAL - per promuovere politiche di uguaglianza che potenzino la leadership delle donne nell'ambito locale

- Approvazione di nuovi progetti rientranti nel Programma di Iniziativa Comunitaria INTERREG nell'area III B - Spazio Alpino:
  - HYDROCARE, per sviluppare un sistema integrato in grado di verificare l'impatto degli eventi idrometeorologici sulle risorse idriche
  - ALPNAP, per la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria e sul rumore ad opera delle grandi infrastrutture viarie
- Elaborazione del Documento Strategico Preliminare Provinciale (DSPP) per il periodo 2007 - 2013, relativamente agli interventi cofinanziati dai Fondi strutturali comunitari (Fondo Sociale Europeo e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale)

#### **Società dell'informazione – Progetto e- society**

- Aggiornamento del Piano pluriennale degli investimenti 2003 - 2008 per il Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.)  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2899/2005)

#### **Sviluppo dell'impresa, dell'imprenditorialità e dell'innovazione**

- Approvazione del "Piano di attività 2005" di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. per progetti di formazione e servizi per la nuova imprenditorialità e per la promozione e qualificazione delle attività economiche  
(deliberazione della Giunta provinciale n.1272/2005)
- Approvazione e finanziamento del Piano delle attività 2005 - 2007 di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. relativo ad investimenti immobiliari e impiantistici, investimenti in partecipazioni, fondi funzionali  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1280/2005)

- Apprestamento di aree da destinare agli insediamenti produttivi

*situazione al 31 dicembre 2005*

<p>1. Attuazione del Piano pluriennale per la XII legislatura per l'apprestamento di aree da destinare agli insediamenti produttivi (deliberazione della Giunta provinciale n. 2446/2003)</p>	
<p>interventi conclusi nel 2005</p>	<p>n. 5, per un totale di 82.000 mq:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliamento area industriale di Grigno</li> <li>- ampliamento area industriale di Nago - Torbole</li> <li>- ampliamento area industriale di Rovereto Debiasi</li> <li>- ampliamento area industriale di Trento</li> <li>- realizzazione della nuova area di Pergine Fornosoccheri</li> </ul>
<p>2. Approvazione e successivo aggiornamento del Piano triennale 2005-2007 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche da affidare ad Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. e dell'annesso piano finanziario (deliberazioni della Giunta provinciale n. 299/2005 e 2018/2005)</p>	
<p>n. interventi programmati</p>	<p>n. 12 opere prioritarie n. 8 opere in "area di inseribilità" n. 5 opere nell'ambito dei Patti Territoriali della Val di Cembra e della Valle del Chiese</p>
<p>interventi rilevanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- area produttiva di Trento Ravina: progetto definitivo quasi concluso</li> <li>- area produttiva di Rovereto ai Fiori: progetto definitivo quasi concluso</li> </ul>

### **Agricoltura e foreste**

- Prosecuzione dell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale per il periodo 2000 - 2006 e avvio delle fasi preliminari per la definizione degli strumenti della nuova fase di programmazione comunitaria 2007 - 2013
- Approvazione del "Piano provinciale per la promozione dell'agricoltura biologica e dei propri prodotti"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2304/2005)
- Approvazione del "Progetto per lo studio delle necessità irrigue delle colture agrarie in Trentino", in attuazione del programma interregionale "Monitoraggio dei Sistemi Irrigui  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 3030/2005)

## Mobilità e reti

- Piano generale degli interventi per la viabilità  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2860/2005)

situazione al 31 dicembre 2005

Opere previste di cui:	n. 241
- <i>in fase di studio</i> interventi maggiormente rilevanti: - circonvallazione di Cles sulla SS 43 - variante di Pinzolo	n. 57
- <i>in fase di progettazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - circonvallazione Rovereto 1^ parte sulla SS 12 - rettifiche e allargamento alla SS 612 dal km. 30.400 - 32.700 - circonvallazione Pieve di Bono - collegamento Interporto – zona industriale di Lavis - collegamento Lavis – Zambana Vecchia - galleria Mezzolombardo (SS 43 Val di Non)	n. 48
- <i>in fase di appalto</i> interventi maggiormente rilevanti: - svincoli di Grigno SS 47 - risanamento ponti S.S. 239 dal km 19,200 al km 24,320	n. 14
- <i>in corso di realizzazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - variante di Martignano - abbassamento della ferrovia Trento-Malé a Zambana - circonvallazione di Taio - nuova galleria di Piedicastello - variante di Moena - variante ovest di Riva del Garda - variante nord di Arco - variante di Imer-Mezzano	n. 63
- <i>finite o in corso di ultimazione</i> interventi maggiormente rilevanti: - variante di Campi SP 37 - variante di Trento sud - traversa di Fiera di Primiero - variante di Cadine - variante di Arco Nord	n. 59

- Progetto per la realizzazione della "Nuova rete radiomobile ad uso privato per la Provincia Autonoma di Trento" (Progetto TETRA) in sostituzione dell'attuale rete di radio – comunicazione (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2861/2005)
- Piano degli investimenti nel settore dei trasporti per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 2862/2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi programmati	<p>Acquisto di sei nuovi complessi automotori a trazione diesel per il potenziamento della Ferrovia della Valsugana</p> <p>Interventi infrastrutturali per il potenziamento della Ferrovia della Valsugana (collegamento stazione di Trento–terminal Trento – Malè, interventi di sicurezza, ristrutturazione stazioni esistenti e costruzione nuove fermate): avviata la realizzazione della fermata Santa Chiara a Trento e la stazione di Villazzano</p>
------------------------	---

## Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

### Investimento pubblico

- Prosecuzione degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro n. 1 per la razionalizzazione delle sedi delle strutture statali e provinciali nella città di Trento (stipulato l'8 febbraio 2002), attuativo dell'Intesa istituzionale di programma fra lo Stato e la Provincia:
  - svolgimento delle procedure per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del nuovo carcere;
  - approvazione (ottobre 2005) del progetto esecutivo per la realizzazione delle residenze per la polizia penitenziaria;
  - approvazione (dicembre 2005) del progetto esecutivo del centro ludico-sportivo contiguo al nuovo carcere;
  - definizione (agosto 2005) degli elaborati tecnici ed impegno della spesa per le espropriazioni delle aree per le nuove caserme in località San Vincenzo di Mattarello;
  - prosecuzione (a cura del Ministero della Difesa) della progettazione definitiva delle nuove caserme in località San Vincenzo di Mattarello;
  - conclusione dei lavori di costruzione di 36 alloggi, a Mattarello, da destinare al personale militare;
  - conclusione (giugno 2005) della prima fase (preselezione) del concorso di progettazione del nuovo polo giudiziario di Trento, presentazione dei 10 elaborati e avvio del loro esame da parte della commissione tecnica;
  - prosecuzione (a cura ed a carico dello Stato) dei lavori di adattamento dell'edificio di viale Verona (ex centro servizi imposte dirette) per ospitarvi la Questura, la Polizia di Stato e la Polizia stradale.

## **Turismo commercio e fiere**

- Attuazione, in coerenza con le linee guida della politica turistica, di azioni strategiche volte a favorire la mobilità turistica e lo sviluppo dei sistemi turistici locali, soprattutto delle stazioni invernali:
  - predisposizione dei protocolli d'intesa, tra la Provincia e i soggetti pubblici e privati interessati, per la riqualificazione delle stazioni sciistiche;
  - proseguimento del progetto pilota di monitoraggio dei flussi turistici nella zona di Madonna di Campiglio - Val Rendena;
  - avvio della collaborazione con il Parco Naturale Adamello-Brenta in tema di mobilità sostenibile.
- Consolidamento della partecipazione della Provincia Autonoma di Trento nel capitale sociale delle società Valsugana Fiere S.p.A. e Trento Fiere S.p.A. (deliberazione della Giunta Provinciale n. 664/2005 e 1214/2005)

## **Internazionalizzazione**

- Prosecuzione delle attività dello Sportello unico provinciale per l'internazionalizzazione delle imprese (Trentino Sprint), nell'ambito dell'Accordo di programma stipulato tra la Provincia e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Trento, con l'obiettivo di favorire il processo di internazionalizzazione delle imprese trentine e lo sviluppo degli scambi commerciali a sostegno del sistema produttivo provinciale. In particolare, nel 2005 l'attività si è articolata secondo le seguenti linee operative:
  - iniziative di sensibilizzazione, attraverso incontri periodici con le imprese per presentare particolari aree o mercati "sensibili" e seminari rivolti, in particolare, agli export-manager
  - promozione istituzionale, attraverso attività di informazione e assistenza all'estero per le imprese trentine, partecipazione a fiere e missioni all'estero, studi e analisi di settore
  - attività, in particolare di assistenza e consulenza, a favore di singole aziende (deliberazione della Giunta provinciale n. 622/2005)
- Approvazione, da parte della Conferenza dei Capi di Governo, del nuovo Statuto Arge Alp, Comunità di lavoro delle regioni dell'arco alpino, con la finalità di rafforzare le relazioni con gli organi e le politiche comunitarie a tutela degli interessi comuni del territorio alpino
- Partecipazione a reti europee per incentivare e sviluppare la predisposizione e l'attuazione di progetti in ambito comunitario, quali:
  - EARLALL: associazione europea delle autorità locali e regionali per il lifelong learning
  - EUROMONTANA: associazione europea delle regioni di montagna
  - TECLA: associazione per la cooperazione e i legami transnazionali europei
  - RETI URBAL relative alla "Conservazione dei contesti storici urbani" e alla "Promozione della presenza femminile nelle istanze decisionali locali"
  - ERIS@, che promuove la società dell'informazione nelle regioni europee
- Rafforzamento delle attività della rete locale NETWORK UE, per lo sviluppo di relazioni più fluide fra i soggetti che sul territorio sistematicamente svolgono attività di progettazione comunitaria. Iniziative di comunicazione/informazione di maggior rilevanza attuate all'interno del Network UE sono state la campagna pubblicitaria sulla rete e la realizzazione, presso le biblioteche comunali, di pannelli espositivi denominati "Punti Europa", per la diffusione di informazioni e/o pubblicazioni relative all'Europa
- Rapporti annuali di esecuzione, anno 2004, del Documento Unico di Programmazione 2000 - 2006 zone obiettivo 2, del Piano di Sviluppo Rurale e del Programma Leader Plus

- Rapporti di aggiornamento della valutazione intermedia del:
  - Documento Unico di Programmazione (Docup) 2000 - 2006 zone obiettivo 2
  - Piano di Sviluppo Rurale

### **Società dell'informazione – Progetto e-society**

- Finanziamento del Progetto ICAR-PAT per la realizzazione del Sistema per la Interoperabilità e la Cooperazione Applicativa tra le Regioni e le Province autonome, inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2901/2005)

### **Sviluppo dell'impresa, dell'imprenditorialità, dell'innovazione**

- Approvazione dei nuovi indirizzi per l'acquisizione e la messa a disposizione di immobili e impianti tecnologici da parte di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A (artt. 33 e 34 della legge provinciale n. 6 del 1999)  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1302/2005)
- Affidamento dell'incarico al Consorzio "Centro Europeo di Impresa e di Innovazione del Trentino" (C.E.I.I. Trentino) per la costituzione e gestione di un "Fondo per gli interventi diretti a qualificare l'attività artigiana"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1219/2005)
- Individuazione delle iniziative per il perseguimento di migliori standard lavorativi, in termini di sicurezza, nel settore industriale ed artigianale, nonché di interventi per l'elaborazione di strumenti di gestione della "responsabilità sociale d'impresa"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2686/2005)

### **Mobilità**

- Apertura al traffico veicolare, nel corso del 2005, di alcuni tratti stradali di particolare rilevanza, quali:
  - il collegamento stradale migliorativo per l'adduzione del traffico dalla stazione autostradale di Rovereto sud alla S.S. 240 - Mori ovest e ponte di Ravazzone
  - la nuova circonvallazione di Trento sud
  - la variante di Cadine sulla S.S. 45 bis
  - la variante di Verla di Giovo sulla S.S. 612
  - la variante di Caderzone-Strembo sulla S.S. 239
- Immissione in esercizio di:
  - 6 nuovi treni a trazione diesel sulla linea ferroviaria della Valsugana
  - 6 nuovi elettrotreni sulla linea ferroviaria della Trento – Malè
- Destinazione delle risorse statali assegnate alla Provincia per le aree depresse alla viabilità secondaria (per 2,3 milioni di euro) e al settore della società dell'informazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 2052/2005)

## **Gli accordi**

---

### **Investimento pubblico**

- Protocollo d'intesa tra Provincia, Consorzio dei Comuni, Associazioni Artigiani, Industriali, Cgil, Cisl e Uil, rappresentanti della Cooperazione, Unione commercio e turismo, Confesercenti e Ordine degli ingegneri per la razionalizzazione della normativa in materia di lavori pubblici, la trasparenza negli appalti e la tutela dei lavoratori

### **Internazionalizzazione**

- Approvazione, nell'ambito dell'Accordo di programma con il Ministero delle Attività Produttive e la Provincia, della convenzione annuale 2004 - 2005 tra la Provincia e l'Istituto nazionale per il Commercio Estero (I.C.E.)  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 81/2005)
- Sottoscrizione della convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Provincia per attività di supporto all'elaborazione del documento strategico provinciale preliminare, quale contributo per la definizione degli strumenti di programmazione dei fondi strutturali comunitari per gli anni 2007 - 2013  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2776/2005)

### **Società dell'informazione – Progetto e-society**

- Approvazione dello schema di Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Provincia autonoma di Trento  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1739/2005 e 2056/2005)
- Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Provincia e l'Istituto Trentino di Cultura (ITC) per la formalizzazione della collaborazione istituzionale tra i due Enti nell'ambito delle iniziative rientranti nel Progetto "La Società dell'Informazione (E-society)"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 803/2005)
- Approvazione dello schema di Accordo di programma quadro tra le Province autonome di Trento e di Bolzano per favorire la collaborazione nelle iniziative di comune interesse relative allo studio, alla realizzazione e all'esercizio di sistemi e di soluzioni nell'area dell'E-government e nell'area dell'Information e Communication Technologies  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1638/2005)
- Integrazione della convenzione tra la Provincia e l'Università degli Studi di Trento - Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale per la regolamentazione dei rapporti connessi all'attuazione del Protocollo d'Intesa per la realizzazione del Progetto di Voto Elettronico - ProVotE  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1371/2005)

### **Agricoltura e foreste**

- Approvazione dello schema di protocollo di autodisciplina per la produzione integrata per i settori frutticolo, vitivinicolo, foraggiero, zootecnico e lattiero caseario, orticolo, fragola, piccoli frutti e mais da polenta, ittico e della grappa  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1131/2005)

## **Mobilità**

- Approvazione dello schema di Accordo per la cooperazione relativa alla progettazione della galleria ferroviaria di base del Brennero tra Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano, Provincia di Verona e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2754/2005)
- Approvazione dello schema dell'atto aggiuntivo alla convenzione con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la realizzazione di interventi sul territorio provinciale relativi alla tratta ferroviaria Trento - Primolano della Ferrovia della Valsugana (deliberazione della Giunta provinciale n. 1322/2005)
- Modifica all'Accordo di programma 2004 - 2006 con Trentino Trasporti S.p.A. per la realizzazione degli investimenti in infrastrutture ferroviarie ed in materiale rotabile (deliberazione della Giunta provinciale n. 325/2005)
- Modifica dell'Accordo di programma 2004 - 2006 con Trentino Trasporti S.p.A. per il finanziamento di investimenti, per l'acquisto di nuovi autobus per servizio urbano ed extraurbano e per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani per l'esercizio 2005 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 815/2005, 1696/2005 e 2965/2005)
- Sottoscrizione, nel marzo 2005, del III atto integrativo dell'APQ (Accordo di programma quadro) n. 5 fra la Provincia e lo Stato in materia di viabilità, per un investimento complessivo di circa 9,6 milioni di euro, di cui 4,3 a carico dello Stato (deliberazione della Giunta provinciale n. 342/2005)

## **Gli eventi**

---

### **Sviluppo dell'impresa, dell'imprenditorialità, dell'innovazione**

- Conferenza internazionale su "Sviluppo dell'imprenditorialità: il ruolo delle Università", per la diffusione di una maggiore cultura imprenditoriale, in particolare tra i giovani (Trento, giugno 2005)

### **Agricoltura**

- Convegno internazionale "Fragola e piccoli frutti, analisi e prospettive del mercato fresco" (Trento, ottobre 2005)

### **Internazionalizzazione**

- Convegno internazionale Ocse su "Sviluppo locale e Governance nell'Europa centro orientale e balcanica" (Trento, giugno 2005)
- Partecipazione al Forum "Italy & India business week" di Delhi per la presentazione del sistema Trentino, con particolare riferimento ai temi dell'ambiente, dell'innovazione e della qualità del territorio (febbraio 2005)

## **Mobilità**

- Salone internazionale della sicurezza stradale (Palafiere di Riva del Garda, ottobre 2005)

## ASSE 3

# Solidarietà e lavoro

L'asse della  
solidarietà e lavoro  
Include le misure  
dello stato sociale per  
il lavoro, il  
rafforzamento della  
coesione sociale e la  
promozione dei diritti  
di cittadinanza

## Gli atti

---

### Lavoro

- Conferma dell'efficacia, per l'anno 2006, e contestuale modifica dei criteri degli interventi di politica del lavoro previsti per il triennio 2003 - 2005 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2935/2005)

### Benessere sociale

- Approvazione del regolamento attuativo della normativa regionale relativa al "Pacchetto famiglia e previdenza sociale" (legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1) (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2253/2005)
- Approvazione delle direttive per l'applicazione delle "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale 12 luglio 1991, n. 14", a valere dal primo gennaio 2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2807/2005)
- Approvazione del modello valoriale per le politiche di welfare provinciali (deliberazione della Giunta Provinciale n. 996/2005)
- Razionalizzazione dei servizi di trasporto e accompagnamento a favore di portatori di minorazioni (deliberazione della Giunta provinciale n. 868/2005)
- Approvazione dei criteri di attuazione della legge provinciale 7 gennaio 1991, n. 1, articolo 2 bis, in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2346/2005)
- Approvazione del modello di "Dichiarazione sostitutiva ICEF", al fine di definire uno strumento per la compartecipazione degli utenti al finanziamento dei servizi pubblici che tenga conto della condizione economica e patrimoniale dei medesimi (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1015/2005)
- Approvazione dell'Atto esecutivo, in attuazione della convenzione stipulata tra la Provincia e l'Università degli studi di Trento - Transcrime "Centro interuniversitario dell'Università degli studi di Trento e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano", per la realizzazione di

iniziative quali l'Osservatorio sulla sicurezza nel Trentino e altre attività previste nell'ambito del "Sistema integrato di sicurezza della Provincia di Trento"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1270/2005)

## **Salute**

- Approvazione del disegno di legge concernente "Istituzione della Camera conciliativa per controversie in tema di responsabilità civile da prestazioni sanitarie"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2683/2005)
- Approvazione delle "Linee guida per la razionalizzazione e la qualificazione della rete ospedaliera provinciale" (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1922/2005)
- Approvazione delle "Linee di indirizzo per la qualificazione dell'assistenza sanitaria primaria"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1745/2005)
- Approvazione della disciplina della formazione di base e continua del personale operante nel Sistema di emergenza ed urgenza della provincia di Trento  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1178/2005)
- Approvazione delle direttive per regolamentare l'assistenza farmaceutica del Servizio sanitario provinciale  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2362/2005)
- Adozione e aggiornamento delle "Direttive per la progettazione delle Residenze sanitarie assistenziali"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 948/2005 e 2340/2005)
- Approvazione delle "Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) pubbliche e private a sede territoriale ed ospedaliera del Servizio sanitario provinciale per l'anno 2006 e relativo finanziamento", anche sulla base del nuovo sistema tariffario  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2755/2005 e 3010/2005)
- Integrazione delle "Direttive per l'assistenza sanitaria ed assistenziale a rilievo sanitario nelle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) del Servizio sanitario provinciale per l'anno 2005 e relativo finanziamento", al fine di potenziare la dotazione dei posti letto  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2099/2005)
- Approvazione, con modifiche, del testo coordinato dei criteri per la concessione dei contributi relativi a opere di interesse pubblico da realizzarsi da parte dei soggetti di cui all'art. 2, lettera b), della legge regionale n. 40 del 1968 e riapertura dei termini per la presentazione delle domande di contributo  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1709/2005)

## **Emigrazione e solidarietà internazionale**

- Approvazione dei nuovi criteri per l'assegnazione di contributi alle associazioni dei trentini all'estero e determinazione degli importi massimi degli interventi stessi per il 2005  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 727/2005)

## I piani, programmi, progetti

### Benessere sociale

- Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIII legislatura - Sezione Residenze Sanitarie Assistenziali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2685/2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi finanziati	n. 16
Interventi maggiormente rilevanti: <ul style="list-style-type: none"><li>- Casa di Riposo Pieve Tesino: costruzione nuova casa di riposo</li><li>- Casa di Riposo di Lavis variante al progetto di ristrutturazione ed ampliamento</li><li>- Casa di riposo di Povo: adeguamento ai requisiti strutturali</li></ul>	

- Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza per la XIII legislatura - Sezione Opere assistenziali (deliberazione della Giunta provinciale n. 2397/2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi finanziati	n. 16
di cui maggiormente rilevanti	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisto di una porzione di immobile da destinare a sede del Servizio Attività Sociali del Comune di Rovereto (concluso)</li><li>- Lavori di realizzazione di una palazzina da destinare a centro servizi e centro diurno per anziani ad ovest della Casa di Riposo "S. Maria" di Cles (lavori non ancora avviati)</li><li>- Acquisto di un immobile necessario alla gestione e all'erogazione di servizi attivati dalla Cooperativa Alpi (in corso)</li></ul>

- Piano degli investimenti dei soggetti aventi finalità di pubblica utilità per la XIII legislatura (deliberazioni della Giunta provinciale n. 1685 e 2872 del 2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi programmati	n. 38
Interventi finanziati di cui interventi maggiormente rilevanti: - Arcidiocesi di Trento - Trento: ristrutturazione edificio scolastico Convento ex Padri francescani C.so Bettini – Rovereto (ala est) - Parrocchia Natività di Maria – Borgo Valsugana: ristrutturazione e ampliamento oratorio parrocchiale – secondo intervento - Collegio Arcivescovile - Trento: ristrutturazione dell'edificio denominato "Casa dei Professori"	n. 33

- Concessione di incentivi finanziari, nell'ambito del Progetto Sicurezza del Territorio, a sostegno della gestione associata del servizio di polizia locale tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (deliberazione della Giunta provinciale n. 63/2005)
- Definizione, all'interno del progetto "Family in Trentino", del disciplinare per l'adozione del marchio "Un bel Comune per la mia Famiglia" quale strumento per promuovere sicurezza, qualità della vita nonché meccanismi di rendicontazione sociale

## Salute

- Piano pluriennale degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta provinciale n. 1693/2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

<p>Numero interventi finanziati:</p> <p>12 interventi (intesi quali lotti dei diversi lavori sugli ospedali nonché diversi interventi di messa a norma e manutenzioni straordinarie sulle strutture del Servizio Sanitario Provinciale)</p>
<p>Interventi rilevanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ristrutturazione ospedale Santa Chiara (in corso). La fine dei lavori è prevista nel 2008</li> <li>- studio di fattibilità per il nuovo Ospedale del Trentino (in corso)</li> <li>- ristrutturazione ospedali di Cles, Borgo Valsugana, Tione, Cavalese (in corso)</li> <li>- ristrutturazione del Centro Servizi Sanitari di Tione (in corso)</li> <li>- realizzazione centro specialistico di riabilitazione Villa Rosa di Pergine (in corso di ultimazione)</li> <li>- attivazione piastra servizi presso l'Ospedale di Rovereto (in corso di ultimazione)</li> </ul>

- Approvazione del Programma triennale della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale, periodo 1/09/2005 - 31/08/2008 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2495/2005)
- Approvazione del Piano provinciale sangue 2005 - 2008 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 607/2005)
- Approvazione del progetto finanziato dal Ministero della Salute "Sperimentazione di Nuovi Materiali e Nanotecnologie nella Prevenzione della Restenosi" (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1250/2005)

### **Edilizia abitativa**

- Approvazione dell'aggiornamento per l'anno 2005 del piano pluriennale 2004/2008 in materia di edilizia abitativa (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2497/2005)
- Edilizia abitativa pubblica ed agevolata: riepilogo interventi anno 2005

<i>Edilizia pubblica</i>	
- alloggi programmati	n. 701
- alloggi in corso di realizzazione	n. 131
- alloggi consegnati	n. 376
<i>Edilizia abitativa agevolata</i>	
- alloggi programmati	n.1288

## Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

### Lavoro

- Disciplina per l'impiego di soggetti usciti dalla lista di mobilità e segnalati dalla Commissione Provinciale per l'Impiego, o comunque appartenenti alle categorie deboli, nell'ambito dei servizi ausiliari ai servizi alla persona presso le Residenze sanitarie assistenziali e presso i restanti Enti accreditati dell'area socio - assistenziale della provincia di Trento (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2124/2005)
- Individuazione di nuovi interventi per l'impiego, tramite il Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale, di soggetti usciti dalla lista di mobilità e segnalati dalla Commissione Provinciale per l'Impiego, o comunque appartenenti alle categorie deboli (deliberazione della Giunta Provinciale n. 254/2005)
- Costituzione della Commissione di certificazione dei contratti di lavoro (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2396/2005)
- Presentazione del XX Rapporto sull'occupazione in provincia di Trento curato all'Agenzia del Lavoro (settembre 2005)

### Benessere sociale

- Interventi in campo socio-assistenziale attuati nel periodo 2003 - 2004

Numero utenti per tipo di intervento		
	2003	2004
Sussidi economici mensili	1.818	2291
Altri sussidi economici*	6.880	8173
Assistenza domiciliare	3.281	3325
Altri servizi complementari	3.572	4356
Servizi semiresidenziali	1.249	1682
Servizi residenziali (minori, <i>handicap</i> )	651	1022
Altri servizi	3009	3262

\* compresi gli assegni al nucleo familiare e di maternità (n. 3324 nel 2004)

- Attivazione dello sportello informativo per le famiglie trentine, per l'offerta di informazioni sulle attività, sulle iniziative e sulla normativa a favore della famiglia
- Predisposizione del sistema di accreditamento finalizzato ad assegnare il marchio "Amico della famiglia" ad enti locali e operatori privati (deliberazione della Giunta Provinciale n. 869/2005 e 2287/2005)
- Attivazione sperimentale del "buono di servizio o di accompagnamento", per aiutare le donne lavoratrici a conciliare i tempi della famiglia e della cura dei figli con quelli del lavoro, utilizzando servizi di educazione e cura dei figli minori
- Approvazione delle disposizioni per il finanziamento del progetto pedagogico ed organizzativo del Servizio Tagesmutter (deliberazione della Giunta Provinciale n. 777/2005)

- Creazione del polo per la gestione delle problematiche dell'affidamento e adozione familiare presso la sede del Centro per l'Infanzia di Trento
- "Muoversi", servizio di trasporto ed accompagnamento a favore dei portatori di minorazione:
  - approvazione nuovo piano tariffario (deliberazione della Giunta provinciale 2326/2005)
  - conseguimento della certificazione di qualità in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 9001:2000
- Interventi per la realizzazione di alloggi semi-protetti attraverso l'impiego della domotica: inaugurazione a Rovereto di un appartamento destinato ad ospitare utenti con disabilità psico-cognitiva
- Realizzazione del "Centro risorse pari opportunità virtuale", sito web sulle pari opportunità, cofinanziato nell'ambito del progetto "Women AlpNet", rientrante nell'iniziativa comunitaria Interreg IIIB Spazio Alpino
- Approvazione dell'algoritmo di calcolo dell'indicatore della condizione economica familiare finalizzato alla compilazione delle Dichiarazioni sostitutive ICEF (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1370/2005)
- Approvazione del disciplinare e dello schema di Convenzione per l'affidamento, a soggetti accreditati, dell'incarico della compilazione, aggiornamento e trasmissione delle dichiarazioni sostitutive ICEF (indicatore della condizione economica familiare), nonché della raccolta, del controllo e della trasmissione alle competenti Strutture provinciali delle domande per interventi agevolativi. (deliberazione della Giunta Provinciale n. 636/2005)
- Presentazione del settimo Rapporto sulla sicurezza nel Trentino, realizzato per la Provincia da Transcrime
- Presentazione del IV Rapporto sull'immigrazione 2005 (Trento, novembre 2005)
- Presentazione del Bilancio sociale del Servizio per le politiche sociali 2003 (Rovereto, novembre 2005)

## Salute

- Approvazione di nuove iniziative finalizzate, da un lato, alla realizzazione di un rapporto sul fenomeno della dipendenza patologica da sostanze di qualsiasi natura e sulle attività di prevenzione, cura e riabilitazione nell'ambito del servizio sanitario provinciale e, dall'altro, all'attivazione di progetti di comunicazione e di informazione per ridurre il consumo di alcol (deliberazione della Giunta Provinciale n. 545/2005)
- Individuazione dell'Unità operativa di pediatria dell'Ospedale di Rovereto quale referente del Centro interregionale di riferimento di Verona per la fibrosi cistica (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1748/2005)

## Gli accordi

---

### Lavoro

- Protocollo d'intesa tra Provincia, Associazione industriali, Associazione artigiani, Unione commercio e turismo, Associazione albergatori, Federazione trentina delle cooperative, Confesercenti sindacati Cgil, Cisl e Uil per la disciplinare degli apprendistati in provincia di Trento

- Approvazione dello schema di convenzione tra Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano per interventi congiunti, anche sperimentali, nell'ambito dell'apprendistato, della formazione dei disoccupati e della formazione continua (deliberazione della Giunta Provinciale n. 16/2005)

## **Salute**

- Approvazione del Protocollo quadro d'intesa per la realizzazione del nuovo Piano operativo per la prevenzione e la sicurezza sui luoghi di lavoro ed ulteriori modifiche ed integrazioni alla composizione del Comitato di coordinamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (deliberazione della Giunta provinciale n. 2800/2005)
- Approvazione dello schema di protocollo di intenti per la regolazione della mobilità sanitaria tra la Provincia autonoma di Trento e la Regione del Veneto (deliberazione della Giunta provinciale n. 862/2005)
- Approvazione del Protocollo di intesa tra Provincia e Università degli Studi di Verona per l'attivazione di una collaborazione scientifica e didattica per favorire la formazione specialistica dei medici neolaureati o in servizio nelle strutture sanitarie provinciali (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1515/2005)

## **Solidarietà internazionale**

- Approvazione del Protocollo d'intesa tra la Provincia Autonoma di Trento e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, per la ricostruzione di una scuola nello Sri Lanka, nell'ambito di una iniziativa a favore delle popolazioni colpite dallo tsunami del 2004 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2212/2005)

## **Sicurezza**

- Protocollo d'intesa in materia di formazione degli addetti al servizio di polizia locale tra Provincia, Consorzio dei Comuni trentini e Associazione Scuola di Polizia Locale (aprile 2005)

## **Benessere sociale**

- Approvazione della convenzione tra Provincia e Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento per l'istituzione, presso quest'ultima, del servizio di conciliazione per le controversie fra imprese e fra imprese e consumatori (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1812/2005)

## **Gli eventi**

---

### **Lavoro**

- Inaugurazione del Telecentro Valsugana, a Borgo Valsugana presso il Bic. La struttura permette di svolgere attività lavorative per imprese della zona, ma anche per le amministrazioni pubbliche, da "telepostazioni" opportunamente informatizzate

**Benessere sociale**

- Seminario "Family in Trentino - L'integrazione delle politiche per la promozione della famiglia e per lo sviluppo territoriale" (settembre 2005)
- Convegno internazionale, organizzato dal centro Leed-Ocse di Trento, sulle prospettive dell'economia sociale nei paesi dell'Europa centro-orientale e Balcanica (settembre 2005)

## ASSE 4

# Identità e territorio

L'asse dell'identità e territorio include le misure integrate di difesa e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e paesaggistico

## Gli atti

---

### Cultura

- Approvazione del disegno di legge "Disciplina delle attività culturali" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1279/2005)

### Foreste e parchi

- Definizione delle misure di salvaguardia per i Siti di Importanza Comunitaria, ai sensi della legge provinciale 15 dicembre 2004, n.10, in attuazione della direttiva 92/43/CEE (denominata direttiva Habitat) (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2956/2005)
- Modifica dei criteri per la concessione dell'indennizzo dei danni arrecati dai predatori selvatici e dei contributi per iniziative atte a prevenire i danni causati dall'orso bruno (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1455/2005)

### Ambiente e sicurezza del territorio

- Approvazione del regolamento recante: "Modificazioni a regolamenti in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti" (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2813/2005)
- Approvazione del regolamento recante "Disposizioni regolamentari relative alle discariche di rifiuti, ai sensi dell'art. 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10" (deliberazione della Giunta provinciale n. 1156/2005)
- Individuazione delle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10, in attuazione della direttiva 79/409/CEE (denominata direttiva "Uccelli") (deliberazione della Giunta provinciale n. 655/2005)
- Approvazione delle direttive per l'uso dei bacini idroelettrici ai fini della laminazione delle piene del fiume Adige (deliberazione della Giunta Provinciale n. 382/2005)

## Urbanistica

- Approvazione del disegno di legge concernente "Modificazioni della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio). Disciplina della perequazione, della residenza ordinaria e per vacanze ed altre disposizioni in materia di urbanistica", ora legge provinciale 11 novembre 2005, n. 16 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1839/2005)

## Energia

- Direttive per l'adozione degli standard di risparmio energetico corrispondenti alla definizione di edificio a basso consumo e a basso impatto ambientale per gli edifici nuovi o da ristrutturare di competenza della Provincia e degli Enti funzionali (deliberazione della Giunta Provinciale n. 249/2005)
- Individuazione dei requisiti organizzativi e finanziari che devono essere posseduti dai soggetti interessati al rilascio delle concessioni di grandi derivazione d'acqua a scopo idroelettrico in scadenza il 31 dicembre 2010 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2481/2005 e 2694/2005)
- Individuazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico in scadenza il 31 dicembre 2010 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2695/2005 e 2777/2005)

## I piani, programmi, progetti

---

### Cultura

- Approvazione del "Piano pluriennale degli investimenti nel settore dei beni culturali 2003 - 2008, sezione Beni Architettonici" (deliberazione della Giunta provinciale n. 944/2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi agevolati programmati	<ul style="list-style-type: none"><li>- restauro palazzo Lodron Bertelli di Caderzone: lavori non ancora avviati</li><li>- restauro teatro Zandonai di Rovereto: lavori in corso</li><li>- restauro chiesa S. Maria Assunta di Cavalese: lavori urgenti quasi conclusi e altri lavori avviati</li><li>- restauro chiesa S. Maria Maggiore di Trento: lavori non ancora avviati</li><li>- restauro chiesa S. Apollinare di Trento: lavori non ancora avviati</li><li>- restauro chiesa S. Giovanni in Vigo di Fassa: lavori non ancora avviati</li><li>- restauro forte Corno in Praso - Il lotto: lavori non ancora avviati</li></ul>
----------------------------------	---

## Minoranze linguistiche

- Finanziamento del "Piano di intervento comprensoriale per la promozione della cultura ladina per l'anno 2005"  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 853/2005)

## Ambiente e sicurezza del territorio

- Piano degli investimenti di sistemazione idraulica per la XIII legislatura  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 1798/2005)

situazione al 31 dicembre 2005

Interventi* previsti	n. 12
<p>di cui finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavori di straordinaria manutenzione e consolidamento del fondo alveo sul fiume Sarca a monte e a valle della centrale di Dro</li> <li>- Lavori di straordinaria manutenzione per la realizzazione della idrovora alla foce della Fossa Maestra di Mattarello</li> <li>- Lavori di straordinaria manutenzione per il consolidamento dell'argine sinistro della fossa di Caldaro a Mezzocorona</li> <li>- Lavori di straordinaria manutenzione per il rinforzo dell'argine sinistro del fiume Adige dal Km. 2,960 al km. 3,645 nel Comune di Lavis (Nave San Felice)</li> </ul> <p>*interventi significativi, di importo non inferiore a un milione di euro</p>	

- Piano degli investimenti nel settore delle opere igienico-sanitarie per la XIII legislatura

situazione al 31 dicembre 2005

<p>- <i>Impianti di depurazione e collettori</i> (deliberazioni della Giunta provinciale n. 270 e 1661 del 2005)</p> <p><i>Impianti di depurazione</i> Interventi programmati di cui finanziati: impianto di Stenico-integrazione, impianto di Cles adeguamento, impianto di Cloz, impianto di Fondo integrazione, impianto di Mezzocorona-integrazione</p> <p><i>Collettori</i> Interventi programmati di cui finanziati: collettori di Vallarsa, Segonzano-Faver, Montevaccino-Trento, Castelfondo-Cloz, Nomi-Pomarolo, Fierozzo-Frassilongo, Val di Rabbi</p>	n. 14
<p>- <i>Impiantistica per rifiuti urbani</i> (deliberazione della Giunta provinciale n. 2726 del 2005)</p> <p>Interventi programmati di cui finanziati: bonifica della discarica di Ischia Podetti, CRZ di Imer, stazione di trasferimento della Maza, manutenzione straordinaria della strutture a servizio di Ischia Podetti, adeguamento discarica Iscle di Taio</p>	n. 26
	n. 29

- Piano generale per l'utilizzazione delle acque pubbliche: parere favorevole della Giunta provinciale della versione definitiva, ai fini della sua approvazione da parte del Comitato paritetico Stato – Provincia  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2764/2005)
- Approvazione del "Programma degli interventi e delle misure di messa in sicurezza da possibili esondazioni del fiume Adige nel tratto cittadino di Trento sud"  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2636/2005)
- Adozione del Piano d'azione per il contenimento degli inquinanti atmosferici (periodo novembre 2005 - marzo 2006)  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2364/2005)

### Urbanistica

- Prosecuzione delle attività per la revisione del Piano urbanistico provinciale, anche con il supporto del gruppo di lavoro interdipartimentale appositamente costituito  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 56/2005)

### Energia

- Approvazione del piano 2005, predisposto dall'ASPE (Azienda speciale per l'energia), per la cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di autonomia  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 54/2005)
- Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia per la XIII legislatura  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 2693/2005)

*situazione al 31 dicembre 2005*

Interventi programmati nel Piano:

- *per il settore del metano:*

- Rete di distribuzione nei Comuni di Tione, Preore, Ragoli (finanziato)

- *per il settore di teleriscaldamento:*

- AGS Riva: teleriscaldamento con recupero calore (finanziato)
- Istituto Agrario di S. Michele all'Adige: teleriscaldamento a biomassa
- BEL Coredo S.P.A.: teleriscaldamento a biomassa
- Bioenergy Anaunia S.P.A.: ampliamento teleriscaldamento a biomassa

## Le cose fatte, gli strumenti, le soluzioni

---

### Cultura

- Riconoscimento della qualifica di ecomuseo e della denominazione di "Ecomuseo dell'Argentario" al progetto dei Comuni di Civezzano, Albiano, Fornace e Trento (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1743/2005)

### Foreste e parchi

- Quadro di sintesi degli interventi di prevenzione in materia di difesa del suolo:
  - nel corso del 2005 sono stati effettuati interventi colturali sui soprassuoli forestali (ai fini della difesa dagli incendi, a difesa del suolo e a prevenzione da altri eventi calamitosi), nonché di pianificazione forestale, su circa 27.900 ha di superficie, con un impegno di spesa complessivo di 3,87 milioni di euro
  - interventi idraulico-forestali realizzati dal Servizio Foreste e fauna: nel corso del 2005 sono stati interessati n. 94 Comuni, per una spesa complessiva di 11,5 milioni di euro
  - interventi idraulico-forestali realizzati dal Servizio Sistemazione Montana: nel corso del 2005 sono stati interessati n. 84 Comuni, per una spesa complessiva di 18,4 milioni di euro
- Adesione all' "Associazione Regionale PEFC (Pan European Forest Certification) - Trentino", ai fini della certificazione PEFC delle foreste demaniali provinciali (deliberazione della Giunta provinciale n. 825/2005)
- Predisposizione del bilancio sociale del Servizio Sistemazione montana

### Ambiente

- Recupero delle aree sensibili e degradate
  - aree industriali dismesse di Trento nord:
    - a) aree di proprietà privata ex Carbochimica ed ex Sloi: sperimentazioni a scala di laboratorio per il trattamento di acque contaminate da piombo organico e a scala di campo per impianti innovativi di filtrazione per barriera idraulica;
    - b) rogge: redazione del progetto definitivo di bonifica con misure di sicurezza e valutazione positiva del medesimo in sede di conferenza dei Servizi decisoria presso il Ministero dell'Ambiente. Avvio della progettazione esecutiva degli interventi per successiva delega dei lavori al Comune di Trento
  - area "La Rupe" (Comune di Mezzolombardo): approvazione del progetto definitivo di bonifica e ripristino ambientale dei lavori di messa in sicurezza permanente, delega al Comune di Mezzolombardo per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza permanente e approvazione del progetto preliminare di bonifica con misure di sicurezza per l'area industriale
  - area industriale SIRIC (Comune di Rovereto): inizio della seconda fase dei lavori di bonifica e inizio delle indagini per la caratterizzazione del sito
  - ultimazione delle attività di mappatura delle aree industriali di Trento nord, Rovereto sud e Mezzolombardo e inizio delle attività di mappatura delle aree industriali di Lavis, Ala e Riva
- Approvazione del bando per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo - ISO 14001 e EMAS - in enti pubblici della provincia di Trento (deliberazione della Giunta provinciale n. 1589/2005)

- Affidamento al Museo Tridentino di Scienze Naturali dell'incarico per la realizzazione del progetto - laboratorio "Verso un turismo sostenibile per l'area della Marmolada" (deliberazione della Giunta Provinciale n. 728/2005)

### **Sicurezza del territorio e protezione civile**

- Avvio delle fasi relative alla progettazione del IV lotto della discarica di Ischia Podetti nel Comune di Trento per permettere lo stoccaggio di ulteriori 350 mila metri cubi di rifiuti (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1896/2005)
- Avvio della procedura di appalto per la realizzazione, presso il depuratore di Levico, di un impianto per la riduzione della produzione di fanghi di depurazione da smaltire, con conseguente riduzione degli impatti ambientali e dei costi di gestione
- Approvazione dei nuovi criteri per la selezione delle sorgenti e dei pozzi nella Carta di sintesi geologica del PUP (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1321/2005)
- Ricognizione delle infrastrutture dei servizi idrici, ai fini del riconoscimento del titolo alla derivazione agli enti locali o ai soggetti cui è affidata la gestione del servizio (deliberazioni della Giunta provinciale n. 974/2005, n. 1387/2005, n. 2234/2005)
- Aggiornamento del Sistema di Allerta Provinciale per fini di protezione civile approvato nel 2004, a conclusione del periodo di sperimentazione (deliberazione della Giunta provinciale n. 972/2005)

### **Energia**

- Aumento del capitale sociale di Tecnofin Trentina S.p.a. ai fini del perseguimento, attraverso la medesima società, di obiettivi strategici per lo sviluppo del sistema trentino (finanziamento dell'acquisto degli immobili ex Enel e della partecipazione in Delmi S.p.A. tramite Dolomiti Energia). (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344/2005 e 2753/2005)
- Aumento di capitale di SET Distribuzione S.p.A. (ora SET Holding S.p.A.) al fine di consentire il passaggio alla medesima società della gestione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia precedentemente svolto dall'Enel sul territorio provinciale (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1183/2005)

### **Urbanistica**

- Avvio della campagna di informazione verso gli enti locali, in merito alla valutazione di incidenza sui siti dei piani e dei progetti

### **Gli accordi**

---

### **Cultura**

- Accordo di collaborazione, tra Provincia e Arcidiocesi di Trento, per la catalogazione dei beni culturali appartenenti a Enti e Istituzioni ecclesiastiche

## **Minoranze linguistiche**

- Approvazione dello schema di convenzione tra Provincia e Union Generela di Ladins dla Dolomites per l'attuazione di iniziative di comunicazione e promozione della minoranza linguistica ladina  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1176/2005)

## **Ambiente**

- Accordo di programma fra Provincia e Consorzio dei Comuni Trentini per la diffusione di sistemi di gestione ambientale certificati negli enti territoriali e nelle organizzazioni pubbliche  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1471/2005)
- Accordo di programma tra la Provincia di Trento e l'Associazione Artigiani e Piccole Imprese della Provincia di Trento aderenti alla Confartigianato per la corretta gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo, prodotti al di fuori delle strutture sanitarie  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1212/2005)
- Protocollo d'intesa fra Provincia autonoma di Trento, Provincia autonoma di Bolzano e Province di Belluno, Udine e Pordenone per la candidatura delle Dolomiti all'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO e successivo Accordo di programma per l'armonizzazione delle politiche di gestione dell'area dolomitica  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1996/2005)

## **Protezione civile e sicurezza del territorio**

- Approvazione del Protocollo di Intesa tra l'Autorità di Bacino del fiume Adige e la Provincia per lo svolgimento di lavori di rilievo topografico sul fiume Adige  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2765/2005)

## **Energia**

- Approvazione dello schema di accordo per la cessione gratuita del diritto d'opzione di ASPE sulle azioni di nuova emissione di SET Distribuzione S.p.A. (ora SET Holding S.p.A.) a favore della Provincia e sottoscrizione del relativo aumento di capitale sociale  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 750/2005)
- Approvazione dello schema di accordo tra la Provincia e la Regione Veneto per l'esercizio delle funzioni amministrative relative alle concessioni di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico interessanti i rispettivi territori  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2475/2005)

## **Gli eventi**

---

### **Cultura**

- Mostre:
  - "La misura del tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo"  
(Trento, Castello del Buonconsiglio, 25 giugno - 6 novembre)
  - "Il Bello e le Bestie. Metamorfosi, artifici e ibridi, dal mito all'immaginario scientifico"  
(Rovereto, Mart, 11 dicembre 2004 - 8 maggio)

- "Da Goya a Manet, da Van Gogh a Picasso. The Phillips Collection, Washington" (Rovereto, Mart, 17 settembre -13 novembre)
- Convegno internazionale "Creatività e cultura per uno sviluppo locale innovativo" (Rovereto, 28 novembre 2005)

### **Minoranze linguistiche**

- VIII Conferenza delle minoranze linguistiche (dicembre 2005)

### **Ambiente**

- Convegno "Meteorisk": verifica dell'affidabilità dei modelli fisico matematici utilizzati per le previsioni del tempo (Trento, febbraio 2005)
- Convegno finale del Progetto Interreg IIIB - Spazio alpino CATCHRISK "Mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini alpini" (Udine, giugno 2005).
- Forum dell'acqua, momento di confronto sulle politiche di governo e tutela delle risorse idriche, nella Giornata mondiale dedicata all'acqua promossa dall'O.N.U. (marzo 2005)

### **Energia**

- "Ecomondo", Fiera internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile (Rimini, ottobre 2005)

## Gli strumenti e le risorse

Per consentire il raggiungimento degli obiettivi delineati negli assi strategici, occorre riformare profondamente il ruolo e l'azione della Provincia, attraverso:

- la riforma istituzionale
- la riforma dei meccanismi di programmazione, generale e settoriale
- lo sviluppo della programmazione partecipata
- la revisione delle modalità di intervento a favore delle iniziative private, degli individui e delle famiglie
- l'adozione di modalità nuove di gestione del bilancio provinciale

### La riforma istituzionale

- Approvazione del disegno di legge "Il governo dell'autonomia del Trentino: norme in materia di esercizio della potestà legislativa nonché di attribuzione e di esercizio delle funzioni amministrative dei Comuni, delle Comunità e della Provincia autonoma di Trento in attuazione dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza", ora legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 (deliberazione della Giunta provinciale n. 353/2005)

### Organismi e strumenti per la programmazione, la valutazione e il controllo

- Approvazione dello Schema del Programma di sviluppo provinciale per la XIII Legislatura, documento di programmazione generale che determina gli obiettivi per lo sviluppo economico, per il riequilibrio sociale, per l'assetto territoriale e definisce gli indirizzi correlati a tali obiettivi (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2329/2005)
- Approvazione del Documento di attuazione 2006 - 2008 del Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2426/2005)
- Presentazione del Rapporto sulla situazione economica e sociale del Trentino, edizione 2005, curata dall'Osservatorio permanente del sistema economico-sociale provinciale (Trento, 12 dicembre 2005)
- Adesione della Provincia, quale socio fondatore, unitamente all'Università degli Studi di Trento e alla C.C.I.A.A. di Trento, al Consorzio denominato "Osservatorio permanente per l'economia, il lavoro e per la valutazione della domanda sociale (OPES)" e approvazione del relativo statuto (deliberazione della Giunta Provinciale n. 2480/2005 e 2848/2005)

- Realizzazione, in collaborazione con l'Osservatorio permanente per l'economia, il lavoro e per la valutazione della domanda sociale (OPES), della prima indagine panel sulla condizione socio-economica delle famiglie trentine, che mira a cogliere i principali aspetti della vita di un individuo (formazione, lavoro, eventi demografici, stato di benessere, difficoltà economiche, ecc.)
- Riorganizzazione del filone tematico relativo alle indagini in materia di ricerca scientifica, innovazione e società dell'informazione. Sono state, in particolare, attivate le seguenti indagini:
  - l'indagine "E-commerce", relativa all'utilizzo da parte delle imprese delle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione)
  - l'indagine sull'utilizzo delle TIC da parte della Pubblica Amministrazione locale
  - l'indagine su "l'innovazione tecnologica" delle imprese
  - le indagini relative alla Ricerca&Sviluppo nell'ambito della Pubblica Amministrazione, dei soggetti non-profit e delle imprese
  - l'indagine europea sulle previsioni di spesa in attività di ricerca finanziata dalla Provincia (GBOARD)
  - l'indagine multiscopo relativa agli aspetti della vita quotidiana (relativamente agli aspetti riconducibili all'utilizzo delle TIC da parte delle famiglie)
- Prosecuzione del progetto per l'introduzione del controllo di gestione all'interno della Provincia. In particolare, definizione del piano dei conti integrato con la classificazione SIOPE delle spese, richiesta dallo Stato e avvio della definizione del fac-simile di report per la rappresentazione degli indicatori relativi alle risorse umane. Definizione dei criteri operativi per il calcolo degli ammortamenti e delle principali spese di gestione delle strutture provinciali
- Approvazione dello stato di attuazione e proroga dei termini del progetto per l'introduzione del controllo di gestione all'interno della Provincia (deliberazione della Giunta provinciale n. 2202/2005)
- Approvazione dei nuovi criteri, modalità e ordine di priorità per la predisposizione e per l'attuazione dei patti territoriali di cui all'articolo 12 ter della legge provinciale n. 4 del 1996 (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1708/2005)
- Prosecuzione dell'azione di sostegno allo sviluppo locale attraverso lo strumento dei patti territoriali

*Situazione dei patti territoriali al 31 dicembre 2005*

Patti con protocollo d'intesa sottoscritto:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Patto Territoriale Valle di Cembra</li> <li>- Patto Territoriale Valle del Chiese</li> <li>- Patto Territoriale Tesino e Vanoi</li> <li>- Patto Territoriale Valle di Gresta</li> <li>- Patto Territoriale Alta Valle di Non</li> <li>- Patto Territoriale Monte Bondone</li> <li>- Patto Territoriale Altopiano di Pinè</li> </ul>
Patti con processo di concertazione avviato:	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Patto Territoriale Valsugana orientale</li> <li>- Patto Territoriale Baldo-Garda</li> <li>- Patto Territoriale Maddalene</li> <li>- Patto Territoriale Vigolana</li> <li>- Patto Territoriale Predaia</li> <li>- Patto Territoriale Valli del Leno</li> <li>- Patto Territoriale Valle dei Mocheni</li> </ul>

## **La programmazione partecipata**

- Riunione plenaria dei tavoli di concertazione con la Giunta provinciale, presso l'Agenzia per lo sviluppo di Rovereto, sul percorso di programmazione partecipata (TXT), per una prima verifica delle proposte progettuali (aprile 2005). Le proposte progettuali condivise, anche a seguito di ulteriori confronti e verifiche fra i soggetti proponenti e le strutture provinciali, sono state successivamente inserite nel Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura

## **L'assetto organizzativo della Provincia**

- Approvazione delle direttive volte al contenimento delle assunzioni di personale da parte degli enti funzionali per l'anno 2006 (deliberazione della Giunta provinciale n. 2871/2005)
- Approvazione delle modifiche al regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e di direttore (deliberazione della Giunta Provinciale n. 182/2005)
- Approvazione del disegno di legge avente per oggetto "Modifiche della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento)" (deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061/2005)

## **Le risorse finanziarie**

- Definizione, nell'ambito della manovra finanziaria 2006 - 2008, di alcune misure di razionalizzazione e contenimento della dinamica della spesa corrente. Le misure hanno riguardato, in particolare:
  - il contenimento della spesa per il personale e della spesa inerente all'articolazione organizzativa della Provincia
  - la riduzione delle spese discrezionali afferenti studi ed incarichi di consulenza, pubblicità e pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni
  - la riduzione delle spese per gli amministratori
  - l'estensione delle predette misure agli enti funzionali e alle agenzie della Provincia
- Adozione, nell'ambito della manovra di bilancio 2006 - 2008, di ulteriori misure, fra cui segnala, in particolare:
  - il rafforzamento della responsabilizzazione finanziaria di agenzie, enti funzionali ed enti locali, anche mediante una nuova disciplina per il patto di stabilità a livello provinciale con i comuni e una normativa ancora più stringente in materia di direttive per la formazione dei bilanci delle agenzie e degli enti funzionali
  - la riorganizzazione degli interventi nei confronti della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, frammentati su diverse leggi di settore, tramite l'introduzione dello strumento dell'Accordo di programma
  - la revisione delle politiche finanziarie della Provincia con riguardo alle agevolazioni ad enti e soggetti esterni per la realizzazione di beni immobili
  - l'istituzione e la disciplina del tributo provinciale sul turismo, quale strumento di compartecipazione alla spesa per la promozione turistica a carico del bilancio provinciale
- Approvazione delle direttive per la formazione del bilancio 2006 e bilancio pluriennale 2006 - 2008 degli enti funzionali e delle agenzie della Provincia, volte a responsabilizzare i medesimi enti e agenzie in ordine al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (deliberazione della Giunta provinciale n. 2529/2005)
- Approvazione delle direttive per le società partecipate dalla Provincia per la maggioranza del capitale sociale, allo scopo di pervenire, in una "logica di gruppo, "ad una razionalizzazione e

ad un contenimento delle spese, con particolare riferimento a quelle di natura non obbligatoria

(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1642/2005 2529/2005)

- Definizione dei criteri e delle modalità per l'effettuazione del controllo a campione finalizzato a verificare la regolarità delle procedure di liquidazione della spesa a seguito dell'introduzione della liquidazione informatica  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 687/2005)
- Approvazione, in attuazione della legge provinciale in materia di contabilità:
  - delle direttive per la verifica dei residui passivi
  - delle direttive per la fissazione dei termini di avvio, completamento e rendicontazione degli interventi(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1171/2005 2218/2005)
- Modifiche del regolamento di contabilità, di cui alla legge provinciale n. 7 del 1979, al fine di:
  - adeguarne i contenuti alle modifiche apportate alla legge di contabilità con la legge provinciale n. 9 del 2004
  - inserire le nuove disposizioni per l'emissione delle liquidazioni e dei mandati informatici
  - introdurre la nuova disciplina sulla finanza straordinaria(deliberazione della Giunta Provinciale n. 2011/2005)
- Modifiche ed integrazioni alla disciplina del Patto di stabilità provinciale per il triennio 2003 - 2005, con particolare riferimento all'adozione di opportune linee di indirizzo volte al contenimento della spesa degli Enti inadempienti, qualora nel corso del triennio il comparto dei Comuni trentini e loro Unioni non abbia fornito il proprio apporto al risanamento della finanza pubblica  
(deliberazione della Giunta provinciale n. 524/2005)
- Sottoscrizione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale tra Provincia e Rappresentanza Unitaria dei Comuni in materia di finanza locale per il 2006 (novembre 2005)
- Finanza straordinaria:
  - a) aggiornamento del rating della Provincia da parte delle agenzie Fitch e Moody's con la conferma del massimo della valutazione già assegnata negli anni precedenti (rispettivamente Aa+ e AA1)
  - b) emissione obbligazionaria, con onere di ammortamento a carico dello Stato, per il finanziamento delle opere per la bonifica del sito inquinato di Trento nord
  - c) concessione di fidejussioni a società controllate dalla Provincia e dai Comuni in connessione a progetti di rilevanza strategica, in particolare a SET Distribuzione S.p.A. (ora SET Holding S.p.A.), per l'acquisto della rete di distribuzione di energia elettrica provinciale già di proprietà di ENEL, e a Dolomiti energia S.p.A., per la partecipazione a Delmi S.p.A., società attraverso la quale si dovrebbe giungere al controllo delle centrali elettriche provinciali(deliberazioni della Giunta Provinciale n. 689/2005, n. 1154/2005, n. 1447/2005 e n. 2751/2005)
- Approvazione degli schemi di atto costitutivo e statuto della "Patrimonio del Trentino S.p.A.", società a totale partecipazione pubblica istituita al fine di valorizzare il patrimonio provinciale e finanziare nuovi investimenti utilizzando gli strumenti offerti dal mercato dei capitali  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1408/2005)
- Approvazione della modifica dello statuto di Tecnofin Trentina S.p.a, per consentire la costituzione della "Cassa del Trentino S.p.A.", al fine di garantire il coordinamento dell'accesso al credito da parte dei soggetti del settore pubblico provinciale e di assicurare strumenti e fonti di provvista finanziaria per i progetti di investimento pubblico  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 1343/2005)

**PROGETTO**

**Giovani**

**Il progetto si pone i seguenti obiettivi:**

- **Aiutare i giovani nelle più importanti fasi di transizione della loro vita**
- **Favorire la partecipazione attiva dei giovani alla vita della comunità**
- **Sostenere i giovani che manifestano forme di disagio esistenziale e di propensione verso forme di devianza e prevenire i comportamenti a rischio**

- Istituzione del “Fondo per la valorizzazione e la professionalizzazione dei giovani” al fine di sostenere i giovani in condizioni economico – patrimoniali insufficienti che accedono a percorsi di Alta formazione e specializzazione, anche all'estero, o che intendono avviare e sviluppare attività professionali o imprenditoriali (art. 59 della legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20)
- Nuovo riparto del Fondo per le politiche giovanili, approvazione di sei bandi per l'attuazione di iniziative e delle "Linee guida per i piani giovani di zona e d'ambito" , avvio della sperimentazione dei piani giovani di zona e di un piano d'ambito (deliberazione della Giunta provinciale n. 1611/2005)
- Iniziative di sensibilizzazione e di promozione della "cultura della prevenzione" a favore dei giovani: prosecuzione dei quattro progetti "Alcol, giovani e incidenti stradali", promossi dal comune di Rovereto, dal Comprensorio Valle di Sole, dal Comune di Predazzo e dalla Cooperativa Sociale Consolida
- Realizzazione del programma 2005 "Interscambi giovanili", con il coinvolgimento, mediante la formula dell'ospitalità reciproca, di numerosi giovani di origine trentina residenti all'estero e coetanei trentini
- Realizzazione del seminario "Giovani: lavori in corso" con lo scopo di esaminare le problematiche giovanili e fare il punto sui progetti sostenuti dalla Provincia in questi ultimi anni (Rovereto, dicembre 2005)
- Presentazione del primo rapporto biennale sulla condizione giovanile in provincia "Giovani in Trentino 2005", curato dall'Osservatorio giovani Iprase (dicembre 2005)
- Presentazione della relazione annuale su "La prevenzione delle tossicodipendenze: la sfida dei giovani, la dimensione educativa e le politiche locali" (Trento, giugno 2005)

## PROGETTO

# Progetto distretto tecnologico Energia e ambiente

Il progetto “Distretto tecnologico energia e ambiente”, delineato dal Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura, si pone l’obiettivo di creare un polo di eccellenza tecnologica e scientifica che, valorizzando e mettendo in sinergia le competenze già presenti sul territorio, miri a potenziare il sistema trentino nei comparti dell’edilizia sostenibile, delle fonti energetiche rinnovabili e della gestione del territorio

- Sottoscrizione del protocollo d'intesa per la realizzazione dello studio di fattibilità relativo al progetto di costituzione sul territorio trentino di un distretto tecnologico sul tema dell'energia rinnovabile e delle tecnologie ambientali tra: Provincia, Istituto trentino di cultura, Università degli Studi di Trento, Associazione industriali di Trento, Associazione artigiani e piccole imprese di Trento, Federazione trentina delle cooperative, Consorzio dei Comuni trentini, C.C.I.A.A., Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto ed Agenzia per lo Sviluppo S.p.A.  
(deliberazione della Giunta Provinciale n. 519/2005)
- Realizzazione dello studio di fattibilità per il distretto tecnologico da parte di Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., con il supporto di un gruppo di lavoro costituito ad hoc

UNA LETTURA SECONDO LE SINGOLE FUNZIONI OBIETTIVO



## NOTA METODOLOGICA

Nella parte del Rapporto che segue è riportata, per ciascuna delle funzioni - obiettivo nelle quali si articola il bilancio provinciale (ad esclusione della funzione "Fondi di riserva e per nuove leggi"), una descrizione sintetica degli interventi e delle attività più rilevanti realizzate dalla Provincia nel corso del 2005, con la specificazione dei costi sostenuti e di alcuni indicatori fisici.

È da sottolineare, quale rilevante elemento di novità di questo Rapporto, che, con il bilancio di previsione 2005, è stata adottata una nuova classificazione delle voci di bilancio, che ha comportato, tra l'altro, una riduzione del numero complessivo delle funzioni obiettivo e una modifica della loro denominazione, allo scopo di renderla più coerente con i nuovi contenuti.

Al fine di fornire un quadro complessivo di tali modifiche, le tabelle che seguono riportano il totale degli stanziamenti e degli impegni, a valori correnti, relativi alle funzioni obiettivo del rendiconto per l'esercizio 2004 e per l'esercizio 2005 (riferiti alla spesa corrente e in conto capitale).

In apertura della descrizione di ciascuna funzione obiettivo, nella parte del Rapporto che segue, è, in ogni caso, riportata una breve sintesi delle principali variazioni intervenute rispetto al 2004, a seguito dell'adozione della nuova classificazione di bilancio.

Tra le modifiche più significative si segnalano, in particolare, l'accorpamento dei capitoli di spesa riferiti ai settori economici (ad esclusione dell'agricoltura) in un'unica funzione obiettivo denominata "Politiche produttive e per lo sviluppo locale", nella quale viene data specifica e unitaria evidenza anche alle spese per la realizzazione degli interventi, a cofinanziamento comunitario, previsti dal Documento Unico di Programmazione (DOCUP) 2000 – 2006, e di quelli previsti dai patti territoriali, nonché la soppressione delle funzioni "Pianificazione urbanistica e tutela ambientale", "Risorse forestali e montane", "Protezione civile", sostanzialmente confluite nella nuova funzione "Governo del territorio".

La riclassificazione del bilancio 2005 ha reso necessaria un'attività di rielaborazione della serie storica dei dati, per gli anni precedenti al 2005, al fine di rendere comparabili i dati riferiti ai diversi esercizi finanziari. Si è quindi provveduto a ricostruire tali grandezze sulla base della nuova classificazione di bilancio. Pertanto i dati relativi agli stanziamenti e agli impegni per le diverse funzioni obiettivo, per il periodo 2001 – 2004, non corrispondono a quelli esposti nei precedenti Rapporti di gestione.

**STANZIAMENTI ED IMPEGNI ANNO 2004**  
(spesa corrente e in conto capitale)

*(in milioni di euro)*

<b>Funzione obiettivo</b>	<b>Stanzamenti</b>	<b>Impegni</b>
Funzionamento degli organi istituzionali	20,2	20,2
Finanza locale	473,9	472,7
Amministrazione generale	124,7	121,9
Scuola	562,6	562,3
Istruzione universitaria e ricerca	127,2	116,0
Cultura	73,5	70,4
Sport	8,5	8,3
Sicurezza sociale	315,9	309,7
Sanita'	883,2	883,0
Lavoro	62,2	62,2
Formazione professionale	107,7	104,7
Agricoltura	126,6	119,4
Industria e miniere	65,8	61,4
Artigianato	35,5	33,6
Cooperazione	11,4	10,6
Commercio	19,6	18,6
Turismo	106,9	102,1
Energia	20,3	19,8
Interventi intersettoriali per l'economia	44,0	39,0
Edilizia abitativa	68,6	57,2
Opere pubbliche - infrastrutture civili	354,6	347,9
Trasporti	105,9	105,5
Pianificazione urbanistica e tutela ambientale	37,7	36,8
Risorse forestali e montane	69,0	68,8
Protezione civile	91,9	91,5
Fondi di riserva	35,0	0,0
Oneri finanziari e per mutui	0,6	0,6
Spese diverse e oneri non ripartibili	35,9	32,2
Piano straordinario	0,0	0,0
Fondi per nuove leggi	5,6	0,0
<b>Totale</b>	<b>3.994,5</b>	<b>3.876,4</b>

**STANZIAMENTI ED IMPEGNI ANNO 2005**  
(spesa corrente e in conto capitale)

*(in milioni di euro)*

<b>Funzione obiettivo</b>	<b>Stanzamenti</b>	<b>Impegni</b>
Funzionamento degli organi istituzionali	15,9	15,9
Servizi generali	183,7	181,2
Finanza locale	458,9	458,0
Scuola e formazione	657,2	655,9
Istruzione universitaria e ricerca	127,0	126,6
Cultura e sport	70,8	70,5
Politiche sociali	359,6	359,0
Sanita'	885,8	885,6
Agricoltura	107,8	103,1
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	321,5	304,9
Edilizia abitativa	66,9	61,3
Infrastrutture per mobilita' e reti	269,5	269,1
Governo del territorio	264,0	260,9
Fondi di riserva e per nuove leggi	33,2	0,0
Oneri non ripartibili	89,0	85,7
<b>Totale</b>	<b>3.910,8</b>	<b>3.837,7</b>

La parte descrittiva di ciascuna funzione obiettivo si conclude con una serie di tabelle e grafici (5 per ciascuna funzione obiettivo), che rappresentano, con esclusivo riferimento alla spesa di parte corrente e in conto capitale:

- l'evoluzione degli stanziamenti e degli impegni nel periodo 2001 - 2005 (Fig. 1 e Tab. 1) e la composizione degli impegni (Fig. 2 e Tab. 2) nel medesimo periodo, con la distinzione fra spesa corrente e in conto capitale. Per la rappresentazione grafica di Fig. 1 è stata adottata la medesima scala per tutte le funzioni obiettivo, al fine di rendere più immediatamente comparabili le diverse dinamiche della spesa. Gli importi, espressi in migliaia di euro, sono stati riportati a valori costanti 2005, utilizzando l'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per i diversi anni, di seguito indicato:

<i>Anno</i>	<i>Indice</i>
2001	1,0886
2002	1,0628
2003	1,0373
2004	1,0170
2005	1,0000

- il confronto (Tab. 3) fra le principali grandezze finanziarie degli ultimi due anni (2004 e 2005) a prezzi correnti, sia per la competenza che per i residui.



## FUNZIONE OBIETTIVO: Funzionamento degli organi istituzionali

---

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 15,9 milioni di euro (- 21,6% rispetto al 2004), interamente destinati alle attività correnti.

Gran parte delle risorse, corrispondente a 11,5 milioni di euro, è stata assegnata al Consiglio provinciale per far fronte alle spese di funzionamento.

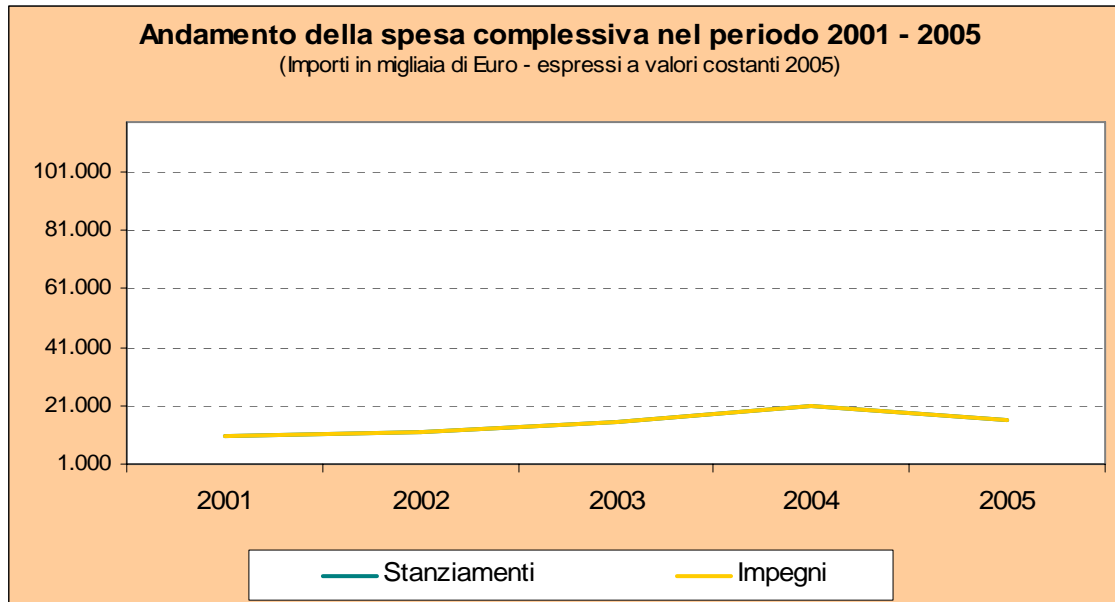
Ammontano invece a circa 3 milioni di euro le risorse impegnate per pagare le indennità di carica al Presidente e agli Assessori effettivi e supplenti (circa 2,5 milioni di euro) e per altri oneri di funzionamento della Giunta, tra i quali le spese di rappresentanza.

Sono stati impegnati circa 13 mila euro per la sperimentazione, in occasione di elezioni comunali, del sistema di votazione elettronica, così come previsto dal progetto per il voto elettronico ProVotE.

Le risorse impegnate per il personale utilizzato nella gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo corrispondono al restante 1,3 milione di euro.

## Funzionamento degli organi istituzionali

**Fig. 1**



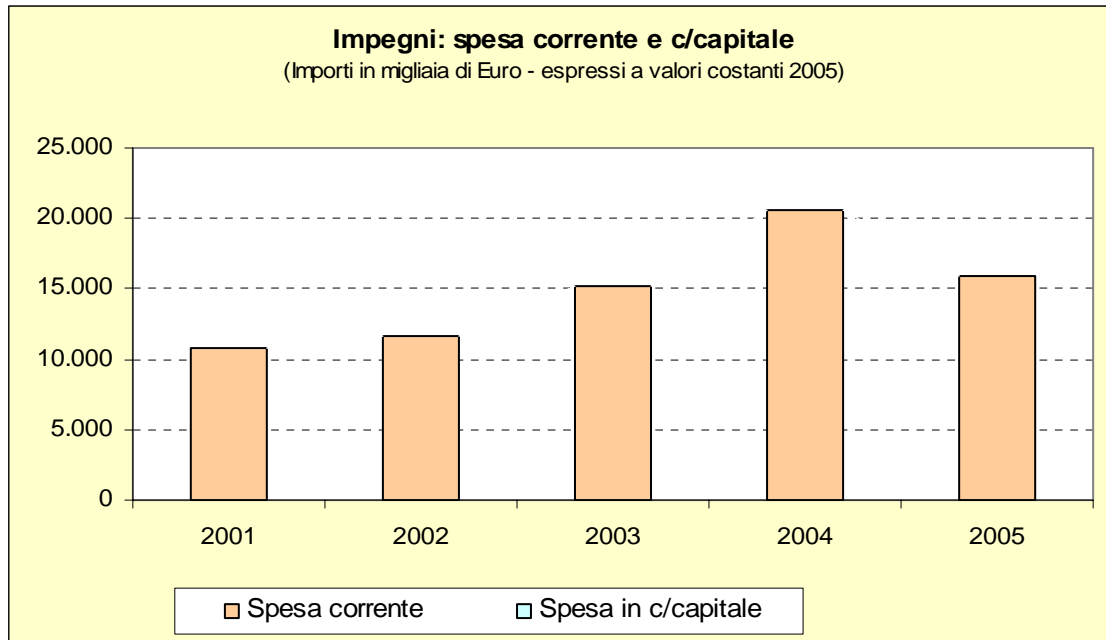
**Tab. 1**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanzamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	10.852,0	-	10.852,0	100,0%
<b>2002</b>	11.646,9	7,3%	11.646,9	100,0%
<b>2003</b>	15.271,9	31,1%	15.266,7	100,0%
<b>2004</b>	20.584,3	34,8%	20.569,6	99,9%
<b>2005</b>	15.857,8	-23,0%	15.850,4	100,0%

## Funzionamento degli organi istituzionali

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	10.852,0	100,0%	0,0	0,0%
<b>2002</b>	11.646,9	100,0%	0,0	0,0%
<b>2003</b>	15.266,7	100,0%	0,0	0,0%
<b>2004</b>	20.569,6	100,0%	0,0	0,0%
<b>2005</b>	15.850,4	100,0%	0,0	0,0%

Funzionamento degli organi istituzionali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	20.240	15.858	0	0
<b>b</b> Impegni	20.226	15.850	0	0
<b>c</b> di cui impegni anni precedenti	10	10	0	0
<b>d</b> Economie (a - b)	14	8	0	0
<b>e</b> Pagamenti	17.849	14.158	0	0
<b>f</b> Somme rimaste da pagare (b - e)	2.377	1.692	0	0
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	0	0
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	1.317	1.872	0	0
<b>h</b> Pagamenti	1.011	1.770	0	0
<b>i</b> Economie	11	18	0	0
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,9%	99,9%	0,0%	0,0%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
<b>o</b> Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	87,5%	89,8%	0,0%	0,0%
<b>p</b> Propensione a generare residui (f / b)	11,8%	10,7%	0,0%	0,0%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui (h + i) / g	77,5%	95,5%	0,0%	0,0%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

## FUNZIONE OBIETTIVO:

### Servizi generali

---

È da segnalare, in via preliminare, che i contenuti di questa funzione obiettivo, a seguito della riclassificazione del bilancio provinciale 2005, sono parzialmente diversi rispetto a quelli della funzione obiettivo "Amministrazione generale" descritta nel rapporto di gestione 2004 e che, pertanto, le rispettive dinamiche finanziarie non sono raffrontabili in quanto riferite ad aggregati non omogenei.

In particolare, sono stati ricondotti all'interno della presente funzione obiettivo alcuni capitoli di spesa relativi alla realizzazione di interventi sul patrimonio immobiliare della Provincia, precedentemente classificati in altre funzioni obiettivo; altri capitoli di spesa, invece, che fino al 2004 figuravano nell' "Amministrazione generale", trovano ora collocazione in altre funzioni obiettivo.

Ciò premesso, alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno, in termini di stanziamenti, complessivamente 183,7 milioni di euro, di cui 107,2 per attività correnti e 76,6 per gli investimenti.

Confrontando gli stanziamenti 2005 sui capitoli di spesa ricompresi nella presente funzione obiettivo con quelli dei corrispondenti capitoli relativi all'esercizio 2004, a prescindere dalla loro collocazione nelle diverse funzioni obiettivo, si registra un aumento sia delle risorse complessive ad essi destinate (+ 8,2%), sia della componente di parte corrente (+ 10%), sia di quella in conto capitale (+ 5,9%).

Più dettagliatamente, per finanziare la specifica area omogenea "Servizi generali", sono stati impegnati 33,5 milioni di euro, per la maggior parte destinati alle spese di parte corrente e, in particolare, alle spese per assicurazioni, alle spese legali, agli oneri di gestione degli uffici provinciali.

Le risorse assegnate al Servizio Statistica ammontano complessivamente a quasi 809 migliaia di euro, di cui circa 547 per il funzionamento e 262 per le attività di ricerca ed indagini di rilevanza provinciale.

Per far fronte agli oneri generali e non ripartibili per il personale sono stati stanziati 22,5 milioni di euro. In particolare, per finanziare le anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, le spese e i rimborsi per il personale comandato sono stati impegnati 8,5 milioni di euro. Ulteriori 11,4 milioni di euro sono stati impegnati per trattamenti economici del personale

cessato dal servizio (6,3 milioni di euro), per oneri di gestione del personale (3,7 milioni di euro) e per formazione e aggiornamento del personale (1,3 milioni di euro).

Infine, 37,5 milioni di euro sono stati riservati a spese per il personale per la gestione dei servizi ricompresi nella funzione obiettivo.

Sono di seguito descritti, in modo più puntuale, gli interventi e le attività finanziate nell'ambito delle aree omogenee "Sistema informatico provinciale" e "Interventi relativi al patrimonio immobiliare della Provincia".

## **SISTEMA INFORMATICO PROVINCIALE**

Per quanto concerne l'area dedicata al sistema informatico provinciale, nel 2005 sono stati impegnati complessivamente 45,7 milioni di euro (a fronte dei 32,4 milioni di euro impegnati nel 2004) di cui 15,2 milioni di euro utilizzati per finanziare spese correnti e 30,4 milioni di euro per spese in conto capitale.

Le risorse sono state destinate prevalentemente all'implementazione, allo sviluppo, alla manutenzione evolutiva e ai servizi professionali del Sistema Informativo Elettronico Provinciale (S.I.E.P.).

Si riepilogano qui di seguito le iniziative a maggior valenza strategica:

- *Istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SPO.T)*

Sono stati attivati gli sportelli unici per le attività produttive presso ulteriori Comuni, al fine di facilitare l'accesso dei cittadini e delle imprese ai servizi pubblici e di semplificare il rilascio dei provvedimenti preordinati alla realizzazione, all'ampliamento, alla cessazione, alla riattivazione, alla localizzazione di impianti produttivi o di attività finalizzate alla produzione di beni e servizi.

Nel corso dell'anno è inoltre proseguita l'implementazione del sito Internet dedicato al Progetto SPO.T. ed è stato fornito supporto ai Comuni nella organizzazione del *back office-front office*.

- *Protocollo Informatico Trentino (PI.TRE)*

Nel corso del 2005 sono proseguite la fasi di pianificazione, realizzazione, costituzione del Centro Servizi e di conduzione funzionale del progetto, finalizzato alla realizzazione di un sistema informatico documentale delle Pubbliche Amministrazioni del Trentino, che consenta di perseguire obiettivi di interazione istituzionale e trasparenza. Sono state introdotte in forma sperimentale la gestione digitale di alcune tipologie di fascicoli e la realizzazione di un sistema per la gestione e visualizzazione di alcuni procedimenti amministrativi.

- *E-Procurement: costituzione della Centrale Acquisti provinciale:*

Nel corso del 2005 sono state implementate nuove funzionalità del sistema, tra le quali si segnalano: la registrazione fornitori a sistema mediante "autocandidatura", "gara a busta chiusa con prezzo più basso", "gara a busta chiusa con aggiudicazione dell'offerta economicamente vantaggiosa", "gara in due tempi", "asta al rilancio sia al ribasso che al rialzo"; l'allargamento della sperimentazione alla gestione dei cottimi fiduciari; la firma digitale - applicata esclusivamente alla fase di pubblicazione gara e sottomissione delle offerte da parte dei fornitori -; il negozio elettronico. Ciò ha consentito di effettuare oltre 15 iniziative di acquisto elettronico.

È stato inoltre predisposto il regolamento per la disciplina degli acquisti telematici.

- *Progetto di voto elettronico – Pro Vote*

È stata effettuata la sperimentazione del sistema di votazione elettronica per le elezioni comunali del maggio 2005

- *Progetto PAI (Procedimenti amministrativi Industria)*

È stato attivato il nuovo sistema informativo per la gestione e visualizzazione del *workflow* dei procedimenti amministrativi relativi al Servizio Industria della Provincia, comprensivo, in particolare, delle funzioni per la gestione dei procedimenti amministrativi e delle funzioni per la visualizzazione via *browser Web* dei dati di ogni procedimento da parte delle imprese richiedenti incentivi.

- *Sistema Informativo Catasto e Tavolare*

È stato implementato, nell'ambito del Sistema Informativo elettronico Provinciale, il Sistema Informativo del Catasto e del Tavolare.

- *Determinazione dell'Indicatore della condizione economica familiare*

È stato predisposto il sistema informativo per la determinazione dell'Indicatore della condizione economica Familiare (ICEF), strumento che consente di determinare la compartecipazione degli utenti al finanziamento dei servizi pubblici in relazione alle condizioni economiche, patrimoniali e familiari degli stessi.

- *E-government*

È stato sottoscritto, con il Ministero delle Finanze e con il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, l'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di e-government e Società dell'Informazione nella Provincia autonoma di Trento, per un valore complessivo di circa 3,3 milioni di euro, cofinanziati dallo Stato. Tale accordo individua tre interventi infrastrutturali: il progetto Cablatura Banda Larga (CA.B.LA.)- stralcio funzionale, il progetto di potenziamento dell'infrastruttura provinciale di telecomunicazione a banda larga nelle aree sottoutilizzate, il progetto per la realizzazione del sistema per la interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le Regioni e le Province autonome (ICAR-PAT).

In particolare, nell'ambito del Progetto CA.B.LA, sono state realizzate le prime undici connettività negli ospedali trentini ed è stato definito un Protocollo d'Intesa con il Comune di Trento per l'integrazione del Progetto con la fibra ottica del Comune.

Per quanto concerne il progetto ICAR PAT, invece, è stato definito, tra le Regioni e le Province autonome aderenti e tra queste ed il Centro interregionale per il Sistema informatico ed il Sistema statistico (Cisis), il modello di *governance* per il progetto.

- *Interventi di manutenzione evolutiva (MEV)*

È stato ulteriormente sviluppato il nuovo Sistema Informativo di Bilancio, con particolare riferimento:

- all'implementazione di funzionalità connesse alla liquidazione informatica, alla gestione di piani pluriennali di settore, programmi periodici di spesa e progetti;
- al modulo DDG di gestione dei provvedimenti;
- alla realizzazione di un sistema di supporto applicativo per l'alimentazione del monitoraggio degli Accordi di programma quadro (APQ);
- all'adeguamento ai codici gestionali SIOPE dei documenti di bilancio;
- all'avviamento del sistema di controllo di gestione;
- all'avvio del processo di costituzione del sistema "Anagrafe unica provinciale delle imprese.

## **INTERVENTI RELATIVI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA PROVINCIA**

La spesa sostenuta dalla Provincia nel 2005 per la realizzazione di interventi sul patrimonio immobiliare è ammontata complessivamente a 41,6 milioni di euro, di cui 0,3 milioni per interventi di manutenzione ordinaria, 41,2 per investimenti sulle strutture e 0,1 per il finanziamento di interventi per la valorizzazione del patrimonio.

Va ricordato che la presente area omogenea include, a partire dal 2005, anche alcuni capitoli di spesa che, nei precedenti esercizi, facevano capo ad altre funzioni – obiettivo, in particolare quelli relativi alle spese per la realizzazione di investimenti nel settore dell'edilizia scolastica e formativa e per interventi sugli immobili destinati ad attività socio – assistenziali e a residenze sanitarie e assistenziali.

### **Investimenti sulle strutture**

Di seguito sono descritti, in sintesi, i principali interventi finanziati nel corso del 2005, raggruppati per ambito di intervento.

### *Investimenti nel settore dell'edilizia scolastica*

Nel bilancio 2005, gli stanziamenti per l'attuazione del **“Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica per la XIII legislatura”** sono iscritti nella funzione obiettivo “Servizi generali”, fatta eccezione (v. successiva tabella) per un capitolo di spesa che rimane attribuito alla funzione obiettivo “Scuola e formazione”, alla quale, pertanto, si rinvia per completare il quadro degli interventi ricompresi nel piano. Gli impegni di spesa a carico dell'esercizio 2005 per gli investimenti del piano ammontano complessivamente a quasi 16,6 milioni di euro, di cui, per la parte riguardante la presente funzione obiettivo, circa 10,8 milioni sono investimenti diretti sugli immobili adibiti o da adibire ad istituti di istruzione.

In particolare, per interventi di **costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione**, nel 2005, sono stati impegnati – con riferimento al piano per la corrente legislatura – circa 3,4 milioni di euro sul bilancio 2005 e poco più di 330 mila euro sugli esercizi successivi. Ulteriori 4 milioni di euro si riferiscono ad impegni pregressi sull'esercizio 2005 per interventi ricompresi nel piano medesimo. Tra gli interventi rilevanti finanziati nell'anno, si segnalano l'autorizzazione all'indizione di una gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura di una nuova struttura prefabbricata presso l'Istituto d'arte "Depero-Don Milani" a Rovereto, per un importo complessivo di oltre 1,6 milioni di euro; l'autorizzazione all'indizione di una gara, sempre mediante pubblico incanto, per la fornitura di una struttura prefabbricata in legno da adibire ad uso aule scolastiche, presso il liceo scientifico “L. Da Vinci” di Trento, per una spesa prevista pari ad 440 mila euro ed infine l'approvazione del progetto esecutivo per la sistemazione del complesso edilizio denominato “ex Seminario Minore” di Trento che comporta una maggior spesa, rispetto al progetto definitivo di 402 mila euro, imputata sull'esercizio 2005. Gli altri impegni effettuati si riferiscono ad incarichi a professionisti ed eventuali rideterminazioni di onorari, per la progettazione preliminare, definitiva o esecutiva, per consulenze a supporto della progettazione, per redazione di perizie, per la direzione lavori, per il collaudo tecnico amministrativo, per il coordinamento e/o progettazione per la sicurezza di cui al D. Lgs. 494/96, ecc. nell'ambito dei lavori relativi ad opere ricomprese nel piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica o avviate in piani precedenti.

Con riferimento, invece, agli interventi di **manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione** degli edifici scolastici, gli impegni effettuati nel 2005 ammontano complessivamente ad oltre 4,3 milioni di euro, di cui 3,1 a carico del bilancio 2005 e i rimanenti 1,2 a carico degli esercizi successivi. Gli impegni pregressi sul 2005 sono, invece, pari a circa 300 mila euro. Nell'anno sono stati finanziati n. 21 interventi relativi a 10 istituti, tra i quali figurano numerosi interventi minori relativi all'affidamento di incarichi e all'approvazione di perizie. Tra i nuovi interventi si segnalano, per dimensione finanziaria,

l'approvazione del progetto definitivo dei lavori di adeguamento alla normativa antincendio della sede I.P.S.C.T. "L. Battisti" di Trento, per una spesa complessiva di 990 mila euro (impegnata interamente sull'esercizio 2005) e l'approvazione del progetto esecutivo di manutenzione straordinaria dell'ex presidio Ospedaliero di Riva del Garda per destinazione temporanea a succursale del Liceo "A. Maffei" per l'importo complessivo di 600 mila euro (di cui 300 mila sull'esercizio 2005).

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

PIANO PLURIENNALE PER GLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA						
ESERCIZIO	COSTRUZIONE, ACQUISTO, AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE COMPLESSIVA			MANUTENZIONE STRAORDINARIA E PARZIALE RISTRUTTURAZIONE		
	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA PAT	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA PAT	SPESA MEDIA PAT PER ISTITUTO
2005	n. 15	9.183,8 <sup>(1)</sup>	612,2	n. 10 istituti	3.073,5	307,3
2004	n. 8	4.766,2 <sup>(2)</sup>	595,78	n. 15 istituti	2.754,7	183,6
2003	n. 5	8.599,8	1.719,9	n. 7 istituti	1.774,0	253,4

<sup>(1)</sup> L'importo indicato corrisponde agli impegni relativi al "Piano per gli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica per la XIII legislatura" effettuati nel 2005 a carico del bilancio 2005. Si tratta di incarichi per consulenza, progettazione e collaudo, oltre a due forniture di prefabbricati ed una quota derivante dalla ridefinizione della spesa di progettazione di un intervento dalla fase definitiva a quella esecutiva. Il dato comprende, inoltre, la spesa di 5,7 milioni di euro prevista nel piano, ma rientrante nella funzione obiettivo "Scuola e formazione", per la stipula del contratto di permuta con il Comune di Rovereto al fine di acquisire il diritto di proprietà di alcuni immobili da destinare ad uso scolastico con conguaglio a favore del Comune di Rovereto.

<sup>(2)</sup> Si tratta di soli incarichi per consulenza e progettazione, oltre ad una perizia suppletiva, nonché delle quote derivanti dalla ridefinizione della spesa di progettazione dei vari interventi dalla fase definitiva a quella esecutiva;

#### *Interventi sulle sedi formative*

Con riferimento agli **interventi diretti di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle normative e di ristrutturazione degli immobili di proprietà della Provincia**, destinati allo svolgimento delle attività formative di base, le risorse impegnate sul bilancio provinciale 2005 sono state pari a quasi 4,5 milioni di euro. Di questi, circa 2,8 milioni di euro si riferiscono alla quota impegnata nel 2004 per l'intervento di realizzazione della nuova sede U.P.T. presso il Centro professionale di Arco (spesa complessiva prevista di euro 5,7 milioni di euro). Tra gli altri interventi più rilevanti, sempre sulla base degli impegni a carico del bilancio 2005, si segnala l'approvazione del progetto esecutivo per la manutenzione straordinaria dell'ala est del Centro di formazione professionale di Trento per una spesa totale prevista di 375 mila euro, interamente impegnata sul 2005.

*Interventi su immobili destinati ad attività socio – assistenziali e a residenze sanitarie e assistenziali*

La spesa sostenuta sull'esercizio 2005 per **interventi su immobili destinati ad attività socio-assistenziali** è quantificabile in circa 187 migliaia di euro, ed ha riguardato, prevalentemente, lavori di straordinaria manutenzione per l'adeguamento, il miglioramento o l'adattamento di strutture socio-assistenziali, compresi interventi su impianti o su opere accessorie. Inoltre per **interventi su immobili destinati ad attività socio-sanitarie (RSA)**, sono stati impegnati quasi 248 migliaia di euro. Tra quest'ultimi interventi si segnala, in particolare, l'approvazione della variante progettuale 2005 relativa ai lavori di ristrutturazione, ampliamento e adeguamento alla normativa vigente per l'edificio adibito a residenza per anziani di Via Veneto a Trento, per complessivi 210 mila euro.

Per quanto riguarda invece la spesa sostenuta nel 2005 per la concessione di contributi per investimenti su immobili destinati ad attività socio-assistenziali e socio-sanitarie (RSA) si rinvia alla funzione obiettivo "Politiche sociali".

*Altri interventi in campo immobiliare*

In questo paragrafo è riportata la descrizione dei principali interventi finanziati nell'esercizio 2005 per l'acquisto, la costruzione, la sistemazione e manutenzione di immobili di proprietà provinciale e in locazione, per l'acquisto di apparecchiature e programmi informatici per la progettazione, per l'adeguamento delle strutture alla normativa antincendio e incarichi di progettazione.

In particolare, il costo a carico del bilancio 2005 per l'**acquisto di immobili** è risultato pari a 10 milioni di euro, di cui solo una quota, del valore di 1 milione, è stata impegnata nel corso dell'esercizio. Gli impegni pregressi, assunti a carico dell'esercizio con provvedimenti adottati negli anni precedenti, sono ascrivibili, in buona parte:

- alla terza rata, pari a 8,4 milioni di euro, della spesa per l'acquisto del complesso immobiliare in corso di costruzione a Spini di Gardolo, in cui saranno concentrate alcune attività istituzionali della Provincia, attualmente dislocate in varie zone della città di Trento, quali i cantieri del Servizio Gestione Strade e del Servizio Opere igienico – sanitarie, i laboratori del Servizio Geologico e di prova dei materiali del Servizio Opere Stradali, nonché alcuni depositi di materiale ed attrezzature;
- alla spesa per l'acquisto di edifici di proprietà della Federazione Provinciale Allevatori, siti in via Lavisotto a Trento, al fine di potenziare la sede dell'area territoriale di Trento dell'Istituto Zooprofilattico e sperimentale delle Venezie e di realizzare la nuova sede dei Servizi Veterinari Pubblici del Distretto Sanitario di Trento. Quest'ultima operazione di

acquisto ha comportato una spesa complessiva di circa 2,3 milioni di euro, di cui 0,6 milioni a carico dell'esercizio 2005;

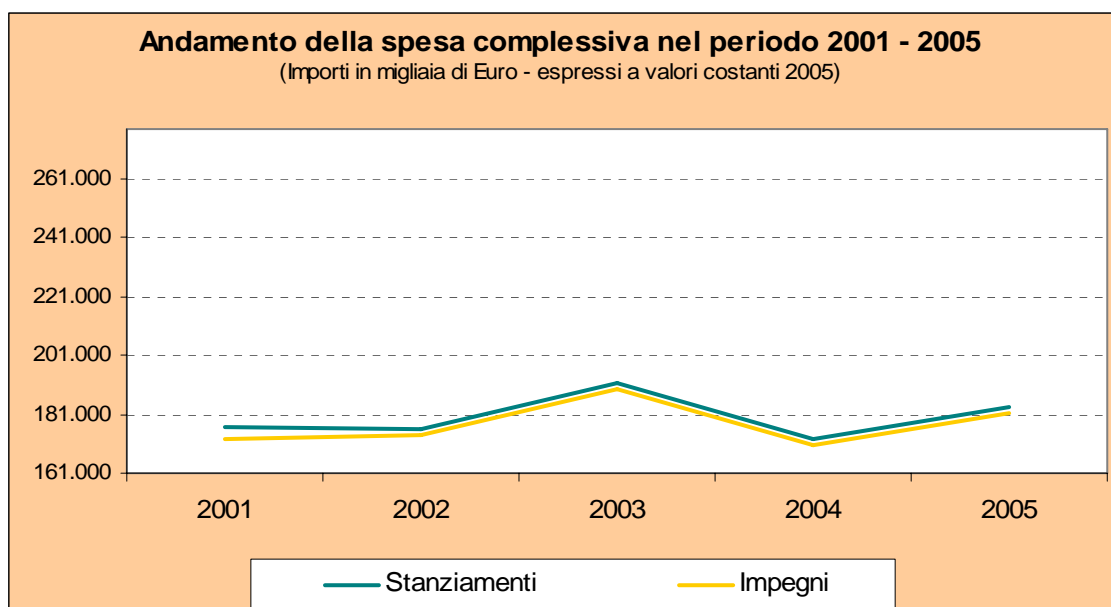
- alla spesa relativa ad un'operazione di permuta di un'area di proprietà provinciale localizzata nella zona dell'Interporto doganale di Trento con un'area privata situata in località Ravina, per 946 migliaia di euro.

Inoltre, gli impegni assunti nell'anno per la **realizzazione di interventi su immobili di proprietà provinciale, nonché per l'acquisto di apparecchiature e programmi informatici per la progettazione**, ammontano a 5,4 milioni di euro, di cui 4,8 a carico del bilancio 2005. Tra gli interventi finanziati si segnalano, in particolare, l'approvazione del progetto definitivo riguardante la realizzazione della nuova sala operativa e riorganizzazione interna della sede del Servizio Antincendi e Protezione Civile di Trento, per l'importo di 797 mila euro; l'approvazione del progetto esecutivo inerente i lavori di straordinaria manutenzione da eseguirsi presso il capannone polifunzionale di Strigno, con un spesa complessiva di 490 mila euro ed un impegno di 245 mila euro a carico del bilancio 2005. l'approvazione della perizia dei lavori di straordinaria manutenzione e completamento dello spazio polifunzionale, nell'ambito del Compendio Immobiliare Colonie Marine a Cesenatico, per un importo complessivo di 380 mila euro; l'approvazione del progetto definitivo riguardante i lavori di straordinaria manutenzione presso l'ex Casa Cantoniera di Riva del Garda, per un importo complessivo a carico del bilancio provinciale di 320 mila euro; l'approvazione, per 300 mila euro, della perizia dei lavori di straordinaria manutenzione di immobili adibiti a servizi provinciali.

Infine, sono stati impegnati, sull'esercizio 2005, circa 1,6 milioni di euro per le spese di **allestimento e manutenzione di edifici di proprietà provinciale e in locazione** e per le relative spese condominiali, 96,7 migliaia di euro per l'adeguamento delle strutture alla **normativa antincendio** e 55 migliaia di euro per l'incarico di supporto alla progettazione della **nuova sede V.V.F. del Nucleo elicotteri** presso l'Aeroporto di Mattarello.

## Servizi generali

**Fig. 1**



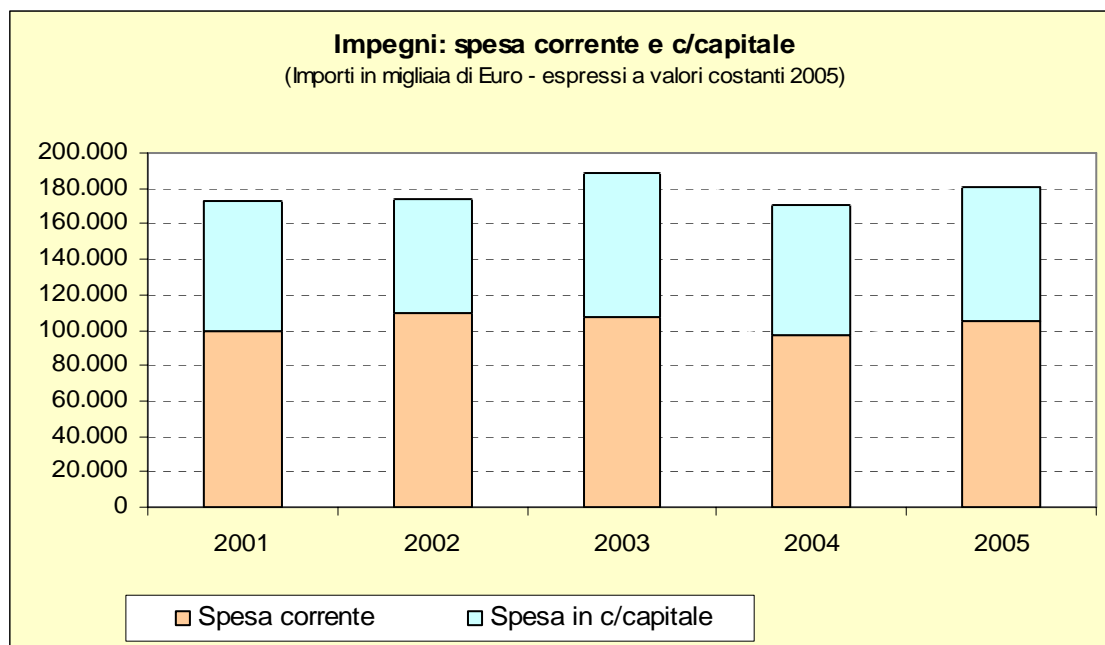
**Tab. 1**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	176.558,7	-	172.616,0	97,8%
<b>2002</b>	176.177,3	-0,2%	174.112,0	98,8%
<b>2003</b>	191.399,0	8,6%	189.240,4	98,9%
<b>2004</b>	172.646,7	-9,8%	170.570,3	98,8%
<b>2005</b>	183.747,3	6,4%	181.233,4	98,6%

## Servizi generali

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	98.954,0	57,3%	73.662,1	42,7%
<b>2002</b>	109.069,6	62,6%	65.042,4	37,4%
<b>2003</b>	107.901,3	57,0%	81.339,1	43,0%
<b>2004</b>	97.209,1	57,0%	73.361,2	43,0%
<b>2005</b>	105.493,9	58,2%	75.739,6	41,8%

Servizi generali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	97.434	107.166	72.327	76.582
<b>b</b> Impegni	95.584	105.494	72.135	75.740
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	40.934	40.430	39.638	32.292
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	1.850	1.672	192	842
<b>e</b> Pagamenti	74.658	86.647	20.316	16.805
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	20.926	18.847	51.819	58.935
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	0	0
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	23.236	25.928	139.053	145.275
<b>h</b> Pagamenti	18.009	18.414	44.916	41.582
<b>i</b> Economie	1.095	1.917	681	648
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	98,1%	98,4%	99,7%	98,9%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	1,9%	1,6%	0,3%	1,1%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	9,1%	19,9%	0,2%	1,3%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	76,8%	78,9%	30,9%	26,3%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	21,9%	17,9%	71,8%	77,8%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	82,2%	78,4%	32,8%	29,1%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Finanza locale

---

Il bilancio 2005 ha complessivamente riservato alla funzione obiettivo, che comprende i trasferimenti sia ai comuni, sia ai comprensori, 459,8 milioni di euro (- 1,8% rispetto al 2004), di cui 263,2 milioni di euro per spese correnti (+ 2,8% rispetto al 2004), 195,7 milioni di euro per spese in conto capitale (- 7,5% rispetto al 2004) e 820 mila euro per spese per rimborso di prestiti.

Per quanto riguarda l'analisi dei trasferimenti in favore dei comuni, che interessano la gran parte delle risorse assegnate a questa funzione obiettivo, va in primo luogo ricordato che, a decorrere dall'anno 2000, l'entità complessiva dei fondi da assegnare ai comuni in materia di finanza locale viene determinata sulla base di un'aliquota percentuale delle devoluzioni di tributi statali riscossi sul territorio provinciale e spettanti alla Provincia in base allo Statuto di Autonomia. L'aliquota percentuale, concordata tra Presidente della Provincia e Rappresentanza unitaria dei comuni, viene fissata su base triennale dalla legge finanziaria e, per il 2005, è stata pari al 22,1 per cento.

Si segnala, peraltro, che la legge finanziaria 2006 ha provveduto a modificare, fino all'attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, la modalità di calcolo dell'ammontare complessivo dei trasferimenti provinciali in favore dei comuni, stabilendo che esso sia determinato sulla base dei trasferimenti riconosciuti con l'accordo relativo all'esercizio 2005, incrementati annualmente del tasso d'inflazione programmato.

Le tabelle successive riportano i dati relativi ai trasferimenti in favore dei comuni, anche con riferimento alle specifiche tipologie di assegnazioni previste.

In particolare, per quanto riguarda il fondo per gli investimenti comunali di rilevanza provinciale, si segnala che nel corso del 2005 è stato approvato il piano relativo agli interventi di edilizia scolastica, opere igienico-sanitarie, cimiteri, Caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri di ambito. Il piano prevede l'ammissione a finanziamento di circa 100 nuovi interventi, per un ammontare complessivo di spesa ammessa pari a 102,8 milioni di Euro, che corrispondono ad un impegno complessivo a carico del bilancio provinciale di 88,3 milioni di Euro (si veda la tabella n. 4).

In materia di sistema integrato di sicurezza e polizia locale, nel corso dell'anno 2005:

- è stata approvata dal Consiglio provinciale la legge 27 giugno 2005, n. 8 "Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale", presentata ad

amministratori e operatori del settore in una conferenza dal titolo “Sistema integrato e polizia locale: politiche e strumenti per la sicurezza dei cittadini”;

- sono state attivate nuove forme di gestione associata del servizio di polizia locale, secondo quanto previsto dal “Progetto sicurezza del territorio”;
- è stato predisposto l’atto esecutivo 2005 (in attuazione della convenzione sottoscritta nel 2003 tra Provincia e Transcrime – Università degli studi di Trento - Università Cattolica di Milano) relativamente alle attività di “Osservatorio sulla sicurezza nel Trentino” e per la promozione del “Sistema integrato di sicurezza”;
- è stato presentato il “VII Rapporto sulla Sicurezza in Trentino”, dal tema “sicurezza e territorio”;
- si sono svolte, e sono state monitorate, le attività dei quattro progetti “Alcol, giovani e incidenti stradali” promossi dal Comprensorio della Valle di Sole, dal Comune di Predazzo (Valli di Fiemme e Fassa), dal Comune di Rovereto (Val Lagarina), e dal consorzio delle cooperative sociali Consolida;
- attraverso l’uso di dati statistici secondari sono state sintetizzate, per ciascun comprensorio, informazioni sulla criminalità e su altri fenomeni sociali. I *profili sicurezza* sono stati presentati nel corso dell’anno in ciascun Comprensorio;
- nell’ambito del progetto “Scommettiamo sui giovani”, si è svolto in luglio 2005 il seminario sul tema “*Intervenire sui bambini di oggi per ridurre il disagio negli adolescenti di domani*”;
- sempre in materia di sicurezza, qualità della vita e promozione di strumenti di responsabilità sociale, è stata avviata, all’interno del progetto “Family in Trentino”, la definizione del disciplinare per l’adozione del marchio “*Un bel Comune per la mia Famiglia*”, previsto dal “Piano di interventi in materia di politiche familiari” approvato nel 2004;
- nell’ambito del programma di cooperazione decentrata URB-AL, rivolto alle amministrazioni locali e regionali dell’Unione europea e dell’America latina, il progetto “Il bilancio partecipativo come strumento di rafforzamento della partecipazione femminile nei processi decisionali locali”, presentato dalla Provincia in partnership con la Municipalità di Recife (Brasile), è stato positivamente approvato dalla Commissione Europea.

Con riferimento al Progetto SPO.T. – SPORtello unico Trentino per le attività produttive, nel corso dell’anno 2005 è proseguita l’attuazione della seconda fase del progetto, secondo quanto previsto dal protocollo d’Intesa sottoscritto tra la Provincia e il Consorzio dei Comuni Trentini in data 3 dicembre 2004, che ha previsto il trasferimento in capo al Consorzio delle funzioni di coordinamento del progetto.

Nel corso del 2005, infine, è proseguita l'attività di incentivazione e di supporto nella predisposizione dei progetti di gestione in forma associata tra comuni di specifici servizi comunali, secondo i criteri e le modalità indicate nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1502/2003. Lo scopo è razionalizzare i servizi offerti e la spesa ad essi correlata, tramite risparmi nei costi di gestione ovvero incrementi nel grado di efficacia degli stessi.

**TAB. 1**

*Importi in migliaia di euro*

<b>TRASFERIMENTI AI COMUNI A BILANCIO</b> <i>(stanziamenti)</i>		
	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Trasferimenti correnti	237.380	244.153
Trasferimenti in conto capitale	212.463	197.430
<b>TOTALE COMPLESSIVO A BILANCIO</b>	<b>449.843</b>	<b>441.583</b>
Trasferimenti correnti/trasferimenti in conto capitale	111,73%	123,66%

**TAB. 2**

*Importi in euro*

<b>TRASFERIMENTI PRO-CAPITE</b> <i>(stanziamenti)</i>		
	<b>2004*</b>	<b>2005**</b>
Trasferimenti correnti pro-capite	477,10	485,90
Trasferimenti in conto capitale pro-capite	427,02	392,91
Trasferimenti complessivi pro-capite	904,12	878,81
* popolazione residente al 31.12.2004 calcolata sulla base delle risultanze anagrafiche – dato Servizio Statistica - ab. 497.546		
** popolazione residente al 31.12.2005 calcolata sulla base delle risultanze anagrafiche – dato Servizio Statistica - ab. 502.478		

TAB. 3

Importi in migliaia di euro

SPECIFICAZIONE DEI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE (stanziamenti)		
	2004	2005
Fondo ammortamento mutui	4.122*	2.653**
Fondo per gli investimenti programmati - c/ capitale	116.492*	108.717**
Fondo per gli investimenti programmati - annualità	19.434*	19.434**
Trasferimenti su leggi di settore disattivate	9.658*	6.963**
<i>Fondo investimenti comunali rilevanza provinciale:</i>		
- conto capitale	21.129*	35.206**
- annualità	18.289*	18.289**
Fondo sviluppo locale - conto capitale	20.339	3.400
Fondo sviluppo locale - conto annualità		768
Fondo per la sicurezza del territorio	3.000	2.000
<b>TOTALE</b>	<b>212.463</b>	<b>197.430</b>

\* Fonte: "Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2004"

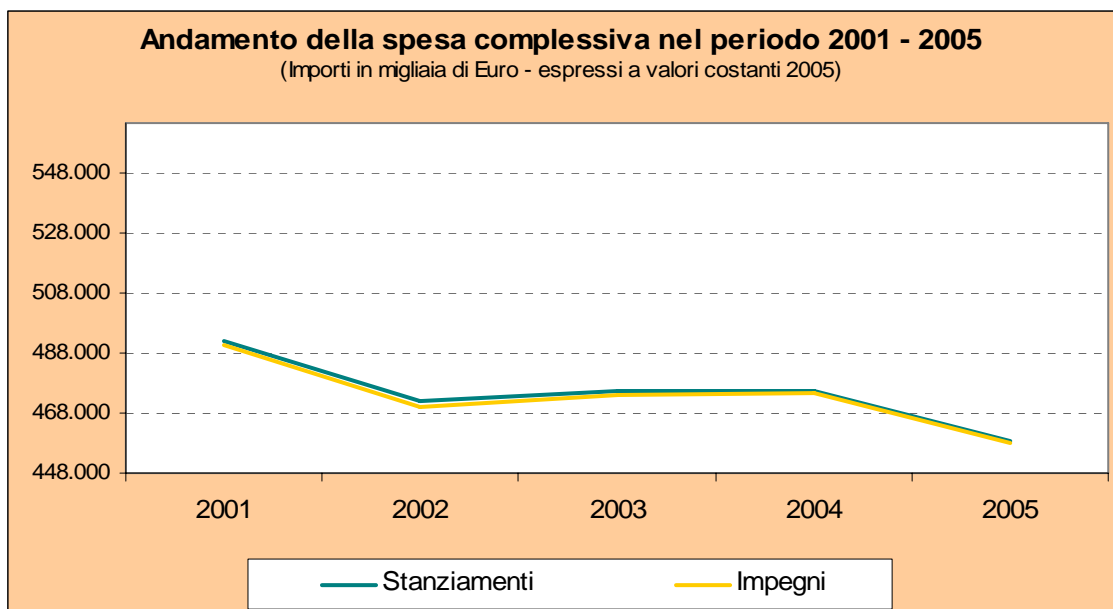
\*\*Fonte: "Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2005"

TAB. 4

Importi in migliaia di euro

TRASFERIMENTI CONTO CAPITALE ANNO 2005 Fondo investimenti comunali di rilevanza provinciale				
	NR. INTERVENTI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO PAT	% MEDIA CONTRIBUTO
- opere igienico-sanitarie	35	39.275	34.523	87,9%
- cimiteri	23	13.976	12.156	87,0%
- edilizia scolastica	36	44.453	37.795	85,0%
- Caserme VV.F	7	4.466	3.414	76,4%
- Caserme Carabinieri	2	635	486	76,5%

Fig. 1

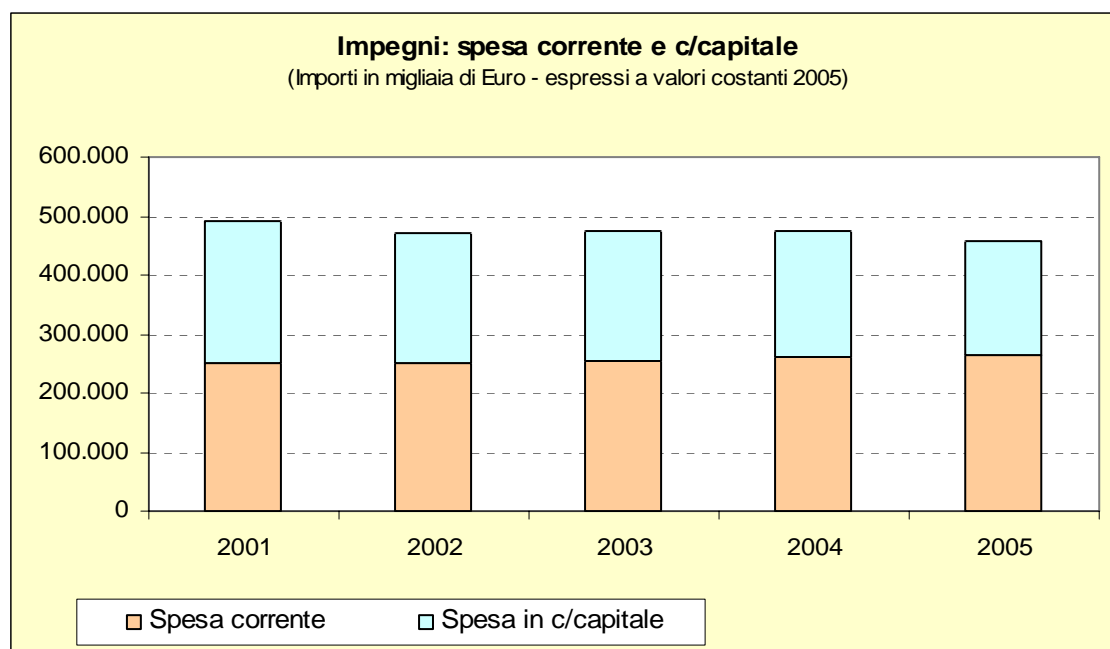


Tab. 1

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	491.796,4	-	491.105,7	99,9%
<b>2002</b>	471.854,7	-4,1%	470.161,5	99,6%
<b>2003</b>	475.349,8	0,7%	474.043,2	99,7%
<b>2004</b>	475.601,5	0,1%	474.442,5	99,8%
<b>2005</b>	458.969,7	-3,5%	457.939,0	99,8%

Fig. 2



Tab. 2

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	251.571,5	51,2%	239.534,2	48,8%
<b>2002</b>	250.228,1	53,2%	219.933,4	46,8%
<b>2003</b>	255.350,2	53,9%	218.692,9	46,1%
<b>2004</b>	259.777,4	54,8%	214.665,1	45,2%
<b>2005</b>	262.999,2	57,4%	194.939,8	42,6%

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	255.934	263.226	211.718	195.744
<b>b</b> Impegni	255.435	262.999	211.077	194.940
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	4.169	6.781	170.151	191.627
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	499	227	641	804
<b>e</b> Pagamenti	180.804	192.111	107.690	96.295
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	74.631	70.888	103.387	98.645
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	38.073	43.574
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	58.033	76.128	279.992	253.938
<b>h</b> Pagamenti	55.324	74.135	128.935	119.114
<b>i</b> Economie	1.195	291	505	1.676
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,8%	99,9%	99,7%	99,6%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,2%	0,1%	0,3%	0,4%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	2,4%	2,7%	0,7%	1,2%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	75,2%	78,5%	48,1%	47,9%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	29,2%	27,0%	49,0%	50,6%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	97,4%	97,8%	46,2%	47,6%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	18,0%	22,3%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Scuola e formazione

---

Lo stanziamento previsto sul bilancio 2005 per la funzione obiettivo "Scuola e formazione" ammonta a 657,18 milioni di euro. Il confronto rispetto alle somme stanziare nell'anno precedente non è immediatamente effettuabile, poiché nel bilancio 2004 erano previste due distinte funzioni obiettivo per la scuola e la formazione. Inoltre, alcuni capitoli di spesa, e segnatamente quelli per spese dirette di investimento sulle strutture scolastiche e formative di proprietà della Provincia, sono transitati sulla funzione obiettivo "Servizi generali". Per rendere comparabili i dati, è stato, pertanto, necessario rielaborare i dati di bilancio relativi ai precedenti esercizi finanziari sulla base della nuova articolazione delle unità previsionali per funzioni obiettivo, al fine di ricostruire la serie storica degli stanziamenti 2001-2005. Effettuando il confronto a valori correnti, dall'analisi emerge che le risorse stanziare per la funzione obiettivo "Scuola e formazione" sono aumentate, rispetto ai corrispondenti capitoli del bilancio 2004, dell'1,24%. Quanto alla composizione della spesa, 580 milioni di euro riguardano spese correnti, con un incremento attorno al 2,8% rispetto all'anno precedente, e 77,14 milioni si riferiscono a spese in conto capitale, con una diminuzione del 7,5%. Su tale variazione negativa incide in misura preponderante il minor volume di risorse previsto per gli interventi formativi a cofinanziamento comunitario, la cui programmazione 2000-2006 sta per concludersi.

Nel settembre 2005, è stato approvato dalla Giunta provinciale il disegno di legge di riorganizzazione del sistema educativo di istruzione e formazione, diventato poi legge provinciale nell'agosto 2006.

Le prime misure urgenti del progetto di riforma sono state, peraltro, adottate già nel marzo 2005, con l'approvazione della legge provinciale n. 5/2005. Tra le novità più significative, si segnalano le nuove norme per la formazione e l'aggiornamento delle graduatorie del personale docente e per lo sviluppo dell'alta formazione professionale.

Per quanto attiene alle disposizioni in materia di personale docente delle scuole a carattere statale, il Trentino è la prima provincia in Italia a definire una propria procedura, separata e integrata, di formazione delle graduatorie provinciali, sulla base delle Intese stipulate con il MIUR - che hanno reso possibile l'approvazione della "leggina" - e dei successivi regolamenti attuativi. La finalità è quella di assicurare la continuità didattica e l'efficienza delle operazioni di regolare avvio dell'anno scolastico.

Con riferimento, invece, alla seconda rilevante innovazione, riguardante la sperimentazione dell'alta formazione professionale, si punta a promuovere percorsi per lo sviluppo di figure professionali dotate di alta preparazione, in grado di svolgere un'attività professionale con elevate competenze tecnico-scientifiche e livelli significativi di responsabilità e autonomia. In merito, si rinvia agli approfondimenti riportati, nelle pagine successive, per l'area omogenea della formazione professionale.

Sempre con legge 15 marzo 2005 n. 5 e successivi regolamenti attuativi sono state introdotte sostanziali modifiche all'assetto strutturale dell'organizzazione scolastica provinciale. In particolare, è stata disposta la soppressione dell'Agenzia provinciale per l'istruzione, sostituita da un servizio provinciale a cui sono affidati i compiti di gestione delle risorse umane dell'intero sistema scolastico e formativo provinciale.

È stata, inoltre, prevista l'istituzione di enti funzionali di formazione professionale, dotati di autonomia didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile, che subentrano ai centri di formazione professionale a gestione diretta della Provincia, provvedendo all'erogazione del servizio di formazione professionale, nel rispetto degli obiettivi e standard formativi definiti dalla Giunta e nei limiti di flessibilità riconosciuti alle istituzioni scolastiche autonome.

Di seguito, si riportano alcune sintetiche indicazioni relative all'utilizzo delle risorse nelle principali aree omogenee ricomprese nella funzione.

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le risorse stanziare nell'anno 2005 dalla Provincia per quest'area omogenea ammontano a 84,1 milioni di euro (al netto di 134 mila euro per aggiornamento del personale degli asili nido).

Per quanto riguarda la spesa di parte corrente dell'anno 2005, le risorse, precisamente 76,2 milioni di euro, sono in gran parte destinate a finanziare le attività previste nel **programma annuale delle scuole dell'infanzia, nonché quelle per la ricerca, innovazione e sperimentazione e l'aggiornamento del personale insegnante nelle scuole provinciali**, a cui vanno ad aggiungersi gli oneri per la contrattazione del personale delle scuole equiparate e dei comuni, pari a 2,3 milioni di euro per il 2005.

Con riferimento alla spesa di parte capitale, le risorse stanziare nel 2005 per la concessione di contributi per interventi di edilizia scolastica e per l'acquisto di arredi e attrezzature sono state pari a circa 5,5 milioni di euro.

In particolare, per le **opere edilizie** sono stati impegnati, sull'esercizio finanziario del 2005, 4 milioni di euro, di cui circa 3,8 rappresentano contributi pregressi. Nel 2005 sono state

ammesse a contribuzione provinciale 7 opere, per le quali, a fronte di una spesa ammessa di 5,5 milioni di euro, è stato determinato un importo complessivo contributivo di 4,4 milioni di euro, di cui solo 213 mila euro utilizzando i fondi del bilancio del 2005 e i rimanenti 4,2 milioni di euro utilizzando i fondi sugli esercizi successivi. Si segnalano 2 interventi particolarmente rilevanti per dimensione finanziaria: i lavori per la ristrutturazione complessiva dell'Asilo infantile di Cles (spesa ammessa pari a 2,6 milioni di euro circa, di cui 2 a carico della Provincia) ed i lavori di ampliamento della scuola per l'infanzia di Martignano (spesa ammessa pari a 1,1 milioni di euro circa, di cui 874 mila circa a carico della Provincia).

I finanziamenti concessi per il 2005 agli enti gestori delle scuole dell'infanzia equiparate per **l'acquisto di arredi e attrezzature** ammontano a 876,8 mila euro, mentre i contributi concessi per la realizzazione di 17 **interventi minori** sulle strutture ammontano a 648,1 mila euro.

TAB. 1

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALCUNI DATI STRUTTURALI				
ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	INSEGNANTI <sup>1</sup>	SCUOLE	SCUOLE PER 100.000 ABITANTI
2004-2005	n. 15.669	n. 1.492	n.287	n. 58,47
2005-2006	n. 15.734	n. 1.490	n.285	n. 57,28

Fonte: Servizio Scuola dell'Infanzia

TAB. 2

SCUOLA DELL'INFANZIA: ALUNNI RAPPORTATI AL NUMERO DI SCUOLE E INSEGNANTI		
ANNO SCOLASTICO	N. ALUNNI / N. SCUOLE	N. ALUNNI / N. INSEGNANTI
2004-2005	54,59	10,50
2005-2006	55,2	10,56

Fonte Servizio Scuola dell'Infanzia

<sup>1</sup> Il dato è riferito agli insegnanti di sezione non considera gli insegnanti ad orario ridotto e quelli per i soggetti portatori di handicap.

TAB. 3

Importi in migliaia di euro

SCUOLA DELL'INFANZIA: SPESA MEDIA DELLA PROVINCIA PER ALUNNO	
ANNO	SPESA MEDIA PAT PER ALUNNO
2004	6.720,94 <sup>2</sup>
2005	7.009,46 <sup>3</sup>

Fonte: Servizio Scuola dell'Infanzia

TAB. 4

Importi in migliaia di euro

SCUOLA DELL'INFANZIA: INTERVENTI IN CONTO CAPITALE ESERCIZIO 2005				
TIPO INTERVENTO	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA (a)	FINANZIAMENTI COMPLESSIVI (b)	% MEDIA CONTRIBUTI (b)/(a)*100
Acquisto arredi e attrezzature	349	876,8	876,8	100
Interventi minori	17	810,2	648,1	80
Opere edilizie	7	5551,1	4440,1	80

<sup>2</sup> La spesa media per alunno è calcolata prendendo a base di calcolo il numero di alunni dell'anno scolastico 2003-2004 e la spesa totale a carico della Provincia, derivante dal costo del Programma annuale 2003-2004 comprensivo del costo, nelle scuole provinciali, per l'aggiornamento e l'attività di sperimentazione e dal costo del personale provinciale addetto.

<sup>3</sup> La spesa media per alunno è calcolata prendendo a base di calcolo il numero di alunni dell'anno scolastico 2004-2005 e la spesa totale a carico della Provincia, derivante dal costo del Programma annuale 2004-2005 comprensivo del costo, nelle scuole provinciali, per l'aggiornamento e l'attività di sperimentazione e dal costo del personale provinciale addetto.

## **ISTRUZIONE PRIMARIA E SECONDARIA**

Le risorse complessivamente impegnate nel 2005 per quest'area omogenea di spesa ammontano a 43,4 milioni di euro, di cui 28 milioni sono di parte corrente e si riferiscono agli **interventi per il funzionamento delle scuole**, mentre 15,4 milioni sono di parte capitale e riguardano gli **interventi per il miglioramento della qualità della scuola**.

Tra le **spese correnti**, una consistente quota degli impegni di bilancio, quasi 15 milioni di euro, è rappresentata dalle assegnazioni alle istituzioni scolastiche di carattere statale sull'apposito fondo per le spese di funzionamento, mentre ulteriori 2,7 milioni di euro sono spese dirette. Gli impegni a favore di scuole parificate, pareggiate o legalmente riconosciute per la concessione di assegni di studio e di contributi in conto gestione ammontano nel 2005 a quasi 9 milioni di euro.

Sul fronte delle **spese in conto capitale**, gli interventi per il miglioramento della qualità della scuola comprendono gli interventi finanziati sull'apposito fondo istituito con L.p. 3/2000, come modificata nel 2001, nonché le spese per gli investimenti nelle scuole (spese dirette e assegnazioni alle istituzioni scolastiche).

In particolare, per quanto riguarda il **fondo previsto per il finanziamento di progetti per il miglioramento del servizio scolastico**, l'impegno complessivo nel 2005 ammonta a circa 10,98 milioni di euro. Al suo interno, è prevista una quota da ripartire fra le istituzioni scolastiche, statali e paritarie, per la realizzazione di progetti e iniziative adottati e attuati direttamente dalle stesse. Il sostegno finanziario alla progettualità delle scuole, nel 2005, è stato ulteriormente rafforzato rispetto agli anni precedenti, ancorchè in una logica straordinaria, con un impegno complessivo di circa 7,28 milioni di euro. Una seconda quota del fondo è destinata a finanziare gli interventi attuati direttamente dalla Provincia, tra i quali si segnalano, per rilevanza finanziaria, i progetti per il sostegno complementare all'attività in aula per gli alunni non vedenti (impegno di circa 236 mila euro) e per l'educazione motoria nelle scuole elementari (impegno di 346 mila euro), le iniziative formative per i docenti, con un impegno di quasi 300 mila euro, nonché gli interventi per lo sviluppo del sistema informativo della scuola trentina, con un impegno di circa 585 mila euro.

La terza quota del fondo riguarda, invece, i progetti e le iniziative individuati dalla Giunta provinciale come particolarmente significativi per la qualificazione scolastica e, quindi, proposti alle istituzioni scolastiche per l'attuazione. Tra questi rientrano il progetto "Collaboratori di madrelingua" (impegno di spesa di circa 536 mila euro relativo al primo semestre 2005) e i progetti di certificazione esterna della conoscenza delle lingue straniere (impegno di circa 275 mila euro) e delle conoscenze informatiche (49 mila euro).

Va, infine, ricordato che la legge istitutiva del Fondo per il miglioramento della qualità della scuola prevede che una quota non superiore al cinque per cento dello stesso possa essere destinata all'erogazione di incentivazioni agli insegnanti che partecipano alla progettazione e alla realizzazione di progetti per il miglioramento dei servizi scolastici.

Sempre con riferimento alle spese in conto capitale, è stato impegnato poco più di mezzo milione di euro sul capitolo di bilancio concernente le **spese dirette per investimenti nelle scuole e nel sistema informativo scolastico**.

Tra gli interventi effettuati nel 2005 per la realizzazione di un adeguato sistema informativo scolastico (in parte finanziato, come si è detto, anche sul fondo per il miglioramento della qualità della scuola) si segnalano, in particolare:

- il completamento dell'anagrafe unica degli studenti delle scuole dell'infanzia (provinciali ed equiparate), scuole elementari, medie e istituti superiori;
- l'avvio delle attività per l'integrazione della formazione professionale nel sistema informativo della scuola trentina e, in particolare, nell'anagrafe unica degli studenti;
- la realizzazione del modulo per la gestione delle iscrizioni ai corsi di formazione per adulti;
- le analisi tecniche per l'individuazione delle soluzioni applicative per la gestione delle segreterie scolastiche;
- la realizzazione del sistema per la formazione delle graduatorie provinciali del personale docente della scuola, secondo i criteri approvati con la citata legge provinciale 5/2005;
- l'implementazione del sistema informativo a supporto dell'Ufficio strutture scolastiche del Servizio per lo sviluppo e l'innovazione del sistema scolastico e formativo;
- il completamento del nuovo sistema per la gestione del "Programma annuale della scuola dell'infanzia" e del sistema per la gestione della mobilità e delle attività di formazione del personale insegnante delle scuole dell'infanzia.

Quanto, poi, all'**assegnazione di finanziamenti alle istituzioni scolastiche per spese di investimento delle scuole a carattere statale**, è stato impegnato l'intero stanziamento, pari a 3,8 milioni di euro.

In particolare, 3,4 milioni di euro sono stati assegnati in modo parametrico a tutte le scuole sul fondo ordinario, mentre 432 mila euro sono stati assegnati, a carico del fondo straordinario, su specifica richiesta di 12 istituti scolastici, per far fronte ad esigenze di acquisizione di arredi e attrezzature, non prevedibili o estranee alla normale programmazione ordinaria.

Nella tabella, di seguito riportata, si forniscono alcuni indicatori strutturali del sistema scolastico pubblico provinciale, con particolare riguardo alla popolazione scolastica, al numero degli istituti di scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e dei posti di insegnamento derivanti dalle cattedre dell'organico funzionale esclusi i posti di sostegno, di lingua straniera, di religione cattolica e di istruzione per adulti nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

TAB. 5

SCUOLA PUBBLICA (PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO): ALCUNI DATI STRUTTURALI			
ANNO SCOLASTICO	ALUNNI ISCRITTI	INSEGNANTI (POSTI DI ORGANICO) (*)	SCUOLE
2005-2006	n. 58.011	n. 5.688	n. 349
2004-2005	n. 56.804	n. 5.700	n. 348
2003-2004	n. 55.560	n. 5.633	n. 349
2002-2003	n. 54.272	n. 5.601	n. 353

\*Sono esclusi i posti di sostegno, di lingua straniera, di religione cattolica e di istruzione per adulti nelle primarie e nelle secondarie di primo e secondo grado.

Fonte: Servizio per lo sviluppo e innovazione del sistema scolastico e formativo.

## EDILIZIA SCOLASTICA

A seguito della riclassificazione di bilancio, l'impegno di spesa per quest'area omogenea, corrispondente per il 2005 a quasi 5,9 milioni di euro, è quasi interamente imputato ad un'unica voce di spesa riguardante la realizzazione di investimenti nel settore dell'edilizia scolastica. Si tratta della stipula, in attuazione del protocollo d'intesa tra Provincia e Comune di Rovereto del 17 maggio 2003, di un contratto di permuta per acquisire il diritto di proprietà di immobili da destinare ad uso scolastico, con un conguaglio complessivo a favore del Comune di Rovereto pari ad oltre 5,7 milioni di euro. Tale spesa rientra nel **Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica per la XIII legislatura**, approvato nel 2004. Esso prevede interventi, ad opera della Provincia, di costruzione, acquisto e relativo riattamento, ampliamento e ristrutturazione complessiva, nonché manutenzione straordinaria e parziale ristrutturazione degli edifici scolastici, per un costo complessivo di 57,86<sup>4</sup> milioni di euro. Per tracciare un quadro completo degli interventi individuati dal piano occorre rinviare anche alla descrizione degli investimenti sugli immobili adibiti o da adibire ad istituti di istruzione, che trovano ora collocazione all'interno della funzione obiettivo "Servizi generali" tra

gli interventi relativi al patrimonio immobiliare della Provincia. Si anticipa che, a partire dall'esercizio 2006, tutti gli stanziamenti per l'attuazione del Piano degli investimenti nel settore dell'edilizia scolastica sono ricompresi all'interno della funzione obiettivo "Servizi generali".

#### **DIRITTO ALLO STUDIO E INTERVENTI INTEGRATIVI**

Rientrano in quest'area omogenea gli interventi per il diritto allo studio, le spese per gli interventi integrativi e le assegnazioni per il funzionamento alla scuola superiore di servizio sociale, con un impegno complessivo sul bilancio 2005 di circa 9,4 milioni di euro.

Per quanto attiene agli **interventi per il diritto allo studio**, le risorse impegnate ammontano a circa 6,6 milioni di euro. Di queste, la quota prevalente (quasi 6,4 milioni di euro) si riferisce agli interventi previsti dal programma per il diritto allo studio per l'anno 2005. I fondi assegnati ai Comprensori, per oltre 5,5 milioni di euro, riguardano la realizzazione dei servizi e degli interventi in materia di assistenza scolastica ad essi delegati dalla Provincia, ai sensi della legge provinciale 30/1978. Tra questi rientrano il servizio mensa, la concessione di assegni di studio, le attività integrative dell'azione educativa, gli interventi a favore di alunni appartenenti a famiglie di recente immigrazione, nonché la concessione in comodato gratuito dei libri di testo o la fornitura di buoni libro agli studenti frequentanti il primo anno della scuola secondaria superiore, quale nono anno di frequenza scolastica, quando non si tratti di funzione attribuita alle istituzioni scolastiche.

Sempre nell'ambito della programmazione annuale per il diritto allo studio, sono state impegnate le risorse, ammontanti a circa 825 mila euro, per interventi di riabilitazione logopedica, finalizzati a sostenere l'integrazione nella scuola degli alunni affetti da disturbi del linguaggio e della comunicazione.

Venendo, poi, ai **soggiorni formativi e agli altri interventi integrativi**, che complessivamente impegnano 1,9 milioni di euro, si segnalano, in particolare, per l'importanza strategica delle politiche a favore delle nuove generazioni, i progetti finanziati sul **Fondo per le politiche giovanili**, con un impegno di poco meno di un milione di euro. Nel 2005 sono stati ridefiniti i criteri di riparto del fondo, prevedendo tra l'altro il finanziamento di piani di zona e di ambito, dei quali è stata avviata la sperimentazione.

---

<sup>4</sup> Dato aggiornato al primo settembre 2006

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE DI BASE**

Rientrano in quest'area omogenea gli oneri di gestione diretta della formazione professionale, con un impegno di circa 3 milioni di euro, le spese per la concessione di contributi e finanziamenti ad enti e associazioni per l'attuazione di attività di formazione professionale, con un impegno di quasi 38 milioni di euro e, infine, gli investimenti per la formazione professionale, che peraltro qui si riferiscono solo ad acquisizioni e acquisto di arredi e attrezzature, per un impegno di quasi 2,18 milioni di euro. L'impegno complessivo di spesa a carico del bilancio provinciale 2005 ammonta, pertanto, ad oltre 43 milioni di euro. Per la quota di parte corrente, circa 22,9 milioni di euro riguardano interventi previsti dal programma annuale per la formazione professionale 2004/2005 e 17,5 milioni di euro si riferiscono ad attività per la formazione professionale individuate dal programma annuale 2005/2006 (la cui previsione totale di spesa si attesta a circa 42,6 milioni di euro).

Nel corso del 2005, sono proseguite le azioni per lo sviluppo e il miglioramento dell'offerta formativa, all'interno del sistema integrato e unitario dei processi educativi e formativi. In particolare, si segnala:

- l'avvio della sperimentazione del primo, secondo e terzo anno della formazione iniziale, secondo le competenze, il PECUP e le figure professionali approvate con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2467/2005;
- la sperimentazione del terzo anno di qualifica del macrosettore "agricoltura e ambiente" e il monitoraggio dell'intero triennio di riferimento;
- la sperimentazione di nuove modalità di progettazione didattica integrata, secondo la metodologia delle unità di apprendimento;
- il monitoraggio e le prime valutazioni dell'impianto del nuovo triennio di formazione iniziale, con il coinvolgimento del personale docente e direttivo degli Istituti e Centri di formazione professionale;
- l'introduzione della metodologia attiva di simulimpresa anche nel macrosettore abbigliamento, accanto ai macrosettori terziario, industria e artigianato, alberghiero e della ristorazione;
- il potenziamento dei quarti anni;
- l'ulteriore promozione della transizione accompagnata degli allievi della formazione professionale al sistema scolastico e dell'integrazione tra sistema scolastico e formativo (si pensi, ad esempio, alla realizzazione congiunta di percorsi scolastici per il quarto e quinto anno dell'istruzione professionale alberghiera di Ossana e dell'istruzione tecnica grafica).

I dati rappresentati nella tabella n. 6, riportata nella pagina seguente, mostrano una crescita degli iscritti al triennio della formazione professionale iniziale, che nell'anno formativo 2005/06 ammontano a 3.564 allievi. Di questi, più di un terzo (1.265) hanno scelto i corsi del macrosettore "industria e artigianato". In totale, sono stati inseriti nel canale della formazione 2.289 ragazzi e 1.357 ragazze. La componente maschile è stata quasi esclusiva nei corsi "agricoltura e ambiente", "industria e artigianato" e "legno", mentre è prevalsa - ma in proporzioni meno nette - nel "grafico" e "alberghiero e della ristorazione". Nei restanti macrosettori è stata prevalente la frequenza femminile, con punte nell'"abbigliamento" (dove sono risultati iscritti solo due ragazzi) e percentuali pure significative nei "servizi alla persona" (92%) e "terziario" (64%). Per quanto attiene alla condizione professionale dei qualificati, gli ultimi dati disponibili sono relativi all'anno formativo 2002/03 (si veda la tabella n. 7). Le rilevazioni, che fotografano gli esiti occupazionali a 18 mesi dal conseguimento della qualifica, evidenziano in generale buone possibilità occupazionali per gli allievi in uscita dalla formazione, con taluni indirizzi (grafico, industria e artigianato, servizi alla persona) caratterizzati da "tassi di inserimento lavorativo coerente" più elevati rispetto alle altre qualifiche. Con riferimento alla leva di qualificati nell'anno formativo 2002/2003, le maggiori difficoltà a trovare un'occupazione coerente si sono registrate nel macrosettore abbigliamento, pur a fronte di un'occupazione sostanzialmente piena dei formati attivi. La lettura dei dati deve chiaramente essere effettuata, tenendo conto dello stato e delle tendenze del mercato del lavoro locale, ed offre, al tempo stesso, utili indicazioni per monitorare l'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto alle esigenze del mercato del lavoro, nello sforzo continuo di migliorare la spendibilità delle competenze ottenibili con la formazione professionale.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE - TRIENNIO

MACROSETTORE	A.F. 2001/2002					A.F. 2002/2003					A.F. 2003/2004					A.F. 2004/2005					A.F. 2005/2006				
	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO	ALLIEVI			CORSI	N. MEDIO ALLIEVI PER CORSO					
	M	F	TOT.			M	F	TOT.			M	F	TOT.			M	F	TOT.			M	F	TOT.		
AGRICOLTURA E AMBIENTE											14	1	15	1	15	28	0	28	2	14	50	50	3	17	
INDUSTRIA E ARTIGIANATO	1538	3	1541	75	20	1535	3	1538	76	20	1393	1	1394	70	20	1361	1	1362	71	19	1264	1	1265	64	20
LEGNO											104	1	105	7	15	119	4	123	8	15	162	3	165	10	17
GRAFICO	82	35	117	6	19	75	37	112	6	20	81	36	117	6	20	92	30	122	6	20	99	33	132	6	22
ABBIGLIAMENTO	1	60	61	3	20	1	56	57	3	19	2	67	69	3	23	3	88	91	5	18	2	102	104	5	21
TERZIARIO	111	280	391	22	17	112	296	408	23	17	111	275	386	21	18	141	295	436	22	20	158	282	440	24	18
ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE	381	296	677	36	18	421	274	695	38	18	432	258	690	36	19	478	265	743	39	19	496	278	774	40	19
SERVIZI ALLA PERSONA	38	610	648	29	22	43	592	635	29	21	38	595	633	29	22	45	614	659	30	22	58	658	716	31	23
TOTALE	2151	1284	3435	171	20	2178	1258	3445	175	19	2175	1234	3409	173	20	2267	1297	3564	183	19	2289	1357	3646	183	20

Fonte: Servizio Istruzione e formazione professionale

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

## ESITI OCCUPAZIONALI QUALIFICATI

MACROSETTORE	% OCCUPATI/FORMATI ATTIVI				% OCCUPATI COERENTI/OCCUPATI			
	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003	1999/2000	2000/2001	2001/2002	2002/2003
<b>INDUSTRIA E ARTIGIANATO</b>	91,2	97,4	96,1	97,6	71,2	64,8	71,3	71,1
<b>ABBIGLIAMENTO</b>	76,9	88,2	88,9	100,0	50,0	60,0	75,0	0,0
<b>GRAFICO</b>	100,0	92,3	100,0	100,0	81,8	91,7	100,0	85,7
<b>ALBERGHIERO E DELLA RISTORAZIONE</b>	90,3	85,9	82,0	81,1	64,0	71,4	63,4	68,6
<b>TERZIARIO</b>	86,7	80,0	82,1	76,7	50,0	57,5	54,7	65,1
<b>SERVIZI ALLA PERSONA</b>	91,2	92,0	91,2	89,3	88,2	77,4	82,4	76,1
<b>TOTALE QUALIFICHE</b>	93,4	92,0	91,3	91,7	69,8	67,1	71,3	71,4

Fonte: elaborazioni su dati Osservatorio del Mercato del lavoro, "Giovani qualificati e diplomati. Inserimento lavorativo ed esiti occupazionali"

Nota: condizione professionale al 31/12 di ogni anno (18 mesi dal conseguimento della qualifica)

Nell'anno formativo 2005/2006, sono stati ulteriormente sviluppati i percorsi di quarto anno per il conseguimento del diploma provinciale di formazione professionale, la cui sperimentazione è stata avviata nell'anno formativo 2003/2004 con 7 corsi pilota. Lo sviluppo attiene sia agli aspetti qualitativi, con il perfezionamento della strutturazione operativa dei percorsi e del modello di alternanza, sia all'aumento dell'offerta formativa rispetto all'anno precedente. Va, in particolare, segnalata l'attivazione di tre nuovi corsi che hanno portato al rilascio dei diplomi professionali di tecnico degli impianti termici, tecnico meccanico e tecnico dell'abbigliamento. Complessivamente nell'anno formativo 2005/06, sono stati attuati 30 corsi, sei in più rispetto all'anno precedente, con il coinvolgimento di 392 allievi dei quali 342 hanno conseguito il diploma (si veda la tabella n. 8).

## FORMAZIONE PROFESSIONALE INIZIALE - QUARTO ANNO

DIPLOMA PROVINCIALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	A.F. 2003/2004*			A.F. 2004/2005			A.F. 2005/2006		
	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI	N. CORSI	N. ISCRITTI	N. DIPLOMATI
TECNICO Elettromeccanico	3	32	31	5	51	50	5	68	63
TECNICO Elettrico	-	-	-	3	27	26	3	39	35
TECNICO Edile	-	-	-	2	16	13	1	12	8
TECNICO Elettronico	-	-	-	1	9	9	-	-	-
TECNICO Meccanico	-	-	-	-	-	-	1	8	7
TECNICO Impianti Termici	-	-	-	-	-	-	1	12	12
TECNICO Del Legno	-	-	-	1	11	11	1	12	8
TECNICO Grafico	1	9	9	1	9	9	1	18	16
TECNICO DEI SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE	2	24	18	5	49	43	6	74	58
TECNICO TRATTAMENTI ESTETICI	1	10	10	3	41	36	6	85	82
TECNICO DEI SERVIZI ALL'IMPRESA	-	-	-	2	20	18	3	41	37
TECNICO DELLE VENDITE	-	-	-	1	8	6	1	12	6
TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO	-	-	-	-	-	-	1	11	10
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>	<b>75</b>	<b>68</b>	<b>24</b>	<b>241</b>	<b>221</b>	<b>30</b>	<b>392</b>	<b>342</b>

\* primo anno di sperimentazione, con avvio di corsi pilota

Fonte: Servizio Istruzione e formazione professionale

Note: dati rilevati al termine dell'anno formativo

Il rafforzamento del quarto anno professionale e il progressivo raccordo tra il triennio e i quarti anni per lo sviluppo organico di un percorso curricolare di durata quadriennale riveste un'ulteriore valenza anche alla luce dell'innovazione legislativa riguardante l'alta formazione professionale. Ad essa possono, infatti, accedere gli studenti in possesso di un diploma di durata quadriennale o che hanno superato l'esame di stato al termine di un percorso del secondo ciclo. Al riguardo, va segnalato che con deliberazione n. 2245 del 21 ottobre 2005 è stato definito il progetto per l'avvio dell'alta formazione professionale, che ne identifica i presupposti e le motivazioni, gli aspetti istituzionali, gli elementi caratterizzanti l'impianto e le azioni di accompagnamento della sperimentazione. Con successiva deliberazione n. 2315/2005 e s.m. è stato costituito il Comitato dell'alta formazione professionale, con

funzioni consultive e di proposta, anche al fine di promuovere un forte raccordo con il sistema produttivo e il mondo universitario. Sempre entro la fine dell'anno hanno preso avvio i lavori dei quattro gruppi di progettazione, studio e analisi delle azioni innovative a cui è stato affidato il compito di definire una proposta di referenziale professionale per ciascuna delle aree prioritarie di intervento individuate dal programma annuale delle attività per la formazione professionale e una proposta di progettazione formativa dei percorsi pilota.

Venendo, infine, alle **spese in conto capitale**, relative agli investimenti per la formazione professionale, la Provincia fornisce agli enti di formazione professionale arredi e attrezzature didattiche per il funzionale svolgimento delle attività formative convenzionate, con un impegno complessivo che, nell'esercizio 2005, è stato di poco inferiore a un milione di euro. A ciò si aggiunge l'impegno di quasi 1,2 milioni di euro destinati all'acquisizione dell'immobile ex Seval di Levico, per realizzare un nuovo centro di formazione professionale per il settore cura della persona, la cui sede formativa attuale è carente e obsoleta.

Per quanto attiene, invece, agli interventi diretti di manutenzione straordinaria, di adeguamento alle normative e di ristrutturazione degli immobili di proprietà della Provincia, destinati allo svolgimento delle attività formative di base, si rinvia alla funzione obiettivo "Servizi generali", che ricomprende anche gli investimenti sulle strutture di formazione professionale appartenenti al patrimonio immobiliare provinciale.

#### **INTERVENTI DI FORMAZIONE COFINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA**

Nell'ambito del Programma Operativo Obiettivo 3 – Fondo Sociale Europeo – approvato con decisione C (2004) 2581, del 30 giugno 2004, a seguito della valutazione di metà periodo, sono stati confermati i sei Assi su cui si sviluppa la programmazione degli interventi e gli obiettivi globali ad essi associati. Vale ricordare che nel Complemento di programmazione provinciale, proposto ed approvato nel giugno 2005 dal Comitato di Sorveglianza FSE della Provincia Autonoma di Trento, è previsto che le misure possano comprendere azioni di aiuto alle persone (che riguardano le attività formative e rappresentano la parte prevalente, anche in termini finanziari, della programmazione), azioni di assistenza a strutture e sistemi (che riguardano, ad esempio, attività di formazione degli operatori del sistema, di informazione, di sviluppo delle altre azioni ricomprese nella misura) e misure di accompagnamento (che comprendono prevalentemente iniziative di informazione e pubblicità delle attività formative, azioni di ricerca, studio e sperimentazione a sostegno delle azioni ricomprese nella misura).

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 751 del 26 aprile 2005 e s.m.i. sono state programmate le attività a cofinanziamento del Fondo sociale europeo per il 2005, per un ammontare complessivo di 44,78 milioni di euro. La tabella 9 riporta, aggiornati al 31

dicembre 2005, i principali indicatori fisici e finanziari dello stato di attuazione delle attività programmate dal 2000 al 2005. Nella lettura dei dati – che sono riportati a livello di Assi, secondo l'anno di programmazione degli interventi – è necessario considerare che la fase di approvazione delle attività formative avviene tendenzialmente nella parte finale dell'anno e che, pertanto, la fase di attuazione delle stesse tende a slittare all'anno successivo. Con riferimento, in particolare, alla programmazione 2005, i dati sono, quindi, relativi a interventi affidati in gestione ovvero finanziati entro il 2005, ma la cui effettiva realizzazione ha preso prevalentemente avvio nel corso del 2006. Di seguito, si fornisce una breve illustrazione dei dati riferiti alla programmazione 2005, per quanto di competenza dell'Ufficio Fondo Sociale Europeo (le attività gestite dall'Agenzia del Lavoro rientrano nella funzione obiettivo "Politiche sociali"), anche in rapporto alla precedente annualità:

ASSE A: sulla Misura A2 ("Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro"), sulla programmazione 2005 sono stati finanziati 96 progetti a favore di 1.383 persone (di cui due per azioni di sistema) con un impegno complessivo di circa 5,4 milioni di euro (sulla programmazione 2004 l'impegno era stato pari a 4,91 milioni di euro).

ASSE B: si articola in un unico obiettivo specifico che mira a favorire il primo inserimento lavorativo o il reinserimento di soggetti a rischio di esclusione sociale. Sulla programmazione 2005 sono stati finanziati 90 interventi formativi, con 208 iscritti, e quattro azioni di sistema. L'impegno è pari a circa 3,73 milioni di euro (nel 2004 l'impegno era stato di 5,82 milioni di euro).

ASSE C: l'asse include azioni di assistenza a strutture e sistemi per l'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione (Misura C1), interventi diretti a ridurre la dispersione scolastica e formativa, agendo sulla prevenzione e sul recupero dei giovani fuoriusciti precocemente dal percorso scolastico-formativo (Misura C2), azioni di promozione di un'offerta articolata di formazione superiore (Misura C3) e formazione permanente (Misura C4). In attuazione della programmazione 2005, per la Misura C1 sono stati finanziati 28 progetti concernenti azioni di sistema e per la Misura C2 sono stati affidati in gestione 84 progetti, di cui 6 di sistema. Per la Misura C3 gli interventi affidati in gestione sono stati 12, mentre sulla Misura C4 risultano 68.

Nella tabella 9 sono, inoltre, riportati i dati relativi a tre tipologie di intervento, di recente attivazione, attuati nell'ambito dell'Asse C: le borse di studio, le indennità integrative di conciliazione (previste anche nell'Asse E) e i buoni formativi. In relazione alla Misura C1, sono state attivate borse di studio riservate a docenti dipendenti di istituti scolastici con sede in Provincia di Trento, per il sostegno alla

frequenza di interventi di specializzazione post secondari superiori, previsti per il sostegno ad alunni con handicap, organizzati dal sistema universitario nazionale ed europeo. Obiettivo dell'azione è l'accrescimento e l'aggiornamento delle competenze dei docenti, per adeguarle alla mutata natura dell'attuale "quadro scolastico" e per evitare lo scollamento fra conoscenza teorica e prassi didattica. Nel 2005 sono state erogate (liquidate), direttamente dalla Provincia, complessivamente 86 borse di studio.

Le indennità integrative di conciliazione, finanziate dalla Provincia nell'ambito delle Misure C2 ed E1, sono indennità erogate a soggetti frequentanti azioni formative che trovano particolarmente difficoltosa la partecipazione alle attività formative per ragioni reddituali o connesse ad impegni di ordine familiare. La finalità è quella di rendere possibile la partecipazione alle azioni formative dei soggetti a maggior rischio di esclusione, anche sociale, e di coloro che altrimenti avrebbero difficoltà a conciliare la loro condizione di allievo di azioni formative con quella di madre, padre o comunque soggetto che debba assistere o prendersi cura di figli o parenti. Nel 2005, sono state finanziate complessivamente 120 domande di indennità integrative di conciliazione, di cui 46 riguardano la Misura C2, mentre le restanti 74 sono state erogate sulla Misura E1 e dunque rientrano nell'asse E.

Con riferimento alla Misura C4, accanto all'offerta corsuale di tipo tradizionale, prosegue l'offerta corsuale a domanda individuale da formalizzare presso lo Sportello di Orientamento Formativo Territoriale con catalogo nelle aree dell'informatica e delle lingue straniere fruibile attraverso voucher (buoni formativi). Tale intervento, costituito formalmente da un solo "progetto-contenitore", ha visto nel corso del 2005 l'assegnazione di 6.317 buoni ad altrettanti soggetti (la componente femminile rappresenta il 67% degli assegnatari).

Complessivamente, l'impegno per l'asse C nel 2005 è stato di circa 22,15 milioni di euro, in sensibile aumento rispetto agli impegni relativi alla programmazione 2004 per il medesimo asse (circa 16,22 milioni di euro).

ASSE D: comprende gli interventi per sviluppare la formazione continua nelle imprese (Misura D1), adeguare le competenze della Pubblica Amministrazione (Misura D2) e sostenere la diffusione, l'acquisizione e lo sviluppo di nuove tecnologie (Misura D4). Con riferimento alla programmazione 2005, per quanto concerne la Misura D1, nel corso del 2005, sono stati approvati 96 progetti con 389 iscritti approvati. Riguardo, invece alle Misure D2 e D4, gli interventi affidati in gestione sono stati rispettivamente 86 e 11. L'attuazione di tali progetti ha preso avvio nel 2006.

L'impegno complessivo per l'asse è stato pari a circa 7,09 milioni di euro (il dato è al netto della quota a carico dei privati per la Misura D1), mentre nel 2004 l'impegno era stato pari 9,25 milioni di euro.

ASSE E: risponde all'obiettivo di accrescere i tassi di attività femminili, mediante attività formative volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Le iniziative finanziate sulla programmazione 2005 sono state 25 (di cui 10 di accompagnamento e assistenza ai sistemi), a cui risultano iscritte 248 donne. L'impegno a carico del bilancio è stato pari a circa 4,91 milioni di euro (nel 2004 l'impegno era stato pari a circa 4,07 milioni di euro). L'amministrazione ha attivato, inoltre, un'iniziativa inedita e sperimentale nel settore degli interventi provinciali in materia di politiche familiari e del lavoro con l'obiettivo di migliorare la conciliazione tra attività lavorativa extra domestica e attività di cura familiare, attraverso l'erogazione di buoni di servizio per l'inserimento e il reinserimento lavorativo. La sperimentazione del dispositivo è stata attivata nel mese di ottobre 2005, con la raccolta delle prime richieste, seguita, nella prima metà di novembre 2005, dall'emissione dei primi voucher, per un totale di 28 buoni, esclusivamente sulla Misura E1.

ASSE F: comprende azioni volte al rafforzamento del sistema, con l'obiettivo di migliorare le funzioni di monitoraggio, valutazione, informazione e controllo. In relazione alla programmazione 2005, è stata impegnata una somma pari a circa 0,45 milioni di euro, finanziando in totale 7 progetti (nel 2004, l'impegno era stato pari a circa 2,85 milioni di euro).

Complessivamente, sulla programmazione 2005, i progetti di formazione finanziati con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo sono stati 550, a cui vanno aggiunte 57 azioni rivolte ai sistemi e all'accompagnamento, con un impegno complessivo pari a circa 43,73 milioni di euro a carico del bilancio 2005. L'impegno finanziario sull'esercizio 2005 - pari a circa 45,4 milioni di euro - risulta, pertanto, così composto: circa 1,7 milioni derivanti da impegni pregressi per interventi finanziati su precedenti programmazioni e la restante quota derivante dall'attuazione della programmazione 2005.

## DATI FSE AL 31/12/2005 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006

ASSE	PROGRAMMAZIONE 2000										PROGRAMMAZIONE 2001										PROGRAMMAZIONE 2002									
	ISCRITTI					FORMATI					ISCRITTI					FORMATI					ISCRITTI					FORMATI				
	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	M	F	TOT.	M	F	TOT.	SPESA PUBBL. (in milioni di euro)	SPESA PUBB. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	M	F	TOT.	M	F	TOT.	SPESA PUBBL. (in milioni di euro)	SPESA PUBB. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI FINANZIATI	M	F	TOT.	M	F	TOT.	SPESA PUBBL. (in milioni di euro)	SPESA PUBB. MEDIA PER PROGETTO (in migliaia di euro)
<b>A</b>	93	90	562	826	1388	462	700	1162	1,23	13,66	159	149	963	1599	2562	768	1327	2095	2,74	18,38	239	196	1307	1873	3180	948	1579	2527	5,27	26,88
Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione																														
<b>B</b>	26	24	163	74	237	133	43	176	1,08	45,00	107	56	223	157	380	171	117	288	3,42	61,07	109	84	275	161	436	159	97	256	4,23	50,35
Promozione di pari opportunità per tutti nell'accesso al mercato del lavoro, con particolare attenzione per le persone che rischiano l'esclusione sociale																														
<b>C</b>	269	133	849	814	1663	641	632	1273	9,10	68,42	803	288	1851	2067	3918	1366	1538	2904	12,62	43,81	624	237	1247	1307	2554	916	1069	1985	27,17	114,64
Promozione e miglioramento: della formazione professionale, dell'istruzione e dell'orientamento nell'ambito di una politica di apprendimento nell'intero arco della vita																														
<b>D</b>	114	71	638	389	1027	569	338	907	1,65	23,23	640	372	3006	3332	6338	1589	789	2378	1,86	5,00	156	60	1078	353	1431	784	303	1087	7,68	128,0
Promozione di una forza lavoro competente, qualificata e adattabile, dell'innovazione e dell'adattabilità nell'organizzazione del lavoro																														
<b>E</b>	22	7	0	109	109	0	94	94	1,35	192,33	82	26	0	320	320	0	250	250	2,71	104,23	118	33	0	405	405	0	256	256	5,52	167,27
Misure specifiche intese a migliorare l'accesso e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro																														
<b>F</b>	13	13						1,38	106,15	23	23							2,87	124,78	18	18							1,14	63,33	
Accompagnamento del programma operativo																														

segue

## DATI FSE AL 31/12/2005 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006

ASSE	PROGRAMMAZIONE 2003										PROGRAMMAZIONE 2004										PROGRAMMAZIONE 2005									
	PROG. PRESENTATI	PROG. FINANZIATI	ISCRITTI		FORMATI		SP. PUBBL. PER PROG. In milioni di euro	SP. PUBBL. MEDIA PER PROG. In migliaia di euro	PROG. PRESENTATI	PROG. FINANZIATI	ISCRITTI		FORMATI		SP. PUBBL. PER PROG. In milioni di euro	SP. PUBBL. MEDIA PER PROG. In migliaia di euro	PROG. PRESENTATI	PROG. FINANZIATI	ISCRITTI		FORMATI		SP. PUBBL. PER PROG. In milioni di euro	SP. PUBBL. MEDIA PER PROG. In migliaia di euro						
			M	F	TOT.	M					F	TOT.	M	F					TOT.	M	F	TOT.			M	F	TOT.			
<b>A</b>	289 di cui 2 di sistema	212 di cui 2 di sistema	1577	2031	3608	1188	1644	2832	7,97	37,59	256 di cui 1 di sistema	137 di cui 1 di sistema	884	1219	2103	760	1071	1831	4,91	35,83	245 di cui 2 di sistema	96 di cui 2 di sistema	547	836	1383	14	0	14	5,4	57,44
<b>B</b>	133 di cui 1 di sistema	80 di cui 1 di sistema	263	255	518	161	150	311	6,37	79,25	160 di cui 2 di sistema	101 di cui 2 di sistema	197	196	393	143	142	285	5,82	57,62	162 di cui 4 di sistema	94 di cui 4 di sistema	117	91	208	14	0	14	3,73	41,44
<b>C</b>	544 di cui 14 di sistema	251 di cui 14 di sistema	1258	1597	2855	992	1353	2345	13,78	54,90	636 di cui 18 di sistema	257 di cui 18 di sistema	1473	1782	3255	1228	1513	2741	16,22	63,11	558 di cui 35 di sistema	192 di cui 34 di sistema	776	885	1661	75	99	174	22,15	140,18
	117	48									68	68									86	86								
	12	12									18	18									46	46								
	1	1	1792	3236	5028						3010	8990	12000								2075	4242	6317							
<b>D</b>	305 di cui 1 di sistema	145 di cui 1 di sistema	1456	1624	3080	1053	1351	3775	3,98	27,44	298	222	2033	2565	4598	1686	2207	3893	9,25	41,66	353	193	472	421	893	66	4	70	7,09	36,73
<b>E</b>	64 di cui 1 di sistema	25 di cui 1 di sistema	0	294	294	0	228	228	4,02	160,80	87 di cui 7 di sistema	29 di cui 7 di sistema	0	302	302				4,07	140,34	60 di cui 10 di sistema	25 di cui 10 di sistema	0	248	248	0	0	0	4,91	327,33
<b>F</b>	15	15							0,68	45,33	83	83									74	74								
	15	15									18	18									7	7								
									2,85	158,33																				

\* Interventi attivati nel 2003 sulla base della programmazione 2002

Fonte: Ufficio Fondo Sociale Europeo

Note: I dati sono organizzati facendo riferimento alle programmazioni 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005, indipendentemente dall'esercizio di effettivo impegno e realizzazione dell'intervento formativo che, dunque, può non coincidere con l'anno di programmazione. Le rilevazioni relative agli utenti iscritti e formati si riferiscono ai soli corsi avviati entro il 31/12/2005. Nella presente tabella non sono inclusi i dati relativi alle attività FSE realizzate dall'Agenzia del Lavoro, che trovano collocazione nella funzione obiettivo "Politiche sociali"

## INIZIATIVE DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE

### (LEGGE 236/93 E LEGGE 53/2000)

La formazione continua è un intervento formativo diretto a supportare le esigenze aziendali, favorendo la crescita delle professionalità specifiche del lavoratore, in funzione dell'evolversi dei processi produttivi ed organizzativi dell'impresa. Oltre alla misura D1 del Programma Operativo FSE, di cui si è detto precedentemente, concorrono a tale obiettivo gli interventi agevolati con risorse statali ai sensi della legge 236/93 ("Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione") e della legge 53/2000 ("Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città").

Nel 2005 (si veda la tabella n. 10), con riferimento agli interventi messi a bando sulla Legge 236/93 nell'agosto 2005, sono stati finanziati 25 corsi, di cui 5 a domanda individuale, presentati da imprese trentine, con un impegno di spesa sul bilancio 2005 di circa 694,3 mila euro.

Nel novembre 2005, sono stati pubblicati anche i termini per la presentazione, da parte di datori di lavoro privati, di ipotesi progettuali per azioni formative rivolte ai lavoratori, in attuazione del comma 4 dell'art. 6 della Legge 53/2000. Nella mensilità di dicembre, sono stati finanziati due progetti di formazione che prevedono, sulla base di accordi contrattuali, quote di riduzione dell'orario di lavoro, per un impegno totale di circa 119,5 mila euro.

TAB. 10

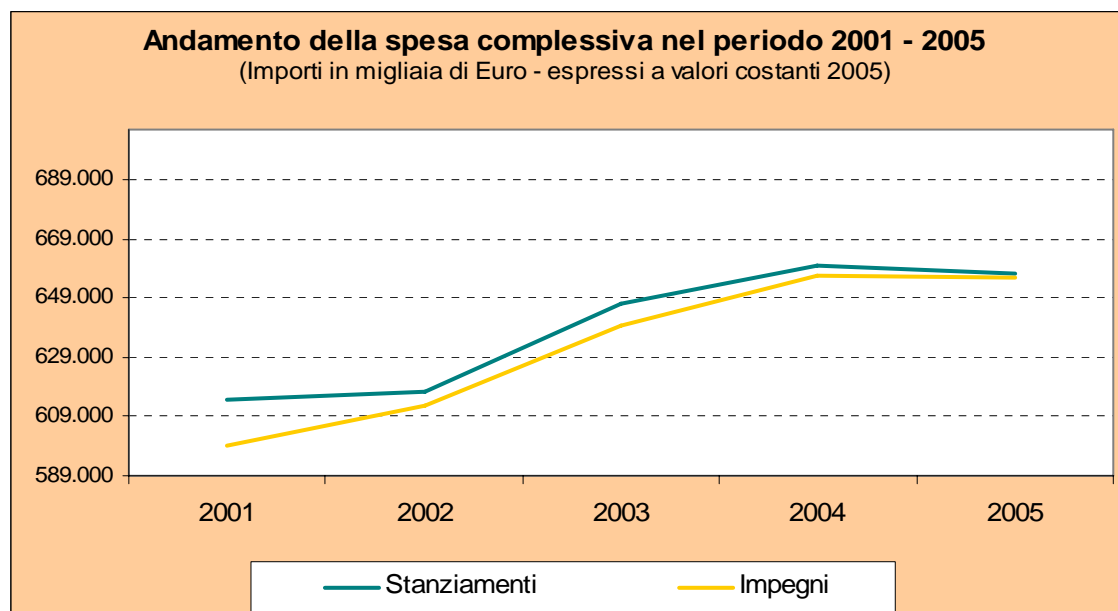
*Importi in migliaia di euro*

CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA A CARATTERE AZIENDALE (LEGGE 236/93)				
ESERCIZIO	IMPRESE	ALLIEVI	CORSI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER CORSO
2005	n. 21	n. 257	n. 25	27,77
2004*	n. 27	n. 343	n. 27	21,80
2002	n. 56	n. 1818	n. 48	28,96
2001	n. 450	n. 4.175	n. 200	21,43
2000	n. 285	n. 2.139	n. 92	18,18

\* Interventi finanziati sul bando 2003

Scuola e formazione

Fig. 1



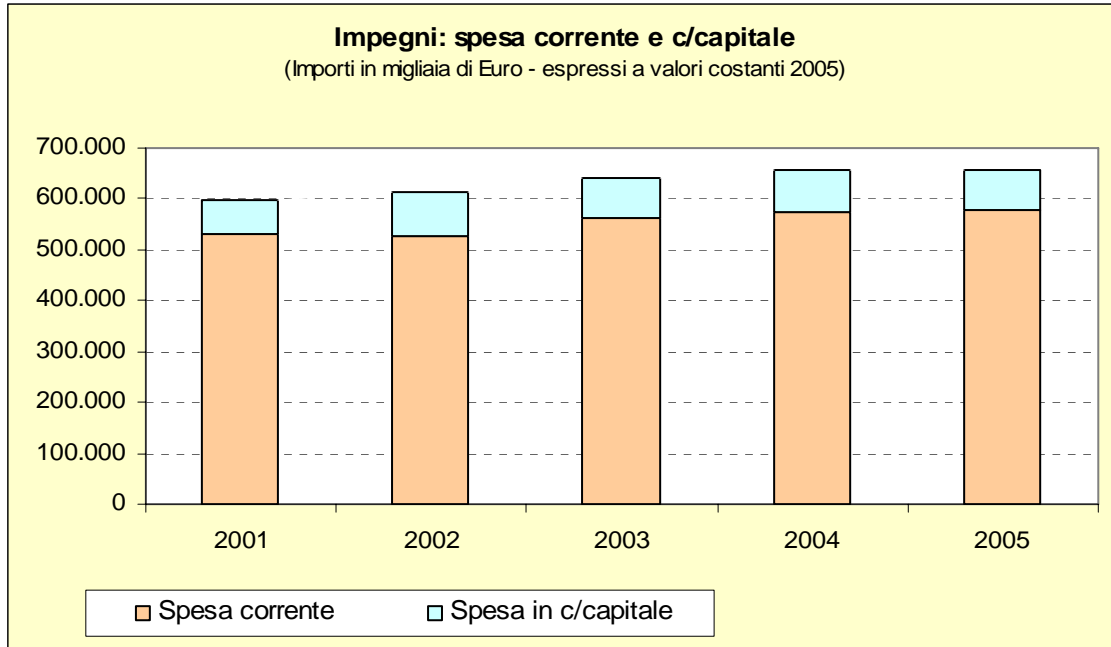
Tab. 1

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	614.491,7	-	599.327,8	97,5%
<b>2002</b>	617.326,1	0,5%	612.923,4	99,3%
<b>2003</b>	646.956,6	4,8%	639.849,9	98,9%
<b>2004</b>	660.150,8	2,0%	656.843,1	99,5%
<b>2005</b>	657.177,8	-0,5%	655.928,2	99,8%

Scuola e formazione

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	529.008,3	88,3%	70.319,6	11,7%
<b>2002</b>	528.694,9	86,3%	84.228,5	13,7%
<b>2003</b>	562.802,6	88,0%	77.047,3	12,0%
<b>2004</b>	572.264,1	87,1%	84.579,0	12,9%
<b>2005</b>	579.104,5	88,3%	76.823,7	11,7%

Scuola e formazione

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	565.525	580.031	83.590	77.147
<b>b</b> Impegni	562.698	579.104	83.165	76.824
<b>c</b> di cui impegni anni precedenti	204.472	202.808	12.532	4.546
<b>d</b> Economie (a - b)	2.827	927	425	323
<b>e</b> Pagamenti	480.955	515.258	20.546	15.991
<b>f</b> Somme rimaste da pagare (b - e)	81.743	63.846	62.619	60.833
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	136	0
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	97.144	107.227	129.272	137.494
<b>h</b> Pagamenti	69.840	73.984	41.330	50.370
<b>i</b> Economie	1.114	2.553	13.067	19.128
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,5%	99,8%	99,5%	99,6%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,5%	0,2%	0,5%	0,4%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	13,8%	11,0%	0,4%	0,5%
<b>o</b> Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	83,1%	85,7%	29,1%	30,9%
<b>p</b> Propensione a generare residui (f / b)	14,5%	11,0%	75,3%	79,2%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui (h + i) / g	73,0%	71,4%	42,1%	50,5%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Istruzione universitaria e ricerca

---

Alla funzione obiettivo sono stati riservati, nel corso del 2005, complessivamente 127 milioni di euro (-1,2% rispetto al 2004, a valori correnti), di cui 20 per spese correnti (+1% rispetto al 2004) e 107 per gli investimenti (-1,6% rispetto al 2004).

Le risorse sono state destinate in parte al sistema della ricerca (77,5 milioni di euro), in parte all'istruzione universitaria (48,7 milioni di euro).

### **RICERCA**

In questo paragrafo sono tracciati gli elementi di fondo relativi ad alcuni ambiti di particolare rilevanza per il sistema trentino della ricerca:

- la nuova normativa provinciale di riordino del sistema provinciale della ricerca e innovazione (legge provinciale n. 14 del 2005);
- il progetto per il distretto tecnologico energia e ambiente;
- le attività di sostegno al sistema della ricerca, mediante la stipula di accordi di collaborazione fra istituzioni scientifiche, il finanziamento di progetti di ricerca, le assegnazioni agli Enti funzionali per l'attività di ricerca

### **Riordino del sistema della ricerca**

Il 2 agosto 2005 il Consiglio provinciale ha approvato la legge provinciale di "Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'Innovazione e modificazioni delle leggi provinciali 13 dicembre 1999, n° 6 e 5 novembre 1990, n° 28 e di altre disposizioni connesse".

Con l'approvazione di questa legge, la Provincia ha inteso porre le condizioni per il rafforzamento di un sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione profondamente riformato e integrato, tramite la costruzione di un contesto favorevole al coordinamento e alla cooperazione dei diversi soggetti che ne fanno parte, al fine ultimo di realizzare condizioni ottimali di sviluppo e di competitività dell'intero sistema produttivo e sociale locale.

Gli attori del sistema sono individuati nelle istituende fondazioni, nell'Università degli studi di Trento, negli enti funzionali della Provincia che operano nel campo della ricerca e della cultura, nonché -tra gli altri- nelle imprese e nei soggetti pubblici e privati che svolgono attività di ricerca sul territorio provinciale. Con particolare riferimento agli strumenti di intervento pubblico, la legge in parola ne introduce un complessivo riordino,

accentuandone le funzioni di indirizzo, di incentivazione e di valutazione delle attività di ricerca svolte dalle diverse componenti del sistema.

Centrale il ruolo riconosciuto al Programma Pluriennale della Ricerca, predisposto con il coinvolgimento dei soggetti del sistema provinciale della ricerca, nel quale sono individuati, tra l'altro, gli obiettivi da perseguire e le linee generali di intervento, le priorità e le aree di ricerca di interesse prioritario, i criteri generali per la valutazione delle attività, i settori nei quali verranno emanati i bandi.

Sono, inoltre, disciplinati due organismi tecnici di supporto dell'azione di governo nel settore della ricerca e dell'innovazione: il Comitato Tecnico Scientifico per la ricerca e l'innovazione, con il compito di selezionare i progetti idonei a fruire dei contributi e di cooperare alla definizione degli indirizzi e delle priorità della ricerca espressi attraverso il programma pluriennale, ed il Comitato di valutazione della ricerca, cui invece è rimessa la valutazione dei risultati prodotti dai progetti finanziati, fornendo così alla Giunta provinciale feed back utili per strutturare i programmi futuri.

Infine, la legge provinciale n. 14 del 2005 riconduce ad unità il quadro degli interventi di finanziamento dell'attività della ricerca, prevedendo che i progetti di ricerca, presentati dalle imprese a valere sulla legge provinciale 6 dicembre 1999, n.6, siano valutati dal Comitato Tecnico Scientifico per la ricerca.

Tra i criteri che hanno ispirato la legge vi sono:

- la necessità di garantire l'apertura nazionale ed internazionale del sistema provinciale della ricerca;
- l'esigenza di distinguere fra funzioni di indirizzo politico/strategico e funzioni di governo autonomo della ricerca;
- la promozione della libertà di ricerca nell'ambito delle linee programmatiche e delle priorità adottate nel quadro della programmazione provinciale, concentrando le maggiori risorse dove maggiore è la ricaduta attesa per il territorio;
- l'organizzazione dell'attività di ricerca per progetti, favorendo la creazione di masse critiche di risorse attorno ad essi, privilegiando sia un approccio legato più alla creazione di poche eccellenze che a molteplici attività di dimensioni e di impatto contenuti, sia il carattere originale della ricerca degli enti rispetto alla ricerca universitaria;
- la centralità della valutazione e del monitoraggio della ricerca, quali elementi chiave del sistema, nell'ottica di un sistema dinamico e in costante evoluzione e cambiamento;
- l'equilibrio fra ricerca orientata all'innovazione e ricerca di base, con riferimento al concetto di interesse per lo sviluppo del territorio nelle sue diverse declinazioni;

- la cooperazione e l'interazione positiva fra le diverse aree della ricerca e fra queste e il sistema delle imprese, nel rispetto della reciproca autonomia e nell'ottica di un sistema interdipendente;
- l'incentivazione all'innovazione del sistema delle imprese locali, quale strumento principale per accrescerne la competitività in un'economia della conoscenza;
- lo sfruttamento economico dei risultati della ricerca, anche a vantaggio dei ricercatori e del personale che hanno contribuito al loro raggiungimento, nell'ottica di politiche flessibili e personalizzate di incentivazioni del personale.

Questi criteri ispiratori della legge si inseriscono in un contesto che è volto al perseguimento dell'obiettivo finale, ossia il raggiungimento degli obiettivi europei in tema di Ricerca & Sviluppo: 3% del PIL investito in Ricerca & Sviluppo entro il 2010.

### **Distretto tecnologico energia e ambiente**

Il progetto "Distretto tecnologico energia e ambiente", delineato dal Programma di sviluppo provinciale per la XIII legislatura, si pone l'obiettivo di creare un polo di eccellenza tecnologica e scientifica che, valorizzando e mettendo in sinergia le competenze già presenti sul territorio, miri a potenziare il sistema trentino nei comparti dell'edilizia sostenibile, delle fonti energetiche rinnovabili e della gestione del territorio.

Il progetto nasce dalla considerazione di cui il Trentino gode come territorio contraddistinto da uno straordinario patrimonio ambientale e da un'elevata coscienza pubblica legata alla sua salvaguardia: elementi che individuano un contesto favorevole per produrre, sperimentare e diffondere un largo spettro di innovazioni nel settore della qualità ambientale, riferita sia al contesto naturalistico sia al patrimonio antropico e sociale.

Nel corso del 2005, il progetto ha avuto la condivisione dei principali attori territoriali del sistema economico, dell'innovazione, della ricerca e dell'alta formazione trentini, attraverso il protocollo di intesa siglato fra Provincia e i soggetti interessati per l'avvio di uno studio di fattibilità, coordinato da Agenzia per lo sviluppo spa., per la definizione di obiettivi, tematiche, soggetti, strumenti e linee di azione del distretto.

Le aree di innovazione individuate dal protocollo, a titolo esemplificativo, riguardano le tecnologie relative al risparmio energetico, i nuovi materiali e metodi di costruzione bio ed eco sostenibili, la domotica, le tecnologie per il monitoraggio e la gestione ambientale, l'utilizzo di celle solari con ottimizzazione dei processi di assorbimento della radiazione, lo sviluppo di tecnologie per l'immagazzinamento delle energie rinnovabili (solare, eolico, biomasse), l'utilizzo dell'idrogeno in impianti fissi e mobili, la sperimentazione e realizzazione di piccoli impianti (micro-Hydro) nel settore idroelettrico.

Per la realizzazione dello studio di fattibilità, Agenzia per lo Sviluppo S.p.A. si è avvalsa di un gruppo di lavoro costituito ad hoc. Ultimato lo studio, insieme ad Agenzia per lo Sviluppo, attraverso il protocollo di intesa, le istituzioni rappresentative delle imprese e delle strutture di ricerca trentine hanno avviato la creazione di un nucleo di competenze con caratteristiche adatte ad accelerare il processo di aggregazione e specializzazione locale delle competenze.

### **Altre attività di sostegno al sistema della ricerca**

Nel corso dell'anno, l'attività di sostegno al sistema della ricerca ha visto la prosecuzione delle attività di collaborazione, previste dagli **accordi** già stipulati, tra la Provincia e istituzioni scientifiche italiane e straniere di alto profilo operanti nel campo della ricerca.

In particolare è proseguita la collaborazione con:

- l'Istituto Nazionale di Fisica della materia (INFM), per supportare l'attività del Centro di ricerca e sviluppo "Bose-Einstein Condensation" finalizzato a promuovere ricerche nel campo della fisica dei gas atomici a temperature ultra basse;
- il National Research Council of Canada e l'Istituto trentino di cultura, per la realizzazione del progetto "3D-ARCH: Ricostruzione virtuale tridimensionale di architetture complesse", con particolare riferimento al settore dei beni culturali;
- l'Istituto per la valorizzazione del legno e delle specie arboree del Consiglio nazionale delle ricerche (CNR – IVALSIA) per la realizzazione del progetto "Sistema costruttivo Fiemme – Sofie", che ha come obiettivo la messa a punto di un sistema costruttivo multipiano ad elevate prestazioni meccaniche e a basso consumo energetico realizzato interamente con legno trentino. Tale progetto rientra nel più ampio progetto "Sistema legno trentino", volto al potenziamento complessivo del settore legno ai fini di una migliore qualificazione del mercato e delle trasformazioni del prodotto. La convenzione fra la Provincia e l'Istituto per la Valorizzazione del Legno e delle Specie Arboree del Consiglio nazionale delle ricerche, sottoscritta nel dicembre 2004, è entrata nella piena operatività nel corso del 2005, con la nomina dei comitati di monitoraggio e di coordinamento;
- l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e l'Istituto trentino di cultura (ITC), per la realizzazione di due programmi di cooperazione scientifica: il primo, "Supercomputing LAB @ ECT\* (SAE)", è volto alla realizzazione di un computer che, per capacità di calcolo, si collocherà tra i primi 10 al mondo; il secondo, denominato "Centro di ricerca ITC-irst – INFN sui microsistemi (Mems)", punta ad un ulteriore sviluppo del laboratorio di microfabbricazione di Povo;
- ITC-irst e DFKI (Deutsches Forschungszentrum fur Kunstliche Intelligenz), con cui la Provincia ha sottoscritto nel 2003 una convenzione che ha consentito la nascita di

"Celct", centro di ricerca italo-tedesco operante nel campo della valutazione delle nuove tecnologie del linguaggio umano. Il centro, inaugurato nel gennaio 2005, è divenuto operativo in alcuni specifici ambiti, quali la valutazione di sistemi di traduzione automatica, di accesso ed estrazione selettiva di informazioni, di interfacce per migliorare la comunicazione uomo-macchina e di siti Web.

A tali collaborazioni devono aggiungersi gli accordi stipulati nel corso del 2005. In particolare:

- è stato approvato lo schema di protocollo operativo fra la Provincia, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'Innovazione e le tecnologie e la Microsoft Corporation, anche per il tramite di Microsoft research Cambridge, per la realizzazione nel territorio trentino di un centro di alta specializzazione di "Computational System Biology" (vedi anche successivo paragrafo "Istruzione universitaria");
- è stato raggiunto un accordo per svolgere attività congiunte, sia di ricerca sia didattiche, tra l'Università degli studi di Trento, l'ITC – irst e il Georgia institute of Technology di Atlanta negli Stati Uniti.

Significativa è stata anche l'attività svolta nel 2005 per promuovere la progettazione, realizzazione e attivazione di un **centro per la protonterapia medica**. Infatti, l'art. 22 della legge provinciale 1 agosto 2003, n. 5, recante "Disposizioni per l'attivazione di un centro di protonterapia medica", prevede l'istituzione di un'apposita agenzia provinciale (in sigla ATreP), dotata di autonomia amministrativa e contabile, con il compito di avviare, realizzare e rendere operativo tale centro specialistico, che dovrà successivamente confluire dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

Dopo un primo anno, il 2004, necessario per l'avvio dell'Agenzia, con la nomina dei suoi organi e l'individuazione di una sede appropriata, si è entrati, con il 2005, nel vivo delle attività. Innanzitutto è stato stipulato il contratto quinquennale che regola i rapporti giuridici tra la Provincia e l'Agenzia, definendo gli obiettivi e le risorse necessarie per la loro realizzazione, anche in raccordo con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari. Successivamente l'Agenzia ha avviato contatti con altre realtà sanitarie, e in particolare con l'Ospedale S. Chiara di Trento, per verificare e predisporre le future collaborazioni, di carattere sia professionale, sia scientifico che operativo, approfondendo l'esame delle esigenze strutturali per la messa in funzione del centro; sono state condotte inoltre attività conoscitive di centri analoghi nazionali e internazionali. Contestualmente, nel corso del 2005 sono stati intrapresi contatti con le realtà industriali candidate alla realizzazione del centro e si è provveduto ad avviare la verifica della loro affidabilità, consistenza e solidità, acquisendo anche la necessaria competenza legale per gli aspetti contrattuali. Si è quindi

provveduto alla definizione delle specifiche dell'impianto, redigendo un documento di progettazione funzionale di massima, e allo studio delle soluzioni logistiche e tecniche più innovative e conformi a idonei standard di qualità, anche riguardo all'apparecchiatura. E' stato elaborato inoltre un documento di programmazione per l'avvio dell'operatività clinica del centro, nel quale una particolare attenzione è data alle esigenze di carattere formativo del personale specialistico.

Nel 2005, inoltre, al fine di soddisfare le esigenze di sostegno al settore della ricerca, in attesa dell'adozione del Programma Pluriennale della Ricerca, strumento di coordinamento degli interventi provinciali nel settore previsto dalla legge provinciale n. 14 del 2005, sono stati approvati **due bandi per il finanziamento di progetti di ricerca**. In particolare, sono stati approvati un bando per il finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori (bando "post-doc") ed uno per il finanziamento di progetti presentati da ricercatori "senior" ai quali è riconosciuta la capacità di organizzare un piccolo team di collaboratori (bando "unità di ricerca"). Per il bando "post-doc" le risorse complessive messe a disposizione sono pari a 4,5 milioni di euro, tenuto conto che i progetti possono essere di importo massimo di 50 mila euro all'anno e di durata massima di tre anni. Per il bando "unità di ricerca" le risorse complessive messe a disposizione sono pari a 2,25 milioni di euro, tenuto conto che i progetti possono essere di importo massimo di 150 mila euro all'anno e di durata massima di tre anni. Al riguardo, si ricorda che il bando precedente a favore dei giovani ricercatori è stato attivato a fine 2003, e finanziato nel corso del 2004, con effetti finanziari anche sugli esercizi successivi, sulla base dell'articolo 9 della legge provinciale n. 3/2000. Da allora e fino ai bandi approvati a fine 2005, questo strumento non è stato più attivato, in attesa dell'emanazione della nuova legge di riordino del sistema della ricerca, che è avvenuto, come precedentemente ricordato, con l'approvazione della legge provinciale 2 agosto 2005, n.14.

Per l'attività istituzionale di **ricerca dei suoi enti funzionali**, nel corso del 2005, la Provincia ha, infine, impegnato circa 30,1 milioni di euro, così ripartiti:

- 18 milioni all'Istituto Trentino di Cultura - 10,4 milioni all'Istituto agrario di S. Michele;
- 0,9 milioni al Centro di Ecologia alpina;
- 0,8 milioni al Museo Tridentino di Scienze Naturali.

## ISTRUZIONE UNIVERSITARIA

Nell'ambito dell'istruzione universitaria, la Provincia ha impegnato, nel 2005, risorse per 48,7 milioni di euro, di cui 19,3 per spese correnti e 29,4 per investimenti.

Il 29 aprile 2005 è stato sottoscritto il nuovo Accordo di programma tra Provincia e Università degli studi di Trento per la durata della XIII Legislatura, confermando l'interesse della Giunta provinciale nell'investire risorse ed energie nel settore dell'alta formazione e della ricerca scientifica.

Il quadro delle risorse dell'Accordo di programma ha previsto, nel 2005, spese per complessivi 82,3 milioni di euro, di cui 37,7 milioni a carico del bilancio provinciale.

Nel dettaglio delle risorse messe a disposizione dalla Provincia, 20,33 milioni di euro sono stati destinati a **spese di funzionamento** e in particolare: 10,64 milioni di euro per l'offerta formativa, 1,95 milioni di euro per l'internazionalizzazione dell'Ateneo, 4,41 milioni di euro per i servizi agli studenti, 1 milione di euro per il finanziamento della rete telematica e delle nuove tecnologie ICT, 2,24 milioni di euro per il finanziamento di interventi a favore delle sedi e per progetti di manutenzione e 90 mila euro per le collaborazioni con il sistema industriale.

Le rimanenti risorse, pari a 17 milioni di euro, sono state utilizzate per finanziare **spese di investimento**, tra cui interventi di edilizia universitaria per 15,5 milioni di euro, a cui si sommano 2,6 milioni di euro di risorse assegnate dal Ministero dell'Università e della ricerca scientifica, 1,1 milioni di euro per il finanziamento di attività di ricerca e 302 mila euro per il finanziamento di attività a supporto della Provincia autonoma di Trento.

Nel quadro del nuovo Accordo con l'Università di Trento, che pone le linee strategiche per lo sviluppo dell'Ateneo tra il 2004 e il 2012, assume particolare rilievo la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Provincia Autonoma di Trento, Università di Trento, il Microsoft Research Cambridge e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la costituzione a Trento di un centro di System Biology, finanziato tramite l'Accordo di programma. Il Centro, inaugurato nel mese di dicembre 2005, ha la finalità di studiare i processi biologici a livello di sistema e favorire l'integrazione multidisciplinare di attività di ricerca, sviluppo e alta formazione nei settori delle scienze mediche applicate, delle biotecnologie, della bioinformatica, della biodiversità e della computational biology.

Anche relativamente alla collaborazione fra la Provincia e l'India per la ricerca avanzata, che ha contribuito alla formazione di networks tra istituzioni indiane e trentine per la realizzazione di progetti di ricerca congiunta, nell'ambito dei quali si situa la mobilità bilaterale di dottorandi e ricercatori, nel 2005 sono stati siglati gli accordi per la creazione di due centri di eccellenza congiunti Trento-India nei settori dei Microsistemi e dell'Informatica.

Nel 2005 è stata inoltre garantita la prosecuzione del progetto relativo alle neuroscienze mediante l'avvio dell'attività del laboratorio di Neuroimmagine Funzionale di Mattarello, dove è stato installato e collaudato il sistema di risonanza magnetica funzionale (MRI) a 4 Tesla.

Contestualmente, è stato avviato presso il Polo universitario di Rovereto il Laboratorio di Scienze Cognitive, che si occupa della diffusione della ricerca in diverse aree della cognizione, di un programma per visiting scholars e della promozione di seminari e conferenze.

Sul versante del **programma di edilizia universitaria**, nel corso del 2005 è proseguita l'attuazione degli interventi, con particolare riferimento alla messa a norma delle sedi delle Facoltà di Lettere e Ingegneria, alla ristrutturazione del Palazzo Istruzione a Rovereto, alla sistemazione dell'area ex Cavazzani, alla realizzazione di un nuovo lotto della struttura di Matterello (da destinare al progetto Neuroscienze), al completamento della nuova sede della Facoltà di giurisprudenza, all'appalto dei lavori del nuovo polo scientifico e della nuova Facoltà di lettere.

Più in dettaglio, tra gli interventi maggiormente significativi possono essere annoverati i seguenti:

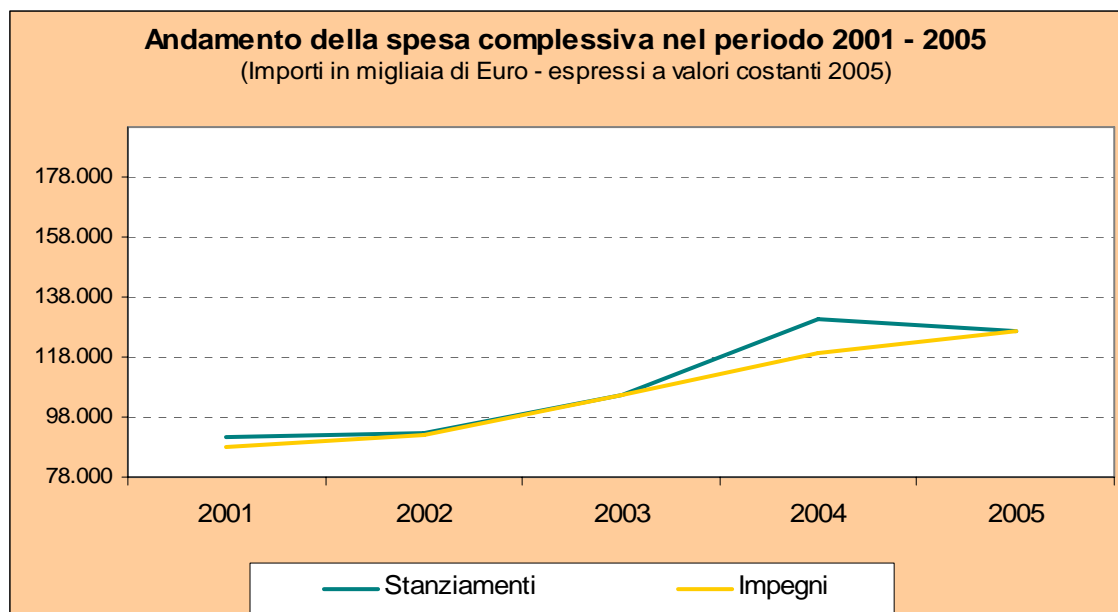
- **Nuova facoltà di lettere:** nel 1996 l'Università di Trento ha acquistato l'area racchiusa fra la ferrovia, Via Tomaso Gar, via Canestrini e il caseggiato in linea ubicato sul lato destro di via Verdi, nel tratto fra via Tomaso Gar e la Ferrovia, per la realizzazione della nuova facoltà di lettere. Nel 2005 è stato approvato il progetto esecutivo, avviando contestualmente la procedura di appalto.
- **Ampliamento e lavori del Polo scientifico di Povo:** la nuova struttura, che sorgerà a valle degli edifici dell'ITC-IRST, è destinata a soddisfare le esigenze dei nuovi corsi di laurea delle Facoltà di Scienze ed Ingegneria, dell'attività di ricerca nel campo delle biotecnologie, nonché a contenere alcuni servizi, quali la nuova mensa-ristorante e la biblioteca. Nel 2005 si è conclusa la procedura europea per l'assegnazione dei lavori, non ancora iniziati.
- **Polo di Rovereto:** l'amministrazione comunale di Rovereto ha messo a disposizione dell'Università spazi da destinare al corso di laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva Applicata all'interno del complesso edilizio "Trade Center". Ulteriori spazi da adibire ad aule o uffici amministrativi troveranno collocazione nell'immobile attualmente sede della scuola elementare "Damiano Chiesa" e in altri edifici. Nel 2005 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione.
- **Ristrutturazione dell'edificio "ex convento dei frati Cappuccini" a Mattarello:** nel corso del 2005 sono continuati i lavori del primo lotto e si è conclusa la progettazione

per il secondo lotto dell'intervento di ristrutturazione dell'ex Convento dei Cappuccini a Mattarello, per la realizzazione di laboratori leggeri per Biotecnologie, Neuroscienze ed altre attività di ricerca.

- **Ampliamento della facoltà di giurisprudenza:** nel corso del 2005 sono proseguiti i lavori.
- **Realizzazione della nuova biblioteca:** nel corso del 2005 è stata avviata la progettazione dell'edificio che sorgerà nell'area di Piazzale San Severino.
- **Lavori di ristrutturazione della facoltà di sociologia:** nel corso del 2005 sono state acquisite tutte le autorizzazioni necessarie ed è stato completato il progetto esecutivo.

Vanno, infine, segnalati i finanziamenti per le spese di funzionamento che la Provincia ha garantito all'**Opera Universitaria**, per quasi 5,6 milioni di euro, oltre all'assegnazione di circa 3,1 milioni euro per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio.

Fig. 1

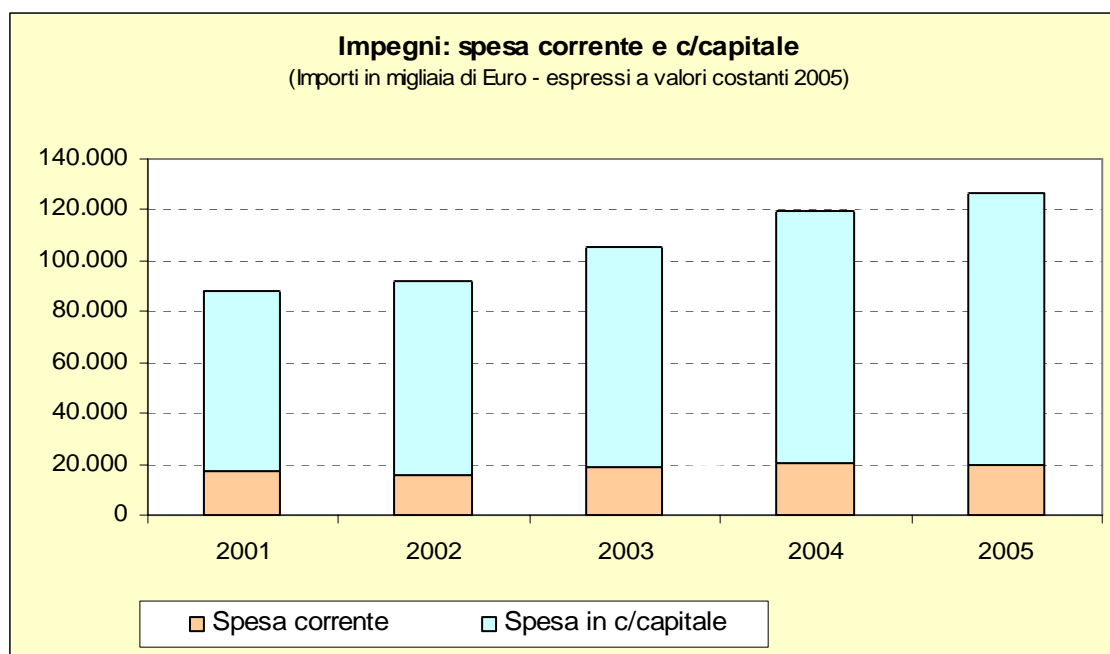


Tab. 1

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	91.253,7	-	88.176,7	96,6%
<b>2002</b>	92.547,2	1,4%	92.307,1	99,7%
<b>2003</b>	105.528,4	14,0%	105.152,1	99,6%
<b>2004</b>	130.786,8	23,9%	119.490,1	91,4%
<b>2005</b>	127.018,6	-2,9%	126.634,2	99,7%

Fig. 2



Tab. 2

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	17.667,6	20,0%	70.509,1	80,0%
<b>2002</b>	15.340,0	16,6%	76.967,1	83,4%
<b>2003</b>	18.753,2	17,8%	86.398,9	82,2%
<b>2004</b>	20.182,6	16,9%	99.307,5	83,1%
<b>2005</b>	20.045,1	15,8%	106.589,0	84,2%

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	19.848	20.045	108.753	106.974
<b>b</b> Impegni	19.845	20.045	97.648	106.589
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	10.284	0	36.998	25.247
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	3	0	11.105	385
<b>e</b> Pagamenti	9.912	8.703	25.247	31.629
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	9.933	11.342	72.401	74.960
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	0	0
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	9.859	14.331	93.546	97.954
<b>h</b> Pagamenti	5.274	13.101	66.698	62.742
<b>i</b> Economie	0	0	1.295	1.337
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	89,8%	99,6%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	10,2%	0,4%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	11,4%	0,6%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	51,1%	63,4%	45,4%	46,1%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	50,1%	56,6%	74,1%	70,3%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	53,5%	91,4%	72,7%	65,4%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

## FUNZIONE OBIETTIVO:

### Cultura e sport

---

Alla funzione obiettivo, che raggruppa le due precedenti funzioni obiettivo “cultura” e “sport”, sono stati riservati, nel corso dell'anno, 70,8 milioni di euro (-9,5% rispetto ai corrispondenti capitoli del bilancio 2004, a prezzi correnti), di cui 38,1 per le attività correnti (-0,4% rispetto al 2004) e 32,7 per gli investimenti (- 18,1% rispetto al 2004).

Va segnalato che, rispetto al bilancio 2004, la funzione obiettivo presenta alcune variazioni anche per la parte relativa alla cultura, che riguardano lo spostamento ad altre funzioni obiettivo di alcuni capitoli (segnatamente, quelli per il forum della pace, la realizzazione di eventi e manifestazioni, gli interventi finanziati nell'ambito dei patti territoriali e del Docup obiettivo 2) e l'aggiunta del fondo per la tutela delle minoranze linguistiche.

#### PROMOZIONE CULTURALE

All'interno di questa funzione obiettivo, la Provincia ha impegnato nel 2005, per l'area omogenea “Promozione culturale”, 20,4 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 11,1 per attività correnti e 9,3 per investimenti, sia realizzati direttamente, sia attuati da soggetti terzi con finanziamenti provinciali.

Della spesa di parte **corrente**, 1,2 milioni di euro sono stati impegnati per l'**erogazione diretta di servizi culturali**, come il coordinamento e la promozione del Sistema bibliotecario trentino, del Sistema museale e degli ecomusei, nonché per la realizzazione delle numerose iniziative individuate come di particolare importanza per la politica culturale della Provincia. Fra queste spiccano le campagne di promozione su scala nazionale, in collaborazione con Trentino S.p.A., dell'offerta culturale del territorio - ivi incluse le principali mostre proposte dai musei provinciali (MART, Castello del Buonconsiglio e Museo tridentino di scienze naturali) - e il sostegno coordinato ai “circuiti” provinciali (quali “Musica nei castelli” e “Trentino jazz”) nonché alle iniziative culturali inserite nelle linee prioritarie di intervento provinciale (come il “progetto Memoria” e le politiche giovanili).

Una quota significativa di risorse, pari a 3,9 milioni di euro, è rappresentata dai **contributi agli operatori culturali privati** primari a livello provinciale, quali le federazioni delle associazioni culturali (delle bande, dei cori, delle filodrammatiche, dei circoli culturali), i

soggetti che realizzano iniziative culturali qualificate come di rilievo provinciale (soprattutto festival e concorsi, il più noto fra i quali è il “Filmfestival della montagna dell’esplorazione Città di Trento”, ma anche iniziative di minor rilievo realizzate da operatori culturali professionali) e gli operatori privati che realizzano, in convenzione con la Provincia, gli eventi culturali primari del panorama provinciale (i festival “Musica Riva festival”, “Oriente - occidente”, “Pasqua al MART”, “Drodesera - centrale di Fies”, “Mozart a Rovereto”, le manifestazioni di “Artesella”, del “Coordinamento Teatrale Trentino”, l’11° concorso per giovani cantanti lirici “R. Zandonai” e le iniziative formative dell’“Accademia internazionale organistica di Smarano” e del “Centro internazionale della danza” di Rovereto). Sinteticamente, l’intervento provinciale per la promozione culturale operato tramite contributi a soggetti privati è descritto nella seguente tabella:

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ CULTURALI			
OGGETTO DEL CONTRIBUTO	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Attività delle federazioni di associazioni culturali e delle istituzioni culturali private	41	1.730	1.383
Iniziative culturali di rilievo provinciale	24	1.129	728
Eventi musicali e di spettacolo primari (in convenzione)	10	2.721	1.600
Manifestazioni e iniziative straordinarie o imprevedibili	53	386	238
<b>TOTALE</b>		<b>5.966</b>	<b>3.949</b>

Per ciascuna tipologia di incentivi, rispetto al 2004 non vi sono scostamenti rilevanti per quanto concerne la spesa ammessa complessiva e il contributo concesso.

Nella medesima area omogenea sono compresi anche gli interventi, specificamente destinati alla **promozione delle minoranze linguistiche locali**, ladina, mochena e cimbra, per i quali sono stati impegnate risorse pari a quasi 1 milione di euro.

Nel 2005 la spesa destinata agli **investimenti per le attività culturali**, molto ridotta rispetto ai valore 2004 in termini di stanziamento, ammonta a 3,8 milioni di euro, impegnati quasi interamente. Si tratta sia di interventi realizzati direttamente dalla Provincia, sia di contributi concessi a soggetti terzi.

In particolare, per la **realizzazione diretta di investimenti**, la Provincia ha impegnato, sull’esercizio 2005, circa 2,5 milioni di euro per nuovi interventi. Una consistente parte di

queste risorse - circa 0,7 milioni - è stata utilizzata per proseguire la **realizzazione del Sistema Informativo Trentino della Cultura**. La parte restante è rappresentata da quote di interventi di ristrutturazione dell'immobile, di proprietà provinciale, destinato a sede del Museo storico in Trento, e dalla spesa derivante dalla produzione di spettacoli dal vivo e riprodotti, oltre che dall'acquisizione di attrezzature, strumentazioni, beni librari, prodotti audiovisivi e diritti su opere dell'ingegno, necessari per lo svolgimento delle attività e iniziative culturali della Provincia, ivi incluso il "progetto Memoria".

Fra le attività condotte nell'ambito del Sistema Informativo Trentino della Cultura, riguardanti, nello specifico, il **Catalogo bibliografico trentino**, sono da ricordare i vari interventi di sviluppo evolutivo del sistema (test della versione 3.5 di Amicus e 2.1 di LibriVision, con due moduli interamente nuovi: il prestito interbibliotecario e la gestione dei solleciti; revisione del modulo di gestione dei periodici; servizio di controllo copie tramite radiofrequenza; report per il controllo delle copie ricevute e non catalogate) e la catalogazione, mediante interventi diretti, di 17.720 nuove acquisizioni delle biblioteche di pubblica lettura e specialistiche.

Per quanto riguarda la parte del **sistema di valorizzazione su trentinocultura.net**, sono stati effettuati rilevanti interventi migliorativi, anche attraverso la creazione di nuove pagine e l'aggiornamento di quelle esistenti.

Con le risorse destinate al **sostegno di investimenti** degli **operatori culturali privati** - 1,2 milioni di euro complessivi - sono stati finanziati un progetto di ristrutturazione di **strutture** per lo svolgimento di attività culturali e 5 progetti di **arredo**, per 961 migliaia di euro, rispetto a una spesa ammessa di 1,8 milioni: l'intervento più significativo riguarda la ristrutturazione e l'ampliamento dell'oratorio parrocchiale di Lizzana di Rovereto. A questi interventi si aggiunge l'assegnazione, sempre a operatori culturali privati, di 238 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammessa di 311 migliaia di euro, suddivisi in 25 interventi contributivi, per l'acquisto di **attrezzature** per attività culturali.

TAB. 2

*Importi in migliaia di euro*

SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI PER STRUTTURE, ARREDI E ATTREZZATURE DEGLI OPERATORI CULTURALI PRIVATI			
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	N. INTERVENTI FINANZIATI NEL 2005	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO COMPLESSIVO
Strutture e arredi	6	1.853	961
Attrezzature	25	311	238
<b>TOTALE</b>	<b>31</b>	<b>2.164</b>	<b>1.199</b>

Va infine segnalato che sull'esercizio 2005 incidono in misura rilevante gli impegni pregressi, fra cui spicca soprattutto (8,9 milioni di euro) l'erogazione di annualità di contributi in conto capitale al comune di Rovereto per la realizzazione del polo culturale e del Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto (MART).

#### ASSEGNAZIONE AGLI ENTI CULTURALI

Nel complesso, le risorse stanziare nel 2005 dalla Provincia agli **enti culturali** (musei, biblioteche specialistiche e scuole musicali), ammontano a 24,9 milioni di euro, di cui 19,8 rappresentano assegnazioni per il funzionamento e la gestione, mentre 5,1 milioni di euro sono invece stati impiegati per sostenerne gli investimenti. Fra questi, si segnala l'assegnazione di un contributo di 3,3 milioni di euro per la realizzazione di progetti espositivi e programmi di investimento al Museo d'arte contemporanea di Trento e Rovereto (MART).

Nelle seguenti tabelle sono riportati i dati relativi ai trasferimenti della Provincia:

- a) in forma di contributo per il funzionamento alle istituzioni museali non provinciali, alle biblioteche specialistiche e alle scuole musicali iscritte all'apposito Registro provinciale;
- b) agli enti culturali istituiti con leggi provinciali, con l'indicazione delle iniziative di maggior rilievo realizzate nel corso dell'anno.

**TAB. 3**

*Importi in migliaia di euro*

<b>a) CONTRIBUTI PER IL FUNZIONAMENTO ALLE ISTITUZIONI MUSEALI NON PROVINCIALI, ALLE BIBLIOTECHE SPECIALISTICHE E ALLE SCUOLE MUSICALI ESERCIZIO 2005</b>			
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>N. INTERVENTI FINANZIATI NEL 2005</b>	<b>SPESA AMMESSA</b>	<b>CONTRIBUTO COMPLESSIVO</b>
Istituzioni museali non provinciali	6	1.845	1.476
Biblioteche specialistiche	6	324	250
Scuole musicali	14	5.861	4.103
<b>TOTALE</b>		<b>8.030</b>	<b>5.829</b>

TAB. 4

Importi in migliaia di euro

**b) ASSEGNAZIONI AGLI ENTI CULTURALI  
ESERCIZIO 2005**

ENTE	TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE	TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	INIZIATIVE DI RILIEVO
Museo Tridentino di Scienze Naturali	2.424	1.000	Mostre: "I giochi di Einstein" e "Il volo in natura", manifestazioni "Trento scienza", "Conferenza europea sui nuovi musei scientifici", "Workshop nazionale Macramé per animatori scientifici", "I giovedì della Scienza", "I concerti delle Stelle"
Museo degli Usi e Costumi della Gente Trentina	990	50	Seminario Permanente di Etnografia Alpina (SPEA) 10: "Identità alpine - Giuseppe Sebesta e la cultura delle Alpi"
Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni provinciali	1.655	500	Mostra "La misura del tempo. L'antico splendore dell'orologeria italiana dal XV al XVIII secolo", manifestazione "La virtù della fortezza" a Castel Beseno
Museo d'arte moderna e contemporanea (MART)	5.596	3.280	Mostre "Il bello e le bestie - l'arte testimonianza del cambiamento", "Ettore Sottsass - opera completa", "Thayath, interprete della poetica futurista", "Vivere sotto la luna crescente - l'arte islamica dell'abitare", "Da Hayez a Boccioni - opere dell'800", "Vittore Grubicy. Il sogno di un'arte internazionale"
Istituto culturale ladino	730	120	Mostre "La Grande Guerra nelle Dolomiti" e "Fassa - montagna che scompare"
Istituto culturale mocheno	298	17	Corso per insegnanti "Idee e percorsi per vivere il territorio della Valle dei Mocheni"; concorso di letteratura per studenti; mostra di sculture di Paolo Vivian; redazione della rivista Lem; borse di studio all'estero per l'apprendimento lingua tedesca
Istituto culturale cimbri	70	7	Filmato tombolo; progetto lingua cimbra nella scuola materna e progetto giovani
Centro servizi culturali Santa Chiara	2.211	140	Gestione del Teatro Sociale e programmazione lirica, di teatro musicale, della danza e di musica d'autore
<b>TOTALE</b>	<b>13.974</b>	<b>5.114</b>	

## **INTERVENTI PER I BENI CULTURALI**

Quest'area omogenea include le spese sostenute dalla Provincia per la realizzazione di interventi per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, con particolare riferimento:

- agli interventi per i beni architettonici (interventi diretti per il restauro e la manutenzione straordinaria di immobili di proprietà provinciale o di terzi, nonché concessione di contributi, in conto capitale o in annualità, a soggetti terzi per la tutela e la conservazione del patrimonio storico artistico e popolare);
- agli interventi per la tutela e conservazione dei beni librari e archivistici, relativi principalmente a biblioteche ed archivi storici comunali e parrocchiali;
- agli interventi per i beni storico – artistici;
- alle iniziative per i beni archeologici.

### **Investimenti per i beni architettonici**

Per quanto riguarda gli interventi realizzati dalla Provincia nel settore dei beni architettonici, sia direttamente, sia mediante la concessione di agevolazioni a soggetti terzi, sono stati impegnati complessivamente, sull'esercizio 2005, 7,5 milioni di euro, di cui 4,9 relativi alla spesa diretta per investimenti.

Gli interventi più significativi sono stati, naturalmente, quelli di **restauro e di manutenzione straordinaria di immobili di proprietà provinciale**, volti a garantire la fruizione pubblica dei complessi monumentali.

L'Amministrazione provinciale interviene, inoltre, su **beni di proprietà di terzi**, sia realizzando essa stessa gli interventi di restauro e manutenzione, soprattutto nel caso in cui sia richiesta l'adozione di particolari tecniche restaurative, sia concedendo ai proprietari contributi *una tantum* e in annualità. In entrambi i casi, prima di intervenire, vengono valutati l'importanza storico-artistica del bene, il suo stato di conservazione e la necessità di un eventuale intervento d'urgenza, sulla base di criteri stabiliti dalla Giunta provinciale.

Per quanto riguarda gli interventi diretti, la Provincia è intervenuta nel corso del 2005, su 9 immobili sia di proprietà provinciale che di terzi, realizzando complessivamente 12 nuovi interventi, per una spesa totale di 2,4 milioni di euro, riguardanti in particolare, il Castello del Buonconsiglio, Castello di Stenico, Castel Thun, Castel Beseno, la Cappella di S. Romina a Canal San Bovo, il Cimitero di Bondo, l'Uccelliera di Scurelle. Sono stati affidati inoltre numerosi incarichi di progettazione e direzione lavori, per un importo di circa 2,5 milioni di euro.

Oltre a tali interventi, nel corso del 2005 è continuata la realizzazione di interventi già avviati negli anni precedenti. Tra questi si segnalano, nel campo del restauro dei beni monumentali, l'espletamento delle gare d'appalto di Palazzo Taddei ad Ala, di Casa Gius a Trento, della terza fase dei lavori al Castello di Rovereto e del 2° lotto di Castel Thun a Ton.

È proseguito anche nel 2005 il "Progetto Grande Guerra", per la salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali legati all'evento della Prima Guerra Mondiale, a seguito dell'emanazione della legge 78/2001 e dell'art. 8 della L.P. 1/2003. In particolare, sono stati approvati i progetti definitivi per il restauro e recupero dell'immobile denominato "Forte Tenna – Werk " a Tenna e dell'immobile denominato "Forte Dossaccio – Werk Dossaccio", a Predazzo. Sono iniziati i lavori di restauro e recupero del Forte di Cadine, che diverrà il centro informativo di tutto il progetto. Sono proseguite le progettazioni per il recupero e restauro di Forte San Biagio e Forte Pozzacchio. È proseguita l'attività (prima nel suo genere in provincia di Trento) per la schedatura delle opere campali del grande conflitto, tramite il lavoro scientifico del Centro Catalogazione della Soprintendenza e l'opera sul campo del Museo della Guerra.

Nel maggio del 2005 è stato organizzato il secondo convegno sul tema della grande guerra, dopo quello del 2003, al quale hanno partecipato istituzioni storiche, scientifiche, amministrazioni ed enti territoriali interessati.

**TAB. 5**

<b>MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RESTAURO DI IMMOBILI DELLA PROVINCIA</b>		
<b>ESERCIZIO</b>	<b>NUOVI INTERVENTI FINANZIATI</b>	<b>IMMOBILI OGGETTO DI INTERVENTO</b>
<b>2001</b>	n. 15	n. 9
<b>2002</b>	n. 14	n. 9
<b>2003</b>	n. 14	n. 7
<b>2004</b>	n.11	n.7
<b>2005</b>	n.12	n.9

Con i proventi derivanti dal gioco del lotto, ammontanti a circa 190 mila euro, la Provincia ha inoltre finanziato parte del progetto di recupero e restauro dell'immobile denominato "Forte Dossaccio – Werk Dossaccio", a Predazzo.

Per quanto riguarda, invece, gli **interventi agevolativi a favore di terzi per la tutela e la conservazione del patrimonio artistico e popolare**, possono essere concessi **contributi in annualità**, qualora la spesa per i lavori sugli immobili risultante dal progetto sia superiore ad una soglia attualmente stabilita in 300.000 euro. Nel corso del 2005, la Provincia ha finanziato, con tale modalità, 9 interventi, concedendo un contributo di 0,93 milioni di euro in 10 annualità a partire dal 2005, a fronte di una spesa ammessa di 9,5 milioni di euro e un valore attuale del contributo pari a 7,6 milioni di euro. Tra le opere più significative, vanno citati il completamento del restauro della chiesa parrocchiale di S. Maria Assunta a Cavalese, i lavori di recupero e valorizzazione di Forte Corno - 2° lotto, a Praso, il restauro dei paramenti lapidei esterni e manto di copertura della chiesa parrocchiale di S. Maria Maggiore a Trento, il restauro della chiesa di S. Apollinare a Trento ed il restauro conservativo della chiesa di S. Giovanni a Vigo di Fassa.

Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale** per il restauro e la conservazione di beni immobili, nel corso del 2005 sono stati concessi 24 contributi, con una spesa ammessa di 2,09 milioni di euro e un impegno complessivo di 1,67 milioni di euro. Tra gli interventi più significativi sotto il profilo finanziario, si ricorda il restauro del campanile della chiesa della Purificazione di Maria in Volano, il consolidamento dei ruderi di Castel Selva - a Levico Terme, il restauro della chiesa di S. Agata a Corniano, frazione di Mori ed il restauro, risanamento e consolidamento statico nella chiesa Madonna del Carmine di Tozzaga, nel comune di Caldes.

Nel corso del 2005 sono stati inoltre concessi contributi per il restauro e la conservazione di beni immobili utilizzando risorse della funzione obiettivo "Politiche produttive per lo sviluppo locale", relative ai Patti territoriali. In particolare, è stato concesso un contributo di 60 migliaia di euro in 10 annualità (con un valore attuale pari a 0,5 milioni di euro), a fronte di una spesa ammessa di circa 1 milione di euro, per il restauro di Castel Vasio a Fondo; sono, inoltre, stati finanziati 4 interventi, con un impegno complessivo di 0,21 milioni di euro a fronte di una spesa ammessa di 0,42 milioni di euro.

TAB. 6

## TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO ARTISTICO E POPOLARE: CONTRIBUTI PER IMMOBILI

ESERCIZIO		NUOVI INTERVENTI FINANZIATI
2001		n. 59
2002	(annualità)	n. 1
2002	(una tantum)	n. 64
2003	(annualità)	n. 12
2004	(annualità)	n. 17
2004	(una tantum)	n. 26
2005	(annualità)	n. 9
2005	(una tantum)	n. 24

Nel corso del 2005, oltre alle consuete attività di salvaguardia dei beni culturali, sono stati inoltre imposti 182 vincoli di tutela, che hanno riguardato, in particolare: il Parco delle Terme di Levico, la Stazione Ferroviaria di Trento, il complesso delle Canossiane di Trento, il Grand Hotel des Alpes "Salone Hofer" di Pinzolo, Castel Ivano di Ivano Fracena, i Capitelli della Via Crucis di San Stefano a Carisolo, Chiesa ed Edicola S. Nazario presso ex Villa Salvatori di Riva del Garda.

Il quadro di sintesi dei vincoli di tutela imposti sui beni culturali, sia pubblici sia privati, è riportato nella tabella seguente.

TAB. 7

## BENI VINCOLATI DIRETTAMENTE CON VINCOLO ESPRESSO(\*)

ESERCIZIO	BENI DI PROPRIETÀ PUBBLICA	BENI DI PROPRIETÀ PRIVATA	BENI DI PROPRIETÀ ECCLESIASTICA
2001	n. 239	n. 846	n. 537
2002	n. 242	n. 856	n.547
2003	n. 244	n. 856	n. 549
2004	n. 246	n. 857	n.543
2005(**)	n. 360	n. 859	n.609

(\*) Per vincolo diretto ed espresso si intende quello derivante dall'interesse culturale del bene medesimo, risultante dall'accertamento dell'autorità competente in materia di tutela e, relativamente ai beni di proprietà privata, tavolarmente iscritto.

(\*\*) Ai beni di proprietà pubblica e privata vanno aggiunti 48 beni di proprietà mista.

## **Interventi per i beni librari e archivistici**

Per quanto riguarda il **settore dei beni librari e archivistici**, nel corso del 2005 le risorse impegnate per spese di investimento ammontano complessivamente a circa 1,5 milioni di euro, di cui circa 1,3 per interventi diretti e la parte rimanente per contributi.

Per la tutela, la conservazione e la valorizzazione del **patrimonio bibliografico delle biblioteche trentine** (legge provinciale n. 1 del 2003), nonché per la catalogazione dello stesso (legge provinciale n. 2 del 1980), la Provincia, nel 2005, ha sia realizzato interventi diretti di catalogazione, restauro e rilegatura, microfilmatura e digitalizzazione ecc, sia sostenuto, mediante la concessione di contributi, l'acquisto di arredi ed attrezzature e la realizzazione di interventi di conservazione, restauro e valorizzazione dei beni librari. Più in particolare, gli **interventi di rilegatura** hanno interessato 1.418 unità bibliografiche della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento, della Biblioteca Provinciale dei PP. Cappuccini di Trento, della Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto e della Biblioteca dell'Istituto agrario di San Michele all'Adige, mentre gli **interventi di restauro** hanno riguardato 4 opere a stampa della Biblioteca civica "G. Tartarotti" di Rovereto e 3 opere a stampa della Biblioteca Provinciale dei PP. Cappuccini di Trento. L'attività di **catalogazione** ha invece interessato oltre 11.500 unità bibliografiche della Biblioteca comunale di Trento, della Biblioteca civica di Rovereto, della Fondazione Biblioteca San Bernardino di Trento, della Biblioteca del Seminario teologico di Trento, della Biblioteca Provinciale dei PP. Cappuccini di Trento e della Biblioteca "B. Emmert" di Arco. La **microfilmatura** ha riguardato opere a stampa del sec. XX di interesse locale, conservate presso le maggiori biblioteche del territorio, e manoscritti conservati presso la Biblioteca civica di Rovereto. È inoltre stata avviata una attività di **schedatura e digitalizzazione** dei codici musicali trentini del '400, in vista di una fruizione all'interno del portale [www.trentinocultura.net](http://www.trentinocultura.net).

Nel settore dei **beni archivistici** (legge provinciale n. 1 del 2003), nell'anno 2005 sono stati effettuati direttamente interventi di **ordinamento e inventariazione** di archivi storici di comuni e parrocchie, di **restauro e condizionamento**, anch'essi riguardanti archivi storici comunali e parrocchiali, di **microfilmatura e digitalizzazione** di archivi storici comunali e parrocchiali ordinati ed inventariati, archivi ubicati fuori provincia e fondi pergamenacei di archivi trentini. Sono, inoltre, stati erogati contributi a sostegno dell'acquisto di arredi ed attrezzature e della realizzazione di interventi di conservazione, restauro e valorizzazione

Nell'ambito delle **spese correnti**, sono state impegnate risorse per complessivi circa 363 migliaia di euro, di cui circa 308 per interventi diretti e 55 per contributi.

Gli interventi diretti hanno riguardato le spese di funzionamento dell'**Archivio provinciale** (ivi compresi interventi di ordinamento e inventariazione di fondi archivistici conservati presso il medesimo) ed interventi di individuazione, descrizione e riproduzione in copia di documenti di interesse per la storia trentina conservati in archivi extraprovinciali. Sono inoltre state realizzate altre attività relative alla stampa di pubblicazioni, nonché a iniziative espositive e seminariali.

Nel settore della **toponomastica** (legge provinciale n. 16 del 1987) sono state attivate ricerche di toponimia storica, sono state ultimate attività di ricognizione dei toponimi di comuni ed è stata avviata la pubblicazione degli atti di un convegno.

Si è infine provveduto a sostenere le spese di gestione dell'Archivio Diocesano Tridentino.

**TAB. 8**

*Importi in migliaia di euro*

<b>INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO</b>	
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>SOMME IMPEGNATE</b>
Restauro e rilegatura	44,6
Catalogazione	235,1
Microfilmatura e digitalizzazione	92,8
Spese varie per tutela e conservazione	80,0
Contributi	76,0
Altro	21,5
<b>TOTALE</b>	<b>550,0</b>

**TAB. 9**

*Importi in migliaia di euro*

<b>INVESTIMENTI PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO</b>	
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>SOMME IMPEGNATE</b>
Ordinamento e inventariazione	291,1
Restauro e rilegatura	19,1
Microfilmatura e digitalizzazione	343,3
Spese varie per tutela e conservazione	130,0
Contributi	113,0
Altro	45,0
<b>TOTALE</b>	<b>941,5</b>

## **Interventi per i beni storico - artistici**

L'attività di tutela e valorizzazione del patrimonio storico – artistico e popolare si articola in diversi ambiti operativi.

Per quanto riguarda il primo ambito, relativo alla **tutela dei beni storico – artistici**, sono da segnalare, fra gli interventi portati a termine nell'ambito dei lavori in diretta amministrazione, il restauro di un dipinto raffigurante “Madonna con Bambino, S.Lucia e S.Antonio abate” del XVII secolo, conservato nella chiesa di S.Lucia a Ballino di Fiauvé, oltre ad altre attività di restauro nelle Chiese di S. Agnese a Tres e di S. Lorenzo Vecchia a Pera di Fassa. È inoltre proseguita l'attività di recupero dei reperti della I<sup>a</sup> Guerra Mondiale, con particolare riferimento al restauro del cannone recuperato nell'estate 2003 nel Gruppo Adamello-Presanella e al recupero di una baracca-dormitorio sul Caré Alto. Per la parte relativa alla concessione di contributi, sempre per interventi di restauro, sono state poi finanziate n. 12 domande per un totale di circa 628 migliaia di euro.

Un secondo ambito ha riguardato l'attività di **restauro di beni storico – artistici** sul territorio provinciale, che è proseguita anche nel corso del 2005. Nell'ambito di alcuni progetti specifici, sono state approfondite alcune tematiche di particolari opere sia sul versante tecnico-scientifico sia quello storico-artistico.

Sul fronte, invece, della **catalogazione dei beni storico-artistici**, è stata realizzata una campagna di catalogazione, con relativa documentazione fotografica, delle opere di proprietà dell'Azienda sanitaria di Trento e delle sedi periferiche e delle opere appartenenti alla Provincia autonoma collocate presso le sedi delle APT del territorio provinciale. Da segnalare, poi, che in data 19 aprile 2005 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione tra Provincia ed Arcidiocesi per la catalogazione dei beni culturali appartenenti ad Enti ed Istituzioni ecclesiastiche. I lavori di schedatura hanno avuto inizio nel 2005 e termineranno nel 2009 e saranno periodicamente programmati in seno all'Osservatorio provinciale per i beni culturali di interesse religioso di proprietà ecclesiastica.

È proseguita, poi, l'attività di **riordino e catalogazione del materiale fotografico** dei fondi che vengono di anno in anno implementati con nuove acquisizioni, raggiungendo attualmente circa un milione di esemplari tra stampe, negativi e diapositive. Nel corso del 2005 è stato acquistato il fondo fotografico Carlo Valentini, composto da lastre e cartoline riproducenti edifici e vedute del Trentino tra il 1926 e il 1955, e un album fotografico che raccoglie fotografie relative ad eventi della Prima Guerra Mondiale in Trentino.

Va, inoltre, segnalato che per la valorizzazione del patrimonio storico – artistico sono stati realizzati, nel corso del 2005, diversi **convegni e mostre** sul tema, nonché pubblicati alcuni volumi.

Infine, la Provincia ha provveduto all'**acquisizione di alcune opere** di grande interesse per il legame che hanno con la storia trentina e con le esigenze museali, come il busto in marmo "*Ritratto virile*", attribuito ad Alessandro Vittoria, due dipinti ad olio del 1835 con vedute di Trento del pittore Giuseppe Canella, un dipinto di Giuseppe Craffonara "*Ritratto di famiglia*" (1827), un dipinto di Jacop Zanusi raffigurante la "*Sacra Famiglia*" (1730 ca.) e due dalmatiche ricamate del XV secolo.

### **Interventi per i beni archeologici**

Anche nel 2005 l'attività, in questo comparto, ha riguardato prevalentemente gli interventi di **scavo e ricerca** sul territorio provinciale.

Le spese, fra interventi di emergenza, nel caso di scoperte fortuite nel corso di lavori da parte di terzi (992 migliaia di euro), ricerche programmate e attività di prima inventariazione e sistemazione dei reperti in fase di post scavo (856 migliaia di euro), ammontano ad un totale di circa 1,8 milioni di euro.

Nel corso del 2005 si è continuato pure l'impegno per la realizzazione di alcuni progetti significativi inerenti la **musealità archeologica diffusa sul territorio**, come previsto anche dalla legge provinciale n. 1 del 2003

Si è così pervenuti alla conclusione della progettazione per l'allestimento della sezione permanente del Museo Retico di Sanzeno in valle di Non e dei due lotti dell'allestimento del Museo delle Palafitte a Fivè (Lomaso), si è provveduto ad una perizia di variante per la musealizzazione dell'area fusoria del passo del Redebus (Bedollo), e agli affidamenti dei relativi incarichi di direzione lavori, nonché all'adeguamento dei compensi dei progettisti e all'approvazione dei progetti esecutivi per Sanzeno e per il I lotto di Fivè (per circa 1,7 milioni di euro).

Sono pure continuate le **attività del laboratorio di restauro**, con interventi su numerosi lotti di reperti, di varia natura e materiale, in funzione della loro ostensione all'interno dei musei trentini, o in mostre temporanee, o in vista del loro studio e pubblicazione. Così pure non si è interrotta l'attività di **ordinaria manutenzione e di custodia delle aree archeologiche** aperte alla visita del pubblico (con una spesa di circa 285 migliaia di euro).

Sul versante della **valorizzazione del patrimonio archeologico**, gli impegni maggiori sono stati costituiti dalla gestione dello Spazio Archeologico Sotterraneo del Sas (S.A.S.S.) e del Museo Retico, ivi comprese le attività e le iniziative culturali in esse sviluppate, nonché le spese per l'ordinaria e straordinaria manutenzione. Per quanto

concerne il S.A.S.S., va precisato che con il 2005 le spese per la custodia e le utenze del medesimo sono a carico del Centro Servizi Culturali S. Chiara.

Intensa è pure proseguita l'attività editoriale, con la stampa di diverse pubblicazioni, specialistiche e divulgative.

Va segnalata, infine, la prosecuzione delle attività di **educazione permanente** relativamente al patrimonio archeologico trentino, che hanno coinvolto, nel 2005, oltre 7000 studenti delle scuole di ogni ordine e grado della provincia.

## SPORT

Al settore dello sport sono stati riservati, nel corso dell'anno, complessivamente 8,2 milioni di euro, di cui 3,2 per le attività correnti e circa 5 milioni di euro per gli investimenti.

Con le **risorse di parte corrente** si è assicurato il sostegno, sia diretto che contributivo, ad oltre 880 iniziative promosse dalle federazioni sportive, dagli enti di promozione e dalle associazioni sportive.

In particolare, per quanto riguarda l'attività contributiva, sono stati assegnati finanziamenti per le seguenti iniziative e attività:

TAB. 10

*Importi in migliaia di euro*

CONTRIBUTI SPESA CORRENTE 2005		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO	INDICATORE FISICO	SOMME IMPEGNATE
Organizzazione di manifestazioni sportive provinciali e nazionali	n. manifestazioni: 461	819
Corsi di avviamento alle discipline sportive principalmente per i settori giovanili	n. corsi: 245	367
Attività svolta dalle società sportive in ambito interregionale e nazionale	n. società sportive: 103	834
Attività istituzionale realizzata dai comitati provinciali delle federazioni sportive e dagli enti sportivi e dal Coni provinciale	n. comitati federazioni ed enti sportivi: 43	439
Gestione di impianti di complessità tecnologica e destinati a competizioni di valenza internazionale	n. interventi: 3	128
Oneri assicurativi sostenuti dalle società sportive	n. interventi: 20	317
Iniziative in ambito Arge Alp	n. manifestazioni : 8	86
<b>TOTALE</b>		<b>2.990</b>

Nell'ambito delle attività dirette, particolare attenzione è stata rivolta alla formazione e all'aggiornamento degli operatori sportivi, attraverso il potenziamento del sito *web* dedicato alla consulenza giuridico-fiscale e organizzando incontri di approfondimento indirizzati anche alle tematiche dell'attività sportiva a favore dei soggetti diversamente abili. Si è completato il lavoro di predisposizione delle linee guida dell'Agenda 21 dello sport Trentino, riferite all'organizzazione di manifestazioni sportive e all'esercizio di attività sportive all'aria aperta e se ne sono sperimentati i contenuti in occasione di grandi manifestazioni internazionali – Marcialonga e 5 giorni di corsa orientamento in Valle di Non. La spesa complessiva per le predette iniziative e per l'acquisto di materiale sportivo, destinato a rappresentative trentine che hanno partecipato a manifestazioni di livello nazionale e internazionale, ammonta a circa 210 mila euro.

Le risorse destinate agli **investimenti** risultano pari a circa 5 milioni di euro, dei quali all'incirca 2 milioni di euro rappresentano contributi annui pregressi assegnati ai comuni. Con le risorse disponibili, circa 3 milioni di euro, nel 2005 sono stati finanziati 9 interventi, riguardanti ampliamenti, ammodernamenti e ristrutturazioni delle strutture sportive. Tra gli interventi più rilevanti sostenuti con contributo provinciale figurano le iniziative dell'Atletica Alto Garda per la sistemazione della pista di atletica (con una spesa ammessa di circa 591 mila euro), della Associazione Football Club di Calceranica, per il miglioramento del Centro sportivo (con una spesa ammessa di 554 mila euro) e dell'Associazione Calcio Mezzocorona, per il secondo lotto di lavori di miglioramento del campo sportivo (con una spesa ammessa di 515 mila euro).

Questi ultimi interventi contribuiscono ad ottimizzare l'impiantistica sportiva, la cui dotazione risulta allo stato attuale di oltre 2000 spazi sportivi.

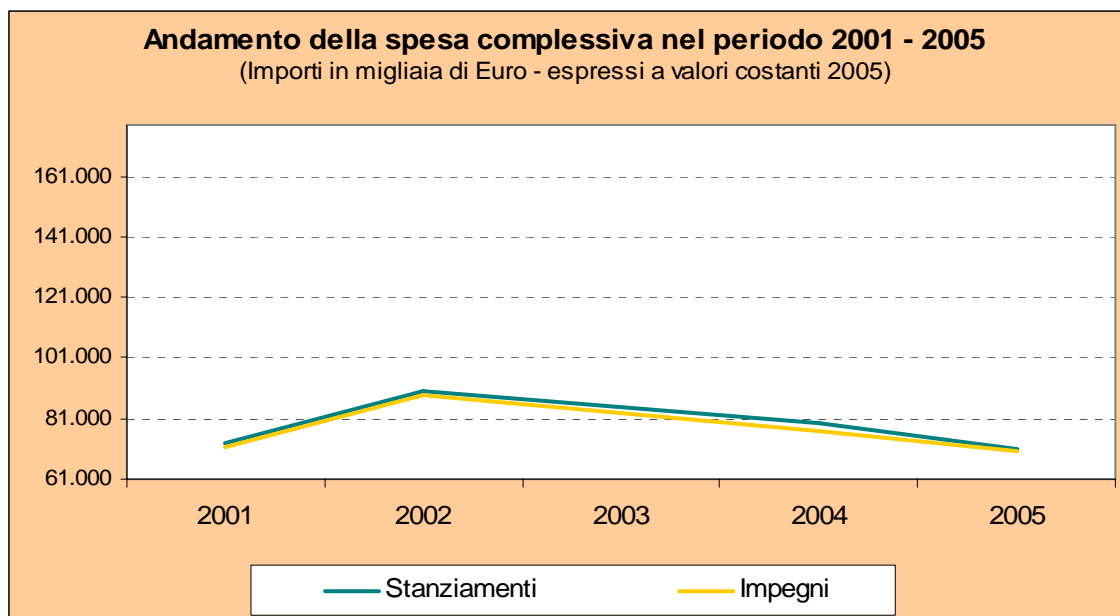
**TAB. 11**

*Importi in migliaia di euro*

INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI						
ESERCIZIO	DOMANDE AMMISSIBILI	INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA (a)	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (b)	CAPACITA' DI MOBILITARE RISORSE (c) = (a)/(b)	% MEDIA DI CONTRIBUZIONE (d)=(b)/(a)
2003	n. 21	n. 13	7.195	5.036	1,4%	70%
2004	n.35	n. 14	4.154	2.904	1,4%	70%
2005	n. 28	n. 9	3.547	2.490	1,4%	70%

Cultura e sport

Fig. 1

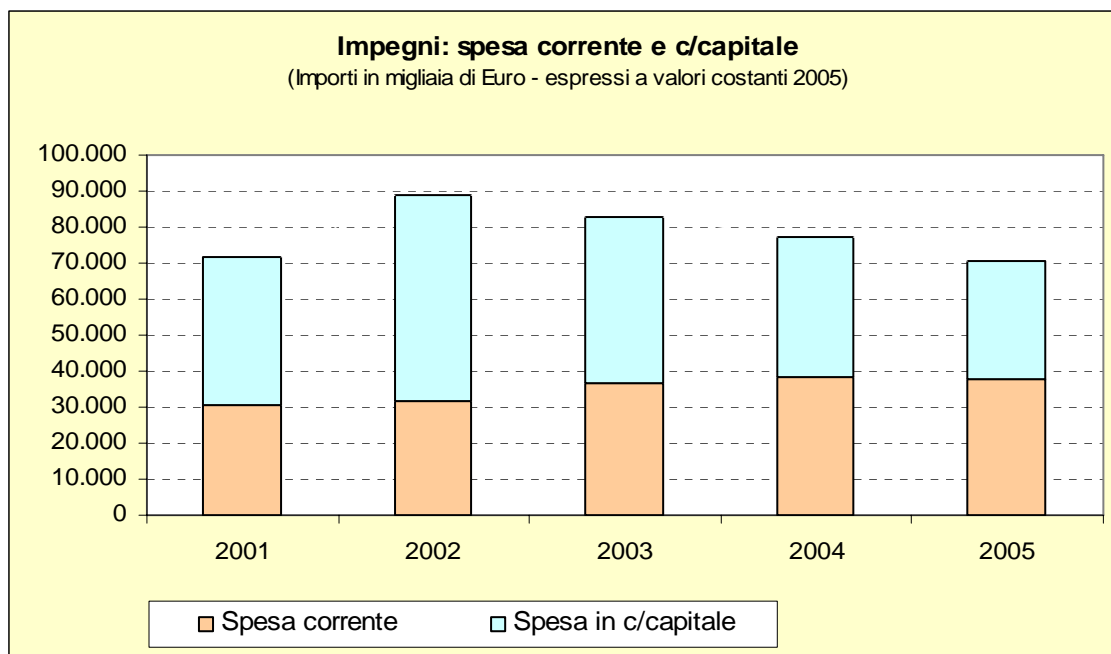


Tab. 1

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
2001	72.607,5	-	71.783,5	98,9%
2002	89.875,6	23,8%	89.071,6	99,1%
2003	84.567,0	-5,9%	82.586,9	97,7%
2004	79.540,4	-5,9%	76.977,4	96,8%
2005	70.797,8	-11,0%	70.544,5	99,6%

**Fig. 2**



**Tab. 2**

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	30.611,4	42,6%	41.172,1	57,4%
<b>2002</b>	31.829,1	35,7%	57.242,5	64,3%
<b>2003</b>	36.729,5	44,5%	45.857,4	55,5%
<b>2004</b>	38.072,9	49,5%	38.904,5	50,5%
<b>2005</b>	37.961,1	53,8%	32.583,4	46,2%

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	38.246	38.076	39.965	32.722
<b>b</b> Impegni	37.436	37.961	38.254	32.583
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	6.372	6.485	11.535	10.547
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	810	115	1.711	139
<b>e</b> Pagamenti	28.682	29.082	11.009	11.781
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	8.754	8.879	27.245	20.802
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	4.831	5.660
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	9.784	11.340	102.416	92.490
<b>h</b> Pagamenti	6.810	8.675	35.998	23.736
<b>i</b> Economie	342	275	1.174	3.679
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	97,9%	99,7%	95,7%	99,6%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	2,1%	0,3%	4,3%	0,4%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	4,0%	1,4%	1,8%	0,2%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	73,9%	76,4%	33,0%	28,4%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	23,4%	23,4%	71,2%	63,8%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	73,1%	78,9%	36,3%	29,6%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	12,1%	17,3%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Politiche sociali

---

Le risorse riservate alla funzione obiettivo per l'esercizio 2005 ammontano a 359,5 milioni di euro, di cui 245,8 milioni per attività correnti e 113,7 milioni per investimenti. L'analisi delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente ha richiesto un'attività di rielaborazione della serie storica dei dati per rendere confrontabili i valori di consuntivo. Nel 2004, infatti, la classificazione del bilancio prevedeva una funzione obiettivo denominata "Sicurezza sociale", comprendente le aree omogenee dell'assistenza, delle funzioni delegate in materia di previdenza, dell'immigrazione e dell'emigrazione e cooperazione internazionale. Prevedeva, inoltre, separatamente, una funzione obiettivo "Lavoro", riguardante le politiche del lavoro e gli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale. Nel bilancio 2005, le unità previsionali di queste due funzioni sono state accorpate in una nuova funzione obiettivo, denominata "Politiche sociali", con alcune modifiche. Da un lato, i capitoli di spesa relativi agli investimenti diretti sulle strutture assistenziali di proprietà della Provincia sono transitati sulla funzione obiettivo "Servizi generali". Dall'altro lato, a decorrere dal 2005, sono stati ricondotti alla funzione "Politiche sociali" gli stanziamenti, precedentemente inclusi nella funzione "Trasporti", per il finanziamento dei servizi di trasporto e accompagnamento a favore di portatori di minorazioni e la concessione di contributi per l'adattamento di motoveicoli e automezzi, nonché la concessione di contributi per l'acquisto di mezzi e attrezzature per l'insegnamento finalizzato al conseguimento di patenti di guida speciali.

Rispetto allo stanziamento finale dell'esercizio precedente, sulla base della riclassificazione di cui si è detto, l'analisi a valori correnti mostra una diminuzione dello stanziamento complessivo del 4,4%. Con riguardo, poi, alla composizione della spesa, si registra un leggero calo (circa -0,5%) delle risorse stanziare per attività correnti e una variazione negativa anche degli stanziamenti per investimenti, che passano dai 129 milioni di euro del 2004 ai 113,7 milioni del 2005, con una riduzione dell'11,9% circa. Al riguardo, si segnala, in particolare, la contrazione delle risorse, sia di parte corrente, sia di parte capitale, destinate all'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione in materia di previdenza. Per quanto riguarda la spesa corrente, ciò dipende in parte dall'applicazione dell'articolo 3 della legge regionale 16 luglio 2004, n. 1, che prevede la capitalizzazione delle annualità successive al 2004 per gli ex combattenti e le categorie equiparate che siano in vita al momento di entrata in vigore di tale legge e che a quella data percepiscano

l'integrazione di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale 27 novembre 1995, n. 12.

È da evidenziare come siano aumentati, invece, nel 2005, rispetto al 2004, gli stanziamenti per finanziare gli interventi socio-assistenziali per funzioni delegate (+4,3 milioni di euro), per la realizzazione degli interventi previsti dalla L.P. 35/83 e ss.mm. "Disciplina degli interventi volti a prevenire e rimuovere gli stati di emarginazione" (+0,5 milioni di euro), per la corresponsione di provvidenze agli invalidi civili, ciechi civili e sordomuti (+3,4 milioni di euro) e la formazione di persone che svolgono attività socio-assistenziali (+0,3 milioni di euro).

Sono stati infine ridotti, rispetto all'anno precedente, gli stanziamenti di fondi da assegnare all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa per l'erogazione dell'assegno di natalità (-2,5 milioni di euro) che veniva concesso per la nascita, nel periodo dal 1 dicembre 2003 al 31 dicembre 2004, del secondo figlio e successivi, come previsto dalla normativa statale.

Ciò precisato, si riporta, di seguito, una descrizione più dettagliata sull'utilizzo delle risorse nelle principali aree omogenee ricomprese nella funzione.

## **ASSISTENZA**

Le risorse impegnate nel 2005 in questa area omogenea ammontano a circa 206,5 milioni di euro per la parte corrente (a fronte di 196 milioni di euro nel 2004) e 60,9 milioni di euro per la parte in conto capitale (rispetto ai 55,6 milioni di euro del 2004), per un importo complessivo pari a 267,4 milioni di euro (nel 2004 erano stati impegnati complessivamente 251,6 milioni di euro).

Tra le **attività correnti** rientrano i finanziamenti concessi ad enti per lo svolgimento di servizi socio-assistenziali (105,5 milioni di euro), le provvidenze a favore di ciechi, sordomuti ed invalidi civili (93,4 milioni di euro) erogate dall'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa e le spese per la formazione del personale (2,8 milioni di euro).

La spesa corrente 2005, in questa area omogenea, è incrementata rispetto al 2004 del 5,4% principalmente per l'aumento delle risorse destinate alla gestione delle funzioni socio-assistenziali delegate ai sensi della legge provinciale n. 14/91 "Ordinamento dei servizi socio-assistenziali in provincia di Trento", necessarie per far fronte alle nuove e maggiori esigenze legate soprattutto all'invecchiamento della popolazione e ai problemi delle persone affette da handicap (+4,3 milioni di euro), alla realizzazione di interventi per la rimozione degli stati di emarginazione (+0,5 milioni di euro) e alla concessione di

assegni agli invalidi civili (+3,4 milioni di euro). A queste voci di spesa vanno aggiunte le spese per i servizi di trasporto e accompagnamento a favore di portatori di minorazioni (2,1 milioni di euro) e per la concessione di contributi per l'adattamento di motoveicoli e automezzi, nonché la concessione di contributi per l'acquisto degli stessi e di mezzi e attrezzature per l'insegnamento finalizzato al conseguimento di patenti di guida speciali (0,4 milioni di euro) che nel 2004 non facevano parte di detta area omogenea. Non è, invece, più prevista, sull'esercizio 2005, la spesa per la concessione dell'assegno per la nascita del secondo figlio e successivi, previsto dalla normativa statale (2,5 milioni di euro), che riguardava solo il periodo dal 1 dicembre 2003 al 31 dicembre 2004.

Per quanto concerne la dotazione di **strutture destinate ad attività socio – sanitarie e socio-assistenziali**, nella provincia di Trento sono presenti 49 strutture territoriali residenziali per anziani (Case di soggiorno e Residenze sanitarie assistenziali – RSA), di cui 43 a gestione pubblica e 6 gestite da privati, per un totale di 4.411 posti letto a fine 2005 (4.211 per le RSA e 200 per le Case di soggiorno), a cui vanno aggiunte 3 RSA a sede ospedaliera (con 67 posti letto nel 2005). La rete delle strutture per anziani comprende poi gli alloggi protetti, con una dotazione, a fine 2005, di 566 posti letto.

In questi ultimi anni, la Provincia sta realizzando interventi finalizzati ad adeguare l'offerta residenziale e semiresidenziale alle modificazioni intervenute nella domanda, anche al fine di estendere il servizio in quelle zone del territorio provinciale dove ancora vi è carenza.

La spesa sostenuta nel 2005 per la concessione di contributi per investimenti su **immobili destinati ad attività socio-assistenziali** è quantificabile, tenuto conto degli impegni complessivi sul bilancio pluriennale, in 8,12 milioni di euro, a cui si aggiungono interventi diretti del Servizio edilizia pubblica (si veda per maggiore dettaglio la funzione obiettivo "Servizi generali").

Tra i 16 interventi finanziati, sono da segnalare l'acquisto di una porzione di immobile da destinare a sede del Servizio Attività Sociali del Comune di Rovereto, per 2,6 milioni di euro, i lavori di realizzazione di una palazzina da destinare a centro servizi e centro diurno per anziani ad ovest della Casa di Riposo di Cles, per 2,5 milioni di euro, e l'acquisto di un immobile necessario alla gestione e all'erogazione di servizi attivati dalla Cooperativa Alpi, per 1 milione di euro.

Per quanto concerne, invece, gli acquisti di **arredi e attrezzature socio-assistenziali**, sullo stanziamento di bilancio 2005, sono stati impegnati 4,5 milioni di euro che hanno consentito di soddisfare 70 richieste. La spesa ammessa è stata complessivamente pari a

5,5 milioni di euro. A questo si devono aggiungere 0,2 milioni di euro per acquisti diretti da parte della Provincia.

Gli impegni di spesa effettuati nel 2005 per investimenti su **immobili destinati ad attività socio-sanitarie (RSA)** sono quantificabili in 8,5 milioni di euro (si veda la funzione obiettivo "Servizi generali" per il dettaglio sulla parte di spesa che il Servizio edilizia pubblica ha effettuato in tale ambito).

Sono stati finanziati 16 interventi, fra i quali si ricordano la costruzione della nuova casa di riposo di Pieve Tesino, per un importo complessivo di 9,2 milioni di euro, la variante relativa ai lavori di ristrutturazione ed ampliamento della casa di riposo di Lavis, per un importo complessivo di 2,4 milioni di euro (di cui 267 mila euro sull'esercizio 2005), nonché l'adeguamento della Casa di Riposo di Povo ai requisiti strutturali, per complessivi 806 mila euro.

Per gli **arredi e le attrezzature RSA**, sullo stanziamento di bilancio 2005, sono invece stati impegnati 8,6 milioni di euro, che hanno consentito di soddisfare le esigenze di n. 45 enti.

Oltre agli importi sopra evidenziati, vanno considerate le assegnazioni di somme in conto capitale **all'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa** per l'esercizio delle funzioni delegate dalla Regione in materia previdenziale (pari a circa 14,5 milioni di euro e relative alla gestione delegata della L.R. n. 3/93 e ss.mm. "Istituzione dell'assicurazione regionale volontaria per la pensione alle persone casalinghe").

Con riferimento ai contributi concessi nell'esercizio per **l'eliminazione delle barriere architettoniche** dagli edifici privati e dagli edifici e spazi privati aperti al pubblico, transitati dalla ex funzione obiettivo "Opere pubbliche – Infrastrutture civili", il numero delle iniziative finanziate nel 2005 è diminuito di 36 unità rispetto al 2004, passando da 179 a 143 interventi, per un ammontare complessivo di agevolazioni pari a 2,3 milioni di euro.

Per quanto riguarda, in particolare, la disciplina di tali interventi, nell'anno in esame la Giunta provinciale ha adottato nuovi criteri di finanziamento ed ha approvato i criteri di attuazione dell'art. 2bis della L.P. n. 1/91, che prevede la promozione, l'organizzazione ed il finanziamento di attività e corsi di formazione in materia di eliminazione delle barriere architettoniche (deliberazione n. 2346 d.d. 4 novembre 2005 e s.m.i.)

## **IMMIGRAZIONE**

Le risorse complessivamente impegnate nel 2005 per l'**immigrazione** ammontano a circa 2,1 milioni di euro, quasi completamente destinati al finanziamento di spese correnti. In tale ambito rientrano, principalmente, i contributi concessi e le convenzioni stipulate ai

sensi dell'art. 16 e dell'art. 17 della L.P. n. 13/90. Gli interventi realizzati consistono nel finanziamento di comuni ed altri enti pubblici per la gestione di centri di accoglienza e l'offerta di servizi per immigrati stranieri extracomunitari e nel finanziamento dell'attività svolta, a favore di cittadini stranieri, da associazioni ed altri soggetti, tramite sia la concessione di contributi annuali, sia la stipula di convenzioni. Le somme complessivamente impegnate a tale titolo nel 2005 ammontano a circa 1,6 milioni di euro. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, sono stati impegnati complessivamente circa 73 mila euro per la concessione di contributi a comuni ed altri soggetti per investimenti a favore delle strutture di accoglienza degli immigrati.

### **EMIGRAZIONE E SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE**

Le risorse complessivamente impegnate sull'esercizio 2005 ammontano a circa 14,3 milioni di euro, di cui circa 4,2 per attività correnti e circa 10,1 per investimenti.

Per quanto riguarda gli interventi a favore degli **emigrati trentini**, nell'ambito della spesa corrente, i finanziamenti più rilevanti sono stati riservati principalmente al sostegno dell'attività svolta dalle associazioni dei trentini all'estero, agli interventi in favore degli emigrati rimpatriati; alla realizzazione di iniziative specifiche per i giovani, quali i corsi per la formazione di animatori culturali nelle comunità trentine e gli interscambi alla pari fra giovani residenti in Trentino e giovani trentini emigrati; all'erogazione di sussidi e borse di studio, ecc. È stata inoltre avviata la realizzazione del Centro di documentazione sulla storia dell'emigrazione trentina presso il Museo Storico di Trento.

Anche nel 2005, una voce considerevole delle risorse destinate ad attività correnti è stata assorbita dagli interventi di solidarietà previsti dal **Piano straordinario**, approvato nel 2002 e scaduto nel 2005, per fronteggiare la situazione di emergenza verificatasi in Argentina. Sono state attivate iniziative di assistenza e solidarietà agli emigrati trentini, cercando di assicurare principalmente assistenza sociale e sanitaria alle famiglie più bisognose, ma anche opportunità di formazione culturale e professionale ed esperienze lavorative, nonché sostegno alle cooperative costituite in Argentina da emigrati trentini.

Per quanto riguarda le risorse destinate agli **investimenti**, la Provincia ha sostenuto la realizzazione di interventi finalizzati allo sviluppo di comunità di origine trentina in situazione di svantaggio.

Si ricordano, in particolare, la prosecuzione degli interventi di risanamento abitativo nelle province del Chaco e di Santa Fè, del progetto agro-zootecnico realizzato in collaborazione con il governo della Provincia del Chaco (PROGRANO), nonché il finanziamento delle Cooperative di: Trento-Salto Grande di Entre Rios, per la produzione

e commercializzazione di frutta ed ortaggi con sistema idroponica o fuori terra; Trento-Tirolesa di Cordoba per l'allevamento e commercializzazione delle carni di coniglio; Trento-Pampeana di Bahia Blanca, per la produzione e commercializzazione di miele ed ortaggi.

È stato dato avvio a due nuovi progetti, in Argentina e Paraguay che prevedono la realizzazione di un impianto di riciclaggio di materiale plastico e la costruzione di abitazioni per i discendenti trentini che lavoreranno ai progetti.

Si è proseguito inoltre, attraverso il Piano straordinario, nella realizzazione dei progetti di sviluppo relativi all'assistenza domiciliare ad anziani e portatori di handicap e alla produzione e commercializzazione di piccoli frutti.

Per quanto riguarda la **solidarietà internazionale**, le risorse complessivamente disponibili, pari a 9,2 milioni di euro, sono state così destinate:

- contributi per 4,6 milioni di euro a sostegno di **interventi degli organismi volontari** (1,4 milioni di euro già impegnati negli esercizi precedenti), di cui 200 mila euro per 3 progetti contro il virus HIV/AIDS in Africa. In particolare, sono stati finanziati 42 progetti di sviluppo, di cui 10 pluriennali, 37 microazioni, 8 progetti di sensibilizzazione ed informazione, 2 progetti di formazione, di cui uno biennale. Gli interventi di solidarietà internazionale sono stati realizzati in America latina (34), Africa (25), Europa dell'est (11) e Asia (9);
- **iniziative dirette** della Provincia per 4,3 milioni di euro (1,9 milioni di euro già impegnati negli esercizi precedenti), di cui 300 mila euro per un progetto contro il virus HIV/AIDS in Africa. In questo contesto è proseguito anche il sostegno all'attività della Sede di Trento dell'OCSE e alla cooperazione decentrata nell'ambito dei Tavoli "Trentino con il Kosovo" e "Trentino con il Mozambico", per iniziative di cooperazione in queste aree. Sono stati realizzati progetti di solidarietà in Afghanistan, Uganda, Camerun, Mozambico, Senegal, Sudafrica, Rwanda, Colombia, Perù e Palestina. Accanto agli interventi realizzati nei Paesi in via di sviluppo, sono proseguite le attività di formazione dei volontari, di educazione e informazione della comunità trentina, di formazione professionale per persone provenienti da tali paesi (in particolare, due progetti destinati a giovani bielorusi). È stato finanziato un programma volto a favorire l'interscambio tra la comunità trentina e le comunità dei Paesi in via di sviluppo. È stato, infine, avviato un progetto per la costituzione di una rete di solidarietà internazionale formata da donne;
- **interventi di emergenza**, con un impegno complessivo di 117 mila euro, riguardanti il finanziamento di 2 interventi proposti da associazioni, di cui uno in Somalia e uno nelle Filippine.

## POLITICHE DEL LAVORO

Anche il mercato del lavoro trentino, pur presentando una situazione sostanzialmente positiva, ha risentito nel 2005 dei contenuti livelli di crescita. Analizzando i principali indicatori, si osserva che il tasso di disoccupazione è leggermente peggiorato rispetto al 2004, portandosi ad una percentuale del 3,6%, che si mantiene comunque, pur riducendosi lo scarto, sensibilmente inferiore alla media nazionale e leggermente migliore anche del corrispondente tasso dell'area del nord-est, pari al 4%. Permangono, peraltro, significative disparità di genere che si traducono in un tasso di disoccupazione femminile pari al 5,2%, contro il 2,5% maschile, che peraltro ha subito un incremento rispetto al 2004, quando esso si attestava attorno all'1,9%. Sempre rispetto all'anno precedente, si riducono di un punto percentuale i tassi di attività e di occupazione femminile, passando rispettivamente dal 58,7% al 57,7% e dal 55,7% al 54,7%. Il tasso di occupazione totale in Trentino, pari al 65,1%, è inferiore a quello del nord-est (66,0%)<sup>5</sup>, dove il rapporto tra gli occupati e la popolazione in età compresa tra i 15-64 anni è, in media, migliore sia per la componente maschile, sia per quella femminile, con una distribuzione comunque simile a quella provinciale. Riguardo alla crescita dei rapporti di lavoro flessibili, se si osservano i dati di flusso, su 105.956 assunzioni avvenute nel 2005, va segnalato che le assunzioni a tempo indeterminato rappresentano solo l'11,6%<sup>6</sup> del totale, precisato che un ulteriore 11% circa riguarda inserimenti con contratto di apprendistato. Va, tuttavia, considerato che, in termini di stock, il peso dell'occupazione temporanea sull'occupazione alle dipendenze (pur in crescita rispetto all'anno prima) è in Trentino del 13,6%<sup>7</sup>, facendo ritenere che l'instabilità lavorativa sia al momento circoscritta alla prima fase di inserimento al lavoro o riguardi prevalentemente lavori di tipo stagionale.

Per promuovere il necessario ammodernamento delle politiche locali del lavoro, è attualmente in corso di definizione il disegno di legge di riforma dell'organizzazione degli interventi per il lavoro, sia per adeguarli rispetto ai mutamenti del tessuto sociale ed economico, sia per renderli più dinamici ed efficaci, attraverso una maggiore integrazione con le altre politiche e sfruttando al meglio i nuovi e rafforzati spazi provinciali di iniziativa legislativa e operativa.

L'area omogenea "Politiche del lavoro" comprende le assegnazioni all'Agenzia del lavoro per il suo funzionamento e per l'attuazione degli interventi previsti dal piano di politica del lavoro, nonché gli investimenti per gli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale.

---

<sup>5</sup> Fonte: Osservatorio del mercato del lavoro su dati Istat per i dati relativi al tasso di occupazione e di disoccupazione

<sup>6</sup> Fonte: Elaborazioni Osservatorio del mercato del lavoro su dati dei Centri per l'impiego della Provincia

<sup>7</sup> Fonte: Istat

Di seguito, si forniscono i principali dati relativi all'attività realizzata dall'Agenzia nel corso del 2005, organizzando l'esposizione secondo la suddivisione per tipologie di azione, prevista dal vigente documento degli "Interventi di politica del lavoro per il triennio 2002/2004", la cui validità è stata prorogata anche per il 2005, salve alcune modifiche approvate nel dicembre 2004. Per il **finanziamento degli interventi per il lavoro**, la Provincia ha trasferito all'Agenzia del Lavoro 10,13 milioni di euro, cui si aggiungono circa 795 mila euro per il sostenimento degli **oneri di funzionamento**, per complessivi, quindi, 10,9 milioni di euro.

**Obiettivo 1: sviluppare e rafforzare i servizi all'impiego e sostenere l'occupabilità dei soggetti in età lavorativa.**

Dal lato della domanda, nel 2005, le posizioni lavorative vacanti gestite dai Centri per l'impiego sono state 8.297 (8.526 nel 2004). Di queste, 5.415 ricerche si sono concluse con esito positivo, avvalendosi dei servizi di sostegno all'incontro tra domanda e offerta. Va, al riguardo, segnalato che quasi il 51% delle posizioni gestite dai Centri riguardano il settore turistico, seguite, con una percentuale di molto inferiore, dalle posizioni riguardanti il manifatturiero e artigianato (12,94%) e il commercio e trasporto (10,80%). Nella maggior parte dei casi, la richiesta riguarda assunzioni a tempo determinato, anche in relazione alla domanda stagionale di lavoro, e per lo più offerte di lavoro a tempo pieno. Per la gestione delle posizioni vacanti, rispetto al 2004, si è registrato un lieve calo dell'attività dei Centri, pari a circa il 2,69%, in parte legato ad alcune situazioni di crisi aziendale nel settore industriale, in particolare nelle aree dell'Alta Valsugana e Giudicarie.

Per quanto riguarda, invece, i servizi ai lavoratori, i *colloqui personalizzati di informazione ed orientamento di primo livello* sono passati dagli 11.259 del 2004 ai 12.562 del 2005, con un incremento percentuale dell'11,57%. Sono, invece, diminuiti rispetto all'anno precedente i *colloqui consulenziali di orientamento di tipo individuale*, che, a differenza dei primi, portano alla predisposizione di un progetto professionale, attraverso un complesso percorso a supporto del processo di autorientamento. Nel 2005, questi hanno interessato 335 soggetti rispetto ai 572 del 2004.

Conformemente alle disposizioni di legge (D.lgs. 181/2000), nell'ambito degli interventi per la prevenzione della disoccupazione di lunga durata, i centri per l'impiego hanno realizzato colloqui personalizzati per la

maggioranza dei lavoratori disoccupati da almeno tre mesi, convocando complessivamente 2.995 soggetti per favorire il loro reinserimento nel mercato del lavoro. Di questi, quasi il 59% ha risposto positivamente, presentandosi agli incontri di orientamento di primo livello e, in alcuni casi, usufruendo di ulteriori servizi specializzati.

Nel corso del 2005, sono stati poi coinvolte in *tirocini formativi e di orientamento* complessivamente 119 persone disoccupate, proponendo una presenza temporanea del lavoratore nell'impresa, per realizzare momenti formativi di carattere pratico o per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Con il servizio *Eures* (presente presso il Centro per l'impiego di Trento) è proseguita, inoltre, l'attività di informazione e orientamento rispetto alle opportunità di lavoro presenti nello Spazio Economico Europeo, gestendo in totale 275 colloqui personalizzati.

TAB. 1

	Colloqui orientativi					Incontro domanda/offerta <sup>(1)</sup>	
	n° Colloqui orientamento di 1° livello	n° Colloqui consulenza orientativa	N° Colloqui Eures	N° partecipanti Corsi Orientamento	Totale	n° schede professionali	n° richieste di personale
<b>1999</b>	3514	708	295	91	<b>4608</b>	4822	1397
<b>2000</b>	4988	698	342	82	<b>6110</b>	5210	1713
<b>2001</b>	6220	617	268	63	<b>7168</b>	4952	2301
<b>2002</b>	8000	546	323	25	<b>8894</b>	6845	8178
<b>2003</b>	9504	435	364	122	<b>10425</b>	8910	8987
<b>2004</b>	11.259	572	324	92	<b>12247</b>	10.073	8526
<b>2005</b>	12.562	335	275	119	<b>13.291</b>	7.648 <sup>(2)</sup>	8.297
<b>Totali</b>	<b>56.047</b>	<b>3.911</b>	<b>2.191</b>	<b>594</b>	<b>62.743</b>	<b>48.460</b>	<b>39.399</b>

(1) Dal 1999 al 2001 sono stati rilevati i dati solo nei Cpl di Trento e Rovereto. Dal 2002 il servizio è stato potenziato con l'arrivo di 10 nuovi operatori di D/O ed i dati sono riferiti a tutti i Cpl.

(2) Dato non confrontabile con gli anni precedenti, in quanto nel 2005 sono state rilevate solo le schede professionali compilate *ex novo*, mentre in passato venivano rilevati anche i rinnovi e le integrazioni di schede effettuati nel corso dell'anno.

Fonte: Agenzia del Lavoro

Per quanto attiene, infine, alle attività finalizzate a prevenire e combattere gli effetti dell'espulsione di forza lavoro in seguito a crisi del comparto produttivo, l'Agenzia del Lavoro può intervenire, in caso di collocazione in premobilità e mobilità di lavoratori da parte delle aziende, proponendo ai singoli lavoratori delle misure a sostegno della loro ricollocazione sul mercato del lavoro. La sottoscrizione da parte dei lavoratori di un'apposita

“convenzione di ricollocazione” garantisce una gamma di interventi più ampia e mirata rispetto a quella normalmente offerta ai lavoratori disoccupati. Nel 2005, i lavoratori che hanno aderito a tali convenzioni sono stati 212, di cui quasi la metà hanno maturato i requisiti per l'accesso a opportunità di lavoro socialmente utili (“Progettone”).

**Obiettivo 2: elevare la professionalità della forza lavoro.** In quest’ambito, tra gli interventi attuati nel corso del 2005, sono, in particolare, da segnalare:

- la prosecuzione dell’offerta formativa per gli apprendisti secondo il precedente quadro normativo, mediante l’attivazione di corsi da 120 ore e il contestuale avvio dei rispettivi corsi per tutori aziendali;
- l’avvio di una sperimentazione sul nuovo modello di apprendistato e di una offerta generale per tutori aziendali finalizzata ad accompagnare e sostenere la transizione verso la nuova disciplina normativa;
- la prosecuzione dell’apprendistato alto, volto all’acquisizione della laurea di primo livello in informatica;
- il proseguimento dell’apprendistato per l’esercizio del diritto-dovere di istruzione e formazione nei comprensori di Trento, Pergine Valsugana, Rovereto e Riva del Garda e la sua estensione nei comprensori di Cles, Malè, Cavalese, Predazzo e Vigo di Fassa;
- la conclusione dei lavori al Tavolo nazionale per la definizione dei nuovi requisiti formativi per la figura del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione con la stesura definitiva del relativo accordo Stato Regioni.

Più in dettaglio, si riporta, di seguito, una breve descrizione delle principali attività svolte nelle tre aree d’intervento finalizzate ad accrescere la professionalità della forza lavoro:

a) *formazione per l’inserimento lavorativo dei giovani*

- rispetto all’offerta formativa per apprendisti sono state coinvolte complessivamente 661 persone, attraverso la prosecuzione dell’offerta formativa per gli apprendisti appartenenti alla vecchia normativa (41 corsi da 120 ore: nello specifico 30 corsi di primo anno e 11 di secondo anno) e l’avvio di una sperimentazione collegata al nuovo modello di apprendistato e al piano formativo. La sperimentazione ha riguardato le qualifiche degli addetti alle vendite alimentari, addetti all’amministrazione, progettisti di prodotto ed elettricisti, a cui sono stati

offerta 9 moduli professionalizzanti, e altri moduli professionalizzanti e trasversali nell'annualità successiva 2005/2006;

- rispetto ai corsi per tutori aziendali della durata di 8 ore, sono state coinvolte 556 persone. Le iniziative sono state avviate sia contemporaneamente ai corsi per apprendisti, coinvolgendo i rispettivi tutori, sia con offerte generali e finalizzate ad accompagnare l'attuazione delle nuove disposizioni normative;
- infine, per quanto riguarda la prosecuzione dell'apprendistato alto, volto all'acquisizione della laurea di primo livello in informatica, gli apprendisti rimasti all'interno del progetto e che hanno proseguito con il terzo e quarto anno del percorso sono stati 21, ai quali, oltre a i corsi universitari e al supporto per lo sviluppo degli esami aziendali sono stati offerti 4 percorsi di affiancamento per gli esami da sostenere all'università.

b) *attività formative per lavoratori adulti*

Sono stati attuati corsi per disoccupati e/o persone in mobilità. I corsi sono stati organizzati sia individualmente, sia collettivamente con fondi P.O.N. (Programma Operativo Nazionale). Questi ultimi hanno previsto anche l'effettuazione di percorsi aziendali di inserimento. Per quanto riguarda i percorsi formativi individualizzati, essi hanno coinvolto 11 persone mentre i percorsi collettivi P.O.N. hanno visto la partecipazione di 14 persone, segnalate nel 2005 dai Centri per l'Impiego. Le attività formative per adulti hanno interessato 721 lavoratori, di cui circa 500 lavoratori stagionali del turismo, con la collaborazione dell'Ente Bilaterale per il Turismo. Per quanto riguarda la formazione continua proposta dall'Agenzia del Lavoro, sono stati coinvolti 128 lavoratori dipendenti.

c) *offerta formativa per il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro*

L'Agenzia è intervenuta a sostegno della preparazione delle figure del Rappresentante dei lavoratori e del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione. Sono stati attivati i moduli, sia di base, sia per la formazione di approfondimento sulla sicurezza, riprogettati secondo quanto previsto nell'accordo Stato Regioni relativamente alla formazione per ASPP e RSPP.

È stata, inoltre, avviata la definizione dei corsi per Addetti al Primo soccorso, in collaborazione con l'Azienda Provinciale dei Servizi Sanitari.

TAB. 2

	<b>INTERVENTI</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
<b>Inserimento giovani</b>	<i>Borse di studio</i>	20	20	20	20	10	10	---
	<i>Formaz. Formatori</i>	85	130	87	50	104	15	20
	<i>Apprendis.+ CFL</i>	368	624	958	1387	1.129	778	661
	<i>Diritto/dovere all'istruzione</i>	/	/	210	200	358	109 <sup>(1)</sup>	113
	<i>Tutori aziend.</i>	/	/	/	60	80	240	556
<b>Lavoratori adulti</b>	<i>Corsi per disoccupati/mobilità</i>	40	56	132	669	338	815	721
	<i>Formaz. Continua</i>	512	602	512	349	156	231	128
	<i>Titolari piccole imprese</i>	163	60	154	109	162	/	37
<b>Sicurezza</b>	<i>Iniziative aziendali e enti bilaterali</i>	7692	5176	3668	2890	2.698	249 <sup>(2)</sup>	---
	<i>RSPP e RLS</i>		256	283	271	420	388	616
<b>TOTALE</b>		<b>8880</b>	<b>6924</b>	<b>6024</b>	<b>6005</b>	<b>5.455</b>	<b>2.835<sup>(3)</sup></b>	<b>2.852</b>

Note:

(1) passaggio da attività di orientamento, incentrate prevalentemente sui colloqui, ad azioni di formazione anche per l'area culturale

(2) interventi di sostegno alla formazione sulla sicurezza di singole aziende non più attuati

(3) non sono riportate le attività derivate dal Progetto Daedalus, pari a 4.284 soggetti, che sono terminate con il giugno 2004

Fonte: Agenzia del Lavoro

**Obiettivo 3: favorire l'inserimento delle persone in difficoltà occupazionale sul mercato del lavoro.** Per quanto riguarda gli *incentivi per l'assunzione di soggetti appartenenti a fasce deboli*, sono state presentate 142 domande (una in meno rispetto all'anno precedente), di cui 112 sono state approvate. Complessivamente, sono stati coinvolti 133 soggetti, con un incremento del 25,47% rispetto al 2004. Di questi, 96 sono donne e 57 le persone assunte a part time.

**Obiettivo 4: promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro delle persone disabili e esposte a rischio di esclusione sociale.**

*Interventi per l'integrazione lavorativa dei soggetti disabili inseriti negli elenchi previsti dalla legge n. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":* Va, al riguardo, segnalato che al 31 dicembre 2005 gli iscritti negli elenchi delle "categorie protette" risultavano in crescita rispetto all'anno precedente (1.333 soggetti rispetto ai 1.087 del 2004).

Nel 2005 sono state presentate 83 domande di richiesta di ammissione agli incentivi per favorire l'integrazione lavorativa, di cui 60 sono state accolte (due sono state poi revocate in corso d'anno, per il venir meno dei requisiti). L'intervento riguarda l'inserimento di soggetti disabili sia

all'interno di aziende ed enti soggetti agli obblighi della legge 68/99, sia in quelli non soggetti a tali obblighi.

*Interventi per la lotta all'esclusione sociale di segmenti deboli dell'offerta di lavoro:* nel 2005 sono state accolte 19 domande di ammissione agli incentivi per l'inserimento di soggetti svantaggiati, su 20 pervenute. In 13 casi, l'intervento ha riguardato assunzioni a tempo indeterminato. Nel corso dell'anno, peraltro, sono stati adottati tre provvedimenti di revoca a seguito di cessazione del rapporto di lavoro.

*Sostegno allo sviluppo di cooperative sociali di inserimento lavorativo, di soggetti disabili o svantaggiati:* sono 11 le Cooperative che hanno beneficiato del sostegno dell'Agenzia per l'inserimento, nel corso dell'anno, di 53 soggetti svantaggiati e 12 tutor. Al 31 dicembre 2005, esse avevano, complessivamente, in carico 109 soggetti svantaggiati (al 31 dicembre 2004 erano 112) e 72 tutor (come nell'anno precedente).

*Lavori socialmente utili:* per quanto attiene ai progetti di utilità collettiva, nel corso del 2005 sono stati attivati 157 progetti (151 nel 2004), tra cui molti progetti sovracomunali e sette progetti comprensoriali, coinvolgendo complessivamente 924 soggetti (913 nel 2004).

**Obiettivo 5: sostenere la flessibilizzazione del mercato del lavoro.**

Azione 11 – Interventi sui regimi di orario e per facilitare l'utilizzo di permessi per cure parentali - non attivata.

**Obiettivo 6: favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità.** Per quanto attiene agli interventi di sostegno al reddito, nel 2005, sono state presentate 71 domande, di cui 66 accolte favorevolmente (le restanti erano carenti nei requisiti), coinvolgendo complessivamente 42 donne e 24 uomini. In misura prevalente, le attività sono state avviate come ditte individuali (54 casi) e, in via residuale, come società. Per quanto riguarda, invece, l'iniziativa del Prestito d'Onore, anche nel 2005, come negli ann.0

i più recenti, essa non ha trovato attuazione in quanto, si è optato per la gestione in ambito locale della legge nazionale 215/92 sull'imprenditorialità femminile (si veda l'obiettivo 7).

**Obiettivo 7: migliorare l'accesso, la partecipazione e la posizione delle donne nel mercato del lavoro.** Nel 2005, l'Agenzia ha elaborato un report sui risultati del progetto territoriale integrato, realizzato nel 2004 nell'area della Bassa Valsugana e Tesino, di cui si è detto nel precedente Rapporto di gestione. Nell'ambito delle iniziative per favorire l'occupazione femminile e per realizzare pari opportunità nell'accesso al lavoro e nella vita lavorativa tra uomini e donne, si è dato poi seguito alle azioni positive per l'imprenditoria femminile previste dalla legge nazionale 215/92, sia con l'erogazione delle risorse impegnate negli anni precedenti con il V bando, sia con con la fase iniziale di promozione e pubblicizzazione del VI bando per la presentazione delle domande da parte delle imprese per l'accesso alle agevolazioni a favore dell'imprenditoria femminile, pubblicato dal Ministero delle Attività Produttive nel dicembre 2005.

**Obiettivo 8: consolidare i sistemi di informazione, monitoraggio e valutazione relativi al mercato del lavoro.** Con riferimento al sistema provinciale informativo del lavoro (spil), si è provveduto in particolare a sostenere, con miglorie ed aggiornamenti, l'evoluzione dei sistemi informativi automatizzati per la gestione dei servizi pubblici. Per quanto attiene, invece, alle attività dell'Osservatorio del mercato del lavoro, si segnala, tra l'altro, l'aggiornamento delle banche dati per le attività di analisi e di studio sul mercato del lavoro, l'approntamento di un nuovo impianto di statistiche sui disabili, la pubblicazione di rapporti annuali sull'occupazione nella nostra provincia e su singole tematiche del mercato del lavoro. È, altresì, proseguita l'attività di monitoraggio e valutazione sulle attività a cofinanziamento europeo, di competenza dell'Agenzia.

Come anticipato, nell'ambito dell'area omogenea "Politiche del lavoro", rientrano anche **gli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale**, che rappresentano un importante strumento di politica del lavoro diretto al sostegno pubblico di determinate fasce deboli dell'occupazione. Nel 2005 sono stati coinvolti nella realizzazione degli interventi di ripristino e valorizzazione ambientale circa 900 lavoratori<sup>8</sup>. Per poco meno di 1/5 si tratta di lavoratori stagionali assunti dalle cooperative e dai consorzi con contratto a tempo determinato e scelti direttamente dal collocamento. I restanti 4/5 sono rappresentati da soggetti, segnalati dalla Commissione Provinciale dell'Impiego, che sono stati assunti a

---

<sup>8</sup> Fonte: "Relazione attività anno 2005" a cura del Servizio Ripristino e Valorizzazione Ambientale

tempo indeterminato dalle cooperative e dai consorzi tra ultracinquantenni (uomini) e ultraquarantacinquenni (donne) espulsi dal mercato del lavoro, che lavoreranno fino al raggiungimento dei requisiti per il godimento della pensione. Nel corso del 2005 sono stati comunicati dalla Commissione Provinciale per l'impiego e dal Servizio Emigrazione e solidarietà internazionale n. 149 nominativi di persone (80 uomini e 69 donne), di cui 74 (38 uomini e 36 donne) sono stati avviati al lavoro.

I lavoratori sono stati impegnati nei seguenti ambiti di attività:

- 1) recupero e valorizzazione ambientale (realizzazione e manutenzione di piste ciclabili, aree ricreative e di sosta, parchi urbani, sentieri ecc.);
- 2) supporto alla custodia di Musei, Castelli e Biblioteche;
- 3) attività di indagine e rilevazione (reti idriche e fognarie - controllo impianti termici);
- 4) supporto alla gestione dei Centri Raccolta Materiali (C.R.M) e Centri Raccolta Zonali (C.R.Z) per il recupero differenziato dei rifiuti e per attività di educazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole;
- 5) servizi di custodia in centri sociali, educativi, socio-assistenziali e servizi ausiliari ai servizi alla persona.

Nel corso dell'anno 2005 sono stati impegnati, nell'ambito della presente area omogenea, 32,2 milioni di euro. Scendendo nel dettaglio, le spese hanno riguardato:

- per 8,9 milioni di euro, la realizzazione e la manutenzione di percorsi ciclabili e ciclopedonali, la cui lunghezza complessiva attualmente è di circa 315 chilometri. I nuovi interventi finanziati nell'anno sono stati nel complesso otto, tra cui si segnalano:
  - il Percorso ciclopedonale delle Giudicarie Centrali: ponte ciclopedonale sul Sarca e raccordi con percorsi ciclopedonali Villa Rendena - Sesena (costo 2,6 milioni di euro, di cui 0,9 a carico del bilancio 2005);
  - la Pista ciclabile della Valle di Fassa: tratto nei comuni di Pozza e Mazzin (costo 1,7 milioni di euro, di cui 0,6 a carico del bilancio 2005);
- per 22,8 milioni di euro, interventi di recupero, ripristino e valorizzazione di aree di particolare interesse ambientale. Tra gli interventi finanziati nell'anno – in totale 15 nuovi interventi - , si ricordano il Parco fluviale di Commezzadura – Centro Sport e tempo libero (445 migliaia di euro) e la realizzazione del Centro di addestramento della protezione civile presso la polveriera di Marco di Rovereto (388 migliaia euro). Ad essi si aggiungono gli interventi relativi a manutenzione ordinaria, perizie, recupero differenziato dei rifiuti, attività di educazione ambientale rivolta ai cittadini e alle scuole.
- per 522 migliaia di euro, interventi realizzati dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), riferiti ad attività di formazione, informazione e sensibilizzazione in campo ambientale.

Per fronteggiare la crescente difficoltà nel collocare nei consueti ambiti lavorativi la quota di manodopera femminile espulsa dai processi produttivi e segnalata dalla Commissione provinciale per l'impiego, la Giunta provinciale (con deliberazione n. 254 del 2005), oltre ad aver individuato nuovi ambiti di attività, ha previsto che i Comuni, singoli o associati, ovvero gli Enti pubblici interessati alla realizzazione degli interventi, possano compartecipare alla spesa per lo svolgimento dell'attività, entro il tetto massimo stabilito con la deliberazione medesima. Nel corso del 2005 sono stati coinvolti nelle attività compartecipate n. 54 soggetti, con un ammontare di compartecipazione pari a 115 migliaia di euro, a fronte di una spesa di quasi 1,6 milioni di euro;

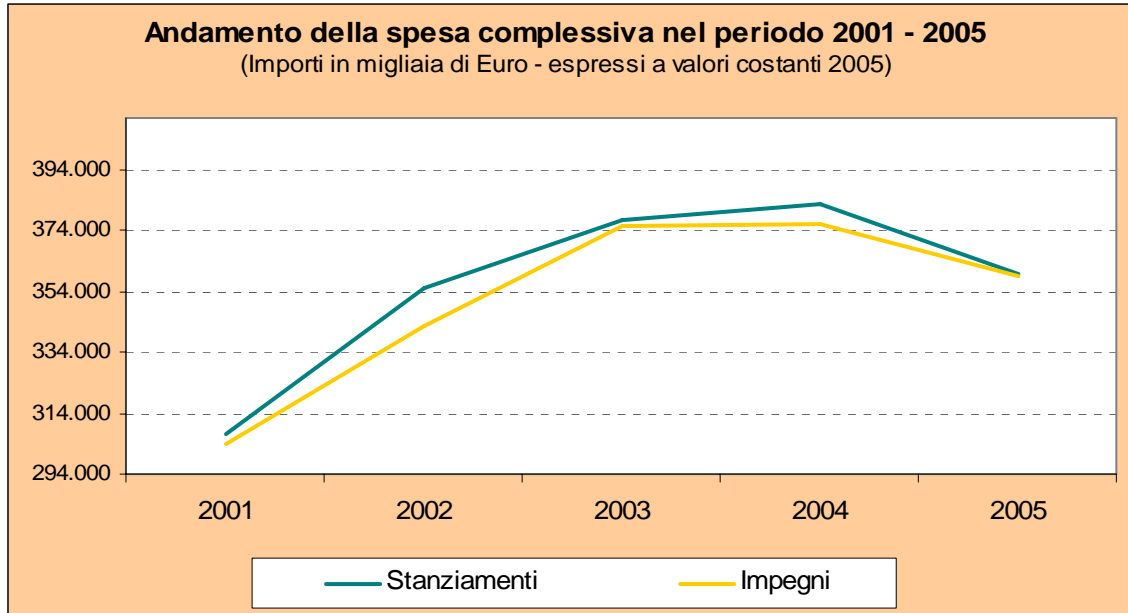
Nel 2005 sono stati, infine, impegnati 8,9 milioni di euro nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale", per la realizzazione di interventi di ripristino ambientale in parte cofinanziati dall'Unione Europea e in parte finanziati nell'ambito dei Patti territoriali.

In particolare, le risorse impegnate per la realizzazione di interventi cofinanziati dall'U.E nell'ambito del DOCUP obiettivo 2 (FESR) sono state pari a 3,5 milioni di euro e hanno consentito di avviare 9 nuovi interventi, tra i quali, si ricordano, in quanto maggiormente significativi sotto il profilo finanziario, la "Realizzazione area sportiva polivalente e regimazione rio in località Palaori Sant'Orsola Terme – 2° lotto" (per un costo di 867 migliaia di euro) ed il "Recupero antico camminamento tra i comuni di Scurelle e Spera" (per un costo pari a 303 migliaia di euro).

Per quanto riguarda, invece, le risorse impegnate nel 2005 sui Patti territoriali, esse superano i 5,4 milioni di euro e sono state utilizzate per avviare 10 interventi nell'ambito di 6 Patti territoriali. Tra gli interventi più significativi sotto il profilo finanziario, si ricordano la "Realizzazione del parco fluviale dell'Avisio – Comuni vari" (per un costo di 1,5 milioni di euro) e il "Recupero lago della Serraiola – Comune di Baselga di Piné" (per un costo di 821 migliaia di euro).

Tutti gli interventi sono stati attuati in parte in amministrazione diretta, in parte mediante affidamento tramite convenzioni a società cooperative e in parte tramite cottimi fiduciari e/o appalti.

Fig. 1

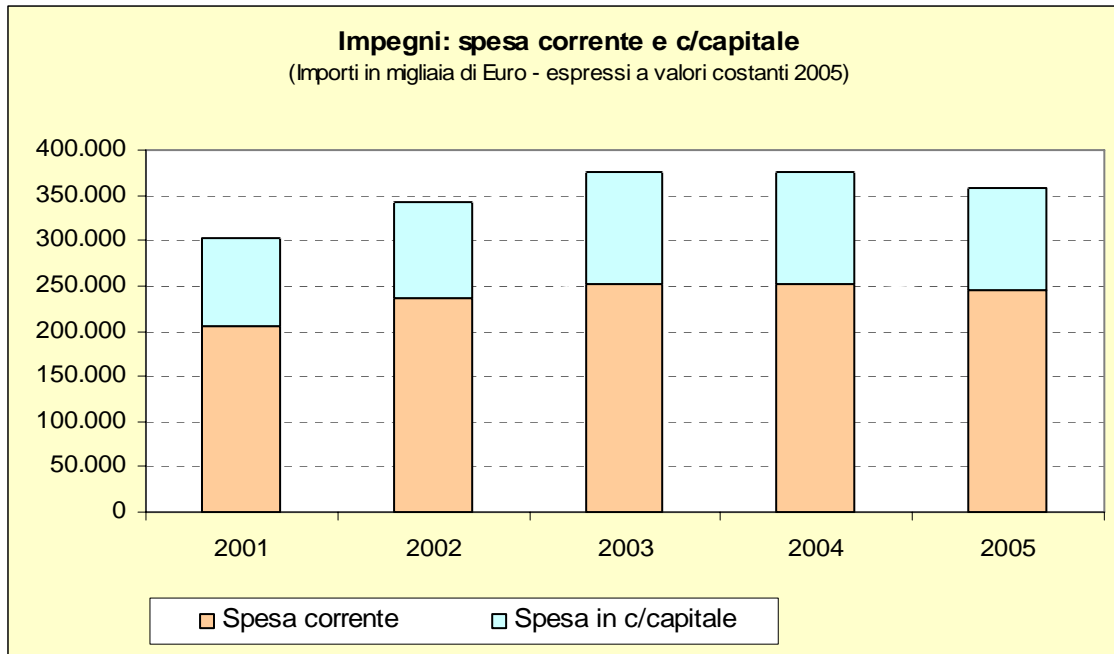


Tab. 1

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	307.386,1	-	303.554,6	98,8%
<b>2002</b>	354.907,8	15,5%	342.858,5	96,6%
<b>2003</b>	377.302,0	6,3%	375.707,2	99,6%
<b>2004</b>	382.480,9	1,4%	376.217,2	98,4%
<b>2005</b>	359.553,4	-6,0%	359.023,1	99,9%

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	205.803,5	67,8%	97.751,1	32,2%
<b>2002</b>	235.484,0	68,7%	107.374,5	31,3%
<b>2003</b>	252.945,6	67,3%	122.761,6	32,7%
<b>2004</b>	251.000,6	66,7%	125.216,6	33,3%
<b>2005</b>	245.762,5	68,5%	113.260,6	31,5%

Politiche sociali

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	247.019	245.823	129.068	113.730
<b>b</b> Impegni	246.805	245.762	123.124	113.261
<b>c</b> di cui impegni anni precedenti	140.924	147.298	42.495	51.161
<b>d</b> Economie (a - b)	214	61	5.944	469
<b>e</b> Pagamenti	182.163	201.939	36.811	31.594
<b>f</b> Somme rimaste da pagare (b - e)	64.642	43.823	86.313	81.667
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	1.256	130
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	88.714	69.261	186.252	210.637
<b>h</b> Pagamenti	83.754	64.482	56.693	79.846
<b>i</b> Economie	507	611	5.234	5.141
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,9%	100,0%	95,4%	99,6%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,1%	0,0%	4,6%	0,4%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	1,0%	0,7%	6,1%	0,7%
<b>o</b> Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	79,2%	84,6%	29,7%	34,4%
<b>p</b> Propensione a generare residui (f / b)	26,2%	17,8%	70,1%	72,1%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui (h + i) / g	95,0%	94,0%	33,2%	40,3%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	1,0%	0,1%

## FUNZIONE OBIETTIVO:

### Sanità

---

Le risorse del bilancio provinciale complessivamente destinate alla sanità hanno superato, nel 2005, l'importo di 885,8 milioni di euro (+0,46% rispetto al 2004 a prezzi correnti), di cui 847,7 milioni di euro relativi a spese correnti (+3,4% rispetto al 2004), che rappresentano oltre il 95% della spesa complessiva, e 38,1 milioni di euro riferiti a spese in conto capitale (-38,8% rispetto al 2004).

La contrazione delle risorse in conto capitale è dovuta, prevalentemente, ai minori stanziamenti sui capitoli relativi alle assegnazioni all'Azienda provinciale per i servizi sanitari e alle spese per interventi sull'Ospedale Santa Chiara.

Il fabbisogno per la spesa sanitaria, sia di parte capitale che di parte corrente, è determinato annualmente dalla Giunta provinciale, nella misura necessaria per assicurare i livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria, come recepiti con atti formali nell'ambito del Servizio Sanitario Provinciale, nonché per garantire le ulteriori prestazioni aggiuntive previste dalla specifica normativa provinciale. Le attività e gli interventi in ambito sanitario vengono realizzate dalla Provincia, in via prevalente, tramite l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari. L'Azienda opera sulla base di specifici obiettivi stabiliti ogni anno dalla Giunta provinciale e rispetto ad un proprio programma di sviluppo strategico, in armonia con gli indirizzi della programmazione provinciale. Per quanto riguarda la **spesa corrente**, le risorse del fondo sanitario provinciale, pari a 847,7 milioni di euro, includono sia le spese per attività realizzate direttamente dalla Provincia (circa il 2% della spesa) sia i trasferimenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Le principali voci di spesa del fondo sanitario per l'anno 2005 sono indicate nella tabella riportata alla pagina successiva.

Si precisa che una parte minimale delle risorse del fondo sanitario provinciale dell'anno 2005 sono state utilizzate per la copertura di spese inerenti all'anno 2004.

<b>Fondo sanitario per l'anno 2005</b>	
Personale	318.234
Beni e servizi	167.767
Altri oneri	84.204
Convenzioni con RSA	91.276
Farmaceutica convenzionata	77.137
Assistenza medico generica	51.055
Assistenza ospedaliera privata	48.072
Altra assistenza	40.387
Spese PAT	15.739
Personale PAT	3.642
<b>Totale spesa</b>	<b>897.513</b>
entrate proprie	-50.510
<b>Spesa netta</b>	<b>847.003</b>
somme già impegnate su bilancio 2005	60
Altri rimborsi art. 34 LP 33/88(*)	622
<b>Fondo Sanitario provinciale 2005</b>	<b>847.685</b>

(\*) Allo scopo di favorire la fruizione di prestazioni sanitarie che non siano erogabili nell'ambito del servizio sanitario provinciale, la Provincia assume a proprio carico gli oneri inerenti alla concessione del rimborso delle spese per alcuni specifici interventi e patologie a favore dei soggetti aventi titolo all'assistenza sanitaria da parte del servizio medesimo.

L'incremento della spesa sanitaria netta di parte corrente registrato nel 2005 è imputabile, in particolare, ai seguenti fattori:

- incremento negli acquisti di prodotti sanitari (farmaci per la distribuzione diretta e materiali per la profilassi igienico sanitaria destinati alle campagne di vaccinazione, in particolare quella antinfluenzale);
- aumento del costo delle manutenzioni e riparazioni (+14,95%) connesso all'aumento delle riparazioni di attrezzature sanitarie e dei sistemi hardware e software (potenziamento dei server aziendali ed adeguamento dei sistemi informativi per la gestione dei crescenti volumi di dati aziendali);
- aumento del costo per l'assistenza sanitaria di base (+9,85%) legato alla sottoscrizione del nuovo accordo per la Medicina generale riferito al periodo 2001-2005;
- aumento del costo dell'assistenza specialistica (+16,95%) dovuto all'adeguamento delle convenzioni esterne finalizzato all'abbattimento delle liste di attesa;
- aumento del costo dell'assistenza ospedaliera (+5,1%) legato all'incremento delle tariffe nonché alle modifiche intervenute nella dotazione di posti letto accreditati;
- aumento del costo per il personale (+2,56%) legato all'applicazione a regime del rinnovo del contratto del comparto e dall'incremento di 78 unità di personale (da 7.260 a 7.338);

- aumento degli oneri per servizi appaltati (+6,67%) derivanti dai costi connessi alla gestione delle nuove strutture dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (Centro per i Servizi Sanitari ed Ospedale di Arco).

Nel corso del 2005 sono continuati gli interventi per orientare il Servizio sanitario provinciale verso il miglioramento della qualità professionale, organizzativa e gestionale. A tal fine, si è proseguito anche nella realizzazione delle seguenti attività: la revisione continua del processo di budgeting dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, l'attenta gestione della sicurezza e della valutazione del rischio, il riordino delle modalità di prenotazione ed erogazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale in relazione alle esigenze diagnostiche e quindi secondo criteri di priorità clinica, l'attivazione di nuovi servizi (la struttura per hospice presso l'Ospedale di Mezzolombardo; i nuovi consultori in Primiero ed a Mezzolombardo; l'attività urologica presso l'Ospedale di Rovereto; la nuova struttura residenziale psichiatrica presso la sede distrettuale di Levico; l'attivazione del Centro per i Servizi Sanitari,...).

Per quanto riguarda la **spesa sanitaria di parte capitale**, per la quale sono stati impegnati 38,1 milioni di euro, gli investimenti realizzati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e dalla Provincia riguardano sia opere di edilizia sanitaria, sia interventi volti all'adeguamento tecnologico di impianti ed attrezzature sanitarie. La realizzazione di interventi di edilizia sanitaria è programmata nello specifico "Piano degli investimenti per l'edilizia sanitaria per la XIII legislatura".

Con riferimento agli interventi di diretta competenza della Provincia, la quota più rilevante di risorse, per l'anno di riferimento, è stata destinata alla ristrutturazione e all'ampliamento dell'Ospedale Santa Chiara (2,8 milioni di euro). Un'ulteriore quota di 4,3 milioni di euro è stata utilizzata per interventi su altre strutture ospedaliere provinciali, fra le quali l'Ospedale Villa Rosa di Pergine Valsugana e il Monoblocco di Arco.

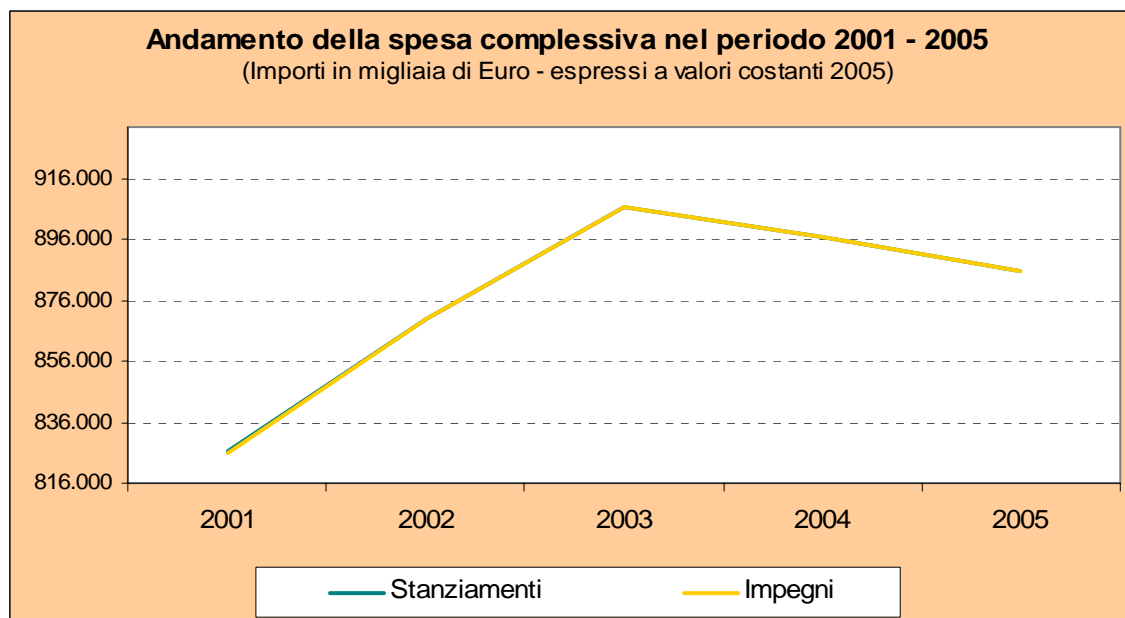
Per quanto riguarda il Nuovo Ospedale del Trentino, nel 2005 è stato affidato un incarico di consulenza alla progettazione e di coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione di cui al D.Lgs.494/96 delle opere di apprestamento dell'area, per un importo di circa 243 migliaia di euro.

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, nel corso del 2005, ha invece realizzato interventi (per circa 10,7 milioni di euro) rivolti al proseguimento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli ospedali di zona, nonché di messa a norma e di straordinaria manutenzione degli immobili del Servizio Sanitario Provinciale.

Sono stati, inoltre, assegnati all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari finanziamenti per 22 milioni di euro, che sono stati impiegati per l'acquisto di attrezzature sanitarie (9,4

milioni di euro), attrezzature economali (6 milioni di euro) e presidi protesici (3,1 milioni di euro). Fra gli interventi di rinnovamento tecnologico, merita segnalare le ulteriori quote di finanziamento degli acquisti per il PACS – Sistema di gestione digitalizzata delle immagini biomediche (3,5 milioni di euro).

Fig. 1

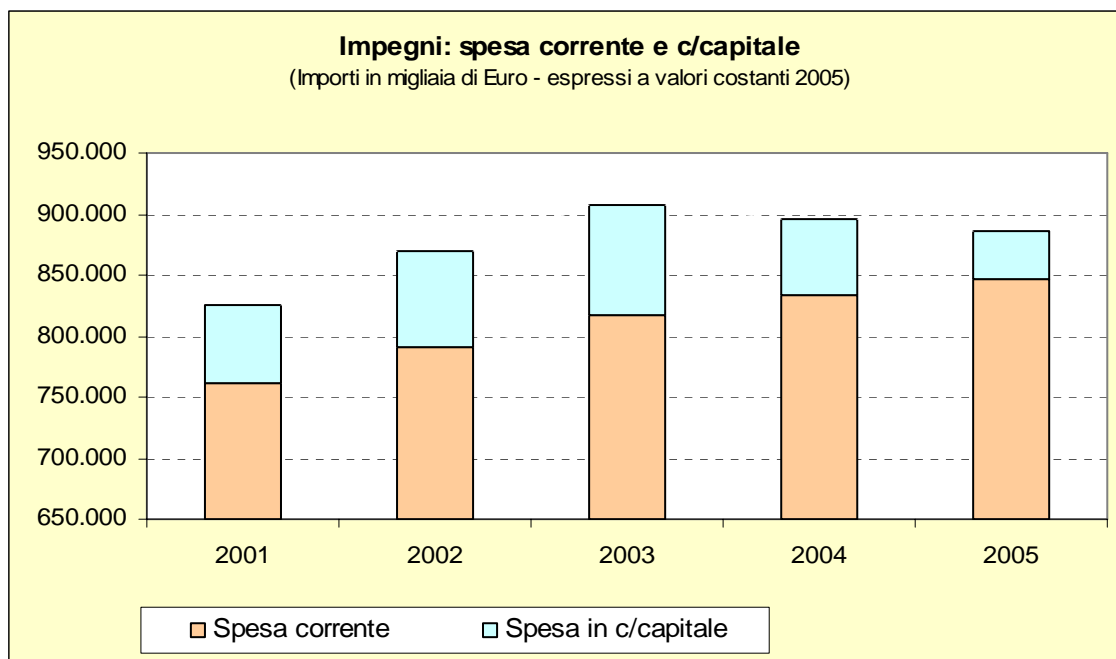


Tab. 1

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	826.268,3	-	825.944,2	100,0%
<b>2002</b>	869.825,4	5,3%	869.673,7	100,0%
<b>2003</b>	906.914,6	4,3%	906.675,9	100,0%
<b>2004</b>	896.696,3	-1,1%	896.526,8	100,0%
<b>2005</b>	885.795,1	-1,2%	885.635,1	100,0%

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	760.982,7	92,1%	64.961,5	7,9%
<b>2002</b>	790.906,0	90,9%	78.767,7	9,1%
<b>2003</b>	817.521,0	90,2%	89.154,9	9,8%
<b>2004</b>	833.242,0	92,9%	63.284,8	7,1%
<b>2005</b>	847.532,3	95,7%	38.102,8	4,3%

## Sanità

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	819.437	847.685	62.270	38.110
<b>b</b> Impegni	819.314	847.532	62.227	38.103
<b>c</b> di cui impegni anni precedenti	193.413	207.860	8.755	2.934
<b>d</b> Economie (a - b)	123	153	43	7
<b>e</b> Pagamenti	693.177	661.834	5.991	3.153
<b>f</b> Somme rimaste da pagare (b - e)	126.137	185.698	56.236	34.950
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	0	0
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	92.787	168.232	201.645	143.536
<b>h</b> Pagamenti	50.615	139.476	114.340	51.338
<b>i</b> Economie	60	1.990	4	62
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	100,0%	100,0%	99,9%	100,0%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,6%	1,8%	0,0%	0,0%
<b>o</b> Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	81,5%	78,9%	45,6%	30,0%
<b>p</b> Propensione a generare residui (f / b)	15,4%	21,9%	90,4%	91,7%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui (h + i) / g	54,6%	84,1%	56,7%	35,8%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

## FUNZIONE OBIETTIVO:

### Agricoltura

---

Le risorse riservate alla funzione obiettivo ammontano, per l'esercizio 2005, a 107,8 milioni di euro, di cui 30 milioni di euro destinati alle spese correnti e 77,8 milioni agli investimenti.

Rispetto al bilancio 2004 si riscontrano, con riferimento all'esercizio 2005, alcune variazioni, riconducibili prevalentemente al fatto che i capitoli di spesa relativi ai patti territoriali sono transitati dalla funzione obiettivo "Agricoltura" alla funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale". Dal confronto fra gli stanziamenti finali previsti sul bilancio 2005 e quelli sui corrispondenti capitoli del bilancio 2004, considerati a valori correnti, si riscontra, in ogni caso, una riduzione delle risorse complessive (-12,2% rispetto al 2004), dovuta alla rilevante diminuzione degli stanziamenti di parte corrente (-16,8%), a fronte di un aumento delle risorse in conto capitale (+2,7%).

Nell'analisi della spesa occorre, inoltre, tener conto che la quota di cofinanziamento statale e comunitario, che fino al 2000 transitava per il bilancio provinciale (la Provincia erogava, infatti, l'intero ammontare di contributo pubblico, anticipando anche la quota a carico dello Stato e della U.E.), a decorrere dal 2001 viene corrisposta ai singoli beneficiari direttamente dall'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA). Pertanto, gli stanziamenti sui pertinenti capitoli di spesa si riferiscono, da tale anno, esclusivamente alla quota di cofinanziamento degli interventi che rimane a carico della Provincia.

Le risorse impegnate nell'ambito della presente funzione obiettivo sono state destinate:

- alla concessione di agevolazioni per le singole aziende agricole, le cooperative e i consorzi
- al sostegno dei servizi per il settore agricolo.

#### **AGEVOLAZIONI PER LE AZIENDE AGRICOLE**

Le risorse pubbliche impegnate sull'esercizio nel 2005 per la concessione di agevolazioni alle aziende agricole ammontano a circa 25 milioni di euro, inclusi gli impegni pregressi.

Gli interventi sono stati diretti, prevalentemente, al sostegno degli investimenti delle aziende agricole, alla diversificazione delle attività, ad agevolare l'insediamento dei giovani agricoltori, nonché al miglioramento degli alpeggi.

La parte più rilevante degli impegni assunti dalla Provincia si riferisce all'attuazione del **Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2000-2006** e, in particolare, delle Misure 1 (Investimenti nelle aziende agricole), 2 (Insediamento dei giovani agricoltori), 17 (Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività) e 15.2 (Miglioramento pascoli e alpeggi).

Alla copertura finanziaria degli interventi, la Provincia provvede, in taluni casi, per l'intera quota pubblica, in altri con il concorso dell'Unione Europea e dello Stato, secondo percentuali variabili da misura a misura. Con riferimento alle iniziative finanziate con la partecipazione comunitaria del Fondo europeo agricolo orientamento e garanzia (FEOGA – sezione garanzia), i pagamenti ai beneficiari finali sono effettuati tramite Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA). La Provincia versa la propria quota di finanziamento all'AGEA, che provvede all'erogazione del contributo complessivo, comprensivo della quota a carico dello Stato e dell'Unione europea, a favore delle iniziative individuate come prioritarie sulla base dell'istruttoria effettuata dalle strutture provinciali. Al riguardo, la Provincia ha impiegato, nello scorso anno, circa 1,8 milioni di euro complessivi per trasferimenti all'Agenzia a titolo di quota di aiuto.

L'analisi degli interventi finanziati nell'ambito del Piano di sviluppo rurale è, di seguito, riportata distinguendo fra le iniziative a esclusivo carico finanziario del bilancio provinciale e quelle cofinanziate dall'Unione europea e dallo Stato, che fanno capo a due distinti capitoli di bilancio.

Viene, poi, data indicazione delle agevolazioni concesse a favore delle aziende agricole per le diverse tipologie di investimento previste dalla legge provinciale n. 4 del 2003.

### **Iniziative del Piano di sviluppo rurale a totale carico del bilancio provinciale**

Relativamente agli **investimenti nelle aziende agricole** (Misura 1 del PSR), sono state finanziate 4.627 iniziative, comprensive di quelle ricomprese nei Patti territoriali, per un impegno di spesa pari a circa 12,1 milioni di euro. Tali finanziamenti sono stati concessi a fronte dell'acquisto di attrezzature agricole, di miglioramenti fondiari, di interventi strutturali a favore della zootecnia, nonché della realizzazione di iniziative nel settore vitivinicolo.

Per quanto concerne gli **interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori** (Misura 2 del PSR), nel 2005 sono stati finanziati 4 premi, per un importo di 100 mila euro.

Sono state poi agevolate 37 iniziative, ivi incluse quelle relative a Patti territoriali, per gli **investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività** (Misura 17 del PSR), per un importo complessivo pari a circa 2 milioni di euro. Le domande finanziate

hanno riguardato interventi di costruzione o ristrutturazione di immobili da adibire ad attività agrituristica e l'acquisto di arredamento ed attrezzatura.

I contributi concessi per **l'agricoltura di montagna**, in particolare sulla Misura 15.2 (Mantenimento e miglioramento dei pascoli e degli alpeggi) del Piano di sviluppo rurale, sono stati pari a quasi 13,7 milioni di euro di cui circa 2,7 milioni a carico del 2005. I finanziamenti concessi nell'ambito di questa Misura riguardano la sistemazione di malghe, casere e relativi pascoli. Tali interventi rientrano nell'Asse 3 del PSR, che riguarda la salvaguardia ambientale e paesaggistica.

### **Iniziative del Piano di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea e dallo Stato**

Relativamente agli **investimenti nelle aziende agricole** (Misura 1 del PSR), sono state cofinanziate da Provincia, Stato e Unione Europea domande per un importo complessivo concesso di 11,1 milioni di euro, di cui 2,3 milioni di euro a carico della Provincia (corrispondente al 21% della spesa pubblica). Tali domande sono state finanziate anche con fondi impegnati dalla Provincia a favore di AGEA (che, come già evidenziato, provvede all'erogazione del contributo complessivo, comprensivo anche della quota provinciale) in esercizi finanziari precedenti al 2005. A carico del bilancio 2005 è stato impegnato a favore di AGEA, quale quota di compartecipazione finanziaria della Provincia sulla misura in esame, l'importo di 1,3 milioni di euro, da utilizzare per finanziare domande presentate a partire dall'esercizio 2005.

Per quanto concerne gli **interventi per l'insediamento dei giovani agricoltori** (Misura 2 del PSR), sono state cofinanziate 53 domande, per un importo complessivo di 1,3 milioni di euro, di cui 195 mila euro a carico della Provincia (corrispondente al 13% della quota pubblica). Sul bilancio 2005 sono state impegnate a favore di AGEA, per l'erogazione di finanziamenti sulla misura in questione, risorse per 375 mila euro.

Per quanto riguarda, invece, gli **investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione delle attività** (Misura 17 del PSR), sono state approvate 11 domande, con un contributo complessivo di 549,5 mila euro, rispetto al quale la quota provinciale è stata pari a 103 mila euro, corrispondenti al 18,75%. A favore di AGEA è stata impegnata nel 2005 la somma di 61,7 mila euro a titolo di cofinanziamento provinciale.

In merito agli interventi di **mantenimento e miglioramento dei pascoli e degli alpeggi** (Misura 15.2 del PSR) la Provincia ha cofinanziato, insieme allo Stato e alla UE, 29 domande, per un importo complessivo di contributo concesso pari a circa 1,2 milioni di euro, con una quota a carico del bilancio provinciale pari a circa 221,1 mila euro,

corrispondente al 18,75% del contributo concesso. Tali domande sono state finanziate con fondi impegnati a favore di AGEA in esercizi finanziari precedenti al 2005.

Per l'attuazione della misura 3.2 "**Pesca**" del Documento unico di programmazione (DOC.UP.) "fuori obiettivo 1", cofinanziata dall'Unione Europea – attraverso lo Strumento Finanziario di Orientamento della pesca (S.F.O.P.) – e dallo Stato, sull'esercizio 2005 sono state, infine, finanziate 8 domande per un importo totale di contributo pari a 257,7 mila euro, al quale è stato fatto fronte con impegni già effettuati sull'esercizio 2004.

#### **Agevolazioni ai sensi della legge provinciale 28 marzo 2003, n.4**

Un ulteriore strumento di finanziamento a favore degli agricoltori, singoli e associati, della provincia di Trento, è la legge provinciale n. 4 del 2003, che disciplina una pluralità di tipologie di intervento a sostegno delle aziende agricole.

Nello specifico, per quanto riguarda gli **interventi per la promozione e lo sviluppo delle produzioni zootecniche**, sono state agevolate 75 iniziative (delle quali, 57 con finanziamenti in conto capitale e 18 con contributi in 5 rate costanti), con un contributo complessivo concesso per un importo di 1,3 milioni di euro.

Gli investimenti agevolati nel **settore dell'acquacoltura**, per il risanamento di piscicoltura, ripopolamento e prevenzione delle malattie, si sono invece concretizzati nel finanziamento di 7 domande, per un contributo concesso di 282,4 mila euro.

Gli **interventi a favore delle cooperative**, per agevolare la realizzazione di programmi di rinnovo degli impianti di frutteti, hanno dato luogo all'impegno di 2,6 milioni di euro.

Per quanto riguarda, infine, gli **interventi straordinari a seguito di eventi calamitosi eccezionali**, riguardanti, in particolare, gli indennizzi per danni causati dalla siccità e per il risanamento della frutticoltura dalle fitopatie, il contributo concesso è stato pari a 3,6 milioni di euro.

La tabella 1 riporta i pagamenti effettuati dall'AGEA nell'anno 2005, evidenziando le quote a carico della Provincia, dello Stato, e del FEOGA. Non sono indicate le misure non attivate nell'anno, nonché quelle a completo carico della Provincia (non cofinanziate), per le quali la Provincia provvede direttamente all'erogazione del contributo.

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

MISURE PIANO DI SVILUPPO RURALE 2000-2006 PAGAMENTI 2005 AIUTI COFINANZIATI				
MISURA	TOTALE	FEOGA	STATO	PAT
A Investimenti nelle aziende agricole	5.858,0	1.757,4	2.870,4	1.230,2
B Insediamento giovani agricoltori	1.340,8	670,4	469,3	201,1
C Formazione	357,8	178,9	125,2	53,7
E Zone svantaggiate (indennità compensativa)	4.950,1	2.475,0	2.475,0	0
F Misure agroambientali	4.021,4	2.010,7	2.010,7	0
G Miglioramento, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli	3.854,5	1.445,4	1.686,3	722,7
I Altre misure forestali	3.264,1	1.528,1	1.215,2	520,8
J Miglioramento fondiario	748,3	291,0	320,1	137,2
O Rinnovo e migl.villaggi e tutela	214,1	80,3	93,7	40,1
P Diversificazione attività settore agricolo	450,5	135,1	220,7	94,6
Q Gestione delle risorse idriche in agricoltura	944,1	383,5	392,4	168,2
R Sviluppo e miglioramento infrastrutturale	3.524,8	1.438,0	1.461,0	626,1
T Tutela ambiente-agricoltura, silvicoltura	1.513,0	567,4	662,0	283,7
W Valutazione	41,0	20,3	14,2	6,1
<b>TOTALE</b>				<b>4.084,4</b>

### AGEVOLAZIONI PER LE COOPERATIVE AGRICOLE E I CONSORZI

Questa area omogenea include gli interventi di sostegno alle cooperative agricole e ai consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica. Per tali finalità sono stati impegnati, sull'esercizio 2005, circa 35,5 milioni di euro.

Gli interventi hanno riguardato, prevalentemente:

- il sostegno agli investimenti sostenuti dalle cooperative agricole per gli immobili o per l'acquisto di attrezzature ed impianti finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli;

- la concessione di contributi ai Consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica per il miglioramento delle infrastrutture rurali (viabilità, reti irrigue), nonché per gli interventi di bonifica e le sistemazioni idraulico-agrarie;
- interventi di riordino fondiario.

### **Interventi a favore delle cooperative agricole**

La Provincia interviene a sostegno degli investimenti realizzati dalle strutture cooperative agricole, agevolando l'introduzione di nuove tecniche di lavorazione, di conservazione, di preparazione e confezionamento del prodotto per la vendita, con l'obiettivo di migliorare la competitività delle aziende e di consolidare la loro presenza sul mercato.

Nel corso del 2005 è proseguito il processo di riorganizzazione del comparto, finalizzato allo sviluppo e al consolidamento dell'associazionismo in agricoltura, attraverso una forte caratterizzazione imprenditoriale volta a recuperare efficienza e capacità di competizione, mediante il raggruppamento delle cooperative nelle organizzazioni dei produttori.

Per il sostegno delle cooperative agricole, la Provincia ha sostenuto, nel 2005, una spesa complessiva di 16,2 milioni di euro, inclusi gli impegni pregressi.

Le iniziative finanziate riguardano sostanzialmente la **realizzazione o rifacimento di strutture operative (magazzini)** per caseifici, cantine, magazzini frutta, ovvero **l'acquisto di attrezzature ed impianti** finalizzati alla lavorazione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Nel corso del 2005, a fronte di 52 domande presentate, sono state finanziate:

- 20 iniziative ai sensi della normativa provinciale di settore (L.P. 28/72 e L.P. 4/2003), per un contributo complessivo pari a 3,9 milioni di euro (a fronte di una spesa ammessa di 33,02 milioni di euro). Tra le iniziative in questione, 2 sono state finanziate con contributo annuo costante, per un impegno di 950 mila euro, e 2 sono state finanziate in parte in conto capitale e in parte con contributo annuo costante;
- 13 iniziative nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale, per un contributo complessivo pari a 2,2 milioni di euro (a fronte di una spesa ammessa di 23,3 milioni di euro). Di queste, 10 hanno beneficiato anche di una quota di cofinanziamento da parte dello Stato e dello Stato, mentre 3 sono state finanziate con fondi a totale carico della Provincia.

---

 NUOVI INTERVENTI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE
 

---

ESERCIZIO	COOPERATIVE AGRICOLE	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI
2005	n. 66	n. 52	n. 47
2004	n. 66	n. 89	n. 76
2003	n. 68	n. 69	n. 29

**Interventi a favore dei consorzi di miglioramento fondiario e di bonifica**

In provincia di Trento sono attivi 240 Consorzi di miglioramento fondiario e tre Consorzi di bonifica, che intervengono su una superficie complessiva di circa 230.000 ettari. Tali consorzi operano sul territorio per dotare le zone agricole di una viabilità rurale principale adeguata alle esigenze della moderna meccanizzazione, per migliorare la sicurezza degli operatori agricoli e per recuperare alla coltivazione zone altrimenti destinate all'abbandono definitivo.

Nel corso del 2005, la Provincia ha sostenuto, in tale ambito, una spesa complessiva pari a 24 milioni di euro per agevolare la realizzazione di opere infrastrutturali da parte dei Consorzi di miglioramento fondiario, dei Consorzi di bonifica e dei Comuni.

In particolare:

- 6,2 milioni di euro sono stati utilizzati per dare attuazione agli interventi previsti nell'ambito delle Misura 14.1 del Piano di sviluppo rurale (strade interpoderali). Si tratta di contributi a totale carico del bilancio provinciale. Nello specifico, gli interventi agevolati per il miglioramento della **viabilità rurale** (nuove costruzioni, sistemazioni, rettifiche, allargamenti e pavimentazioni) sono stati 55 (per la realizzazione di circa 57.000 ml), di cui 54 hanno beneficiato di agevolazioni in conto capitale e 1 di contributi annui costanti. Sono inoltre stati realizzati, con il contributo provinciale, 2 acquedotti e 1 elettrodotto;
- 13,5 milioni di euro di contributo hanno riguardato gli **impianti irrigui**. Gli impianti realizzati utilizzano tecniche di automazione e controllo e metodi tradizionali, ma sono volti ad una razionalizzazione della gestione delle risorse idriche. Gli interventi sono riconducibili alle Misure 13 (gestione delle risorse idriche in agricoltura) e 14.2 (bacini di accumulo e adduzione irrigua primaria) del Piano di sviluppo rurale (aiuti a totale carico della Provincia e aiuti cofinanziati);

- 1,6 milioni di euro sono stati impiegati per gli **interventi di bonifica e sistemazioni idraulico-agrarie**, comprese quelle previste nell'ambito della Misura 10.1 (interventi sulla bonifica) del Piano di sviluppo rurale (aiuti a totale carico della Provincia e iniziative finanziate ai sensi della legge provinciale n. 17/81, art. 28). Complessivamente sono state finanziate 8 iniziative. La realizzazione degli interventi è affidata ai Consorzi di miglioramento fondiario e ai Consorzi di bonifica: l'obiettivo è quello di elevare o ripristinare la capacità produttiva di determinate aree e di ripristinare la stabilità dei versanti terrazzati.

Nel comparto agrituristico (misura 12.1 del Piano di sviluppo rurale), nel corso del 2005 non è stata finanziata alcuna iniziativa.

Per quanto riguarda la realizzazione dei Patti territoriali, nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale", sono state finanziate 7 iniziative, per un contributo complessivo pari a 2,7 milioni di euro.

TAB. 3

VIABILITÀ RURALE NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI			
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI	VIABILITÀ REALIZZATA
2005	149	55	ml 57.100
2004	202	82	ml 80.160
2003	137	50	ml 81.400

TAB. 4

ACQUEDOTTI NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI			
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI	ACQUEDOTTI REALIZZATI
2005	11	3	ml 1.600
2004	8	2	ml 1.700
2003	8	1	1

TAB. 5

IRRIGAZIONE NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI			
ESERCIZIO	INTERVENTI FINANZIATI	COPERTURA IRRIGUA	CONDOTTE ADDUTTRICI REALIZZATE
2005	37	1171 ha	ml 6.950
2004	33	869 ha	ml 8.541,9
2003	34	775 ha	ml 6.300

TAB. 6

BONIFICHE E SISTEMAZIONI IDRAULICHE NUOVI INTERVENTI AGEVOLATI		
ESERCIZIO	DOMANDE PRESENTATE	INTERVENTI FINANZIATI
2005	15	8
2004	17	9
2003	12	37

### Interventi di riordino fondiario

Il riordino fondiario è l'intervento con risultati più efficaci per la riduzione dei fenomeni di polverizzazione e di frammentazione, che caratterizzano negativamente le aziende agricole. Agisce nel lungo periodo e limita la propria utilità a zone ben definite e generalmente ristrette.

Nel 2005 è stato realizzato un numero particolarmente elevato di iniziative di riordino fondiario. In particolare, la Provincia ha seguito la pubblicazione delle stime particellari dei riordini proposti dai Consorzi di miglioramento fondiario (C.M.F.) di Terres e di Cloz ed ha attivamente collaborato alla predisposizione delle stime del riordino del C.M.F. di Grumes; ha, infine, approvato e finanziato le iniziative del riordino fondiario presentate dai C.M.F. di Segno e Faver.

La riduzione dei fenomeni di polverizzazione e di frammentazione, favorendo la formazione ed il consolidamento di aziende agricole efficienti e ben dimensionate, può essere conseguita mettendo in atto alcuni interventi che agiscono nel breve e medio periodo (10 anni), in particolare:

- agevolazioni fiscali per favorire l'accorpamento della proprietà diretto coltivatrice (L. 604/54 – D.P.R. 601/73);

- incentivi finanziari per l'acquisto dei terreni e per la formazione di proprietà di dimensioni tali da permettere l'autosufficienza economica (L.P. 17/81 art. 44 - 19);
- tutela del coltivatore diretto con la regolamentazione delle prelievi e dei contratti di affitto (legge 817/71 - 203/82 – 97/94);
- iniziative di riordino fondiario.

Nel 2005, circa 200 aziende hanno perfezionato operazioni di acquisto fondi rustici, proposte per  $\frac{3}{4}$  da giovani sotto i 40 anni, per oltre 190 ha di superficie, beneficiando di finanziamenti agevolati. I mutui in 15 annualità, stipulati nel 2005, sono risultati particolarmente agevolati, con un tasso a carico fisso al mutuatario, se giovane con meno di 40 anni, pari all'1,5%. Da segnalare che l'intervento contributivo, per le domande di finanziamento provenienti dalle zone svantaggiate, si è ulteriormente ridotto attestandosi al di sotto del 20% della spesa ritenuta ammissibile, in conseguenza della riduzione dei tassi di interesse.

**TAB. 7**

*Importi in migliaia di euro*

**INTERVENTI EFFETTUATI  
(ANNO 2005)**

TIPOLOGIA	N.	SPESA RICHIESTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO
Mutui	107	19.578,9	14.805,6	400,0 (per 15 annualità)
Contributi	59	4.476,6	3.609,9	600,0
Interventi di riordino fondiario	3		119,1	107,2
Nulla osta estinzione mutui	6			50,0
Rinegoziazioni	12			
Autorizzazioni estinzione mutui	13			
Certificati di agevolazioni fiscali	600 820	Legge 604/54 certificati definitivi emessi D.P.R. 601/73 pratiche evase		
Controllo quinquennio vincolativo per Ufficio del Registro	26	Legge 604/54		
Interventi L. 203/82	18	Art. 46 – Tentativi di conciliazione		
Patti agrari	1	Art. 16 - Autorizzazioni miglioramenti fondiari		
Autorizzazioni svincoli	30	Ipotecari		
	15	Trasferimenti indivisibilità		
	15	Alienazioni preposseduto		

## SERVIZI PER L'AGRICOLTURA

La Provincia, per questa omogenea, ha sostenuto, nel 2005, una spesa complessiva di quasi 35 milioni di euro, di cui 22 per attività correnti e 13 per investimenti.

La quota più significativa di parte corrente - pari a 15,8 milioni di euro, di cui 15,2 per le spese di funzionamento - ha riguardato **l'assegnazione all'Istituto Agrario di San Michele all'Adige**; un peso considerevole hanno avuto anche le spese per l'attuazione delle iniziative per il **patrimonio zootecnico**, con un impegno a carico dell'esercizio pari a 2,7 milioni di euro, nonché le spese per **l'attività dimostrativa e promozionale** nel campo dell'agricoltura, con un impegno sul 2005 di 1,4 milioni di euro.

Fra gli interventi di promozione del settore agricolo, una quota rilevante di spesa è stata destinata, nel 2005, ai premi per la diffusione di metodologie agricole rispettose dell'ambiente, concessi, a partire dal 2003, ai sensi dell'articolo 97 della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1. Nel corso dell'anno sono state finanziate, ai sensi dell'articolo 48, secondo comma, della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4, circa 5.554 imprese agricole, su una superficie complessiva di 7.592 ha, per un totale di 722 mila euro.

Un altro intervento significativo riguarda il programma zootecnico per la raccolta e lo smaltimento di materiale specifico a rischio, ai sensi della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 e successive modificazioni ed integrazioni - art. 43 bis: sono stati concessi contributi per un totale di circa 1,5 milioni di euro, di cui 716 mila euro riferito alle spese sostenute nell'anno 2004 e 755 mila euro per le spese relative all'anno 2005, a beneficio di circa 1.500 aziende zootecniche.

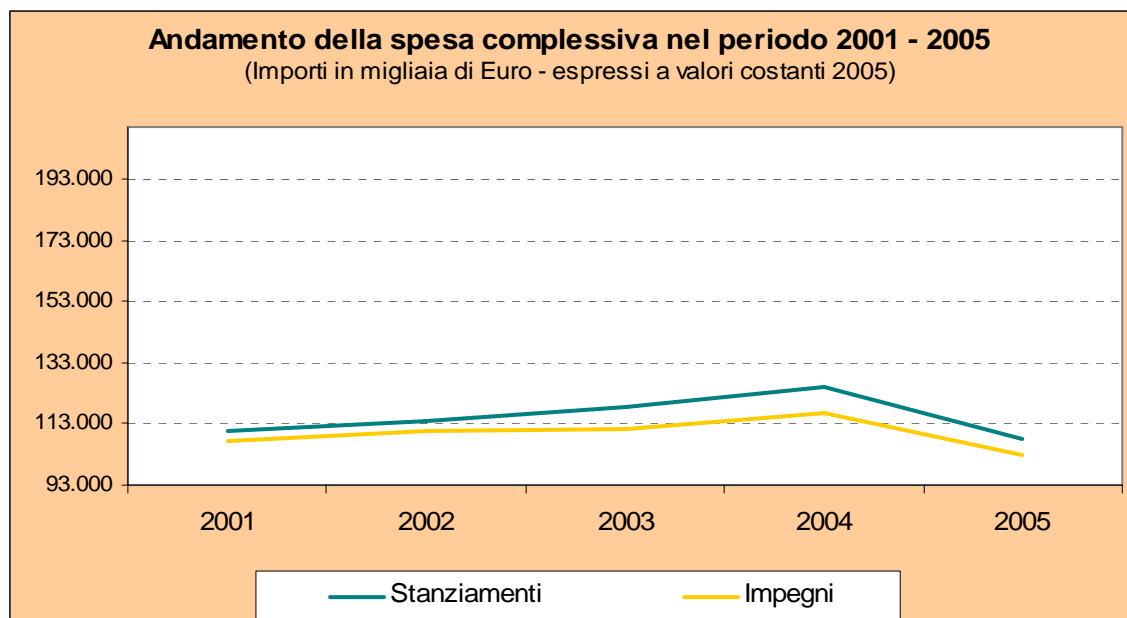
Sul fronte della spesa in conto capitale, gli interventi più rilevanti sono stati, oltre ai **trasferimenti a favore dell'Istituto Agrario San Michele per investimenti** - pari a 2,2 milioni di euro, - i contributi per la **difesa da avversità atmosferiche delle produzioni agricole e per danni al bestiame**, per 6,6 milioni di euro, e i contributi per il **programma zootecnico**, per 600 mila euro.

Una quota significativa della spesa in conto capitale, nell'ambito dell'area omogenea, è, dunque, stata destinata all'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta da cooperative e consorzi che attuino la difesa passiva per i danni causati da avversità atmosferiche al bestiame, alle produzioni e alle strutture produttive. Per quanto concerne le polizze assicurative del Consorzio Difesa Produttori Agricoli (CODIPRA), le aziende agricole che vi hanno aderito nel 2005 sono state circa 5.750, con un valore complessivo assicurato di circa 202 milioni di euro. In totale, per le avversità atmosferiche si è assicurato un volume di produzione di 3.399.000 quintali, e n. 804.900 piante da frutto e barbatelle, mentre il

numero dei capi di bestiame assicurato si è aggirato sulle 19,1 mila unità, tra bovini e altri animali, come trote e api.

## Agricoltura

**Fig. 1**



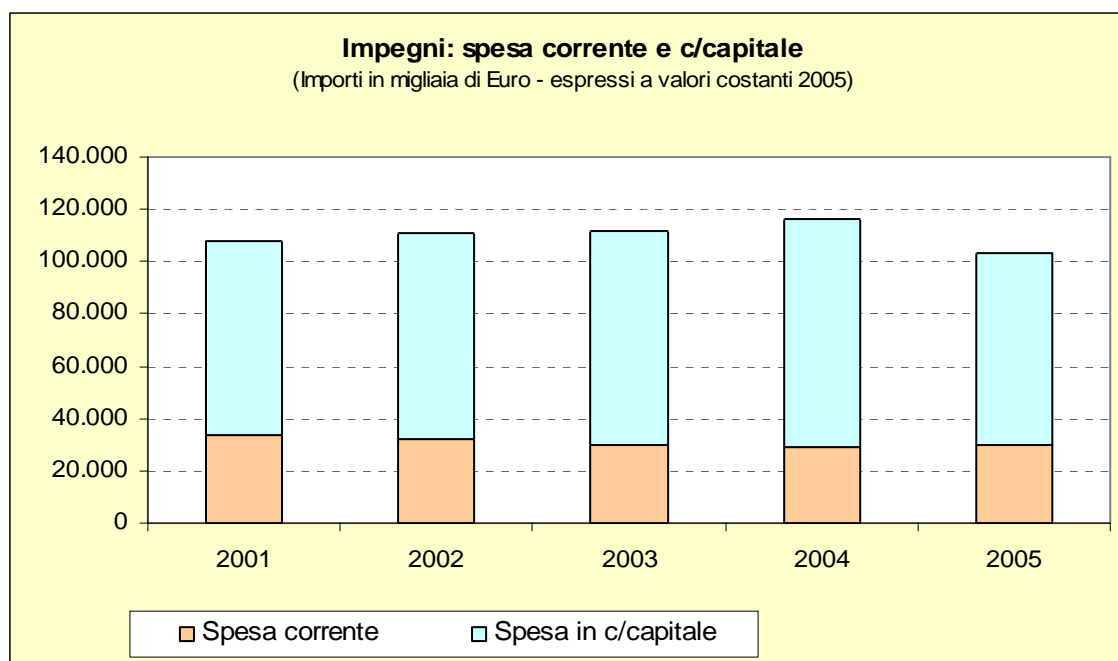
**Tab. 1**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	110.497,0	-	107.631,4	97,4%
<b>2002</b>	114.091,1	3,3%	110.562,1	96,9%
<b>2003</b>	118.726,6	4,1%	111.601,7	94,0%
<b>2004</b>	124.789,1	5,1%	116.481,2	93,3%
<b>2005</b>	107.790,6	-13,6%	103.083,9	95,6%

## Agricoltura

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	33.739,8	31,3%	73.891,6	68,7%
<b>2002</b>	32.315,4	29,2%	78.246,7	70,8%
<b>2003</b>	29.959,0	26,8%	81.642,7	73,2%
<b>2004</b>	28.960,0	24,9%	87.521,2	75,1%
<b>2005</b>	29.531,0	28,6%	73.552,8	71,4%

## Agricoltura

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

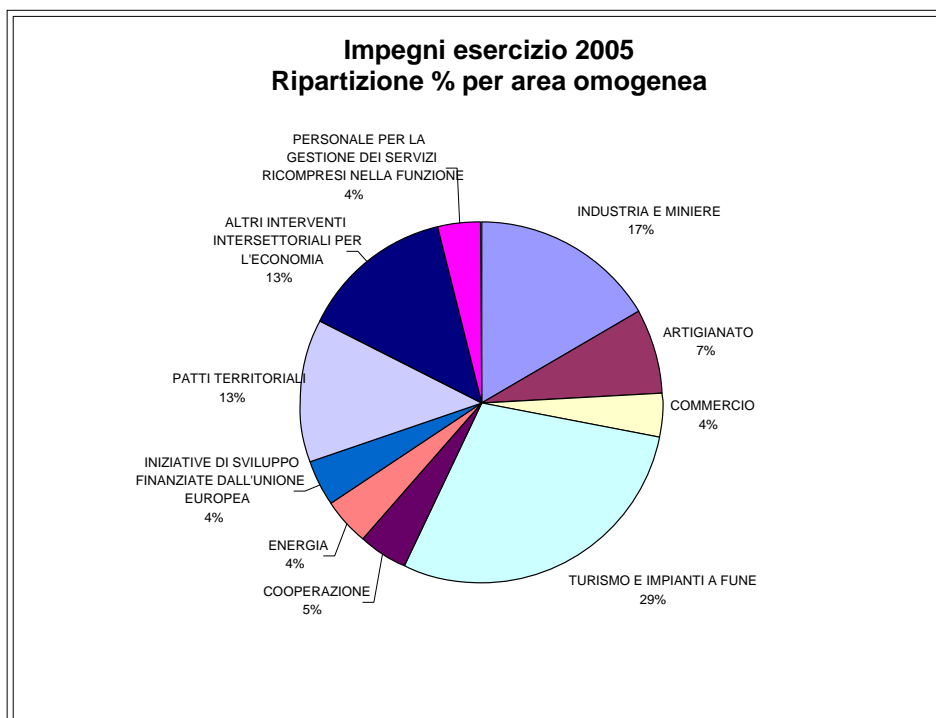
	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	29.175	29.952	93.528	77.838
<b>b</b> Impegni	28.476	29.531	86.058	73.553
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	6.989	3.002	23.481	26.201
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	699	421	7.470	4.285
<b>e</b> Pagamenti	21.418	22.063	27.135	21.353
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	7.058	7.468	58.923	52.200
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	25.429	26.020
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	7.386	9.475	115.380	132.428
<b>h</b> Pagamenti	4.686	6.295	39.238	60.739
<b>i</b> Economie	236	249	2.593	2.916
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	97,6%	98,6%	92,0%	94,5%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	2,4%	1,4%	8,0%	5,5%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	3,4%	5,0%	7,7%	6,6%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	71,4%	71,9%	31,8%	39,0%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	24,8%	25,3%	68,5%	71,0%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	66,7%	69,1%	36,3%	48,1%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	27,2%	33,4%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Politiche produttive e per lo sviluppo locale

Questa funzione obiettivo comprende i capitoli di spesa che nel bilancio 2004 facevano parte delle funzioni obiettivo industria e miniere, artigianato, cooperazione, commercio, turismo, energia e interventi intersettoriali per l'economia. Fanno capo alla medesima funzione obiettivo anche i capitoli di spesa relativi alle iniziative previste dal Docup (Fesr), riclassificati in una specifica unità previsionale di base, e ai patti territoriali, che fanno parte di una specifica area omogenea.

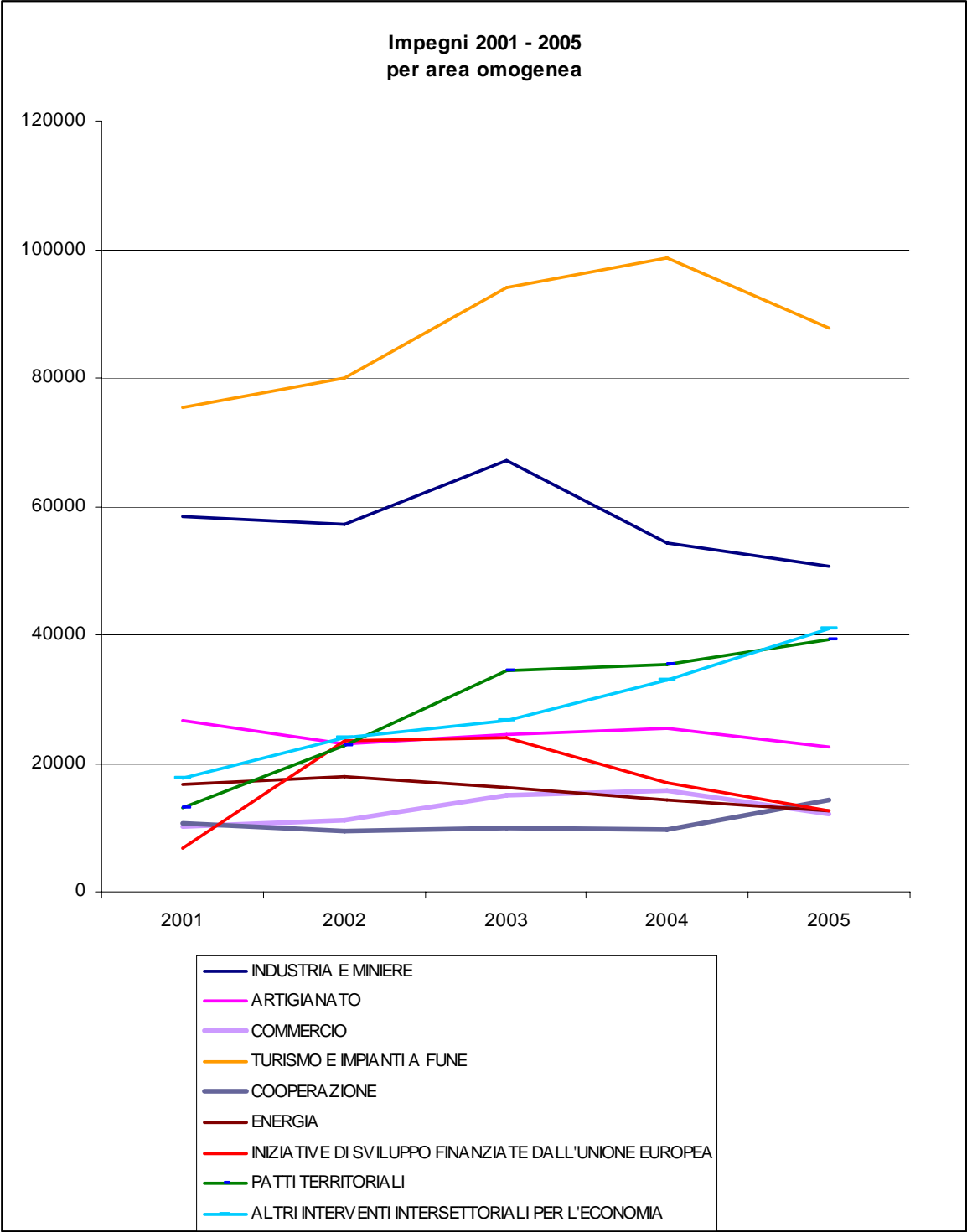
Per fornire una visione d'insieme, la figura seguente riporta la suddivisione degli impegni di spesa, sull'esercizio 2005, delle diverse aree omogenee che compongono la funzione obiettivo.

Fig.1



Il seguente grafico rappresenta invece la dinamica degli impegni, per le diverse aree omogenee, nel periodo 2001 – 2005.

Fig. 2



Alla funzione obiettivo sono stati complessivamente riservati, nel corso del 2005, 321,45 milioni di euro, di cui 21,87 milioni per le attività correnti e 299,51 milioni per gli investimenti. Confrontando gli stanziamenti finali dell'esercizio 2005 con gli stanziamenti sui corrispondenti capitoli del bilancio 2004, ancorché collocati in diverse funzioni obiettivo, si riscontra una diminuzione di oltre il 10% delle spese correnti e di circa l'1% per quanto riguarda le spese in conto capitale, con una variazione complessiva di -1,6%.

### **La revisione delle politiche di incentivazione ai settori economici**

A fronte della conclusione del ciclo ininterrotto di crescita della finanza provinciale che ha caratterizzato le ultime legislature, la Giunta provinciale, con la manovra economico-finanziaria per l'anno 2005, in coerenza con gli obiettivi delineati dal Programma di Sviluppo provinciale per la XIII Legislatura, ha evidenziato la necessità di procedere alla **revisione degli incentivi al sistema produttivo**, per non compromettere gli elevati flussi di investimento pubblico.

L'obiettivo era, ed è tuttora, quello di migliorare la qualità dell'intervento pubblico, attraverso una più attenta selezione dei progetti di investimento, al fine di accrescere la competitività del sistema, privilegiando le politiche di contesto e gli interventi considerati prioritari per lo sviluppo e l'innovazione del sistema economico provinciale, quali, in particolare, quelli volti alla crescita dimensionale delle imprese, all'innovazione e alla ricerca, alla penetrazione nei mercati esterni, al miglioramento della dinamica imprenditoriale. Per quanto riguarda gli interventi non prioritari, si è invece puntato al contenimento dei livelli di contribuzione.

Il riorientamento delle politiche di incentivazione effettori persegue un duplice obiettivo: da un lato, rallentare la pressione finanziaria derivante dall'implementazione di tali politiche, dall'altro, rinnovare l'impulso allo sviluppo economico del territorio.

Un'ulteriore esigenza è quella di semplificare le procedure di concessione delle agevolazioni, al fine di corrispondere tempestivamente ai progetti di sviluppo delle imprese.

Gli obiettivi sopra esposti hanno trovato traduzione, sul piano normativo, con l'approvazione della legge provinciale n. 1 del 2005 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005 - 2007 della Provincia autonoma di Trento" laddove, all'articolo 29, è stata prevista la necessità di ridefinire la politica degli incentivi alle imprese.

Sulla base di queste disposizioni, la Giunta provinciale, nel mese di giugno 2005, ha approvato, in attesa di formulare una completa ed organica revisione dei criteri e modalità

per l'applicazione della legge provinciale n. 6 del 1999, una prima ridefinizione della politica degli incentivi, attinente alla sola revisione delle aliquote di contributo.

Nel mese di dicembre 2005 è invece stata data una prima e compiuta attuazione alla previsione normativa di cui sopra, attraverso l'approvazione della deliberazione n. 2804, mediante la quale sono stati approvati i nuovi criteri e le nuove modalità per l'applicazione della legge n. 6 del 1999.

Con i nuovi criteri, che trovano applicazione per le domande presentate a partire dal 2 dicembre 2005, la Giunta provinciale ha inteso introdurre una disciplina finalizzata ad una maggiore snellezza e trasparenza del procedimento contributivo, accogliendo le istanze di semplificazione dei meccanismi esistenti e riducendo l'ambito di incertezza connesso alle autocertificazioni, provvedendo a chiarirne l'oggetto.

In particolare:

- sono state rideterminate, in diminuzione, le percentuali di contribuzione per gli investimenti materiali di routine, liberando, in questo modo, risorse per le iniziative più meritevoli, prime fra tutte i progetti aziendali di ricerca, che continuano a beneficiare di un sostegno rilevante, con percentuali di intervento che arrivano al 50 e, nei casi eccellenti, al 75 per cento. Peraltro, la riduzione delle aliquote sarà graduale: si arriverà alla soglia minima per la piccola impresa (7,5% rispetto all'attuale 12,5%) soltanto nel 2008;
- sono state definite le iniziative meritevoli di sostegno, in quanto volte ad accrescere la competitività delle imprese: le priorità riguardano la "crescita dimensionale", la "reti d'impresa", l'"innovazione tecnologica", il "passaggio generazionale", la "brevetazione", la "certificazione", le "filieri". La percentuale di contribuzione concessa dalla Provincia, in questi casi, varia dal 17,5 al 30%;
- sono state introdotte ulteriori misure di semplificazione amministrativa, prevedendo, ad esempio, che le soglie di spesa al di sopra delle quali le domande di contributo seguono la "procedura automatica" vengono ritoccate verso l'alto (secondo i settori, da 125 a 150 mila euro e da 250 a 300 mila euro) ed è stata prevista la "procedura semplificata", nella quale l'unico requisito sottoposto a verifica è la presenza di un patrimonio minimo aziendale, segno di affidabilità del progetto imprenditoriale. Inoltre, è confermato il meccanismo cosiddetto "a sportello", che prevede il solo accertamento della sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle domande, verificati i quali le domande sono tutte agevolate, in ordine cronologico;
- sempre nell'ottica della semplificazione dei rapporti tra Pubblica Amministrazione e imprese, è stato modificato l'impianto della disciplina attuativa della legge, passando da una regolamentazione unitaria, pur con una serie di distinzioni fra i vari comparti, ad

una disciplina differenziata per i settori industria, artigianato, commercio e turismo, ai quali si applica comunque un insieme di principi “cornice”.

## **INDUSTRIA E MINIERE**

Le risorse stanziare per quest'area omogenea, quasi interamente destinate alla spesa in conto capitale, ammontano nel 2005 a 51,18 milioni di euro, con una contrazione rispetto agli stanziamenti dell'anno precedentemente attorno al 10,86%.

### **Investimenti per il settore industriale**

Al fine di favorire gli insediamenti produttivi, la Provincia provvede **all'apprestamento di aree produttive**, che vengono successivamente cedute in proprietà alle imprese che ne fanno richiesta, secondo prestabiliti criteri di assegnazione.

Nel corso del 2005, è proseguita l'attuazione degli interventi previsti nel Piano per la realizzazione delle aree per attività economiche approvato nella passata legislatura. In particolare sono stati ultimati i lavori di ampliamento di 4 aree (Grigno, Nago Torbole, Rovereto Debiasi e Trento) e di realizzazione della nuova area di Pergine Fornosoccheri, per un totale di circa 82.000 mq.

Nel 2005 è stato, inoltre, approvato e successivamente aggiornato il Piano triennale 2005 – 2007 delle acquisizioni e degli apprestamenti di aree per attività economiche, la cui realizzazione è affidata ad Agenzia per lo Sviluppo SpA. Nel Piano sono programmate 11 opere prioritarie e 9 opere in “area di inseribilità”, oltre a 5 interventi relativi ai Patti Territoriali della Val di Cembra e della Valle del Chiese. Per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi programmati, alla fine del 2005 erano quasi conclusi i progetti definitivi delle aree produttive di Trento Ravina e di Rovereto ai Fiori e il sottopasso alla linea ferroviaria in corrispondenza del casello A22 di Rovereto sud. Nell'ambito dei Patti territoriali, sui pertinenti capitoli di spesa, sono stati finanziati, con fondi europei, i lavori delle aree artigianali di Grumes e Bondone.

Nel corso dell'anno, sono state vendute dalla Provincia alle imprese richiedenti quasi 53 mila mq. di aree apprestate, per un importo complessivo di 3,6 milioni di euro. Piuttosto elevato è risultato il numero complessivo delle cessioni, che si attestano a 25, fra le quali vanno segnalate, per la loro rilevanza, quelle di Pejo Pallets a Lavis, I.C.R.A.S. a Rovereto, Cipriani a Rovereto e Cartotrentina a Mezzolombardo. L'agevolazione media si attesta nel 2005 attorno al 16%.

Va, infine, ricordato che, in attesa della cessione della proprietà delle aree apprestate, la Provincia provvede alla loro concessione in uso alle imprese interessate, valorizzando

così in modo ottimale il proprio patrimonio immobiliare. Al riguardo, nel 2005 sono state perfezionate 7 concessioni per circa 12 mila mq.

### **Le agevolazioni per le imprese industriali**

Come evidenziato nella tabella di seguito indicata, nel corso del 2005 sono state presentate 449 domande di agevolazione e 221 sono state finanziate, con una spesa ammessa di oltre 107 milioni di euro e contributi concessi per quasi 37 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata quindi del 34,24%, anche se tale dato è influenzato dalle più elevate percentuali di contributo riconosciute alle iniziative rientranti nei Patti territoriali e ai progetti di ricerca tecnologica. Per quanto riguarda i soli investimenti fissi, la percentuale media di intervento è più contenuta (17,86%), tale da indicare come, in media, le iniziative agevolate abbiano beneficiato, almeno parzialmente, di contributi a titolo "*de minimis*"<sup>1</sup>. Grande successo risulta sempre avere, rispetto alla procedura valutativa, la procedura di incentivazione automatica, riservata ad investimenti inferiori a 250.000 euro sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda e comunque non prima del primo gennaio dell'anno solare precedente.

Per quanto riguarda, infine, le iniziative comprese nei Patti territoriali si evidenzia come siano stati finanziati 11 progetti, per una spesa ammessa di 3,7 milioni di euro e un contributo concesso di 1,3 milioni di euro.

Nel corso del 2005, sono state effettuate altresì le ultime concessioni di incentivazioni ai sensi della legge provinciale n. 4/81, abrogata dal 2001, con 12 iniziative finanziate (due delle quali relative a progetti di ricerca) per una spesa ammessa di circa 28 milioni di euro e contributi concessi per 4,1 milioni di euro. La percentuale media di intervento è stata del 14,91%.

---

<sup>1</sup> I livelli ordinari di incentivazione riconosciuti dalla legge unica per gli investimenti fissi sono infatti del 12,5% per le piccole imprese e del 7,5% per le medie imprese. Finanziamenti più elevati sono riconosciuti, qualora l'impresa beneficiaria ne abbia diritto, incrementando le percentuali ordinarie con agevolazioni a titolo di "*de minimis*", vale a dire aiuti in forma fissa di importo non superiore a 100.000 euro erogabili nell'arco di tre anni. Ovviamente se un'impresa ha già beneficiato a qualsiasi titolo di aiuti "*de minimis*" nei tre anni precedenti la concessione del contributo riceverà unicamente la percentuale ordinaria di intervento.

TAB. 1

Importi in migliaia di euro

TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2004	Automatica	314	293	40.621,80	7.197,10	17,70%
		Valutativa	128	124	131.580,40	22.563,30	17,10%
	<b>Totale</b>	<b>442</b>	<b>417</b>	<b>172.202,20</b>	<b>29.760,40</b>	<b>17,30%</b>	
	2005	Automatica	276	150	24.473,91	4.272,67	17,45%
		Valutativa	118	39	43.439,68	7.860,11	18,09%
	<b>Totale</b>	<b>394</b>	<b>189</b>	<b>67.913,59</b>	<b>12.132,78</b>	<b>17,86%</b>	
Ricerca	2004	Automatica	14	9	1.617,70	252,3	15,60%
		Valutativa	34	13	13.921,20	9.073,40	65,20%
	<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>22</b>	<b>15.538,90</b>	<b>9.325,70</b>	<b>60,00%</b>	
	2005	Automatica	11	8	1.811,02	309.465,71	17,09%
		Valutativa	44	12	33.733,08	22.890,67	67,86%
	diff. Scientifica			1	40.000,00	15.000,00	37,50%
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>21</b>	<b>35.584,10</b>	<b>23.215,14</b>	<b>65,24%</b>		
Patti territoriali	2004	Automatica	7	22	2.383,00	800,3	33,60%
		Valutativa	13	18	6.613,70	1.848,60	28,00%
	<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>40</b>	<b>8.996,60</b>	<b>2.648,90</b>	<b>29,40%</b>	
	2005	Automatica					
		Valutativa		11	3.748,11	1.381,64	36,86%
	<b>Totale</b>	<b>11</b>	<b>3.748,11</b>	<b>1.381,64</b>	<b>36,86%</b>		
<b>TOTALE</b>	2004	Automatica	335	324	44.622,40	8.249,70	18,50%
		Valutativa	175	155	152.115,30	33.485,20	22,00%
	<b>Totale</b>	<b>510</b>	<b>479</b>	<b>196.737,70</b>	<b>41.735,00</b>	<b>21,20%</b>	
	2005	Automatica	287	158	26.284,93	4.582,13	17,43%
		Valutativa	162	63	80.960,87	32.147,42	39,70%
	<b>Totale</b>	<b>449</b>	<b>221</b>	<b>107.245,80</b>	<b>36.729,56</b>	<b>34,24%</b>	

TAB. 2

*Importi in migliaia di euro*

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE PROVINCIALE 4/1981 E S.M. RIFERITI AI SETTORI INDUSTRIALI E MINIERE					
TIPOLOGIA	ANNO	N. INTERVENTI FINANZIARI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2005	13	26.989,43	3.621,67	13,42%
Ricerca	2005	1	1.147,76	573,88	50,00%
<b>Totale</b>	<b>2005</b>	<b>14</b>	<b>28.137,19</b>	<b>4.195,55</b>	<b>14,91%</b>

## ARTIGIANATO

All'area omogenea sono stati riservati nel corso dell'anno 22,9 milioni di euro, relativi a spese in conto capitale, con una diminuzione del 9,5% rispetto agli stanziamenti del 2004.

I progetti agevolati nel 2005 a valere sulla legge provinciale 6 del 1999 e s.m. (legge unica sull'economia) sono stati 1.499, con una spesa ammessa di 127 milioni di euro e contributi concessi per circa 26 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 20,6 %, in calo rispetto agli anni precedenti.

TAB. 3

*Importi in migliaia di euro*

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELL'ARTIGIANATO						
TIPOLOGIA	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2004	1.517	1.372	134.727	27.423	20,3%
	2005	1.434	1445	116.855	22.508	19,3%
Patti territoriali	2004	195	155	21.714	7.601	35,0%
	2005	8	54	10.630	3.774	35,5%
<b>TOTALE</b>	2004	<b>1.712</b>	<b>1.527</b>	<b>156.441</b>	<b>35.024</b>	<b>22,3%</b>
	2005	<b>1.442</b>	<b>1.499</b>	<b>127.485</b>	<b>26.282</b>	<b>20,6 %</b>

## COMMERCIO

Gli stanziamenti destinati a quest'area omogenea, nel 2005, ammontano a circa 12,9 milioni di euro, di cui 600 mila euro per attività correnti e quasi 12,3 milioni di euro per spese d'investimento, con una riduzione che si attesta attorno al 22% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alle **iniziative agevolate**, come evidenziato nella tabella riportata alla pagina seguente, nel corso del 2005 sono state finanziate 580 iniziative, con una spesa ammessa di circa 46 milioni di euro e contributi concessi per circa 10 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 22,9%, tale da indicare come, in media, le iniziative agevolate abbiano beneficiato, anche in questo settore, di contributi a titolo "*de minimis*". Grande successo ha riscosso in particolare la procedura di incentivazione automatica, riservata, per i settori del commercio al dettaglio e dei pubblici esercizi, ad investimenti inferiori a 125.000 euro<sup>2</sup>, sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, comunque, non prima del primo gennaio dell'anno solare precedente: infatti essa riguarda quasi il novanta per cento delle iniziative.

Relativamente alle iniziative comprese nei Patti territoriali, si segnala che sono state finanziate sui pertinenti capitoli, nel 2005, 13 domande per una spesa ammessa di circa 2,7 milioni di euro e un contributo concesso di circa 1 milione di euro.

---

<sup>2</sup> Per il settore del commercio all'ingrosso il limite è invece di 250.000 euro

TAB. 4

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL COMMERCIO							
TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2004	automatica	158	356	19.449,0	3.787,6	18,2%
		valutativa	58	52	27.051,8	6.890,0	23,8%
	<b>TOTALE</b>		<b>216</b>	<b>408</b>	<b>46.500,8</b>	<b>10.677,6</b>	<b>23,0%</b>
	2005	automatica	607	536	26.862,9	4.886,2	18,19%
		valutativa	37	31	17.016,2	4.669,6	27,4%
	<b>TOTALE</b>		<b>644</b>	<b>567</b>	<b>43.879,1</b>	<b>9.555,8</b>	<b>21,77%</b>
Patti territoriali	2004	automatica	15	20	989,04	380,12	39,3%
		valutativa	20	4	1.115,43	424,06	32,5%
	<b>TOTALE</b>		<b>35</b>	<b>24</b>	<b>2.104,5</b>	<b>804,2</b>	<b>38,2%</b>
	2005	automatica	5	5	431,8	114,2	26,44%
		valutativa	8	8	2.246,9	972,0	43,2%
	<b>TOTALE</b>		<b>13</b>	<b>13</b>	<b>2.678,7</b>	<b>1.086,2</b>	<b>40,54%</b>
<b>TOTALE</b>	2004	automatica	173	376	20.438,1	4.167,7	20,4%
		valutativa	78	56	28.167,2	7.314,0	26,0%
	<b>TOTALE</b>		<b>251</b>	<b>432</b>	<b>48.605,3</b>	<b>11.481,7</b>	<b>23,6%</b>
	2005	automatica	612	541	27.294,6	5.000,3	18,32%
		valutativa	45	39	19.263,1	5.641,7	29,3%
	<b>TOTALE</b>		<b>657</b>	<b>580</b>	<b>46.557,7</b>	<b>10.642,0</b>	<b>22,86%</b>

Ai sensi dell'articolo 24 della **legge provinciale 8 maggio 2000, n. 4 (multiservizi)**, a fronte delle 38 domande presentate, ne sono state finanziate 35, per una spesa ammessa complessiva prossima a 1,2 milioni di euro e un contributo concesso di poco inferiore a 1,1 milioni di euro. A tale proposito, va rilevato che il contributo concesso alle imprese commerciali è comprensivo del premio di insediamento. L'importo complessivo dei premi di insediamento concessi è stato di 430,54 mila euro, mentre l'importo complessivo dei contributi sugli investimenti è stato di 260,48 mila euro: la percentuale media di aiuto sul solo investimento è stata quindi del 37,33%. La percentuale di aiuto per le iniziative realizzate dai Comuni è stata invece dell'80%.

**TAB. 5**  
*Importi in migliaia di euro*

**GLI INTERVENTI PER LE ATTIVITÀ MULTISERVIZI NEGLI ANNI 2004 E 2005**

BENEFICIARI	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Comuni	2004	5	5	790,0	632,0	80,0%
	2005	7	3	480,0	384,0	80,0%
Imprese commerciali	2004	59	57	1.097,47	1.158,63	105,6%
	2005	31	32	697,69	691,01	99,04%
<b>TOTALE</b>	2004	64	62	1.887,47	1.790,63	87,4%
	2005	38	35	1.177,69	1.075,01*	91,28%

\* le somme sono relative alle concessioni effettuate nel corso dell'anno 2005 per le domande presentate nel 2° semestre 2004 e nel 1° semestre 2005.

## **TURISMO E IMPIANTI A FUNE**

Per quest'area omogenea, le risorse complessivamente stanziare nel corso del 2005 superano di poco i 90 milioni di euro, di cui 2,9 milioni di euro riguardano attività correnti (- 67,9% rispetto al 2004) e 87,1 milioni di euro attengono a spese per investimenti (- 4,30% rispetto al 2004).

### **La promozione turistica territoriale**

A partire dal gennaio 2005, in ciascuno dei quindici ambiti turistici presenti in Trentino è stata riconosciuta una nuova Azienda per il turismo: la riforma dell'organizzazione turistica come prevista dalla legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 si intende quindi completata.

Nel frattempo il nuovo impianto organizzativo ha innescato un forte dibattito sull'ipotesi di nuove aggregazioni degli ambiti, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di penetrazione sui mercati nazionale ed internazionale. La riflessione interessa anche aree esterne ai medesimi ambiti, ricoperte dai Consorzi di associazioni pro loco.

Nell'anno 2005 le quindici Aziende per il turismo hanno beneficiato del contributo provinciale, sulla base dei criteri di intervento definiti dalla Giunta provinciale con provvedimento n. 3324 del 30 dicembre 2004. Rispetto al passato, i contributi non si distinguono nelle due destinazioni per spese correnti e spese per attività promozionale,

ma si sostanziano nel sostegno di tre distinte tipologie di attività: l'informazione e l'assistenza turistica, il marketing e la valorizzazione delle risorse generali, il marketing e la valorizzazione delle risorse specifiche.

Si rappresentano di seguito i dati delle agevolazioni riferiti all'anno 2005 per ambito turistico:

**TAB. 6**  
*Importi in migliaia di euro*

<b>FINANZIAMENTI 2005</b>				
<b>ambiti</b>	<b>INFO</b>	<b>FIN. COMP. mg</b>	<b>FIN. COMP. ms</b>	<b>FIN. COMP</b>
TRENTO	491.107,50	324.902,94	130.706,35	946.716,79
ANDALO MOLVENO FAI	575.800,00	467.242,84	157.005,30	1.200.048,14
CEMBRA PINE'	320.000,00	338.565,06	120.233,58	778.798,64
VALLE DI FIEMME	891.650,00	484.651,28	132.820,81	1.509.122,09
VALLE DI FASSA	1.015.070,00	561.625,15	220.383,38	1.797.078,53
S. MARTINO E PRIM.	568.650,00	572.904,36	74.857,97	1.216.412,33
ALTA VALSUGANA	517.333,33	467.537,92	159.038,25	1.143.909,50
FOLGARIA LAVARONE	579.750,00	469.858,08	158.906,27	1.208.514,35
VALLAGARINA	486.816,00	338.401,24	113.052,83	938.270,07
GARDA TRENTO	800.100,00	482.529,79	229.760,25	1.512.390,04
TERME DI COMANO	329.818,50	378.316,36	118.570,53	826.705,39
MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO	703.820,50	512.322,05	233.959,90	1.450.102,45
VALLE DI SOLE	834.200,00	576.360,81	228.272,83	1.638.833,64
VALLE DI NON	407.869,00	466.560,94	178.619,84	1.053.049,78
LAGORAI	320.000,00	337.816,02	122.232,24	780.048,26
<b>TOTALE</b>	<b>8.841.984,83</b>	<b>6.779.594,84</b>	<b>2.378.420,33</b>	<b>18.000.000,00</b>

INFO = finanziamento informazione e assistenza turistica

FIN.COMPmg = finanziamento marketing generale (compatibile con le risorse di bilancio)

FIN.COMPms = finanziamento marketing specifico (compatibile con le risorse di bilancio)

FIN.COMP = finanziamento compatibile totale

Rispetto all'anno precedente, si registra una contenuta flessione del sostegno provinciale, poiché si passa dal valore 2004 di 18,1 milioni di euro a euro 18,0 milioni. Di converso, aumenta la compartecipazione alla spesa da parte dei privati e di enti pubblici diversi dalla Provincia. In proposito, le Aziende hanno previsto di raccogliere un volume di risorse pari a circa 400 mila euro.

Riguardo al dato del finanziamento per presenza in ciascun ambito si ottiene la seguente tabella:

**TAB. 7**

*Importi in migliaia di euro*

<b>Ambito</b>	<b>FINANZ. PAT ANNO 2005</b>	<b>PRESENZE TOTALI ANNO 2005</b>	<b>FINANZ. ANNO 2005 PER PRESENZA</b>
Trento	946.716,79	1.042.865	0,91
Dolomiti di Brenta - Altopiano della Paganella	1.200.048,14	2.508.713	0,48
Altopiano di Pinè e Valle di Cembra	778.798,64	802.076	0,97
Valle di Fiemme	1.509.122,09	3.897.213	0,39
Valle di Fassa	1.797.078,53	6.430.515	0,28
San Martino di Castrozza e Primiero	1.216.412,33	2.104.163	0,58
Terme di Levico, Vetriolo e Roncegno - Panarotta 2002 - Lago di Caldonazzo	1.143.909,50	2.555.565	0,45
Altipiani di Folgaria, Lavarone e Luserna	1.208.514,35	2.281.962	0,53
Rovereto	938.270,07	926.677	1,01
Garda trentino	1.512.390,04	4.685.189	0,32
Terme di Comano - Dolomiti di Brenta	826.705,39	955.634	0,87
Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena	1.450.102,45	4.542.565	0,32
Valli di Sole, Peio e Rabbi	1.638.833,64	5.436.520	0,30
Valle di Non	1.053.049,78	1.383.928	0,76
Lagorai Valsugana Orientale e Tesino	780.048,26	489.859	1,59
<b>TOTALI</b>	<b>18.000.000,00</b>	<b>42.345.018</b>	<b>0,43</b>

Il tema della promozione turistica va completato con gli interventi per le aree esterne agli ambiti turistici, presiedute dai Consorzi di associazioni pro loco, e con gli interventi relativi alle iniziative di promozione turistica previste nel contesto delle azioni dei Patti territoriali.

Nel primo caso, l'entità degli interventi 2005 è la seguente:

**TAB. 8**

*Importi in migliaia di euro*

<b>CONSORZIO</b>	<b>Sovvenzioni per funzionamento</b>	<b>Sovvenzioni per attività</b>	<b>Totale sovvenzioni</b>	<b>Sovvenzioni/ presenze 2005</b>
VALLE DEI VANOI	30.897,30	46.846,83	77.744,13	0,62
VALLE DEI MOCHENI	45.251,33	59.953,62	105.204,95	2,71
VIGOLANA	44.156,18	67.206,78	111.362,96	1,46
TRE CIME MONTE BONDONE	36.284,17	61.980,71	98.264,88	4,74
VALLE DEI LAGHI	73.841,04	88.502,24	162.343,28	2,01
LE MADDALENE	50.364,20	8.430,00	58.794,20	1,63
TOVEL VAL DI NON	41.527,97	9.710,00	51.237,97	0,70
ALTA VAL GIUDICARIE	70.728,15	69.669,46	140.397,61	0,89
GIUDICARIE CENTRALI	71.352,07	90.616,92	161.968,99	1,34
VALLE DEL CHIESE	66.597,59	47.733,44	114.331,03	1,82
VALLE DI LEDRO	79.000,00	194.350,00	273.350,00	0,36
<b>TOTALE</b>	<b>610.000,00</b>	<b>745.000,00</b>	<b>1.355.000,00</b>	<b>0,87</b>

Di seguito, si rappresenta la distribuzione delle iniziative relative ai Patti territoriali:

**TAB. 9**

*Importi in migliaia di euro*

<b>AREE PATTIZIE</b>	<b>n. iniziative</b>	<b>spesa ammessa</b>	<b>contributo concesso</b>	<b>% intervento</b>
ALTA VAL DI NON	1	25.000,00	22.500,00	90,0%
VAL DI GRESTA	3	85.600,00	73.480,00	85,8%
TOTALI	4	110.600,00	95.980,00	86,8%

Per quanto riguarda l'attività di contribuzione alle imprese del settore turistico, come evidenziato nella tabella che segue, nel corso del 2005 sono state presentate 197 domande di agevolazione a valere sulla legge provinciale n. 6 del 1999 e ne sono state finanziate 150, con una spesa ammessa di circa 92,7 milioni di euro e contributi concessi per oltre 26 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata, quindi, del 28,7%.

Per quanto riguarda le iniziative comprese nei Patti territoriali, si evidenzia come siano stati finanziati nel 2005 ventiquattro progetti, per una spesa ammessa di circa 27,4 milioni di euro e un contributo concesso di 11,8 milioni di euro.

TAB. 10

Importi in migliaia di euro

## GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DEL TURISMO

TIPOLOGIA	ANNO	PROCEDURA	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Investimenti fissi	2004	automatica	148	75	9.637,6	1.990,3	20,6%
		valutativa	53	45	53.360,0	12.964,3	24,3%
	<b>TOTALE</b>		<b>201</b>	<b>120</b>	<b>62.997,6</b>	<b>14.954,6</b>	<b>23,7%</b>
	2005	automatica	114	87	15.074,1	2.732,7	18,1%
		valutativa	63	39	50.227,8	12.068,9	24%
	<b>TOTALE</b>		<b>177</b>	<b>126</b>	<b>65.301,9</b>	<b>14.801,6</b>	<b>22,6%</b>
Patti territoriali	2004	automatica	13	6	468,8	187,5	40,0%
		valutativa	47	5	4.933,2	2.144,5	43,4%
	<b>TOTALE</b>		<b>60</b>	<b>11</b>	<b>5.402,0</b>	<b>2.332,0</b>	<b>43,1%</b>
	2005	automatica	2	4	250,0	100,0	40%
		valutativa	18	20	27.186,1	11.760,9	43,2%
	<b>TOTALE</b>		<b>20</b>	<b>24</b>	<b>27.436,1</b>	<b>11.860,9</b>	<b>43,2%</b>
<b>TOTALE</b>	2004	automatica	161	75	10.106,4	2.177,8	21,5%
		valutativa	100	50	58.293,2	15.108,8	25,9%
	<b>TOTALE</b>		<b>261</b>	<b>131</b>	<b>68.399,6</b>	<b>17.286,6</b>	<b>25,3%</b>
	2005	automatica	116	91	15.324,1	2.832,7	18,4%
		valutativa	81	59	77.413,9	23.829,8	30,7%
	<b>TOTALE</b>		<b>197</b>	<b>150</b>	<b>92.738,0</b>	<b>26.662,5</b>	<b>28,7%</b>

Nelle tabelle successive si riportano gli interventi finanziati nel settore delle terme, delle piste da sci, degli impianti a fune, dei servizi alle imprese (legge provinciale n. 17 del 1993) e, infine, delle strutture alpinistiche (sentieri alpini e rifugi).

TAB. 11

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI NEL SETTORE DELLE TERME					
ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2004	19	14	8.688,0	2.928,0	33,7%
2005	13	9	1.364,6	389,2	28,5%

TAB. 12

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI PER LE PISTE DA SCI					
ANNO	N. INIZIATIVE* PRESENTATE	N. INIZIATIVE* FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2004	42	84**	25.124,8	9.113,5	36,2%
2005	91	80	23.554,4	7.152,0	30,3%

\* ogni domanda può prevedere diverse iniziative che possono essere finanziate disgiuntamente

\*\* le iniziative finanziate sono superiori a quelle presentate nello stesso anno in quanto sono finanziate anche iniziative riferite all'esercizio precedente.

TAB. 13

Importi in migliaia di euro

GLI INCENTIVI PER GLI IMPIANTI A FUNE					
ANNO	N. INIZIATIVE PRESENTATE	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2004	15	15	31.623,2	10.774,7	34,1%
2005	41	34	47.572,3	14.834,7	37,4%

Prosegue, seppure con intensità decrescente di anno in anno per le piccole e medie imprese, la fase caratterizzata dalla forte dinamica degli investimenti nel settore degli

impianti a fune. Alle microimprese (piccole stazioni sciistiche fuori dalla concorrenza internazionale), è riconosciuta l'intensità di aiuto massima (fino al 40%).

**TAB. 14**

*Importi in migliaia di euro*

GLI INCENTIVI PER I SERVIZI ALLE IMPRESE					
ANNO	N. INIZIATIVE PRESENTATE	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2004	18	34	313,7	171,7	54,7%
2005	22	14	129,1	68,9	53,3%

**TAB. 15**

*Importi in migliaia di euro*

GLI INCENTIVI PER LE STRUTTURE ALPINISTICHE					
ANNO	N. INIZIATIVE PRESENTATE	N. INIZIATIVE FINANZIATE	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
2004	28	30	5.828,5	4.160,0	71,3%
2005	39	26	4.459,0	2.242,5	50,2%

## COOPERAZIONE

Nel corso del 2005, sono stati riservati alla cooperazione complessivamente 15,64 milioni di euro. Le risorse destinate alle attività correnti, ammontanti a 3,9 milioni di euro, sono rimaste sostanzialmente invariate rispetto all'anno precedente, mentre è quasi raddoppiato lo stanziamento per gli investimenti, che passa dai 6 milioni di euro del 2004 a circa 11,7 milioni di euro.

Nel settore cooperativo vi è stato, nel 2005, un consistente decremento delle domande di agevolazione presentate a valere sulla legge unica e analogamente un calo di quelle finanziate, in parte dovuto all'assenza di iniziative nell'ambito dei Patti territoriali. Come evidenziato nella tabella riportata nella pagina seguente, nel corso del 2005 sono state presentate 35 domande di agevolazione e ne sono state finanziate 31, con una spesa ammessa di poco inferiore a 10 milioni di euro e contributi concessi per circa 2 milioni di euro. La percentuale media di intervento provinciale è risultata del 20% circa, percentuale

indicativa di come le iniziative agevolate abbiano beneficiato ampiamente, anche in questo settore, di contributi a titolo “*de minimis*”<sup>3</sup>. Quanto alla procedura di incentivazione automatica, riservata ad investimenti inferiori a 125.000 euro sostenuti antecedentemente alla data di presentazione della domanda e, comunque, non prima del primo gennaio dell’anno solare precedente, si rileva come essa abbia rappresentato circa la metà delle domande presentate complessive.

**TAB. 16**

*Importi in migliaia di euro*

<b>GLI INCENTIVI DELLA LEGGE UNICA SULL'ECONOMIA NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE</b>							
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>ANNO</b>	<b>PROCEDURA</b>	<b>N. DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>N INTERVENTI FINANZIATI</b>	<b>SPESA AMMESSA</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO</b>	<b>% MEDIA CONTRIBUTO</b>
Investimenti fissi	<b>2004</b>	Automatica	30	11	1.099,2	231,2	21,0%
		Valutativa	25	13	7.698,7	1.496,1	19,4%
	<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>24</b>	<b>8.797,9</b>	<b>1.727,3</b>	<b>19,6%</b>	
	<b>2005</b>	Automatica	17	17	1.474,0	303,4	20,6%
		Valutativa	18	14	8.359,8	1.668,0	20,0%
	<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>9.833,8</b>	<b>1.971,4</b>	<b>20,1%</b>	
Patti territoriali	<b>2004</b>	Automatica	11	11	395,3	149,1	37,7%
		Valutativa	9	6	1.482,8	316,1	21,3%
	<b>Totale</b>	<b>20</b>	<b>17</b>	<b>1.878,1</b>	<b>465,2</b>	<b>24,8%</b>	
	<b>2005</b>	Automatica	0	0	0	0	0,0%
		Valutativa	0	0	0	0	0,0%
	<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0,0%</b>	
<b>TOTALE</b>	<b>2004</b>	Automatica	41	22	1.494,5	380,3	25,4%
		Valutativa	34	19	9.181,5	1.812,2	19,7%
	<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>41</b>	<b>10.676,0</b>	<b>2.192,5</b>	<b>20,5%</b>	
	<b>2005</b>	Automatica	17	17	1.474,0	303,4	20,6%
		Valutativa	18	14	8.359,8	1.668,0	20,0%
	<b>Totale</b>	<b>35</b>	<b>31</b>	<b>9.833,8</b>	<b>1.971,4</b>	<b>20,1%</b>	

<sup>3</sup> Vedi nota area omogenea “Industria e Miniere”.

## **ENERGIA**

All'area omogenea Energia sono stati riservati, nel corso dell'anno 2005, 12,6 milioni di euro (-12,3% rispetto al 2004), di cui 70 mila euro per le attività correnti e 12,6 milioni per gli investimenti.

### **Piano di cessione dell'energia elettrica spettante alla Provincia ai sensi dello statuto di autonomia**

La Giunta provinciale, nel gennaio del 2005, ha approvato il Piano annuale di cessione dell'energia, spettante alla Provincia ai sensi dell'articolo 13 dello Statuto di autonomia, che viene predisposto e attuato da ASPE (Azienda Speciale provinciale per l'Energia). Il quantitativo di energia che è dovuto gratuitamente alla Provincia dai concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico è pari a circa 158 milioni di kWh. Attraverso lo strumento del Piano di cessione si è arrivati nel 2005 a valorizzare quasi completamente l'energia a disposizione: sono infatti 148 milioni i kWh che a consuntivo sono stati forniti ad utenze pubbliche predeterminate e con una tariffa agevolata, un 4% in più del dato 2004.

Sono stati confermati i criteri e le indicazioni che la Provincia aveva dettato in precedenza per la definizione del Piano, sia in ordine alle categorie d'utenza che possono beneficiare della cosiddetta "energia compensativa", che vengono raggruppate in tre gruppi (uffici provinciali/musei/centri culturali, strutture sanitarie e sociali/istituti scolastici e di ricerca/trasporto pubblico, università/impianti sportivi/acquedotti), sia sulla misura del prezzo unitario (per kWh) di cessione dell'energia.

La Giunta provinciale ha, inoltre, confermato l'attribuzione ad ASPE del compito di perseguire alcuni obiettivi specifici che sono:

- la verifica della possibilità di recuperare nel Piano citato, destinandolo al soddisfacimento delle utenze di interesse pubblico comunale, il pacchetto di energia di spettanza dei Bacini Imbriferi Montani (BIM);
- la promozione di azioni nei confronti dei soggetti titolari delle utenze agevolate, relativamente all'individuazione e alla messa in opera di buone pratiche di risparmio energetico;
- la prosecuzione dell'attività di cofinanziamento di interventi volti al risanamento delle infrastrutture del sistema elettrico provinciale per esigenze di carattere urbanistico – paesaggistico.

## **La riorganizzazione del servizio pubblico della distribuzione di energia elettrica**

Per riguarda il settore elettrico, il 2005 si è caratterizzato soprattutto per l'avvio operativo della SET Distribuzione SpA (ora SET Holding SpA), società partecipata dalla Provincia, che dal primo luglio è subentrata ad Enel nella gestione del **servizio pubblico della distribuzione di energia elettrica** a favore di oltre 220.000 utenti trentini.

Nella prima parte dell'anno la Provincia, quale azionista di SET Distribuzione SpA, ha provveduto ad attuare l'aumento di capitale della società (da 15 milioni a 55 milioni di euro), necessario per poter far fronte al debito contratto con Enel per l'acquisizione della rete. Oltre a sottoscrivere e versare le quote di sua spettanza, la Provincia ha ritenuto, inoltre, di subentrare ad ASPE nel relativo aumento di capitale al fine di dare attuazione, in un secondo momento, al trasferimento a titolo gratuito ai comuni delle proprie azioni SET, in ottemperanza dell'art. 13 bis della L.P. n. 3/2001 come modificata dalla L.P. n. 10/2004. Attualmente PAT e ASPE detengono complessivamente il 31% del pacchetto azionario di SET Distribuzione SpA.

A partire dall'aprile 2005, con la convocazione di un'apposita conferenza rivolta ai Comuni e a tutti i soggetti distributori, è stato avviato il percorso per la revisione del piano della distribuzione, che secondo le intese politico-istituzionali intercorse, avrebbe dovuto essere definito entro un anno dall'acquisizione della rete Enel. Nel mese di settembre 2005 è stato quindi elaborato un primo documento di indirizzo in cui sono stati individuati gli elementi di premessa (tecnici, economici, giuridici), riassunte le proposte pervenute dai distributori e le attese dei territori, per arrivare conseguentemente a delineare le ipotesi di riassetto dell'organizzazione della distribuzione elettrica da sottoporre alle valutazioni politiche e tecniche del caso. Il documento è stato infine discusso e licenziato dalla Giunta provinciale quale base di partenza per sviluppare un approfondito confronto con le istituzioni locali e i distributori.

Nel corso del 2005 vanno segnalate, infine, le attività di analisi conoscitiva riguardanti la problematica dei **servizi pubblici locali**, nell'ambito delle quali è stato possibile realizzare un'ampia raccolta dei dati di bilancio delle aziende operanti sul territorio trentino, anche con riferimento specifico all'attività di distribuzione dell'energia elettrica. Le valutazioni economiche hanno offerto delle utili indicazioni proprio con riferimento alla riorganizzazione di questo settore.

## **Contributi nel settore dell'energia**

È necessario distinguere fra gli interventi che rientrano nel Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia e gli interventi che sono finanziati al di fuori del Piano

ed inseriti in una graduatoria stilata conformemente ai criteri fissati dalla Giunta Provinciale.

Più precisamente, nel Piano pluriennale sono inseriti gli investimenti pubblici considerati significativi: tali sono quelli realizzati da parte di soggetti pubblici e privati o mediante agevolazioni provinciali superiori al 50% della spesa o che sono destinati alla fornitura di un servizio di pubblica utilità, e che presentano una spesa ammessa superiore al milione di euro. Nel settore energia, le tipologie di intervento che presentano tali caratteristiche sono essenzialmente:

- la costruzione di *feeder* e reti di distribuzione di gas naturale;
- la costruzione di impianti di teleriscaldamento alimentati a combustibili vari, con o senza cogenerazione elettrica, che alimentano reti a servizio di insediamenti urbani e con utenze prevalentemente di tipo civile.

### **Reti di distribuzione del metano**

La Provincia interviene in questo settore con contributi in conto capitale e in conto annualità in favore dei soggetti che realizzano le reti.

Gli interventi che presentano i requisiti di significatività sopra esposti sono già stati individuati con le prime determinazioni del Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'energia approvate dalla Giunta provinciale nel dicembre 2003 e, in seguito, confluiti nel Piano pluriennale approvato nel 2004. Tali interventi riguardano la realizzazione della rete di distribuzione del gas naturale nei Comuni di Tione, Preore e Ragoli. A questi interventi si aggiunge l'utilizzo del fondo di riserva per finanziare il supero di spesa per la realizzazione della condotta di trasporto del gas naturale nei Comuni di Lavarone – Luserna.

Con l'aggiornamento del Piano approvato nel dicembre del 2005, non sono stati previsti nuovi interventi per il la metanizzazione.

Gli interventi minori, che non trovano collocazione nel Piano pluriennale (ma vengono individuati in una graduatoria annuale) si riferiscono all'estensione delle reti di distribuzione del gas metano in comuni nei quali la rete principale è già stata realizzata. La spesa a carico del bilancio provinciale per il finanziamento di questi interventi, per l'anno 2005, ammonta a circa 350 migliaia di euro, a fronte di una spesa ammissibile di quasi 1,2 milioni di euro.

**INTERVENTI NEL SETTORE DELLE RETI DI DISTRIBUZIONE DEL METANO FINANZIATI NEL 2005**

TIPOLOGIA	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Interventi inseriti nel Piano Pluriennale degli Investimenti del Settore Energia*	0	0	0	0
Altri interventi (estensioni reti)	4	1.168	350	30%
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>1.168</b>	<b>350</b>	<b>30%</b>

\*Con l'aggiornamento del Piano nel 2005 non sono stati inseriti nuovi interventi, ma si è proceduto con la prosecuzione degli interventi già programmati.

### **Risparmio energetico**

Anche in questo settore la Provincia interviene, in favore dei soggetti che realizzano gli investimenti, con contributi sia in conto capitale sia in conto annualità.

Per quanto concerne gli interventi relativi alla realizzazione delle reti di teleriscaldamento che presentano i requisiti di significatività sotto il profilo finanziario, si segnala che, nel mese di dicembre 2005, la Giunta provinciale ha approvato l'aggiornamento del Piano pluriennale degli investimenti nel settore dell'Energia per la XIII Legislatura. Mediante tale aggiornamento, è stato programmato il finanziamento di 5 impianti di teleriscaldamento, per una spesa complessiva, a carico del bilancio provinciale, di circa 6,4 milioni di euro .

In particolare, gli interventi programmati sono i seguenti:

- realizzazione di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa nel Comune di San Michele all'Adige;
- realizzazione di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa nel Comune di Pellizzano;
- realizzazione di un impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa con un impianto di cogenerazione nel Comune di Coredo;
- realizzazione di un impianto per il recupero del calore e di una rete di teleriscaldamento nel Comune di Riva del Garda;
- ampliamento della rete dell'impianto di teleriscaldamento alimentato a biomassa nei Comuni di Fondo e Sarnonico.

**INTERVENTI PER LE RETI DI TELERISCALDAMENTO FINANZIATI NEL 2005**

TIPOLOGIA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Interventi vari	6	5	15.000	6.386	43

Per quanto riguarda le altre iniziative ammesse a contributo tramite l'approvazione di una graduatoria annuale, nel corso del 2005 sono state approvate 3.450 iniziative (su un totale di 4109 domande pervenute ed istruite) a cui si aggiungono, come risulta dalla tabella seguente, 150 interventi finanziati nell'ambito dei Patti territoriali, sui pertinenti capitoli di spesa, con un onere a carico del bilancio provinciale di 687 migliaia di euro.

La spesa ammessa degli interventi finanziati, se vengono esclusi gli interventi relativi ai Patti territoriali, ammonta a circa 37 milioni di euro, per un contributo concesso di circa 13,9 milioni di euro (per 8,9 milioni di euro a carico dell'esercizio 2005), corrispondente ad una percentuale media di contributo di circa il 38%.

Tra le iniziative finanziate, si segnalano 197 interventi ricadenti nel DOCUP (obiettivo 2 e *phasing out*), che beneficiano di un contributo pari a 657 migliaia di euro, di cui circa 138 migliaia a carico del bilancio provinciale (parte della spesa rimane infatti a carico del bilancio della UE e di quello dello Stato).

**INTERVENTI DI RISPARMIO ENERGETICO FINANZIATI NEL 2005**

TIPOLOGIA	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Interventi vari	2813	2344	28.596	9.887	35
Interventi solare	963	797	4.602	1.663	36
Interventi fotovoltaico	135	112	2.419	1.693	70
Interventi Docup	198	197	1.383	657	48
Interventi Patti territoriali	150	150	1.703	687	40
<b>TOTALE</b>	<b>4259</b>	<b>3600</b>	<b>38703</b>	<b>14587</b>	

Nell'ambito dei provvedimenti per il risparmio energetico e per l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, in attuazione del Piano energetico-ambientale provinciale e dell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria, sono stati adottati alcuni provvedimenti. In particolare:

- nel mese di febbraio 2005 sono state approvate, dalla Giunta provinciale, le direttive affinché le nuove costruzioni e le ristrutturazioni totali di edifici eseguite direttamente dalla Provincia o dagli Enti funzionali siano realizzate rispettando i requisiti obbligatori degli "Edifici a basso consumo energetico ed a basso impatto ambientale", come definiti dalla legge provinciale 29 maggio 1980, n.14;
- nel mese di dicembre del 2005, la Giunta provinciale ha approvato i criteri per la concessione di contributi per l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale.

## **INIZIATIVE DI SVILUPPO FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA**

### **Iniziative di sviluppo previste dal DOCUP (FESR)**

Il Documento unico di programmazione 2000 - 2006 (DOCUP) per le zone Obiettivo 2, cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e dallo Stato, esplica la propria azione in territori marginali e di montagna che hanno evidenziato problemi di sviluppo legati principalmente ad una scarsa solidità e vivacità del tessuto imprenditoriale e ad una qualità della vita che, soprattutto per problemi strutturali e demografici, mostra segnali di deterioramento.

L'anno 2005, penultimo di gestione del DOCUP obiettivo 2, si è caratterizzato anche per la ripresa delle iniziative a bando per il finanziamento di interventi degli Enti pubblici locali, con particolare riferimento alle misure 1.2, relativa alle iniziative per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente rurale e montano, e 1.4, relativa alla promozione e al sostegno dei servizi di assistenza e per il miglioramento della qualità della vita. Nell'ambito della prima, sono state finanziate azioni di arredo urbano e di realizzazione/manutenzione di percorsi panoramici; nella seconda, oltre all'apprestamento di centri di socialità e culturali, è stata promossa, per la prima volta, un'azione avente ad oggetto l'incentivazione di progetti riguardanti i cosiddetti "nidi familiari – tagesmutter", rivolta sia agli Enti pubblici locali che ai privati operanti nel settore ed avente la prioritaria finalità di promuovere servizi a favore delle donne che lavorano.

Parallelamente, sono stati avviati i progetti riguardanti l'animazione territoriale nelle aree obiettivo 2 e in sostegno transitorio del DOCUP, nonché la promozione delle pari opportunità e delle politiche di genere nell'attuazione delle iniziative, secondo le raccomandazioni del "Valutatore indipendente", formulate attraverso il rapporto di valutazione intermedia del DOCUP.

Al riguardo, nell'anno 2005 è stato perfezionato il Rapporto di aggiornamento della valutazione intermedia, ove si è evidenziato un andamento positivo della programmazione e l'avvenuto recepimento delle indicazioni espresse dal Valutatore. Il Rapporto ha ricevuto, da parte della Commissione europea, un riscontro positivo in ordine alla rispondenza alle previsioni ed alle indicazioni della stessa Commissione.

Nel complesso, l'attività di attuazione delle misure del DOCUP è proseguita con un'evoluzione pressoché naturale ed un avanzamento dei progetti e della relativa spesa in linea con le previsioni.

La tabella riportata di seguito evidenzia lo stato di attuazione del DOCUP al 31/12/2005, con riferimento all'intero periodo 2001-2005. A fianco di ciascuna misura è indicato il numero degli interventi realizzati e la percentuale di realizzazione finanziaria, derivante dal rapporto fra l'importo degli impegni giuridicamente vincolanti (nell'accezione comunitaria, che considera il momento dell'assunzione dell'obbligo giuridico verso terzi) assunti al 31/12/2005 e la spesa prevista nel Complemento di programmazione. L'analisi per asse evidenzia che l'impegno rispetto al piano finanziario si è attestato all' 82% per l'asse 1, all'83% per l'asse 2 e al 62% per l'assistenza tecnica, con una media, per l'intero programma, dell' 82%. Complessivamente, nel corso del 2005, sono state impegnate risorse per un importo pari ad oltre 12 milioni di euro.

TAB. 20

STATO DI ATTUAZIONE DEL DOCUP AL 31/12/2005		
ASSI E MISURE	N. INTERVENTI	% DI REALIZZAZIONE FINANZIARIA
1.1 Interventi per l'insediamento, riconversione e riqualificazione delle piccole e medie imprese	107	49%
1.2 Iniziative per lo sviluppo e la qualificazione del settore turistico in ambiente rurale e montano	142	88%
1.3 Interventi per la promozione, il sostegno, lo sviluppo e qualificazione delle attività artigianali e commerciali e per la valorizzazione dei prodotti locali; sviluppo delle comunicazioni e del telelavoro in ambiente rurale.	144	49%
1.4 Promozione e sostegno per la realizzazione e la qualificazione di servizi di assistenza e per il miglioramento della qualità della vita	39	112%
<b>TOTALE ASSE 1</b>	<b>432</b>	<b>82%</b>
2.1 Interventi per il recupero e la valorizzazione ambientale di aree di interesse naturalistico, aree degradate od a rischio di degrado ed interventi per la tutela, l'incremento e la fruizione naturalistica del patrimonio provinciale	33	113%
2.2 Interventi per lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili e per la riduzione delle emissioni che contribuiscono alla alterazione del clima	1.044	69%
2.3 Interventi per la realizzazione ed il potenziamento di presidi per il monitoraggio e per la riduzione degli inquinamenti nei corpi idrici superficiali e nell'atmosfera; iniziative per il riutilizzo di materiale risultante da processi di lavorazione di prodotti locali	3	30%
<b>TOTALE ASSE 2</b>	<b>1.080</b>	<b>83%</b>
<b>ASSISTENZA TECNICA</b>	<b>55</b>	<b>62%</b>
<b>TOTALE DOCUP</b>	<b>1.567</b>	<b>82%</b>

Gli interventi previsti dall'asse 1 riguardano, in particolare, il sostegno allo sviluppo dei sistemi economici e produttivi locali, nonché del volontariato sociale. All'interno di tale asse sono infatti ricompresi interventi a favore delle piccole e medie imprese, del turismo, delle attività artigianali e commerciali e interventi per la promozione e il sostegno dell'attività di volontariato. I finanziamenti concessi hanno riguardato prevalentemente imprese, soggetti privati e associazioni; sono poi stati finanziati alcuni comuni per interventi di contesto in ambito turistico e per la realizzazione di punti multiservizi, nonché di centri di socialità e culturali.

L'asse 2 comprende interventi di valorizzazione e salvaguardia del patrimonio e delle risorse naturali e interventi per il miglioramento ed il mantenimento della qualità

dell'ambiente. Gli interventi riguardano, in prevalenza, il risparmio energetico (misura 2), con oltre 1000 domande cofinanziate.

A livello di misura, la situazione si presenta con un range relativamente ampio per quanto riguarda gli impegni di spesa: la capacità di impegno risulta infatti compresa tra il 30% ed l' 88% delle risorse programmate per tutte le misure, ad eccezione della 1.4 e della 2.1, ove l'incidenza degli impegni sulle risorse programmate supera il 100%. Per quanto riguarda le erogazioni, è riscontrabile, in genere, un buon livello di spesa, superiore all'80% per ben cinque misure, la 1.1, la 1.3, la 1.4, la 2.3 e la misura di Assistenza Tecnica, seguite dalle misure 1.2, 2.2 e 2.1 che presentano un livello che comunque supera il 50%.

Un'analisi più dettagliata dello stato di avanzamento del DOCUP – obiettivo 2 è contenuta nell'apposito "Rapporto annuale" che viene trasmesso dalla competente struttura provinciale alla Commissione europea entro il 30 giugno di ogni anno.

#### **Altre iniziative finanziate dall'Unione europea**

Al DOCUP - obiettivo 2 si collega anche il **Programma di Azioni innovative "Servizi per il miglioramento delle condizioni di vita nelle piccole comunità periferiche"**, riferito al periodo 2002 - 2005, che si pone come obiettivo il miglioramento qualitativo delle piccole comunità di montagna e periferiche. Il programma, che prevede interventi per un importo di 6 milioni di euro, è cofinanziato dall'Unione europea (3 milioni di euro), dallo Stato (2,1 milioni di euro) e dalla Provincia (0,9 milioni di euro) e si prefigge di sperimentare, riorganizzare e introdurre innovazione per favorire ed ampliare la fornitura e la gamma di servizi a disposizione della collettività, con particolare attenzione agli anziani e alle fasce deboli della popolazione.

Il Programma di Azioni Innovative dopo quattro anni dall'approvazione, ha concluso le proprie attività al 31 dicembre 2005.

Nella fase conclusiva si sono concentrate diverse iniziative e sono stati raccolti i risultati nei vari settori operativi: sono state rafforzate le attività avviate negli anni precedenti favorendo un consolidamento dei servizi che hanno ottenuto un maggior consenso tra la popolazione dell'area interessata alla sperimentazione.

Si è provveduto, in particolare:

- all'attivazione di iniziative di telelavoro (servizi di centralino, di call-center, di registrazione e di mantenimento di domini aziendali e di stampa documenti in braille) come possibile risposta al problema dello svantaggio economico delle aree periferiche;
- alla promozione del progetto Web Valley, un'esperienza destinata agli studenti delle scuole superiori incentrata sullo studio, la ricerca e l'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche basate su Internet;
- alla conclusione dei molteplici progetti destinati al miglioramento dei servizi offerti agli anziani, attraverso l'innovazione dei modelli organizzativi e gestionali ed il potenziamento degli stessi con l'ausilio strumentale delle opportunità derivanti dalla società dell'informazione. Di particolare impegno è risultata l'estensione di alcune azioni a diversi territori provinciali, con la collaborazione di Azienda Sanitaria e I.T.E.A., riguardanti, rispettivamente, il collegamento in rete dei medici di medicina generale con l'ospedale di riferimento e il miglioramento del comfort abitativo degli anziani attraverso l'installazione di attrezzature domotiche. Parallelamente all'allargamento dell'azione sono state condotte a termine le attività avviate nella Valle del Chiese;
- alla realizzazione di due portali web intesi a promuovere e sensibilizzare nei riguardi delle opportunità offerte dai servizi socio-assistenziali sul territorio provinciale e, in particolare, dal servizio di "Teleassistenza", un servizio rivolto a tutte le persone che necessitano di un aiuto tempestivo in caso di emergenza all'interno della propria abitazione e di poter contare su un'interazione continua con personale qualificato.

Nell'ottobre 2005, a chiusura del Programma, si è tenuto un seminario internazionale focalizzato sullo scambio di informazioni ed esperienze sulle pratiche di successo sperimentate nei vari territori per la risoluzione di problemi di natura analoga a quelli affrontati sul territorio provinciale e sulla definizione di una metodologia comune di reperimento, formalizzazione e valutazione della trasferibilità in altri territori di buone pratiche di sviluppo territoriale locale e regionale. In tale occasione la Provincia ha riunito organizzazioni territoriali pubbliche e private, provenienti da differenti Stati membri dell'Unione europea, che hanno sviluppato progetti innovativi di sviluppo locale soprattutto nel settore dei servizi alla persona ed alla comunità.

Sempre nell'ambito di Azioni innovative cofinanziate dal FESR, è da considerare il progetto IANIS+ con l'obiettivo di promuovere una rete tra le regioni appartenenti ai 15 Stati membri e i nuovi Stati membri sui temi dell'e-society attraverso:

- meccanismi che facilitino lo scambio di informazioni, esperienze e buone pratiche;
- analisi delle buone pratiche regionali in termini di progetti innovativi, programmi processi e organizzazione.

Ulteriori interventi significativi realizzati nel corso del 2005 riguardano il **programma di iniziativa comunitaria INTERREG III B**, che si articola nelle aree di cooperazione transnazionale Spazio Alpino, relativa alle regioni dell'arco alpino, e CADSES, che comprende le regioni degli Stati membri della Comunità europea situate nelle aree centrale-adriatica e dell'Europa sud-orientale.

Nell'ambito del programma sono stati finanziati complessivamente 18 progetti, con finanziamento totale da parte dell'Unione europea e dello Stato.

Più specificamente, l'area di lavoro **Spazio Alpino** è stato l'ambito nel quale è confluita la maggior parte delle proposte progettuali. In particolare, sono state realizzate le seguenti iniziative:

- il Progetto "Promozione territoriale basata sul patrimonio culturale nell'area transnazionale lungo l'antica strada romana Via Claudia augusta" ha ultimato la realizzazione delle attività programmate entro il 30 novembre 2005. Il risultato più significativo, che ha già ricevuto l'attenzione di altri progetti INTERREG finalizzati alla promozione di territori nello Spazio Alpino, è stato la predisposizione di uno strumento concordato fra i partner per continuare le attività dopo la conclusione del progetto. Questo strumento, che si concretizza in un GEIE (Gruppo europeo di interesse economico), disciplina, principalmente, l'utilizzo del marchio Via Claudia Augusta e definisce le modalità di gestione del marchio stesso e delle attività da organizzarsi sul territorio di interesse della Via Claudia Augusta. Questo risultato è stato apprezzato anche da parte degli Organismi transnazionali di gestione del programma INTERREG e ha avuto un primo concreto riscontro nella regione Piemonte – capofila italiano del progetto Via Alpina e Viadventure – che ha richiesto il supporto dell'amministrazione provinciale per sviluppare un analogo strumento per la promozione dei sentieri di montagna delle Alpi.
- sono continuate le attività previste nell'ambito dei progetti: ALPENCORS - riguardante il corridoio del Brennero, CATCHRISK – relativo alla mitigazione del rischio idrogeologico nei bacini pluviali alpini, VIA ALPINA - promozione del patrimonio naturale e culturale delle Alpi su un tracciato di percorsi escursionistici che si è ulteriormente sviluppato nel progetto VIADVENTURE, ANT – Alpinetwork – finalizzato ad incentivare l'utilizzo delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione per nuove opportunità di sviluppo economico nelle aree geograficamente svantaggiate con l'avvio operativo del telecentro di Borgo Valsugana, DIS-ALP - riguardante un sistema di informazione sui disastri nelle regioni alpine, METEORISK - rivolto alla mitigazione dei rischi naturali attraverso il miglioramento delle previsioni degli eventi meteorologici, QUALIMA - sul miglioramento della qualità della vita nelle aree alpine attraverso un sostegno dei servizi di prossimità, LIVING SPACE NETWORK - per la creazione di un

sistema integrato in materia di tutela della biodiversità, MARS - che prevede un sistema di monitoraggio della sostenibilità economica, ecologica e sociale da proporre come modello anche ad altre regioni europee per l'attuazione delle politiche di sviluppo regionale, WOMEN ALPnet - per la promozione e il sostegno della partecipazione delle donne allo sviluppo economico, ALPS-GPSQUAKENET - per la creazione di una rete per il monitoraggio della pericolosità sismica, ALPLAKES - per lo sviluppo di una rete dei laghi alpini, FORALPS - che sviluppa il progetto METEORISK ed è rivolto al miglioramento della gestione delle risorse idriche nelle Alpi, ALPINELGHEEP - rivolto alla creazione di una rete alpina per la promozione dello sviluppo sostenibile dello spazio rurale attraverso il rafforzamento del settore ovi-caprino;

- sono stati finanziati 2 nuovi progetti: HYDROCARE per sviluppare un sistema integrato capace di verificare l'impatto degli eventi idrometeorologici sulle risorse idriche (con una spesa complessiva di circa 2,5 milioni di euro di cui 300 mila di competenza della Provincia), ALPNAP - per la valutazione degli impatti sulla qualità dell'aria e sul rumore ad opera delle grandi infrastrutture viarie (in qualità di osservatore).

Nell'area di collaborazione **CADSES** è invece continuata l'attività prevista dai due progetti: WEST, rivolto al recupero e inserimento socio-lavorativo nei loro paesi d'origine delle donne vittime della tratta e IN.DE, avviato nel 2004 e diretto a rafforzare la cooperazione imprenditoriale transnazionale nell'accesso alle reti della conoscenza e dell'innovazione tecnologica.

Nel corso del 2005 sono state realizzate le attività previste da 4 progetti nel **programma di iniziativa comunitaria INTERREG III C** e, in particolare:

EUROMOUNTAINS.NET - per la costruzione di una rete transnazionale a supporto della gestione dei servizi pubblici nelle aree montane e rurali, MODI - rivolto a ridurre gli handicap legati alle situazioni di isolamento dei luoghi di montagna, SIPROCI - volto ad individuare una risposta interregionale alle catastrofi naturali o causate dall'uomo, CENTURIO - per promuovere una rete per sviluppare il dialogo e lo scambio di esperienze tra le regioni europee.

Nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria INTERREG, è da considerare anche il progetto PRO MONTE finanziato all'interno del programma INTERACT per la costituzione di una rete per lo scambio di buone pratiche e lo studio di temi e strumenti di particolare rilievo per le aree montane.

Infine, la Provincia è stata coinvolta in 12 progetti con finanziamento comunitario diverso dai fondi strutturali. Di seguito si riportano quelli più significativi:

- in corso di attuazione: Health care net work (HNC) – prevede di sperimentare nel territorio di Belo Horizonte i benefici della tecnologia informatica nell'accesso del cittadino ai servizi sanitari, Rural in 1 - si sofferma sullo studio e l'analisi dei fattori di

esclusione della popolazione immigrata nelle diverse zone rurali con la finalità di migliorarne la conoscenza e di approfondire l'impatto che una buona integrazione ha sullo sviluppo socio/economico di un territorio, Emile – leaving europe for America - promuove il dialogo culturale, la reciproca conoscenza e la consapevolezza della cultura e della storia europea a partire dal fenomeno migratorio che ha interessato l'Europa tra il 1840 e il 1920,

- avviati: Teris - con la finalità di individuare nei sistemi di innovazione regionale i punti di forza e di debolezza, le politiche in corso e le strategie per aumentare il coinvolgimento delle piccole e medie imprese (PMI), Rural in 2 - si concentra sulla situazione delle donne straniere che vivono nelle aree rurali, sulle loro problematiche in relazione alla mancanza di reti sociali e parentali nonché sulle discriminazioni che incontrano nel mercato del lavoro, Lideral - intende promuovere politiche di uguaglianza che potenzino la leadership delle donne nell'ambito locale.

### **Promozione dello sviluppo nelle zone rurali**

Nel dicembre 2001 è stata approvata dalla Giunta provinciale l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale Leader plus 2000-2006. Nel 2004 la Commissione Europea ha approvato il nuovo piano finanziario dell'iniziativa, prevedendo una spesa pubblica complessiva per il periodo di programmazione 2000-2006 pari a quasi 7,6 milioni di euro. Sul bilancio provinciale 2005, a completamento del finanziamento del Programma, sono stati impegnati circa 200 mila euro.

L'obiettivo globale del programma, cofinanziato anche dall'Unione Europea e dallo Stato, è quello di assicurare il mantenimento e il consolidamento di un tessuto sociale vitale nelle zone rurali, promuovendo azioni integrate di sviluppo socio - economico, elaborate ed attuate nell'ambito di partenariati attivi che operano a livello locale. La nuova iniziativa si sviluppa attorno a tre assi:

- realizzare una strategia pilota di sviluppo rurale a carattere territoriale ed integrato;
- sostenere la cooperazione tra diversi territori rurali;
- fornire l'assistenza tecnica per l'attuazione del programma.

*Leader plus* riguarda il territorio dei Comprensori della Bassa Valsugana e del Tesino e dell'Alta Valsugana, del Comprensorio del Primiero e di alcuni Comuni della Valle dell'Adige, con una superficie di circa 1.626 kmq e una popolazione di quasi 87 mila abitanti. Il soggetto responsabile dell'attuazione delle iniziative è il Gruppo di azione locale (GAL) Valsugana, mentre il capofila amministrativo e finanziario è stato individuato nel B.I.M. - Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero del Brenta.

La strategia del Piano di azione locale che dà attuazione a *Leader plus*, è fondata su tre assi:

- crescita culturale e formazione allo sviluppo;
- valorizzazione integrata delle risorse del territorio;
- recupero della comune identità dei territori della Valsugana.

I principali beneficiari degli interventi sono le aziende agricole, le piccole imprese e tutti gli operatori locali.

## PATTI TERRITORIALI

Nel corso del 2005 è proseguita la realizzazione degli interventi programmati nell'ambito dei sette Patti territoriali sottoscritti nel quadriennio 2001-2004 (Val di Cembra, Val del Chiese, Tesino-Vanoi, Val di Gresta, Monte Bondone e dell'Altopiano di Pinè e Alta Val di Non).

In particolare, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di progettualità privata per i patti territoriali del monte Bondone (dal 01/07/05 al 29/12/05) e dell'altopiano di Pinè (dal 02/09/05 al 12/06/06).

Infine, è proseguita l'elaborazione della strategia locale di sviluppo integrata per i seguenti Patti territoriali: Valsugana Orientale, Baldo-Garda, Maddalene, Vigolana, Predaia, Valli del Leno e Valle dei Mocheni.

TAB. 21

PATTI TERRITORIALI: STATO DI AVANZAMENTO AL 31.12.2005			
PATTO TERRITORIALE	AVVIO	PRIMO PROTOCOLLO	TERMINE DI SCADENZA DEL PATTO
VAL DI CEMBRA	26/05/00	02/03/01	01/03/04
VALLE DEL CHIESE	26/05/00	20/04/01	19/04/04
TESINO – VANOI	26/05/00	20/07/01	19/07/04
VAL DI GRESTA	26/05/00	14/09/01	13/09/04
MONTE BONDONE	30/06/00	30/12/02	29/12/05
ALTA VAL DI NON	26/05/00	20/02/04	19/02/07
ALTOPIANO DI PINE'	27/07/01	13/06/03	12/06/07
VALSUGANA ORIENTALE	04/10/02		
BALDO GARDA	18/10/02		
MADDALENE	22/08/03		
VIGOLANA	22/08/03		
PREDAIA	22/08/03		
VALLI DEL LENO	23/10/03		
VALLE DEI MOCHENI	19/03/04		

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Gli interventi pubblici a carico della Provincia e dei Comuni aderenti ai patti, previsti nell'ambito dei sette Patti territoriali per i quali è stato firmato il protocollo, ammontano complessivamente a circa 102 milioni di euro con un incremento rispetto a quanto indicato fino al 2004 a seguito della revisione dei costi di alcune opere; l'intervento a carico del bilancio provinciale, pari a 81,3 milioni di euro, è comunque rimasto invariato.

**TAB. 22**

*Importi in migliaia di euro*

<b>PATTI TERRITORIALI: INVESTIMENTI COERENTI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2005</b>		
<b>PATTO TERRITORIALE</b>	<b>PROGETTUALITÀ PUBBLICA (COSTO INSERITO IN PROTOCOLLO)</b>	<b>PROGETTUALITÀ PRIVATA</b>
VAL DI CEMBRA	24.611,02	143.630,06
VALLE DEL CHIESE	17.785,20	117.276,68
TESINO - VANOI	7.767,80	34.809,59
VAL DI GRESTA	9.337,40	40.871,80
MONTE BONDONE	20.658,82	97.933,91
ALTOPIANO DI PINE'	8.681,80	26.817,36
ALTA VALLE DI NON	12.970,00	51.291,77
<b>TOTALE</b>	<b>101.812,04</b>	<b>512.631,17</b>

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali

Per quanto riguarda gli interventi degli operatori privati, i dati riportati nella tabella successiva evidenziano lo stato delle domande di contributo presentate in ciascun settore. Gli incrementi riguardano il settore turismo e commercio e sono da ascrivere principalmente all'avvio del 2° bando del patto territoriale del monte Bondone e dell'altopiano di Pinè ed al consolidamento di domande d'investimento presentate allo scadere del 1° bando del patto territoriale dell'Alta valle di Non.

TAB. 23

Importi in migliaia di euro

PATTI TERRITORIALI: INVESTIMENTI DI PROGETTUALITÀ PRIVATA DIVISI PER SETTORE		
SETTORI	TOTALE COMPLESSIVO	
	INVESTIMENTO	N. DOMANDE (*)
AGRICOLTURA	76.818,56	989
AGRITURISMO	16.924,47	71
TURISMO	137.549,47	136
INDUSTRIA	69.451,23	205
ARTIGIANATO	124.986,87	800
COOPERATIVE	11.567,84	69
COMMERCIO	19.457,37	131
ENERGIA	13.588,17	966
CENTRI STORICI	36.263,86	356
CULTURA	4.274,61	11
SPORT	1.037,00	3
SOCIO-ASSISTENZIALE	608,60	7
ALTRO	103,10	1
TOTALI	512.631,15	3745

Fonte: Servizio Sviluppo Aree Montane e Patti Territoriali  
 (\*) domande presentate entro il 31.12.2005 e ritenute coerenti

### ALTRI INTERVENTI INTERSETTORIALI PER L'ECONOMIA

In quest'area omogenea ricadono:

- i finanziamenti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento, per le spese di funzionamento, lo svolgimento di iniziative di formazione e la realizzazione dello Sportello per l'internazionalizzazione delle imprese trentine;
- le iniziative di promozione della commercializzazione dei prodotti trentini;
- le agevolazioni per l'accesso al credito;
- le spese per il sostegno dei servizi alle imprese;
- le partecipazioni e i fondi di dotazione in favore di enti e società per il sostegno dell'economia;
- gli interventi per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità;
- il fondo relativo agli interventi per lo sviluppo della montagna.

Dei principali interventi si darà, di seguito, una breve illustrazione.

## **Finanziamenti alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento**

Nel corso dell'anno sono stati assegnati alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trento circa 1,4 milioni di euro a finanziamento delle spese di funzionamento e 750 mila euro per lo svolgimento, da parte della Trento School of Management, di attività formative connesse al settore del commercio e del turismo. Inoltre sono stati assegnati circa 340 mila euro per l'attivazione ed il funzionamento dello Sportello unico provinciale per l'internazionalizzazione delle imprese (SPRINT) la cui attività, nel 2005, si è rivolta principalmente allo svolgimento di iniziative di sensibilizzazione, di promozione istituzionale, di assistenza individualizzata.

### **Promozione della commercializzazione**

Nel corso del 2005 è proseguita l'attività di promozione della commercializzazione dei prodotti trentini, attualmente disciplinata all'interno della legge unica sull'economia.

Relativamente alla promozione svolta direttamente dalla Provincia (articolo 23, comma 1, legge provinciale n. 6 del 1999), si sono attivate le seguenti iniziative:

- stipula di 173 contratti di sponsorizzazione per la promozione delle produzioni trentine attraverso il marchio territoriale verde "Trentino", per un valore complessivo di poco superiore a 1 milione di euro;
- azioni dirette di valorizzazione delle produzioni trentine attraverso:
  1. il finanziamento, per un importo pari a 500 mila euro, a parziale copertura delle spese per il funzionamento dell'Osservatorio delle Produzioni trentine, istituito presso la CCIAA di Trento con lo scopo di svolgere attività di studio, indagini e analisi per la creazione di conoscenze e la produzione di dati economici sui prodotti trentini;
  2. l'acquisizione di servizi promozionali da parte di Trentino S.p.A., per un importo totale di 492 mila euro;
- compartecipazione a progetti attraverso il co-finanziamento di 4 iniziative volte a valorizzare le produzioni trentine, per un totale di 125 mila euro.

Per quanto concerne, invece, l'incentivazione di iniziative realizzate da parte di soggetti privati (articolo 7 e articolo 23, comma 2, legge provinciale n. 6 del 1999), sono stati finanziati:

1. 12 progetti settoriali di commercializzazione, per un totale di 3,5 milioni di euro (beneficiari sono soggetti rappresentativi di interi settori dell'economia trentina);

2. 3 progetti imprenditoriali di commercializzazione, per un totale di 343 mila euro (beneficiari sono singole aziende per piani di marketing extra-UE);
3. 1 piano di attività di commercializzazione attuato dalla Trentino Export a favore delle proprie associate, per un totale di 1 milione di euro.

*Importi in migliaia di euro*

<b>INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE FINANZIATI NEL 2005</b>			
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>N. DOMANDE PRESENTATE</b>	<b>N INTERVENTI FINANZIATI</b>	<b>CONTRIBUTO CONCESSO</b>
Contratti di sponsorizzazione	207	173	1.031,3
Attività dirette di promozione		2	992,0
Progetti compartecipati	4	4	125,0
Progetti settoriali	9	12	3.482,7
Progetti imprenditoriali	5	3	343,8
Commercializzazione all'estero cooperative	1	1	1.000,0
<b>TOTALE</b>			<b>6.974,8</b>

### **Servizi alle imprese**

La legge provinciale 12 luglio 1993, n.17 si propone, quale finalità generale, di promuovere una politica dei servizi alle imprese volta a consentire una maggiore qualificazione delle imprese esistenti, una migliore qualità del lavoro e a creare condizioni favorevoli per nuove iniziative. Nel corso del 2005 sono stati finanziati nell'ambito di tale legge complessivamente 174 interventi, per una spesa ammessa di circa 3,1 milioni di euro ed un contributo complessivo di circa 1,5 milioni di euro (percentuale media di intervento del 48%).

La contrazione dell'investimento ammesso e dei contributi concessi nel 2005, in particolare per il settore industria, è dovuto essenzialmente alla ristrettezza dello stanziamento di bilancio che ha comportato lo slittamento delle concessioni di molte domande sul 2006.

**INTERVENTI FINANZIATI SULLA LEGGE PROVINCIALE 17/1993 (SERVIZI ALLE IMPRESE)**

SETTORI	ANNO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO COMPLESSIVO	% MEDIA CONTRIBUTO
Agricoltura	2004	6	5	190,2	87,7	46,1%
	2005	1	1	6,5	3,25	50,0%
Industria	2004	90	108	2.273,3	1.063,3	46,7%
	2005	79	69	1.712,90	770,75	44,90%
Artigianato	2004	57	74	1.212,0	623,0	51,4%
	2005	109	72	1.042	534	51,2%
Cooperazione	2004	4	5	101,1	45,4	44,9%
	2005	5	4	63,1	31,3	49,6%
Commercio	2004	25	24	399,0	201,4	50,5%
	2005	16	14	123,2	69,4	56,3%
Turismo	2004	18	34	313,7	171,7	54,7%
	2005	22	14	129,1	68,9	53,3%
<b>TOTALE</b>	2004	<b>200</b>	<b>250</b>	<b>4.489,3</b>	<b>2.192,5</b>	<b>48,8%</b>
	2005	<b>232</b>	<b>174</b>	<b>3.076,8</b>	<b>1.477,6</b>	<b>48,0%</b>

**Partecipazioni e fondi di dotazione in favore di enti e società per il sostegno dell'economia**

Per quanto riguarda le partecipazioni nel settore fieristico, la Provincia ha esercitato il diritto di opzione sottoscrivendo, nella sua qualità di socio, azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di 1 euro ciascuna, per un importo complessivo di 59 mila euro, relativamente all'aumento di capitale della società per azioni "Valsugana Fiere S.p.A.", con sede legale a Borgo Valsugana. La Provincia ha esercitato inoltre il diritto di opzione sottoscrivendo, nella sua qualità di socio, azioni ordinarie di nuova emissione del valore nominale di 1 euro ciascuna, per un importo complessivo di 2,4 milioni di euro, relativamente all'aumento di capitale della società per azioni "Trento Fiere S.p.A." con sede legale a Trento.

Per quanto riguarda le partecipazioni nel settore dell'energia, come già specificato nel relativo paragrafo, la Provincia nel 2005 ha sottoscritto le azioni di nuova emissione della SET Distribuzione S.p.A. (ora SET Holding S.p.A.) per un importo superiore ai 12,3 milioni di euro.

Infine, nel 2005 la Provincia ha sottoscritto le azioni di nuova emissione della società Tecnofin Trentina S.p.A. per un importo di 10 milioni di euro.

### **Gli interventi per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità**

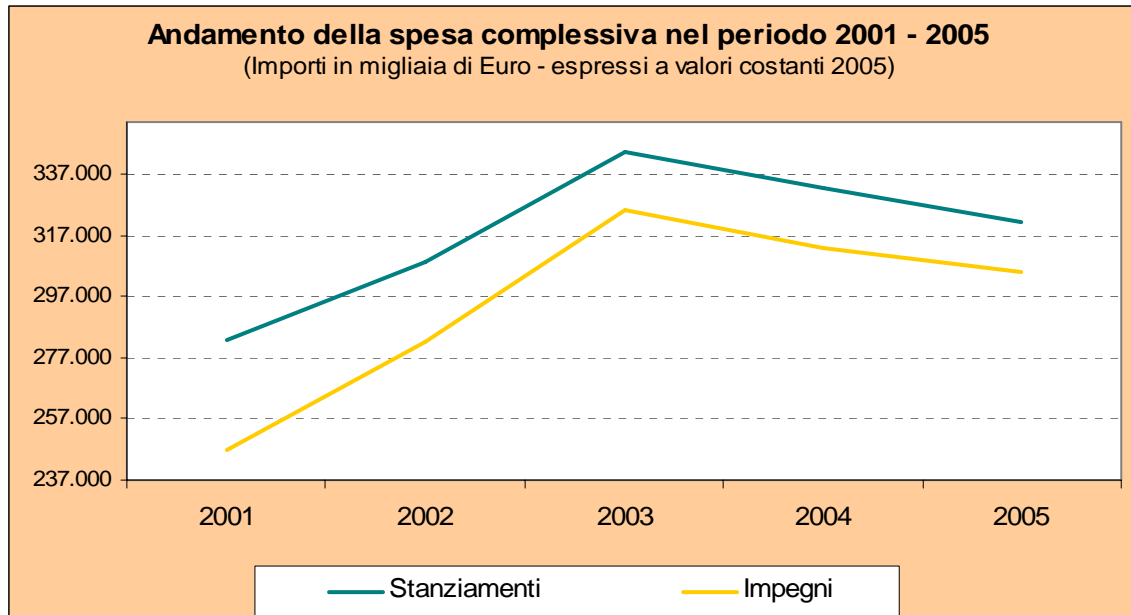
Nel corso del 2005, è proseguita la realizzazione degli interventi a sostegno della nuova imprenditorialità e per la promozione e la qualificazione delle attività economiche mediante il finanziamento del "Piano di attività per il 2005" dell'Agenzia per lo Sviluppo S.p.A., con una spesa a carico della Provincia di circa 1,2 milioni di euro.

### **Fondo provinciale per la montagna**

La legge provinciale 23 novembre 1998, n. 17 "Interventi per lo sviluppo delle zone montane" è finalizzata alla valorizzazione delle attività economiche, allo sviluppo sociale e alla salvaguardia dell'identità culturale delle aree montane, mediante la realizzazione di interventi di carattere ambientale e di tipo settoriale, direttamente gestiti dai comuni.

Per quanto riguarda gli **interventi di manutenzione ambientale** diretti alla salvaguardia dell'integrità ecologica e paesaggistica e alla valorizzazione compatibile dell'ambiente montano, nel 2005, sono stati finanziati n. 27 programmi per un importo complessivo di circa 2,2 milioni di euro. Con la medesima deliberazione sopraccitata, si è proceduto alla ripartizione di 817 migliaia di euro del Fondo Provinciale per la Montagna a favore di 26 Comuni, individuati come zone maggiormente svantaggiate, dotati di propri regolamenti per la concessione delle agevolazioni relativamente agli **interventi settoriali** (interventi per l'insediamento in Comuni montani, per l'artigianato, per il recupero del patrimonio edilizio montano, agevolazioni per allacciamenti a utenze isolate, misure per il riordino della proprietà fondiaria silvo-pastorale).

Fig. 1

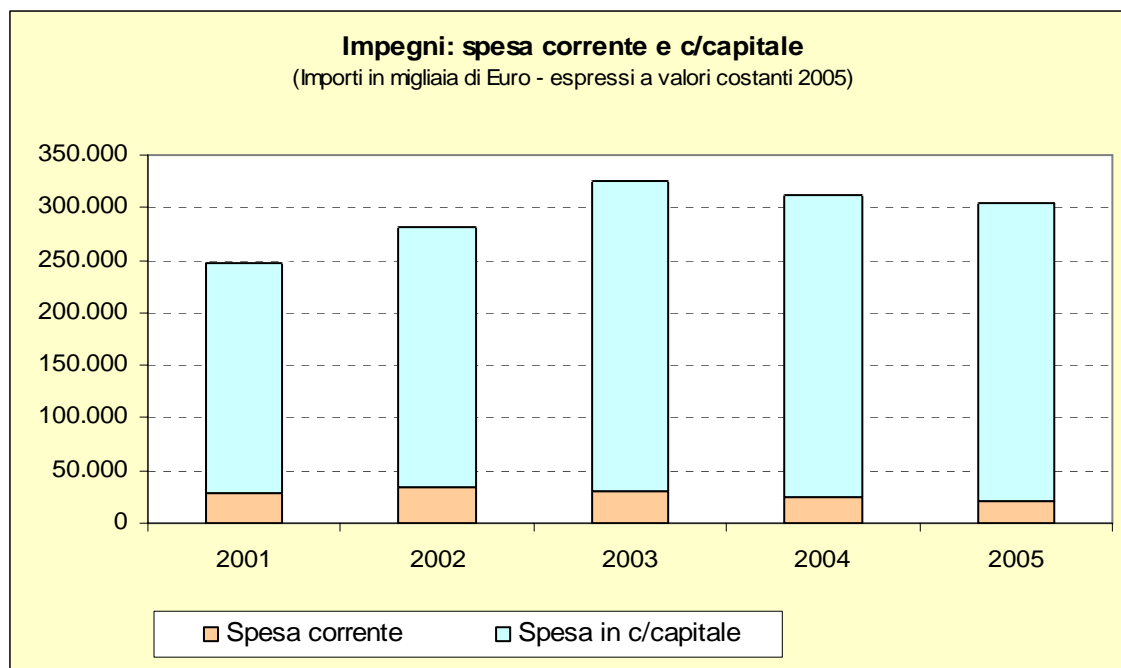


Tab. 1

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	282.855,6	-	247.085,8	87,4%
<b>2002</b>	308.165,4	8,9%	282.155,4	91,6%
<b>2003</b>	343.908,8	11,6%	325.050,9	94,5%
<b>2004</b>	332.374,3	-3,4%	312.831,1	94,1%
<b>2005</b>	321.451,8	-3,3%	304.894,9	94,8%

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	28.269,8	11,4%	218.816,1	88,6%
<b>2002</b>	33.352,7	11,8%	248.802,7	88,2%
<b>2003</b>	31.336,4	9,6%	293.714,5	90,4%
<b>2004</b>	24.484,8	7,8%	288.346,3	92,2%
<b>2005</b>	21.229,7	7,0%	283.665,2	93,0%

Politiche produttive e per lo sviluppo locale

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	24.341	21.870	302.477	299.582
<b>b</b> Impegni	24.076	21.230	283.526	283.665
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	774	1.337	94.802	89.995
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	265	640	18.951	15.917
<b>e</b> Pagamenti	18.569	15.314	106.012	118.263
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	5.507	5.916	177.514	165.402
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	73.060	73.777
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	5.969	6.639	347.341	389.571
<b>h</b> Pagamenti	4.967	5.074	123.680	143.003
<b>i</b> Economie	131	140	11.736	11.732
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	98,9%	97,1%	93,7%	94,7%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	1,1%	2,9%	6,3%	5,3%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	1,3%	7,6%	19,4%	24,6%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	77,7%	71,5%	35,3%	37,9%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	22,9%	27,9%	62,6%	58,3%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	85,4%	78,5%	39,0%	39,7%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	24,2%	24,6%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Edilizia abitativa

---

Alla funzione obiettivo, nel 2005, sono stati destinati 66,9 milioni di euro (-2,5% rispetto al 2004), di cui 3,2 milioni per la copertura della spesa corrente (+20,8% rispetto al 2004) e 63,7 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale (- 3,4% rispetto al 2004).

La spesa corrente deriva per, 1,4 milioni di euro, dai trasferimenti operati in favore dell'ITEA per il funzionamento dell'ente e, per 1,8 milioni di euro, dal costo del personale addetto alla gestione dei servizi ricompresi nella funzione, che ha registrato nell'esercizio considerato un incremento di 500 migliaia di euro.

Per quanto riguarda gli stanziamenti in conto capitale, le risorse attribuite al settore dell'**edilizia abitativa pubblica** hanno mantenuto una dinamica costante rispetto al 2004, ammontando complessivamente a 8,8 milioni di euro.

Di questi:

- circa 3,7 milioni sono stati destinati all'ITEA ed agli enti gestori per la realizzazione di interventi nel settore, nonché alla copertura delle spese di funzionamento per lo svolgimento dell'attività amministrativa delegata dalla Provincia ai Comuni di Trento e Rovereto;
- 4,3 milioni sono stati utilizzati per l'integrazione del fondo di rotazione a favore dei comuni per l'acquisizione di aree edificabili;
- 0,8 milioni sono stati impiegati per il finanziamento del fondo integrazione canoni, istituito in favore dei soggetti in lista di attesa per un'abitazione pubblica.

Più nel dettaglio, le assegnazioni effettive corrisposte all'ITEA per la realizzazione di interventi nel settore sono ammontate a 3,2 milioni di euro; nell'anno sono stati programmati 701 nuovi alloggi (+ 430 unità rispetto al 2004) mentre, con riferimento agli interventi pianificati negli anni precedenti, sono state appaltate 131 unità abitative e ne sono state consegnate 372, come esposto in dettaglio nella tabella in calce.

Come già evidenziato nel Rapporto di gestione 2004, le devoluzioni in conto capitale all'ITEA risultano notevolmente contenute rispetto agli esercizi precedenti, in quanto, per finanziare gli interventi nel settore e, in particolare, per coprire i costi relativi al completamento dei piani pregressi, l'Istituto ha contratto nel 2005 un mutuo decennale del valore di circa 50 milioni di euro, il cui rimborso verrà finanziato dalla Provincia, mediante l'erogazione, a decorrere dal 2006 di un contributo annuo del valore di circa 6 milioni di euro.

Con riferimento al settore dell'**edilizia agevolata**, invece, le risorse stanziare in conto capitale per l'esercizio sono state pari a 54,9 milioni di euro (- 2,3 milioni di euro rispetto al 2004) di cui 27,8 milioni per il finanziamento di nuove costruzioni e acquisti e 27,1 per la realizzazione di interventi di risanamento.

In particolare, i finanziamenti volti all'assegnazione di contributi in conto capitale sono ammontati a 40,9 milioni di euro, con una riduzione di 2,6 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito di tale settore, il numero degli interventi pianificati nell'anno è diminuito drasticamente rispetto al 2004, passando da 3725 a 1288 nuovi interventi (- 2437 unità), di cui 487 risultano costituiti da nuove costruzioni e acquisti, 456 da risanamenti e acquisti/risanamenti e 345 da interventi per la domotica.

Parallelamente, sono stati finanziati 713 interventi di nuova costruzione ed acquisto e 634 interventi di risanamento/acquisto di alloggi destinati prevalentemente agli anziani.

In relazione all'investimento agevolato, la spesa media sostenuta della Provincia è stata pari a 25 milioni di euro per ogni intervento di nuova realizzazione ed a 36 milioni di euro per ogni intervento di risanamento/acquisto.

---

**NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA**

ESERCIZIO	N. ALLOGGI PREVISTI	N. ALLOGGI APPALTATI	N. ALLOGGI CONSEGNATI
<b>2004</b>	271	76*	253*
<b>2005</b>	701	131*	372*

\*attuazione piani pregressi

*Importi in migliaia di euro*

---

**NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA:  
NUOVE COSTRUZIONI E ACQUISTI**

ESERCIZIO	N. ALLOGGI PREVISTI	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO
<b>2004</b>	2212	634	22.700
<b>2005</b>	487	713	25.000

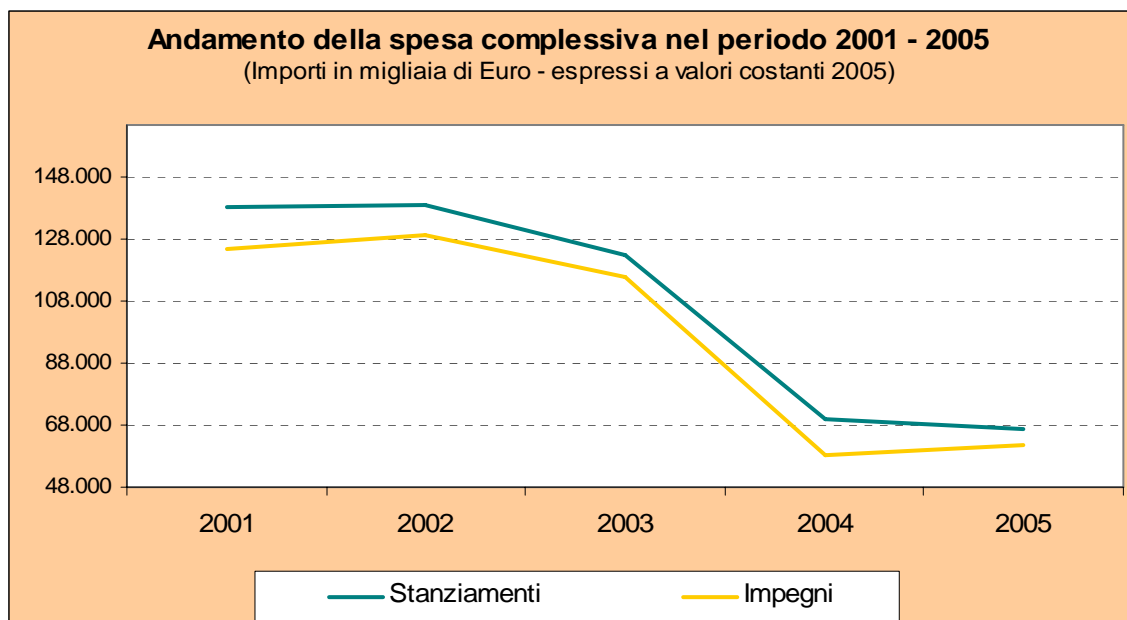
**NUOVI INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA:  
RISANAMENTI, ACQUISTI/RISANAMENTI, RISANAMENTI ANZIANI, DOMOTICA**

<b>ESERCIZIO</b>	<b>N. ALLOGGI PREVISTI</b>	<b>N. INTERVENTI FINANZIATI</b>	<b>SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO</b>
<b>2004</b>	1513	1148	25.350
<b>2005</b>	801	634	36.000

(\*) di cui 456 per risanamenti e acquisti /risanamento e 345 per domotica.

## Edilizia abitativa

**Fig. 1**



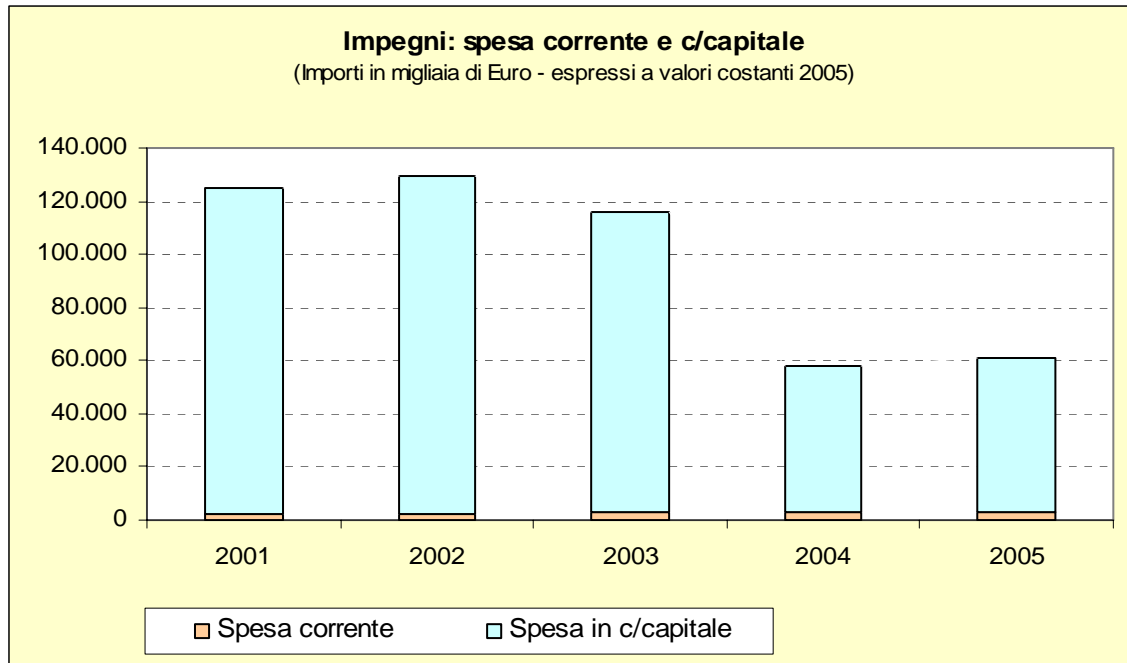
**Tab. 1**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	138.439,2	-	125.132,3	90,4%
<b>2002</b>	138.897,9	0,3%	129.408,8	93,2%
<b>2003</b>	122.967,2	-11,5%	116.026,0	94,4%
<b>2004</b>	69.813,9	-43,2%	58.162,1	83,3%
<b>2005</b>	66.924,5	-4,1%	61.333,8	91,6%

## Edilizia abitativa

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	2.179,8	1,7%	122.952,5	98,3%
<b>2002</b>	2.430,6	1,9%	126.978,2	98,1%
<b>2003</b>	2.691,3	2,3%	113.334,7	97,7%
<b>2004</b>	2.690,5	4,6%	55.471,6	95,4%
<b>2005</b>	3.198,4	5,2%	58.135,4	94,8%

## Edilizia abitativa

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	2.647	3.198	66.000	63.726
<b>b</b> Impegni	2.646	3.198	54.544	58.135
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	0	0	10.919	11.863
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	1	0	11.456	5.591
<b>e</b> Pagamenti	2.278	1.627	24.821	22.391
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	368	1.571	29.723	35.744
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	11.224	11.836
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	643	695	130.465	71.737
<b>h</b> Pagamenti	376	155	84.382	25.973
<b>i</b> Economie	0	0	4.069	14.893
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	100,0%	100,0%	82,6%	91,2%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,0%	0,0%	17,4%	8,8%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,0%	0,0%	11,7%	8,6%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	80,7%	45,8%	55,6%	35,7%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	13,9%	49,1%	54,5%	61,5%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	58,4%	22,2%	67,8%	57,0%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	17,0%	18,6%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Infrastrutture per mobilità e reti

---

Alla nuova funzione obiettivo "Infrastrutture per mobilità e reti", istituita con il processo di riclassificazione del bilancio, nel 2005 sono stati assegnati 269,5 milioni di euro, di cui circa 102,5 milioni per la copertura della spesa corrente e 167 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale.

Rispetto ai corrispondenti capitoli dell'esercizio 2004, si riscontra una diminuzione pari al 19,5% nel complesso, del 27,3% per la spesa in conto capitale e del 2,3% per la spesa corrente.

Nell'ambito di tale funzione trovano copertura i finanziamenti destinati al settore della viabilità e dei trasporti pubblici e le risorse stanziare per lo sviluppo delle reti telematiche.

La spesa corrente risulta costituita in via prioritaria dal costo sostenuto per gli interventi connessi alla gestione dei trasporti pubblici, pari complessivamente a circa 65,1 milioni di euro, e per la quota residuale, dagli oneri di gestione per la viabilità e dalle spese per il personale addetto alla gestione dei servizi ricompresi nella funzione (rispettivamente 13,2 e 24,2 milioni di euro).

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, si riporta di seguito una sintesi degli investimenti finanziati nell'esercizio, con riferimento ai singoli settori di intervento.

### **VIABILITÀ**

La spesa sostenuta nel 2005 per il settore della viabilità è ammontata complessivamente a 150,4 milioni di euro, di cui 13,2 milioni di euro per oneri di gestione e 137,2 per il finanziamento della spesa in conto capitale.

Gli **oneri di gestione**, in lieve crescita rispetto al 2004 (+ 0,3 milioni di euro), risultano costituiti principalmente dalle spese sostenute per gli interventi di manutenzione ordinaria della rete stradale e, in minor misura, da altre spese, quali le utenze per l'energia elettrica, e da alcune attività specifiche a carattere transitorio, tra cui, ad esempio, l'attivazione del sistema di telecontrollo "Heidi" nelle gallerie stradali e l'acquisto del sale per il periodo invernale.

Gli interventi di manutenzione ordinaria in prevalenza sono realizzati direttamente dalla Provincia, mediante il proprio personale (cantonieri), in parte sono appaltati a società

esterne (con una spesa carico della Provincia, nel 2005, pari a 1,9 milioni di euro) e, in minima parte, sono delegati ai comuni.

Per gli interventi di manutenzione della rete stradale esistente, volti a garantire una viabilità più sicura ed efficiente, la spesa sostenuta nel 2005 è ammontata complessivamente a 19,5 milioni di euro, di cui: 2,7 milioni per l'asfaltatura (1,2 per le strade provinciali e 1,5 per le strade statali), il cui costo è diminuito di ben 5,8 milioni di euro rispetto al 2004, a causa della riduzione consistente delle superfici oggetto di pavimentazione; 2,6 milioni per la realizzazione di barriere di sicurezza; 4,3 milioni per le opere di difesa; 1,9 milioni per la segnaletica; 0,5 milioni per la realizzazione di barriere fonoassorbenti (425 mq); 5,1 milioni per interventi minori sul corpo stradale e sulle opere d'arte; 2,4 milioni per lo sgombero della neve e per l'esecuzione di trattamenti antighiaccio.

ASFALTATURA STRADE STATALI E PROVINCIALI: INTERVENTI FINANZIATI		
ESERCIZIO	RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE STATALI	RINNOVO PAVIMENTAZIONE STRADE PROVINCIALI
2004	mq 645.734	mq 1.026.342
2005	mq 288.304	mq 481.247

La **spesa in conto capitale**, a causa del calo degli investimenti, ha registrato, rispetto al 2004, una flessione pari a 51,2 milioni di euro, al netto dei costi sostenuti nell'anno per favorire il trasporto combinato (del valore di 1,2 milioni di euro, esclusi dal conteggio in quanto precedentemente collocati nella funzione obiettivo "Trasporti"), nonché degli indennizzi per i danni conseguenti ad incidenti stradali provocati dalla fauna selvatica.

Le risorse effettivamente utilizzate (sub-impegnate) nell'esercizio per la realizzazione ed il completamento di opere di viabilità statale e provinciale sono ammontate complessivamente a 59,1 milioni di euro.

In relazione a tali provvedimenti di spesa, i finanziamenti più significativi riguardano il collegamento stradale fra la S.P. 71 Fersina - Avisio e la S.P. 83 di Pinè, per l'importo complessivo di 12,1 milioni di euro; i lavori di rifacimento del ponte sul canale ENEL sulla S.P. 90 Destra Adige, per un totale di circa 4,2 milioni di euro; la costruzione di uno svincolo in località Selva di Grigno sulla S.S. 47 della Valsugana e la costruzione di un nuovo sottopasso ferroviario, per complessivi 3,6 milioni; il rifacimento del ponte sul

torrente Avisio e la sistemazione dello svincolo nord di Predazzo sulla S.S. 48 delle Dolomiti, per un totale di 2,2 milioni; la sistemazione e l'allargamento della S.P. 60 nel centro abitato di Villa Agnedo in Valsugana, per un valore complessivo di 1,2 milioni di euro.

Nel 2005 sono state aperte al traffico alcune opere che rivestono carattere strategico per la viabilità trentina, quali la variante di Trento sud sulla S.S. 12, la variante di Cadine sulla S.S. 45 bis, la variante di Verla di Giovo sulla S.S. 612, la variante di Caderzone – Strembo sulla S.S. 239, la variante di Villa Lagarina sulla S.P. 90, la variante di Molina sulla S.S. 48 e la variante di Mezzocorona sulla S.P. 90.

Durante l'anno ha avuto inizio inoltre la fase di aggiudicazione dei lavori relativi ad alcuni interventi significativi, tra cui la messa in sicurezza della S.S. 12 del Brennero nell'abitato di Calliano, la realizzazione dello svincolo sulla S.S. 47 della Valsugana in località Grigno, l'allargamento della S.P. 22 tra Corné e Sorne a Brentonico, l'eliminazione del passaggio a livello a Caldes e l'allargamento del ponte sul torrente Noce sulla S.P. 206 di Marilleva, in località Mezzana, il risanamento ponti sulla S.S. 239 di Campiglio ed i lavori di rettifica e sistemazione della S.S. 421 in località Tenno.

Fra gli interventi rilevanti in corso di esecuzione nel periodo in esame si citano la variante di Martignano sulla S.S. 47 della Valsugana, l'abbassamento della linea ferroviaria Trento-Malé a Zambana, la variante di Piedicastello sulla S.S. 12 del Brennero, la variante di Moena sulla S.S. 48 delle Dolomiti, la variante di Imer-Mezzano sulla S.S. 50 del Grappa e Passo Rolle, la variante Ovest di Riva del Garda sulla S.S. 45 Bis, la variante Nord di Arco sulla S.S. 45 bis e la circonvallazione di Taio.

Nel mese di settembre, è stato sottoscritto, in attuazione di un accordo programmatico stipulato nel 2001 con la Regione Veneto e la Provincia di Belluno, il disciplinare per la regolamentazione delle modalità di erogazione della quota di compartecipazione della Provincia agli oneri di realizzazione degli interventi di miglioramento e messa in sicurezza della S.R. 50 del Grappa e Passo Rolle (tratto Fonzaso - Pontet), in base al quale nell'anno sono stati avviati in territorio bellunese i lavori di ristrutturazione della galleria Val Rosna e Pulz.

Le agevolazioni a sostegno del trasporto combinato risultano costituite, per circa un milione di euro, dai contributi (al netto dei relativi oneri fiscali) concessi alla società austriaca responsabile della gestione del servizio di trasporto accompagnato su rotaia nel tratto compreso tra l'interporto di Trento e la città di Wörgl, in Austria.

## TRASPORTI PUBBLICI

I finanziamenti assegnati al settore dei trasporti pubblici, ricadenti in base alla precedente struttura del bilancio provinciale nella funzione obiettivo "Trasporti", sono ammontati complessivamente, nel 2005, a 93 milioni di euro, di cui 65 milioni per la spesa corrente e 28 milioni per la spesa in conto capitale.

Per effetto delle predette modifiche, la spesa corrente sostenuta nell'anno risulta costituita pressoché integralmente dalle assegnazioni in favore del Fondo provinciale per i trasporti pubblici extraurbani e scolastici, mentre le spese per interessi passivi per mutui e prestiti obbligazionari, con oneri a carico dello Stato, nonché i finanziamenti concernenti i servizi di trasporto e di accompagnamento per portatori di minorazioni, sono transitati rispettivamente alla funzione obiettivo "Oneri non ripartibili" ed alla funzione obiettivo "Politiche sociali".

Le risorse trasferite al Fondo provinciale per i servizi di trasporto extraurbani e scolastici sono aumentate rispetto all'esercizio precedente di 4,9 milioni di euro; nell'ambito dei finanziamenti concessi a valere sul Fondo, i contributi assegnati complessivamente alla Società Trentino Trasporti S.p.A. per la gestione dei servizi di trasporto pubblico sono stati pari, nell'anno considerato, a 45,3 milioni di euro (iva compresa), di cui 37,2 milioni per l'autoservizio extraurbano e 8,1 milioni per il servizio della linea ferroviaria Trento-Malè.

Nell'ambito delle spese sostenute a carico del predetto fondo, si segnalano tra l'altro la somma di 13,6 milioni di euro, concernente il finanziamento dei servizi speciali di trasporto alunni, gestiti dal Consorzio Trentino Autonoleggiatori, e l'importo di 4,1 milioni di euro, destinato alla copertura degli oneri derivanti dal contratto di servizio in essere con Trenitalia.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, le risorse impegnate nell'anno per la realizzazione di investimenti nel settore sono ammontate complessivamente a 32,3 milioni di euro, di cui 19,9 a carico dell'esercizio; tali finanziamenti riguardano per circa 20 milioni di euro (di cui 13,6 milioni sul bilancio 2005) il settore dell'autoservizio, per 4,6 milioni la realizzazione di barriere antirumore lungo la linea ferroviaria del Brennero, nel tratto Mattarello-Stella di Man-Trento Sud, e per 7,7 milioni di euro, gli interventi infrastrutturali dell'Aeroporto Caproni di Trento, concernenti la messa a norma delle superfici di sicurezza in base al regolamento ENAC e l'ampliamento del piazzale di sosta dei velivoli.

In relazione agli interventi finanziati per il settore dell'autoservizio, programmati nell'ambito dell'Accordo di Programma stipulato con Trentino trasporti S.p.A. per il triennio 2004 - 2006, nell'anno sono stati impegnati 6,9 milioni di euro per le infrastrutture e 10,9 milioni di euro (di cui 5,6 a carico dell'esercizio) per l'acquisto di materiale rotabile.

Tra i primi, gli interventi più significativi risultano costituiti dal completamento del 1° e 3° lotto del centro intermodale di Pergine Valsugana (con un costo a carico del bilancio 2005 pari a 1,5 milioni di euro), la realizzazione di due piazzole di interscambio presso le stazioni ferroviarie di Levico Terme e di Caldonazzo (per un importo totale di 2 milioni di euro) e la costruzione di un'autorimessa a Castello Tesino (per una spesa di 530.000 euro).

Per quanto riguarda il settore ferroviario, invece, il costo sostenuto sul bilancio dell'esercizio per l'erogazione di contributi in annualità, destinati alla realizzazione di investimenti in infrastrutture ed in materiale rotabile, è ammontato complessivamente a 4 milioni di euro, di cui 2 milioni per limiti d'impegno assunti a fine 2004 in attuazione dell'Accordo di programma stipulato con Trentino Trasporti S.p.A. per il triennio 2004-2006, e 2 milioni di euro per contributi pregressi.

*Importi in euro*

**TRASPORTI PUBBLICI: TRENINO TRASPORTI S.p.A. - AUTOSERVIZIO**

ESERCIZIO	CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA	CHILOMETRI EFFETTUATI	SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO
2004	31.193.964	Km 13.156.919	2,4
<b>2005</b>	<b>33.056.418</b>	<b>Km 13.379.625</b>	<b>2,5</b>

*Importi in euro*

**TRASPORTI PUBBLICI: LINEA FERROVIARIA TRENTO-MALÈ**

ESERCIZIO	CONTRIBUTO EROGATO DALLA PROVINCIA	CHILOMETRI EFFETTUATI	SPESA MEDIA PAT PER CHILOMETRO
2004	8.013.351	Km 699.515	11,5
<b>2005</b>	<b>8.115.969</b>	<b>Km 706.266</b>	<b>11,5</b>

*Importi in euro*

**RIPARTIZIONE DEL COSTO STANDARD TRA UTENTE E P.A.T. – ANNO 2005**

Trentino Trasporti S.p.A. (autoservizio)	2,9*	a carico utente	0,4
		a carico P.A.T.	2,5
Trentino Trasporti S.p.A. (linea ferroviaria Trento-Malè)	13,4	a carico utente	1,9
		a carico P.A.T.	11,5

\*compresi i costi per servizi speciali di trasporto alunni

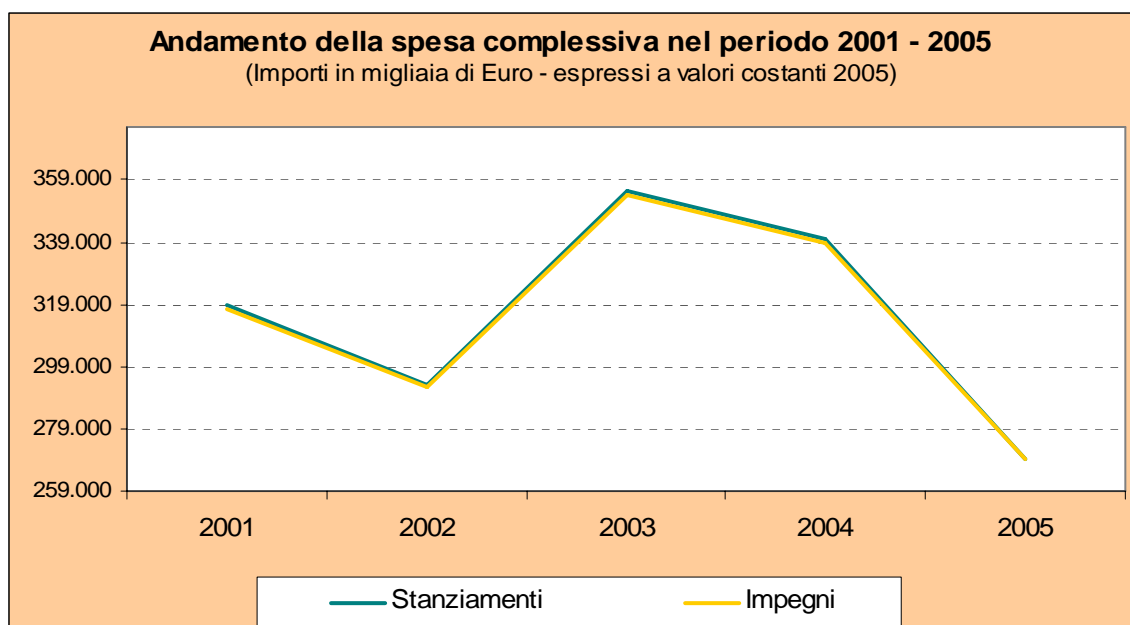
## **RETI TELEMATICHE**

Le risorse impiegate sul bilancio 2005 per le reti telematiche, ricadenti in base alla precedente struttura del bilancio provinciale nella funzione obiettivo "Protezione civile" (soppressa con la riclassificazione), sono ammontate complessivamente a 1,5 milioni di euro.

I finanziamenti assegnati riguardano, per 1 milione di euro, la spesa sostenuta per le reti radio provinciali e della protezione civile nonché per la realizzazione, ristrutturazione e manutenzione delle infrastrutture e delle apparecchiature necessarie all'estensione della ricezione del servizio pubblico televisivo e radiofonico a tutto il territorio provinciale, e per 0,5 milioni di euro, gli interventi per la cablatura del territorio provinciale.

## Infrastrutture per mobilità e reti

**Fig. 1**



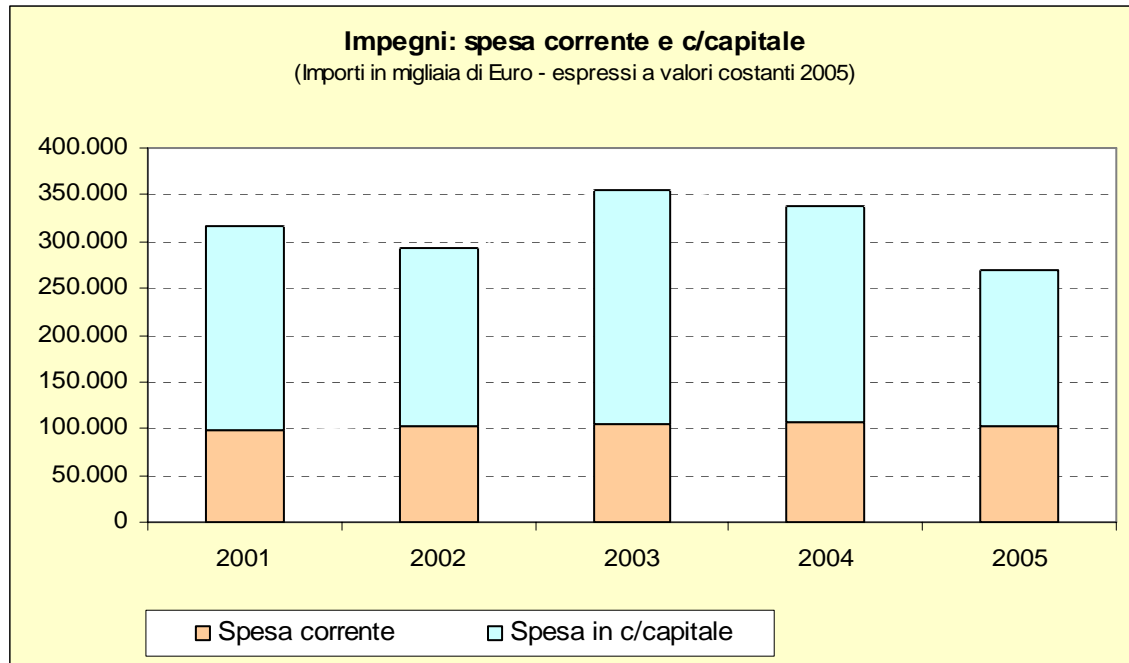
**Tab. 1**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	318.896,3	-	317.243,0	99,5%
<b>2002</b>	293.133,2	-8,1%	292.267,0	99,7%
<b>2003</b>	355.505,9	21,3%	354.147,2	99,6%
<b>2004</b>	340.235,4	-4,3%	338.899,0	99,6%
<b>2005</b>	269.467,5	-20,8%	269.054,4	99,8%

Infrastrutture per mobilità e reti

Fig. 2



Tab. 2

Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	97.957,1	30,9%	219.285,8	69,1%
<b>2002</b>	102.103,8	34,9%	190.163,2	65,1%
<b>2003</b>	105.687,7	29,8%	248.459,5	70,2%
<b>2004</b>	106.619,4	31,5%	232.279,7	68,5%
<b>2005</b>	102.425,8	38,1%	166.628,6	61,9%

Infrastrutture per mobilità e reti

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	104.901	102.437	229.647	167.031
<b>b</b> Impegni	104.837	102.426	228.397	166.629
<b>c</b> <i>di cui impegni anni precedenti</i>	17.015	30.715	198.499	104.373
<b>d</b> Economie <i>(a - b)</i>	64	11	1.250	402
<b>e</b> Pagamenti	73.157	48.343	28.594	41.550
<b>f</b> Somme rimaste da pagare <i>(b - e)</i>	31.680	54.083	199.803	125.079
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	966	2.418
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	35.510	35.586	457.003	474.514
<b>h</b> Pagamenti	29.879	30.912	176.463	163.941
<b>i</b> Economie	431	1.520	5.830	3.443
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse <i>(b / a)</i>	99,9%	100,0%	99,5%	99,8%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti <i>(d / a)</i>	0,1%	0,0%	0,5%	0,2%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	0,3%	0,1%	1,3%	0,6%
<b>o</b> Capacità di spesa <i>(e + h) / (a + g)</i>	73,4%	57,4%	29,9%	32,0%
<b>p</b> Propensione a generare residui <i>(f / b)</i>	30,2%	52,8%	87,5%	75,1%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui <i>(h + i) / g</i>	85,4%	91,1%	39,9%	35,3%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore <i>(s / a)</i>	0,0%	0,0%	0,4%	1,4%

## FUNZIONE OBIETTIVO: Governo del territorio

---

Questa nuova funzione obiettivo, introdotta con la riclassificazione del bilancio provinciale 2005, comprende la quasi totalità dei capitoli di spesa, precedentemente aggregati in autonome funzioni obiettivo, ora soppresse, relativi alla pianificazione urbanistica e tutela ambientale, alle risorse forestali e montane, alla protezione civile. Comprende, inoltre, le opere di risanamento ambientale attribuite, fino al 2004, alla funzione obiettivo "Opere pubbliche – Infrastrutture civili".

Come già ribadito più volte, per consentire il confronto con i dati finanziari degli anni precedenti, è stato pertanto necessario ricostruire tali grandezze sulla base della nuova classificazione di bilancio.

Le risorse complessivamente assegnate alla funzione nel 2005 ammontano a circa 264 milioni di euro (-1,3% a valori correnti rispetto al 2004), di cui quasi 108,9 milioni di euro (+19,4%) a finanziamento delle spese correnti e 155,2 milioni di euro (-12,1%) destinate alle spese in conto capitale.

### **URBANISTICA**

Per la formazione della carta tecnica generale del territorio provinciale, la Provincia, nel 2005, ha speso circa 299 mila euro.

### **FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI CATASTO E LIBRO FONDIARIO**

In relazione alle funzioni delegate in materia di catasto e libro fondiario sono state impegnate risorse finanziarie per un ammontare pari a 4,7 milioni di euro, di cui 3,5 milioni per spesa corrente. In relazione alle spese in conto capitale, di particolare rilievo sono state le spese sostenute per la realizzazione della cartografia catastale per una somma pari a 1,2 milioni di euro.

### **CENTRI STORICI**

Nel corso del 2005 sono state impiegate risorse per la corresponsione di sussidi per il ripristino di beni ricompresi nel territorio sottoposti a **tutela del paesaggio** e per interventi di restauro o di manutenzione straordinaria degli stessi (recupero manufatti tradizionali) per un importo pari a circa 100 mila euro, suddivisi in sussidi a favore dei privati per 12 mila euro e a favore dei comuni per 88 mila euro.

Le risorse impiegate nel 2005 per il recupero dei **centri storici**, al netto dei contributi annui pregressi, sono state pari a 9,8 milioni di euro, di cui 8 relativi al finanziamento di nuovi interventi.

In particolare, 6,7 milioni di euro sono stati utilizzati per il finanziamento di interventi di recupero con le modalità ordinarie previste dalla legge provinciale n. 1/93 mentre, rispettivamente, 1,9 milioni e 1,2 milioni di euro rappresentano la spesa sostenuta per interventi finanziati nell'ambito dei Patti territoriali e per quelli finanziati nell'ambito del DOCUP obiettivo 2 (nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale"), al fine di sviluppare l'attività turistica extra-alberghiera.

Il restauro rappresenta, sotto il profilo del valore dell'investimento agevolato, tenuto conto delle priorità stabilite dai criteri attuativi della legge provinciale n. 1/93, la tipologia prevalente di intervento, ma nel 2005 è stato significativo anche il segmento relativo all'acquisto di immobili (che ha riguardato i Comuni di Vigolo Vattaro per la sede municipale, di S.Orsola per il museo etnografico e di Nomi per il centro della cultura del vino).

Quanto agli interventi di **recupero di immobili di proprietà di privati**, le domande presentate sono state 327 e quelle finanziate nell'anno 136 (per una spesa ammessa pari a 11,7 milioni di euro, di cui 4,7 a carico della Provincia), delle quali 25 relative a interventi ubicati nei Comuni del DOCUP obiettivo 2 e phasing-out (zone a sostegno transitorio: interventi finanziabili fino al 2005) e 72 per iniziative ricomprese nei Patti territoriali (di cui 47 in quello della Valle di Non), finanziate nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale".

*Importi in migliaia di euro*

RECUPERO DEI CENTRI STORICI NUOVI INTERVENTI A FAVORE DI PRIVATI			
ESERCIZIO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO
2004	486	184	35
2005	327	136	34

Con riferimento, invece, agli **interventi realizzati dai Comuni**, sono state finanziate 16 iniziative (con una spesa ammessa pari a 6,8 milioni di euro, di cui 5,1 a carico della Provincia). Tra gli **interventi maggiormente rilevanti** sotto il profilo finanziario e/o della valenza architettonica, vanno segnalati il restauro di "Palazzo Garbari" a Pergine Valsugana, da destinare a uffici comunali, e di "Casa Grandi" del Comune di Tenno, da

adibire a centro visitatori del Parco. Per gli acquisti, quello relativo all'immobile in località Stefani del Comune di S.Orsola da destinare (mediante prossimo recupero) a Museo etnografico.

*Importi in migliaia di euro*

RECUPERO DEI CENTRI STORICI NUOVI INTERVENTI A FAVORE DEI COMUNI			
ESERCIZIO	N. DOMANDE PRESENTATE	N. INTERVENTI FINANZIATI	SPESA MEDIA PAT PER INTERVENTO FINANZIATO
2004	73	29	35
2005	71	16	34

## AMBIENTE

La spesa sostenuta dalla Provincia in quest'area omogenea è stata, nel 2005, pari a 6,7 milioni di euro, di cui 5,1 relativi a spesa in conto capitale.

### Interventi per la tutela ambientale

Tra le iniziative per la tutela dell'ambiente di **parte corrente** realizzate direttamente dalla Provincia nel 2005 attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile, è stata approvata una perizia per i lavori di manutenzione e gestione degli impianti "Limno" ubicati nei laghi di Caldonazzo, Canzolino e Serraia e per i lavori di asportazione della flora algale, erbe infestanti e canneto dai principali laghi provinciali, per un importo complessivo di 200 mila euro.

### Investimenti per la tutela ambientale

Per gli **investimenti volti a favorire la difesa e la conservazione dell'ambiente, finanziati attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile**, la Provincia è in parte intervenuta con opere infrastrutturali, in parte promuovendo una serie di azioni finalizzate alla salvaguardia dell'ambiente. Tra queste si segnalano le azioni rivolte al contenimento della produzione dei rifiuti, al recupero di materiali e fonti energetiche, al riciclaggio, alla raccolta differenziata e al corretto smaltimento dei rifiuti pericolosi, al risanamento dei laghi del Trentino, all'attività informativa ed educativa in materia ambientale, in particolare sulla qualità dell'aria, e altre iniziative, per un ammontare di risorse finanziarie pari a 4,3 milioni di euro.

Le iniziative sono state realizzate, per la maggior parte direttamente dalla Provincia e, in parte, da soggetti privati ed enti locali.

In particolare, tra le **iniziative realizzate direttamente** al fine di favorire la difesa e la conservazione dell'ambiente, sono proseguite quelle promosse nell'ambito del cosiddetto "Progetto laghi", e specificatamente quella relativa al progetto di recupero ambientale e di ossigenazione del lago di Serrai, nell'ambito del quale è stato affidato ad una società lo svolgimento delle attività di monitoraggio del lago ,per un importo di 45 mila euro.

Tra le iniziative volte a favorire l'educazione e l'informazione in campo ambientale si segnala l'affidamento dell'incarico per la realizzazione del progetto di ricerca e intervento "In quale ambiente vogliamo vivere: come cambia il rapporto con l'aria e l'ambiente in Trentino" per un importo di 45 mila euro.

Sempre nell'ambito degli interventi diretti per la difesa e la conservazione dell'ambiente, si segnalano l'incarico affidato al Museo Tridentino di Scienze Naturali per la realizzazione del progetto-laboratorio "Verso un turismo sostenibile per l'area della Marmolada" per un importo di 86 mila euro, nonché la convenzione con il Consorzio dei Comuni Trentini (approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2704 di data 16 dicembre 2005) avente lo scopo di affidare allo stesso l'organizzazione e la gestione di un corso di formazione del personale comunale e dei soggetti di gestione di servizi pubblici addetto ai sistemi di gestione ambientale per un importo di 73 mila euro. Infatti, al fine di dare esecuzione alla Mozione n. 1 del 2004 del Consiglio della Provincia autonoma di Trento, che impegna la Giunta provinciale ad avviare un progetto pluriennale per la diffusione e l'implementazione negli enti e nelle organizzazioni pubbliche territoriali trentine dei sistemi di gestione ambientale ai fini della registrazione EMAS o della certificazione dei sistemi di gestione ambientale ISO 14001 e per l'adozione di Agende 21 locali, è stato stipulato, con deliberazione di Giunta provinciale n. 1472 di data 15 luglio 2005, un Accordo di programma con il Consorzio dei Comuni Trentini. Tale accordo, in particolare, prevede che il Consorzio dei Comuni Trentini garantisca, per tutta la durata del progetto, la formazione specifica per gli addetti comunali in ordine ai sistemi di gestione ambientali e alle Agende 21 locali.

Inoltre, è stata approvata la convenzione con l'Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale concernente l'affidamento del progetto di estensione del Sistema Informativo della Sensibilità Ambientale (S.I.S.A.) per una somma di 71 mila euro.

Sempre tra gli interventi diretti per la difesa e la conservazione dell'ambiente, si ricorda l'incarico attribuito al Dipartimento di Ingegneria civile e ambientale dell'Università di Trento volto ad un approfondimento tecnico-scientifico delle fonti di pressione sullo

sviluppo del PM10 e allo studio dell'influenza delle condizioni meteo climatiche sulla produzione di articolato, per un ammontare di 48 mila euro.

Per quanto riguarda gli **interventi per la difesa e la conservazione ambientale realizzati da enti locali con contributo provinciale**, si segnala che sono stati finanziate 74 domande di contributo presentate da 67 Comuni, 2 Comprensori e 5 soggetti privati per lo sviluppo di certificazioni ambientali di processo ISO 14001 e EMAS per un importo totale di 1,5 milioni di euro. In particolare, si ricordano il contributo di 449 mila euro al Comprensorio della Valle di Non per la messa in atto del progetto "La registrazione EMAS del Comprensorio e dei Comuni della Valle" e quello al Comune di Pinzolo (capofila) per la messa in opera del progetto "La registrazione EMAS dei Comuni con competenza territoriale e confinati con la Val Rendena" per un importo di 276 mila euro. Inoltre, sono stati finanziati ulteriori 16 interventi di promozione dello sviluppo sostenibile per un importo totale di 1,2 milioni di euro: le domande di finanziamento sono state presentate da 2 Enti Parco, da 12 Comuni e da 2 Circoscrizioni. In particolare, si rilevano il contributo concesso al Comune di Cloz per la realizzazione del progetto di una nuova area per il deposito e la lavorazione di scarti in legno per una somma di 456 mila euro e quello al Comune di Canal San Bovo per la realizzazione del progetto di un'area di sosta breve di camper a Caoria per una somma di 197 mila euro.

Invece, in riferimento agli **interventi per la difesa e la conservazione ambientale realizzati da privati con contributo provinciale**, vanno citati i finanziamenti destinati alla realizzazione dell'impianto di depurazione dei reflui a servizio del rifugio alpino "Ai caduti dell'Adamello – Passo della Lobbia" per una somma di 217 mila euro, nonché il contributo per la realizzazione della dispersione in uscita dalla fossa biologica collegata agli scarichi fognari a servizio del rifugio alpino Altissimo "Damiano Chiesa" per un importo di 122 mila euro.

Per quanto attiene alle **attività relative alla gestione del ciclo dei rifiuti finanziate attraverso il fondo per lo sviluppo sostenibile**, sono state realizzate iniziative di comunicazione, seminari e studi sul tema della gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Infine, le risorse trasferite nell'anno all'**Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente (A.P.P.A.)**, per le spese di funzionamento e per gli investimenti, sono assommate a 2,2 milioni di euro, a cui si aggiungono ulteriori 0,5 milioni di euro assegnati nell'ambito della funzione obiettivo "Politiche sociali" per iniziative di educazione ambientale, per un totale di 2,7 milioni di euro. La spesa in conto capitale sostenuta dall'Agenzia, nel 2005, è stata di 2,1 milioni di euro. Le voci più consistenti sono state

rappresentate dalle spese per attività di analisi e controllo, per 1,7 milioni di euro, seguite dall'attività di informazione e educazione ambientale, per 0,8 milione di euro, e dall'attività tecnica, per 0,6 milioni di euro.

#### **OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE**

La spesa sostenuta dalla Provincia nel 2005 per la realizzazione di opere di risanamento ambientale è ammontata complessivamente a 67,5 milioni di euro, di cui 24,5 milioni per la copertura degli oneri di gestione dei depuratori e degli impianti di compostaggio e 43 milioni per il finanziamento della spesa in conto capitale.

Le risorse impiegate con riferimento a tale area omogenea (precedentemente collocata nella funzione obiettivo "Opere pubbliche-Infrastrutture civili") hanno registrato, rispetto al 2004, una flessione complessiva pari a 5,5 milioni di euro, conseguente alla diminuzione della spesa per investimenti, per un importo di 6,3 milioni, solo in parte compensata dall'aumento della spesa corrente, pari a 800 mila euro.

In particolare, la spesa sostenuta sul bilancio dell'esercizio per la costruzione ed il potenziamento di depuratori e collettori (computata al netto del costo delle iniziative cofinanziate dall'Unione Europea, transitate con la riclassificazione del bilancio alla funzione obiettivo "Politiche produttive e per lo sviluppo locale") è ammontata a 18,3 milioni di euro; per tali opere, nell'anno in esame sono stati assunti impegni di spesa per un totale di 15,6 milioni di euro, di cui 10,6 a carico del 2005.

Tra i provvedimenti di finanziamento più significativi adottati, si citano in particolare l'approvazione del progetto definitivo per la costruzione dell'impianto di depurazione al servizio dei comuni di Dimaro e Commezzadura, dell'importo complessivo di 7,1 milioni di euro; l'approvazione del progetto esecutivo per i lavori di installazione di un sistema di misura delle portate di acque reflue affluenti dalle reti comunali nei collettori intercomunali della Provincia del valore complessivo di 2,3 milioni di euro e l'intervento di ammodernamento della linea-fanghi del depuratore di Levico, per un totale di 1,6 milioni di euro.

I costi per l'acquisto di macchinari ed attrezzature e per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento tecnologico, funzionali all'efficiente esercizio degli impianti, sono ammontati nell'esercizio a 3 milioni di euro, di cui circa 135 mila a carico del 2005.

Per quanto riguarda i finanziamenti concessi per la realizzazione, l'adeguamento, l'ampliamento e il potenziamento di discariche controllate per rifiuti solidi urbani ed altri interventi in materia di smaltimento dei rifiuti, le risorse impiegate sul bilancio 2005 hanno

raggiunto complessivamente i 13,8 milioni di euro, di cui 9,4 milioni sono stati impegnati in corso d'anno.

In relazione a tali interventi, risulta di particolare rilevanza l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di adeguamento al D. Lgs. N. 36/2003 della discarica per rifiuti urbani e speciali assimilabili di Ischia Podetti, nel Comune di Trento, per un importo totale di 1,9 milioni di euro; l'approvazione della convenzione con la società Trentino Servizi S.p.a., per lo smaltimento dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani derivanti dalle operazioni di bonifica della predetta discarica, per 1,8 milioni di euro e l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di impermeabilizzazione spondale della discarica per rifiuti urbani e speciali assimilati in località Iscle nel Comune di Taio, per un importo complessivo di 1,6 milioni di euro.

Gli oneri sostenuti per la bonifica dei siti inquinati sono risultati pari, nell'anno considerato, a circa 6 milioni di euro. Tra i provvedimenti più significativi approvati nell'esercizio, si segnalano l'approvazione del progetto esecutivo dei lavori di bonifica del sito inquinato (area compresa tra il 1° e il 2° lotto della discarica per rifiuti urbani) in località Ischia Podetti, per 17,3 milioni di euro (di cui 3,8 a carico dell'esercizio) e l'approvazione della delega al Comune di Mezzolombardo per la realizzazione dei lavori di bonifica dell'area della discarica di inerti, facente parte del sito "La Rupe" di Mezzolombardo, per un importo complessivo di 2,3 milioni di euro (di cui 1,2 a carico dell'esercizio).

#### **RISORSE FORESTALI E FAUNISTICHE**

La politica forestale trentina e, più in generale, quella relativa alle risorse montane, è stata definita dalla Giunta provinciale nel corso del 2004 attraverso l'elaborazione e l'approvazione delle "Linee di indirizzo per la valorizzazione delle risorse forestali e montane" (deliberazione della Giunta provinciale n. 2220 del 27 settembre 2004) e persegue principalmente tre obiettivi strategici.

Un primo obiettivo, ormai consolidato, è quello di garantire la stabilità e la sicurezza del territorio, quale presupposto per lo sviluppo di ogni altra attività, che si esplica attraverso un'opera di continua ed efficace conservazione, manutenzione e gestione del territorio forestale e montano.

Un secondo obiettivo è quello di garantire la qualità del territorio e la tutela dell'ambiente, conservando e migliorando il patrimonio naturale, valorizzando le buone pratiche di gestione delle risorse naturali, garantendo gli equilibri fra le diverse forme d'uso tradizionali del territorio.

Terzo obiettivo è quello di gestire la foresta e il territorio montano in funzione dello sviluppo socio-economico sostenibile, migliorando la funzionalità della foresta e promuovendo le produzioni commerciali da essa derivate, secondo una logica di multifunzionalità e di pluriattività.

Tali obiettivi, riconducibili a quello più generale dello sviluppo sostenibile, tendono a valorizzare l'ambiente forestale che, in una provincia altamente boscata come quella trentina, costituisce la maggiore risorsa naturale rinnovabile e utilizzabile dall'uomo e rappresenta un patrimonio di straordinario valore.

In riferimento alla sostenibilità della gestione forestale e alle buone norme di coltivazione dei boschi, nel 2005, il 71% della proprietà forestale del Trentino ha ottenuto la certificazione PEFC (Programme for Endorsement of Forest Certification) che garantisce il corretto utilizzo delle risorse forestali mantenendo cioè, nel contempo, biodiversità, produttività, capacità di rinnovazione e potenzialità di adempiere a tutte le rilevanti funzioni, ora e nel futuro.

Sempre nell'ambito dello sviluppo sostenibile, sono stati applicati i principi della certificazione UNI EN ISO 14001 sulla qualità ambientale dell'attività del Servizio Foreste e Fauna, conseguita nel corso del 2000, e rinnovata ed integrata nel 2003 con la certificazione in materia di sicurezza dei propri operatori, secondo le specifiche OHSAS 18001.

Le risorse impegnate dalla Provincia in questa area omogenea nel 2005 sono state pari a 17,6 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), in gran parte – precisamente 16,2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi) – utilizzate per investimenti nelle aree forestali, sia di proprietà pubblica sia di proprietà privata, comprese le foreste demaniali.

Quanto alla **spesa corrente**, che ammonta a 1,5 milioni di euro, oltre alle spese d'esercizio riguardanti il vestiario del personale del Corpo Forestale provinciale e di custodia forestale, nonché la realizzazione di corsi rivolti alla formazione di boscaioli, la maggior parte delle risorse, costituite da 786 mila euro e pari al 52,5% dell'ammontare globale della spesa corrente relativa all'area omogenea, è stata assorbita dai contributi concessi all'Associazione Cacciatori della provincia di Trento e alle associazioni locali di pesca, per il concorso alla vigilanza delle riserve di caccia e di pesca.

Quanto alla **spesa di parte capitale**, l'attività nel settore si esplica, oltre che attraverso iniziative di assistenza e consulenza tecnica estremamente qualificata, mediante interventi, realizzati prevalentemente in economia nella forma dell'**amministrazione diretta**, che nel 2005 hanno riguardato, come già in passato, principalmente interventi colturali sui soprassuoli vegetali, produzione di piante forestali nell'ambito di appositi vivai,

conservazione e potenziamento della viabilità e delle altre infrastrutture di servizio al bosco ed antincendio, gestione delle foreste demaniali, studi e pianificazioni, nonché la predisposizione, diffusione ed attuazione della pianificazione faunistica ed ittica e la realizzazione di interventi di conservazione e miglioramento del patrimonio faunistico ed ittico. Per tutti questi interventi diretti sono stati impegnati circa 10,3 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 3,2 milioni (inclusi gli impegni pregressi) riferiti ad azioni previste nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. La realizzazione degli interventi è avvenuta attraverso il coinvolgimento di circa 260 operai forestali assunti con contratto di diritto privato.

#### CONSISTENZA DELLE FORESTE TARENTINE ANNO 2005

ANNO	SUPERFICIE BOSCATATA LORDA	SUPERFICIE BOSCATATA NETTA	SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A FUSTAIA	SUPERFICIE LORDA GOVERNATA A CEDUO
2004	345.298 ha	325.072 ha	271.652 ha	73.641 ha
2005	345.561 ha	325.050 ha	272.339 ha	73.222 ha

#### NUOVI INTERVENTI NEL SETTORE FORESTALE

ANNO	VIABILITÀ'	REVISIONE DEI PIANI DI ASSESTAMENTO	UTILIZZAZIONI BOSCHIVE	PREMIO PARTECIPAZIONE MERCATI LOCALI DEL LEGNO
2004	Km 88,32	n. 33	n. 83 domande di enti	n. 41 enti
2005	Km 48,00	n.33	n. 182 domande di enti	n. 43 enti

Quanto, invece, alle analoghe iniziative sostenute attraverso **agevolazioni**, la spesa impegnata dalla Provincia nell'anno si è quantificata in 3,9 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Tali iniziative hanno riguardato per lo più interventi colturali, o manutenzione e costruzione di viabilità forestale funzionale ad un più conveniente esbosco dei prodotti legnosi, nonché interventi per favorire il mercato del legname.

Nel complesso, tra interventi diretti e agevolati, per costruzione di nuove strade, nuova classificazione e ripristino di strade esistenti, la rete viaria forestale è aumentata di circa 48 km, mentre si è intervenuti con manutenzioni ordinarie o straordinarie su circa 1030 km.

Con riferimento alle utilizzazioni boschive, la Provincia corrisponde contributi sotto forma di premio forfettario a metro cubo agli enti che provvedono alla utilizzazione del legname

in amministrazione diretta e alla successiva vendita in catasta: le domande degli enti che hanno beneficiato delle agevolazioni nel corso del 2005 sono state 182 per circa 1.166 mila euro.

In attuazione della Misura 9 (Altre Misure Forestali) del Piano di Sviluppo Rurale, è stata finanziata nell'anno la revisione di 33 piani di assestamento dei beni silvo-pastorali, la cui spesa ammessa ammonta a 818 mila euro, con un contributo concesso di 503 mila euro a carico della Provincia. Vanno citati, infine, i premi di partecipazione ai mercati locali di legname tondo (euro 2,07/mc per il legname tondo e euro 4,13/mc per il segato): in riferimento alla vendita complessiva di circa m<sup>3</sup> 47.479, è stato erogato nel 2005, un premio forfettario di circa 98 mila euro: gli enti che hanno partecipato ai mercati locali del legname e beneficiato del premio sono stati 43.

Inoltre, sono state impegnate risorse per agevolare gli investimenti delle associazioni di pescatori sportivi locali e dei proprietari esclusivi di pesca: nel corso del 2005 sono stati agevolati 19 soggetti, per una spesa ammessa di circa 662 mila euro e un contributo concesso di 380 mila euro.

Per la prevenzione dei danni arrecati alla produzione in bosco dalla selvaggina e relativi indennizzi (120 i soggetti agevolati) e per il risarcimento dei danni provocati dall'orso bruno e la realizzazione di opere di prevenzione (93 i soggetti agevolati), sono state impegnate risorse nell'anno per circa 77 mila euro, totalmente a carico dell'esercizio considerato. A questi vanno aggiunti gli indennizzi dei danni alle produzioni agricole: in tal caso i soggetti agevolati sono stati 37 per una spesa ammessa pari a 173 mila euro ed un totale di contributo concesso pari a 121 mila euro .

#### **SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI**

Le risorse impiegate nel 2005 in questa area sono state pari a 17,3 milioni di euro. L'obiettivo che si intende raggiungere mediante gli interventi di sistemazione idraulico-forestali è quello della mitigazione del rischio idrogeologico per i nuclei abitati, le aree industriali e le infrastrutture.

Per questo vengono eseguiti una pluralità di interventi, quali la manutenzione ordinaria e straordinaria delle vecchie opere (molte delle quali sono state costruite oltre un secolo fa), la costruzione di opere di contenimento delle portate liquide e solide e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della situazione idrogeologica dei bacini montani, in particolare per limitare la possibilità di trasporto solido durante gli eventi di piena.

Per la predisposizione di tali opere ci si è avvalsi della collaborazione di circa 250 operai, accorpati in squadre operative che risiedono vicino ai luoghi di intervento, soprattutto nelle

zone meno urbanizzate. Inoltre, sono state coinvolte oltre 700 imprese, in gran parte localizzate nelle valli, per la fornitura, il nolo e i servizi necessari all'esecuzione delle opere, contribuendo in tal modo anche al sostegno dell'economia locale.

Nel 2005 è proseguita l'azione di realizzazione degli interventi e delle opere necessarie a prevenire i danni alluvionali per la difesa della popolazione, delle attività produttive e del patrimonio infrastrutturale di cui è dotato il territorio trentino.

---

**NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE**

ESERCIZIO	BRIGLIE E OPERE TRASVERSALI	DIFESE DI SPONDA	SOTTOMURAZIONI
<b>2004</b>	m <sup>3</sup> 33.790	m <sup>2</sup> 43.965	m <sup>3</sup> 1.133
<b>2005</b>	m <sup>3</sup> 21.285	m <sup>2</sup> 31.603	m <sup>3</sup> 392

---

**NUOVI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE**

ESERCIZIO	OPERE DI SOSTEGNO	CUNETTE	SGOMBERI D'ALVEO
<b>2004</b>	m <sup>3</sup> 4.891	m 2.158	m <sup>3</sup> 156.300
<b>2005</b>	m <sup>3</sup> 4.591	m 3.247	m <sup>3</sup> 213.825

La progettazione e l'esecuzione degli interventi ha seguito negli ultimi anni una costante evoluzione tecnica, finalizzata a contemperare le esigenze di sicurezza con quelle di protezione ambientale. Sono state sperimentate e adottate nuove e più efficaci tipologie di opere, adeguando i sistemi costruttivi alle più recenti tecniche ed alle potenzialità offerte dalla meccanizzazione del lavoro.

Nel corso dell'anno 2005 è stato promosso il progetto strategico di individuazione dei pericoli di natura idraulica ed idrogeologica, col compito di proporre una metodologia e di intraprendere la valutazione dei pericoli derivanti dai corsi d'acqua montani. Pertanto, è stata definita la metodologia per l'elaborazione delle Carte della Pericolosità ed è stato avviato un progetto sperimentale di definizione della pericolosità sul territorio dell'intera Val di Fassa, al fine di poter effettuare una prima verifica e taratura della metodologia. Le Carte di Pericolosità sono state elaborate attraverso un sistema informatico di analisi idrologica sviluppato recentemente, che consente di determinare in modo omogeneo e

scientificamente corretto le portate liquide e solide in ogni punto del reticolo idrografico della provincia e di trasferire le analisi nell'ambito del catasto delle opere di sistemazione con un sistema gis-web.

Nel 2005 è proseguita l'attuazione del progetto europeo DIS-ALP finalizzato alla realizzazione di una banca dati in comune con altre regioni dell'arco alpino (Austria, Baviera, Slovenia, Svizzera e Provincia Autonoma di Bolzano).

Inoltre, è stato predisposto il quarto bilancio sociale del Servizio Sistemazione montana, quale importante strumento di trasparenza dell'attività e della gestione.

## **AREE PROTETTE**

La Provincia ha impegnato sull'esercizio 2005, per la gestione delle aree protette, un importo pari ad 11,2 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui 6,9 milioni per spese di parte capitale.

Nello specifico, agli **enti parco provinciali** (Parco naturale Adamello Brenta e Parco naturale Paneveggio Pale di San Martino) sono stati trasferiti 6,7 milioni di euro, di cui il 33 % per spese di funzionamento e il 67% per investimenti. Nella dinamica delle risorse, si è registrata una sostanziale stabilità, rispetto all'anno precedente, sia delle spese di funzionamento, pari a circa 2 milioni di euro, sia delle spese di investimento, pari a 4,5 milioni di euro. Di seguito si analizza distintamente la situazione dei due enti parco provinciali.

Per quanto attiene al **Parco Naturale Adamello Brenta**, alle entrate derivanti da trasferimenti diretti della Provincia, pari a 4,7 milioni di euro, di cui 3,3 per spesa in conto capitale, si sono aggiunti ulteriori 2,3 milioni di euro (costituenti il 48 % circa del totale delle entrate) risultanti da finanziamenti europei (Life e Docup), finanziamenti su specifiche leggi di settore (tra cui il Piano di Sviluppo Rurale), trasferimenti dai Comuni per realizzazione di opere finanziate su leggi di settore (1 milione di euro per la ristrutturazione dell'edificio denominato Casa Grandi) ed entrate proprie. Nel corso del 2005, il Parco ha ricevuto un'ulteriore assegnazione di 89 mila euro, prevista dalla L.P. 5/1999, che prevede che gli enti funzionali particolarmente virtuosi, che hanno realizzato nel corso dell'anno miglioramenti nei saldi di bilancio in coerenza con la manovra di finanza pubblica provinciale, ricevano un ulteriore incentivo da destinare al finanziamento degli interventi strutturali e strategici. Tra gli interventi finanziati nel corso dell'anno, vanno citati i lavori di ristrutturazione dell'edificio denominato Casa Grandi nel Comune di Tuenno, di ristrutturazione dell'edificio Villa Santi nel Comune di Montagne, di realizzazione di una falegnameria in località Pesort nel Comune di Spormaggiore, di

manutenzione straordinaria delle opere di captazione, raccolta e adduzione acque sorgive in località La Campa nel Comune di Campodenno.

Il Parco Naturale **Paneveggio Pale di San Martino** ha potuto fruire di trasferimenti della Provincia per complessivi 2 milioni di euro. Tra questi, 800 mila euro riguardano assegnazioni correnti e 1,2 milioni investimenti. Le entrate proprie sono state di 309 mila euro, comprensive di trasferimenti da altri enti per la realizzazione di progetti specifici su delega. Il programma degli interventi ha presentato alcuni elementi di novità rispetto agli esercizi precedenti: la progettazione complessiva di recupero del sistema di alpeggio e del biotopo del Lago di Calaita; il finanziamento degli interventi di attuazione del piano della mobilità nell'area Paneveggio - Val Venegia, che prevede un riassetto complessivo del sistema parcheggi/strade/sentieri/percorsi ciclopedonali. L'Ente ha inoltre dato avvio alla seconda fase relativa alla revisione del piano del parco, che prevede l'acquisizione degli studi di settore di approfondimento delle analisi.

Al Comitato di Gestione per la Provincia Autonoma di Trento del **Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio** sono stati trasferiti globalmente 2,3 milioni di euro, di cui 827 mila euro per spese di funzionamento e 1,4 milioni di euro per la realizzazione di investimenti. Per garantire una buona fruibilità del Parco da parte dei numerosi visitatori, sono stati realizzati numerosi interventi di manutenzione della viabilità forestale e della rete sentieristica, per i quali sono stati impiegati n. 9 operai assunti a tempo indeterminato e n. 34 con contratto a tempo determinato, equamente divisi tra la Val di Peio e la Val di Rabbi. Tra gli interventi più significativi, si ricordano: il completamento e inaugurazione della nuova sede del Comitato a Cogolo; l'organizzazione di un convegno scientifico internazionale "Stelvio 70"; il completamento del nuovo edificio di servizio (biglietteria, punto informazioni, locale di appoggio per le escursioni guidate) in località Coler del Comune di Rabbi; la ristrutturazione della Malga Talè nel Comune di Peio.

Al **Centro di Ecologia Alpina** è stato assegnato un importo pari a 1,5 milioni di euro, da destinare a spese di funzionamento per un importo pari a 1,3 milioni di euro e a spese per investimenti per 240 mila euro<sup>4</sup>. Le assegnazioni ordinarie provinciali rappresentano il 73% del totale delle entrate dell'ente. Nel corso del 2005, il Centro ha destinato alla ricerca 1,6 milioni di euro (di cui 256 mila euro per l'acquisto di attrezzature scientifiche). Le spese di gestione e funzionamento dell'Ente, ad esclusione di quelle per il personale dipendente ed incluse invece quelle per la struttura residenziale, sono ammontate per il 2005 a 328 mila euro. L'ammontare di risorse finanziarie destinato ad investimenti sul patrimonio immobiliare è risultato pari a 140 mila euro, mentre per l'acquisto di

---

<sup>4</sup>Ulteriori 956 mila euro sono stati assegnati al Centro di ecologia alpina per finanziare l'attività istituzionale di ricerca (vedi Funzione obiettivo Istruzione universitaria e ricerca).

attrezzature non scientifiche, arredamenti e mezzi di trasporto si è registrato un impegno di spesa di 107 mila euro. All'area che si occupa di valorizzazione, informazione e divulgazione sono stati destinati 281 mila euro, mentre per gli allevamenti e gli interventi all'area faunistica la quota di risorse impegnata si attesta sugli 81 mila euro.

Per i **biotopi** sono stati impegnati 750 mila euro (inclusi gli impegni pregressi)<sup>5</sup>, così ripartiti: 337 mila euro per interventi di manutenzione ordinaria e adeguamento alle normative di sicurezza; 3 mila euro per acquisti ed espropri; 260 mila euro per interventi nei parchi fluviali nell'ambito del DOCUP obiettivo 2; la restante parte delle risorse per il finanziamento di ricerche e monitoraggi di anfibi e avifauna, per interventi finalizzati alla didattica e all'educazione ambientale.

Per le **riserve naturali** (riserva naturale integrale delle Tre Cime del Monte Bondone, riserve naturali guidate di Scanupia, Campobrun e Cornapiana di Brentonico), nel corso dell'anno 2005 sono stati effettuati lavori di manutenzione ordinaria nonché interventi straordinari relativi alla viabilità e a diverse infrastrutture, nonché il recupero di habitat naturali, per un impegno di spesa di 79 mila euro.

La Direttiva 74/409/Cee del Consiglio del 2 aprile 1979 (denominata direttiva "Uccelli"), concernente la conservazione degli uccelli selvatici, si prefigge la protezione, la gestione e la regolazione di tutte le specie di uccelli viventi naturalmente allo stato selvatico nel territorio europeo degli Stati membri. Al fine di recepire autonomamente nell'ordinamento provinciale le succitate direttive comunitarie, secondo quanto riconosciuto anche dalla stessa Corte Costituzionale, la Provincia con legge 15 ottobre 2004 n. 10, ha disciplinato, con gli articoli 9 e 10, l'attuazione delle direttive 92/43/Cee e 79/409/Cee. A tale fine, per le aree che rientrano nella Rete Natura 2000, sono state portate a termine diverse indagini tematiche e conoscitive, in particolare riguardo alla cartografia degli habitat. Inoltre, sono state definite le misure di salvaguardia dei siti di importanza comunitaria e l'individuazione delle zone di protezione speciale.

## **ANTINCENDI E PROTEZIONE CIVILE**

Sul territorio provinciale operano 239 Corpi dei Vigili del fuoco volontari, costituiti da circa 5.500 vigili del fuoco in servizio attivo, e il Corpo Permanente dei Vigili del fuoco di Trento, composto da 140 vigili del fuoco.

La Provincia trasferisce annualmente alla **Cassa provinciale antincendi** le risorse necessarie all'acquisto di attrezzature, automezzi, macchinari ed equipaggiamenti del

---

<sup>5</sup>Ulteriori 260 mila euro sono stati assegnati per iniziative promosse dal Servizio Parchi e conservazione della natura previste dal Docup (vedi Funzione obiettivo Politiche produttive e per lo sviluppo locale).

Corpo Permanente e dei Corpi dei vigili del fuoco volontari: le risorse complessivamente impegnate sul bilancio 2005 hanno raggiunto gli 8,2 milioni di euro, di cui 4,2 milioni di euro per la realizzazione di investimenti.

La Provincia, attraverso la Cassa provinciale antincendi, concede contributi ai Corpi dei VV.F. volontari (70% della spesa ammessa, elevabile all'80% in caso di zona svantaggiata), alle relative Unioni distrettuali e alla Federazione provinciale dei corpi medesimi (100% della spesa ammessa), per l'acquisto delle dotazioni strumentali necessarie per l'espletamento del servizio antincendio e di protezione civile. I contributi concessi nell'anno 2005 sono stati pari a 4,4 milioni di euro, di cui 1,6 sull'esercizio 2005. Il sostegno provinciale si pone gli obiettivi di favorire il rinnovo di mezzi, attrezzature ed equipaggiamenti di protezione individuale, che presentano un elevato grado di usura e/o di obsolescenza, e di migliorare la professionalità degli interventi del Corpo Permanente e dei Corpi volontari nei vari settori, in modo da porli in condizione di rispondere adeguatamente alle richieste di intervento e di soccorso, in continua e costante crescita.

Il numero di interventi effettuati nel 2005 dal Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, con un totale di 5.579, è in aumento rispetto al 2004 (+0,3%), e in aumento rispetto alla media decennale (+9,2%). Negli ultimi anni si sono avute flessioni e incrementi del numero di interventi che testimoniano una tendenza alla stabilizzazione del dato: in effetti, dal 2000 si resta sempre sopra ai 5.000 interventi annui. La media mensile si è attestata sui 465 interventi, pari a circa 15 interventi al giorno.

Rispetto al 2005, sono risultati costanti gli interventi per fughe di gas o vapori infiammabili, sono diminuiti gli interventi per allagamenti, e sono aumentati gli interventi per dissesti idrogeologici, dissesti statici, lesioni di strutture e manufatti.

Sono pure incrementati i soccorsi a persone, mentre sono diminuiti gli interventi tecnici (sia urgenti che non), gli incidenti di veicoli, gli allagamenti e gli interventi per carenze idriche. Inoltre, sono aumentati sia il numero degli incendi boschivi (+8%), sia gli interventi per inquinamenti (+14%).

Risulta pure aumentato, rispetto all'anno precedente, il numero degli interventi del nucleo elicotteri (+2,3% rispetto al 2004 e con un aumento del 24% rispetto alla media decennale), mentre è diminuito il numero di interventi del nucleo sommozzatori (-6%, con un +30% rispetto alla media decennale).

Nello scorso anno la Scuola Provinciale Antincendi ha attivato n. 408 corsi che hanno visto la partecipazione di 19.535 discenti e che hanno comportato una spesa totale di circa 380 mila euro.

## PREVENZIONE CALAMITÀ E INTERVENTI DI RIPRISTINO

Le risorse impegnate dalla Provincia in questa area omogenea sono state pari a 35 milioni di euro, di cui 274 mila per spesa corrente.

Tra le attività di quest'area sono compresi i seguenti interventi che sono stati realizzati nel corso dell'anno:

- **interventi di prevenzione dalle calamità e di somma urgenza**, per una spesa di 15 milioni di euro sull'esercizio 2005, comprensivi delle spese di gestione di magazzini, mezzi, attrezzature e materiali per il pronto intervento, indagini e ricerche finalizzate alla messa in sicurezza del territorio nonché di spese per rilevamento di dati territoriali e meteorologiche. Fra gli interventi più significativi si segnalano l'approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un pozzo geognostico drenante sulla frana di Pejo paese (2°lotto), per un importo complessivo di 1,15 milioni di euro, di cui 300 mila euro impegnati sul 2005, la stipula di una convenzione con l'Associazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico diretta a disciplinare l'impiego in caso di calamità pubbliche, per un impegno di spesa pari a 1,44 milioni di euro, nonché l'approvazione del progetto di demolizione e ricostruzione di alcune costruzioni a Rovereto, per un importo complessivo pari a 2 milioni di euro, di cui 1,5 milioni impegnati sul 2005;
- **fondo per gli interventi di emergenza e ripristino a seguito di calamità pubbliche** con un impegno complessivo di 1,7 milioni di euro sul 2005 (inclusi gli impegni pregressi). Per gli interventi di ripristino conseguenti agli eventi alluvionali del mese di novembre 2000, è stata impegnata una somma pari a 223 mila sull'esercizio 2005, utilizzata per la realizzazione dell'intervento di ripristino della struttura di servizio al lago di Terlago. Per la realizzazione di interventi per far fronte ad altre calamità naturali sono stati impegnati 1 milione 499 mila euro (inclusi gli impegni pregressi). In particolare, si segnalano: la delega al Comune di Borgo Valsugana per l'esercizio di competenze relative all'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dell'abitato di Borgo Valsugana, per un importo complessivo pari 1 milione di euro, di cui 333 mila impegnati sul 2005, e il contributo concesso al Comune di Scurelle per i lavori di somma urgenza relativamente alla messa in sicurezza della parete rocciosa a monte della Chiesa di San Valentino, per un impegno di spesa pari a 321 mila euro;
- **deleghe ai Comuni**: la delega ai Comuni è prevista nel caso in cui la calamità pubblica, in relazione alla sua natura e limitata estensione, possa essere adeguatamente fronteggiata dal Comune mediante la propria organizzazione tecnico-organizzativa e l'impiego di uomini, compresi i corpi dei vigili del fuoco volontari di cui dispone e gli organismi di volontariato esistenti sul territorio comunale. Nel corso del

2005 sono stati finanziati 66 interventi, per un importo pari a 7 milioni di euro, di cui 5,5 sul bilancio 2005. Tra le deleghe più significative, si segnalano: i lavori di somma urgenza relativamente alla frana staccatasi dal versante del parco di Gocciadoro sovrastante la strada comunale Via Vicenza nel Comune di Trento, per una somma complessiva di 433 mila euro, nonché quelli relativi alla messa in sicurezza da caduta massi della strada Besagno Castione nel Comune di Mori, per un importo complessivo di 698 mila euro;

- **contributi in conto capitale ai Comuni** che progettano o realizzano direttamente gli interventi di prevenzione urgente. Sono stati finanziati 16 interventi di prevenzione urgente per complessivi 2,4 milioni di euro, di cui 2,3 milioni sul bilancio 2005. Tra gli interventi più significativi si segnalano la messa in sicurezza nel Comune di Drena di un tratto nel centro abitato di Luch e i lavori di sistemazione e messa in sicurezza della parte terminale del bacino in Valle delle Pozze nel Comune di Mezzana;
- **contributi alle aziende per il ripristino dei danni** subiti a seguito degli interventi alluvionali: i beneficiari finanziati tramite fondo di solidarietà sono stati 5 nel settore agricoltura, per un impegno di spesa nel 2005 di 1,3 milioni di euro;
- **interventi straordinari per opere di prevenzione**, per i quali sono state impegnate risorse per un ammontare pari a 7,5 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi). Nel 2005 è stato aggiornato il piano degli investimenti comunali relativamente alle opere di prevenzione dalle calamità per il periodo 2004/2008: l'entità complessiva degli investimenti prevista dal piano è pari a 16,4 milioni di euro di cui 4,7 milioni a carico dell'esercizio 2005. Inoltre, sono proseguiti anche interventi finanziati negli esercizi precedenti, quali i lavori di bonifica delle pareti rocciose del Doss Trento, le opere per la messa in sicurezza del versante sopra Castelbarco in località Loppio nel Comune di Mori, nonché i lavori per la messa in sicurezza della parete rocciosa soprastante l'abitato di Covelo nel Comune di Terlago.

## **ACQUE PUBBLICHE**

La spesa sostenuta dalla Provincia per il comparto delle acque pubbliche è ammontata nel 2005 a 16,1 milioni di euro, di cui 1,5 milioni per gli oneri di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di competenza dell'ente e 14,6 milioni per la realizzazione di investimenti nel settore.

In merito a quest'ultimi, nel corso dell'anno sono stati assunti impegni pluriennali per un ammontare complessivo pari a 15,2 milioni di euro, di cui 13,4 milioni riguardano il finanziamento degli interventi programmati nel **Piano degli investimenti di sistemazione**

**idraulica 2003-2008** e 1,8 milioni la copertura della spesa di parte capitale, concernente l'attività di utilizzo delle acque pubbliche.

Tra gli investimenti di maggior rilievo approvati nell'esercizio, si citano, in particolare, la terza variante progettuale dei lavori di regimazione idraulica della fossa "Roste" della città di Trento, per un importo complessivo pari a 4 milioni di euro, i lavori di costruzione di un impianto di sollevamento della fossa "Maestra" di Mattarello e gli interventi di straordinaria manutenzione per il rinforzo dell'argine sinistro del fiume Adige, nel Comune di Lavis, il cui costo è pari rispettivamente a 2,4 e 1,8 milioni di euro ed, infine, i lavori di regolazione idraulica del bacino di Mezzocorona, per un valore totale di 0,8 milioni di euro.

Per quanto riguarda invece le altre spese in conto capitale, tra i finanziamenti più significativi accordati nell'anno si segnala l'impegno assunto per l'indizione di una gara per l'affidamento del servizio per la valutazione tecnica, economica e finanziaria delle opere e dei beni relativi alle concessioni di grandi derivazioni di acqua a scopo idroelettrico, nonché dei canoni per il loro utilizzo, del valore complessivo di circa 1,3 milioni di euro.

#### **PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO**

La Provincia ha impegnato sul bilancio dell'esercizio 2005, per questa area di spesa, poco più di 1,3 milioni di euro (inclusi gli impegni pregressi), di cui:

- poco meno di 1 milione di euro per specifici interventi di prevenzione del rischio geologico,
- circa 190 mila euro per la continuazione del progetto di cartografia geologica d'Italia a scala 1:50.000 (Progetto Carg) e per la realizzazione di cartografie geologiche provinciali;
- circa 160 mila euro per la manutenzione ed il funzionamento del Laboratorio Geotecnico, della rete sismica e dei sistemi di monitoraggio di acquiferi e fenomeni franosi.

Nel corso dell'anno 2005 sono state realizzate attività di studio e di progettazione di opere di prevenzione e di consolidamento di dissesti franosi, tra cui in particolare si segnalano:

- studio della frana di Castel Condino, effettuato realizzando nuovi sondaggi inclinometrici;
- progetto esecutivo del II° lotto dei lavori per la realizzazione di un pozzo drenante sulla frana di Peio Paese;
- progetto esecutivo dei lavori di drenaggio sulla frana di Prezzo;

- attivazione dello studio per la caratterizzazione geochimica delle acque destinate al consumo umano;
- attivazione dello studio idrogeologico del Gruppo del Brenta;
- attivazione dello studio sperimentale con modelli numerici sulla stabilità dei bacini;
- progettazione della nuova rete accelerometrica e realizzazione delle prime cinque stazioni;
- progetto di fattibilità del nuovo impianto di depurazione denominato "Trento 3".

Tra le altre attività svolte si evidenziano inoltre le seguenti:

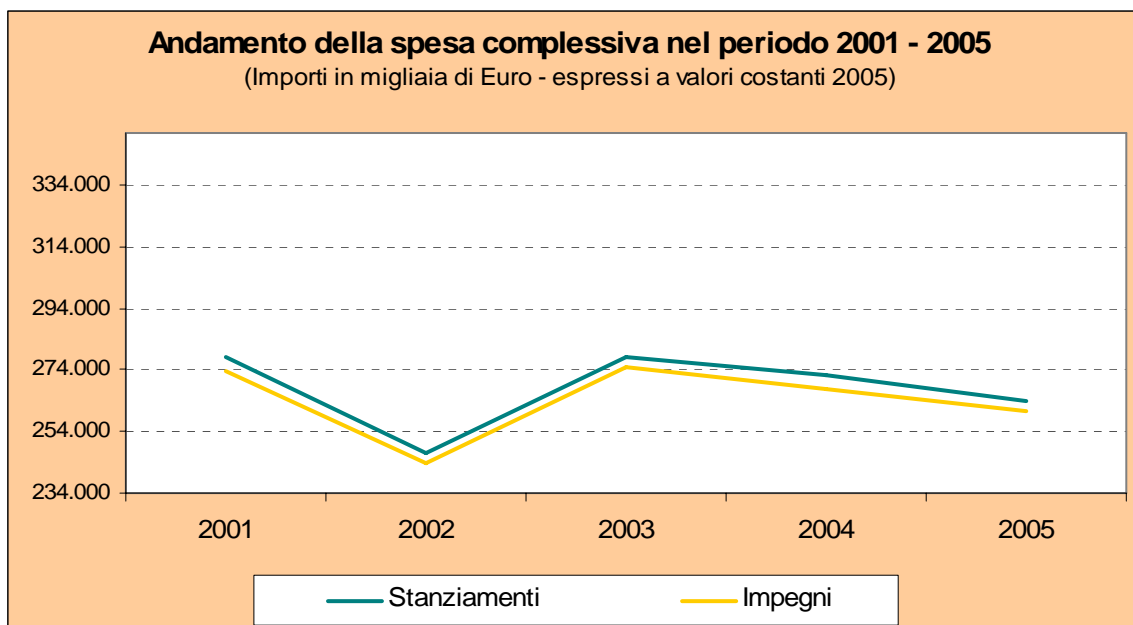
- il catasto quali-quantitativo delle acque sotterranee, per determinare le caratteristiche idrochimiche dei principali acquedotti trentini;
- ultimazione (limitatamente alla parte trentina) della "Carta della pericolosità" del foglio geotematico "La Marmolada";
- la stampa della carta geologica e delle relative note illustrative di due fogli della collana editoriale "Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000" (Progetto Carg '92).

---

**PREVENZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO**

ESERCIZIO	CERTIFICATI PROVE DI LABORATORIO	SONDAGGI MECCANICI	PERIZIE GEOLOGICHE
<b>2004</b>	n. 936	ml. 1.178,7	n. 180
<b>2005</b>	n. 979	ml. 908	n. 182

Fig. 1

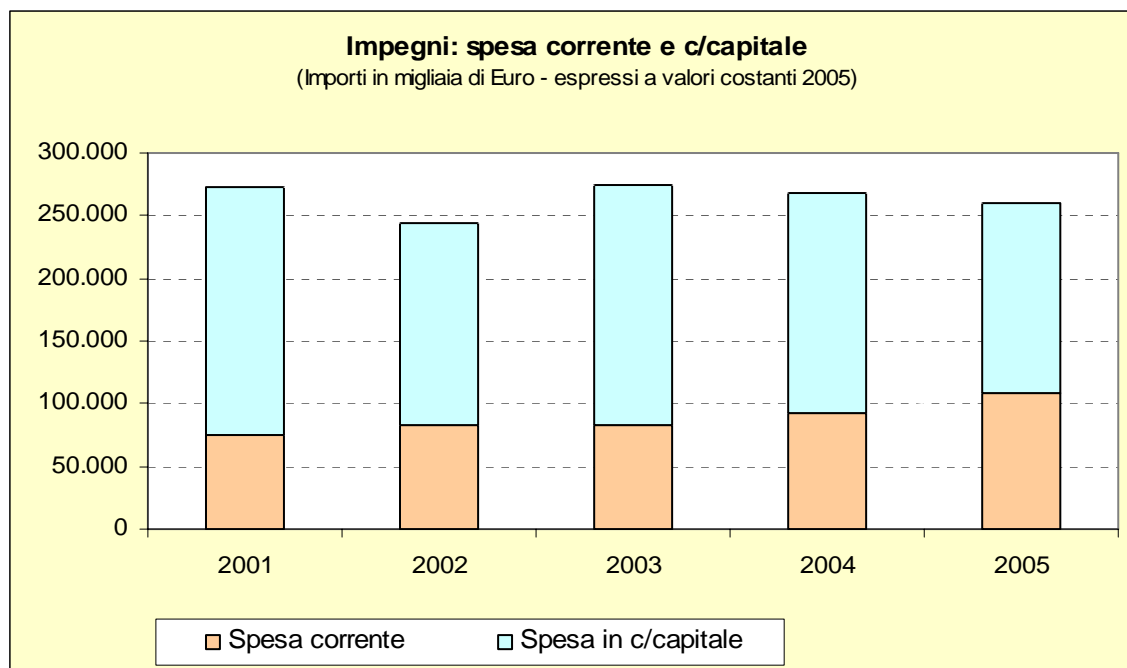


Tab. 1

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	278.313,9	-	273.459,0	98,3%
<b>2002</b>	247.268,3	-11,2%	243.992,1	98,7%
<b>2003</b>	278.358,2	12,6%	275.172,5	98,9%
<b>2004</b>	272.165,7	-2,2%	267.936,4	98,4%
<b>2005</b>	264.030,7	-3,0%	260.879,2	98,8%

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	75.309,7	27,5%	198.149,4	72,5%
<b>2002</b>	83.113,8	34,1%	160.878,3	65,9%
<b>2003</b>	83.703,5	30,4%	191.469,0	69,6%
<b>2004</b>	92.321,2	34,5%	175.615,3	65,5%
<b>2005</b>	107.853,1	41,3%	153.026,1	58,7%

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	91.167	108.862	176.450	155.169
<b>b</b> Impegni	90.778	107.853	172.680	153.026
<b>c</b> di cui impegni anni precedenti	18.254	23.929	73.309	50.077
<b>d</b> Economie (a - b)	389	1.009	3.770	2.143
<b>e</b> Pagamenti	70.466	85.035	54.461	40.356
<b>f</b> Somme rimaste da pagare (b - e)	20.312	22.818	118.219	112.670
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	1.201	1.078
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	21.838	27.711	303.012	295.964
<b>h</b> Pagamenti	15.110	18.115	121.460	99.263
<b>i</b> Economie	693	1.930	4.117	10.025
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	99,6%	99,1%	97,9%	98,6%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	0,4%	0,9%	2,1%	1,4%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	1,9%	12,0%	3,9%	3,3%
<b>o</b> Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	75,7%	75,5%	36,7%	30,9%
<b>p</b> Propensione a generare residui (f / b)	22,4%	21,2%	68,5%	73,6%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui (h + i) / g	72,4%	72,3%	41,4%	36,9%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	0,7%	0,7%

## FUNZIONE OBIETTIVO:

### Oneri non ripartibili

---

Alla funzione obiettivo sono stati riservati nel corso dell'anno complessivamente 92,3 milioni di euro, di cui 75,6 per spese in conto capitale.

La funzione obiettivo si ripartisce in tre aree omogenee, relative, rispettivamente, agli "Oneri finanziari", alle "Spese diverse e oneri non ripartibili" e alle "Opere varie di interesse pubblico".

Di seguito sono evidenziate le principali voci di spesa nell'ambito delle aree omogenee più significative.

#### **SPESE DIVERSE E ONERI NON RIPARTIBILI**

Nell'ambito di questa area omogenea, la quota prevalente di risorse (circa 52,6 milioni di euro stanziati su un totale di 72,5) è stata destinata alla realizzazione degli interventi derivanti da Intese istituzionali con lo Stato, ossia agli Accordi di Programma Quadro (APQ).

Gli Accordi di Programma Quadro rappresentano un importante strumento di programmazione e attuazione degli investimenti pubblici a livello nazionale. Essi attuano l'Intesa istituzionale di programma che ogni Regione e Provincia autonoma ha sottoscritto con il Governo, nella quale sono indicati gli obiettivi di sviluppo da conseguire nei rispettivi territori ed i settori nei quali è indispensabile l'azione congiunta dei vari livelli di governo.

Fin dal 2002, il Governo nazionale ha rafforzato il processo di programmazione delle risorse pubbliche volto a finanziare gli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate del Paese. A partire dal 2003, è sorta l'esigenza di verificare con tempestività e precisione la qualità della spesa attivata e il livello di avanzamento dei progetti finanziati, rafforzando il sistema di monitoraggio degli APQ rendendolo pienamente affidabile ed efficiente. Il monitoraggio consente alle Amministrazioni pubbliche di:

- conoscere lo stato di avanzamento degli interventi inseriti negli APQ;
- individuare tempestivamente le criticità che rallentano l'attuazione degli interventi;
- definire le opportune azioni correttive per accelerare la spesa.

In fase di avvio, tuttavia, il sistema di monitoraggio ha mostrato evidenti elementi di debolezza, ad esempio nei tempi di chiusura dei cicli di monitoraggio semestrale,

nell'attendibilità delle informazioni, nei sistemi informativi di supporto, nella competenza delle risorse umane – amministrative e tecniche – dedicate alla raccolta e alla gestione dei dati.

Il Cipe, con deliberazione n. 17/2003, ha pertanto posto tra i propri obiettivi il rafforzamento del sistema di monitoraggio degli APQ, prevedendo l'avvio di un'apposita iniziativa, denominata "Progetto monitoraggio relativo agli Accordi di programma quadro", finalizzata al miglioramento dei processi di raccolta ed analisi dei dati.

Il "Progetto monitoraggio" assume particolare rilievo in considerazione del ruolo che le Intese e gli Accordi di programma quadro assumeranno nella programmazione delle politiche di coesione regionale nel periodo 2007-2013.

Al riguardo, la Provincia, già nel dicembre del 2004, ha predisposto un proprio progetto per il rafforzamento del monitoraggio degli APQ cofinanziato con le risorse per "l'assistenza tecnica" assegnate dallo Stato alla Provincia, nel quale sono previste azioni di: assistenza tecnica e consulenza specialistica, sviluppo di risorse umane, formazione, adeguamento dei sistemi informativi per un costo complessivo, alla data del 31 dicembre 2005, di circa 605 mila euro.

Di seguito viene fornita una breve disamina degli Accordi di programma quadro stipulati dalla Provincia

### **APQ "Interventi per la razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali provinciali nella città di Trento"**

Nel febbraio del 2002 è stato sottoscritto, tra la Provincia e i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dell'Interno, della Difesa, della Giustizia, il Comune di Trento, l'Agenzia del Demanio e l'Agenzia delle Entrate, l'Accordo di Programma quadro concernente gli interventi per la razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento.

L'Accordo, attuativo dell'obiettivo n° 1 dell'Intesa Istituzionale di programma stipulata, nell'aprile del 2001, tra la Provincia e il Governo della Repubblica Italiana, prevede che la Provincia realizzi, per conto dello Stato, una serie di interventi volti alla razionalizzazione delle sedi e delle strutture statali e provinciali nella città di Trento, ottenendo in contropartita l'acquisizione in proprietà di alcuni immobili di proprietà statale.

L'Accordo, come noto, contempla la realizzazione, da parte della Provincia, del nuovo carcere di Trento, delle nuove infrastrutture logistiche e funzionali necessarie alla difesa, della nuova sede unificata degli uffici giudiziari di Trento e della nuova sede degli uffici finanziari a Trento, conclusasi, quest'ultima, ancora nel 2003.

Con riferimento a tali interventi, nel corso del 2005:

- è stata espletata la procedura per l'aggiudicazione dei lavori del "Nuovo carcere di Trento;
- è stato pressoché concluso, da parte del Ministero della Difesa, il progetto definitivo per le infrastrutture logistiche e funzionali necessarie alla difesa; sono stati terminati i lavori relativi ai 36 alloggi per il personale militare.;
- nel corso del primo semestre 2005, si è conclusa la prima fase del concorso di progettazione per la realizzazione di una nuova sede unificata degli uffici giudiziari di Trento, che ha portato all'individuazione di 10 concorrenti i quali hanno presentato, nel mese di novembre 2005, gli elaborati della progettazione preliminare; nel mese di gennaio 2006 è stato individuato il soggetto incaricato di predisporre la progettazione definitiva ed esecutiva;

Per quanto riguarda le "Operazioni immobiliari a carico dello Stato", si ricorda che per due edifici, Palazzo di giustizia e complesso "Ex Agostiniani", il passaggio della proprietà dallo Stato alla Provincia è già avvenuto nel 2003. Per il campo CONI, tale passaggio è avvenuto nel secondo semestre del 2004. Si registra qualche ritardo, invece, nella messa a disposizione dell'immobile attualmente occupato dagli uffici della Questura di Trento: infatti, pur essendo stata assegnata già nel 2003 al Ministero dell'Interno l'ex-sede del Centro Servizi Imposte dirette, che diverrà la futura sede della Questura, i lavori di adattamento dell'immobile sono ancora in corso.

Il costo dell'Accordo, inizialmente stimato in 238,8 milioni di euro, ammonta, alla data dell'ultimo monitoraggio (31 dicembre 2005) a 406,5 milioni di euro. L'aumento di 167,7 milioni di euro (+70,2%) rispetto alla stima formulata in sede di sottoscrizione dell'accordo è ascrivibile, principalmente, all'incremento delle stime per la realizzazione del nuovo carcere, che sono passate da 55,3 milioni di euro a 119,5 milioni di euro (+116%) e all'incremento delle stime per la realizzazione delle nuove caserme, che sono passate da 117,4 milioni di euro a 182 milioni di euro (+55%).

#### **APQ "La tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche"**

Nell'ottobre del 2004 è stato sottoscritto, tra la Provincia e i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, delle Infrastrutture e dei Trasporti, delle Politiche Agricole e Forestali, l'Accordo di Programma quadro concernente interventi per la tutela delle acque e la gestione integrata delle risorse idriche.

L'Accordo, al momento della stipula, prevedeva la realizzazione di 11 interventi, 8 dei quali a realizzazione immediata e 3 a realizzazione differita, per un importo complessivo di circa 34,8 milioni di euro, di cui 8,5 milioni di euro finanziati con risorse statali.

Nel corso del 2005 è proseguita l'attuazione degli interventi programmati e, in particolare:

- per il depuratore di Stenico: si è provveduto al completamento della progettazione esecutiva ed è stato dato avvio ai lavori di costruzione strada principale di accesso al depuratore;
- per il depuratore di Dimaro: si è provveduto al completamento della progettazione esecutiva, dando avvio alla fase di aggiudicazione lavori;
- per il depuratore di Banco: si è provveduto al completamento della progettazione definitiva;
- per il collettore Nanno-Taio: si è provveduto al completamento della progettazione esecutiva;
- per il collettore Tassullo – Nanno: la fase di aggiudicazione lavori, la quale avvenuta il 9 agosto 2005, si è successivamente interrotta a causa di un ricorso al TAR;
- per l'impianto provvisorio al servizio di Aldeno – Cimone – Garniga – Cei: si è provveduto a dare avvio alla fase di aggiudicazione lavori, la quale si è positivamente conclusa, consentendo l'avvio dei lavori di costruzione;
- per l'aggiornamento del manuale per l'indice di funzionalità fluviale (IFF): è proseguita l'attività di aggiornamento secondo le modalità e la tempistica definita dal gruppo di lavoro appositamente costituito nel novembre del 2004 e del quale fanno parte rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, dell'APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici), dell'Agenzia per la protezione dell'Ambiente ed esperti del settore;
- per l'intervento di monitoraggio delle acque e pianificazione, che prevede, tra l'altro, dei campionamenti sulle acque superficiali, sotterranee e sui fitofarmaci, nel corso del 2005 sono stati effettuati circa 900 campionamenti.

### **APQ “Riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone obiettivo 2 e phasing out”**

Nel novembre del 2002 è stato sottoscritto tra la Provincia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze l'Accordo di programma quadro “Riequilibrio della dotazione di infrastrutture nelle zone obiettivo 2 e phasing out”, attuativo dell'obiettivo n. 5 dell'Intesa istituzionale di programma sottoscritta tra Provincia e Governo nell'aprile del 2001.

In tale accordo, successivamente integrato mediante 4 atti, di cui l'ultimo sottoscritto nel mese di maggio del 2006, sono previsti interventi viabilistici la cui realizzazione è cofinanziata con le risorse per le aree sottoutilizzate assegnate dallo Stato alla Provincia. In particolare, gli interventi previsti nell'APQ e nei successivi 3 atti integrativi (non viene considerato il quarto, in quanto sottoscritto nel 2006) sono indicati nella tabella successiva, che riporta anche il relativo stato di avanzamento al 31 dicembre 2005:

	INTERVENTO	Stato di avanzamento al 31.12.2005
1	lavori di costruzione della variante all'abitato di Caoria sulla strada provinciale n. 56 Caoria	Fine lavori
2	lavori di completamento e sistemazione della strada provinciale n. 115 di Sagron Mis – 2° intervento	Lavori
3	nuovo innesto fra la strada statale n. 237 e la strada provinciale n. 27 in località Forti di Lardaro	Fine lavori
4	strada provinciale n. 38 di Cavizzana. Lavori di ristrutturazione del ponte sul torrente Noce, di rettifica e realizzazione di un tratto di pista ciclabile dal km 0,800 al km 1,200	Collaudata
5	messa in sicurezza del tratto viario fra i centri abitati di Strigno e Spera sulla strada provinciale n. 42 di Strigno e Spera dal km 0,00 al km 1,100	Lavori
6	messa in sicurezza della strada provinciale n. 123 traversa di Condino attraverso la realizzazione di un marciapiede dal km 0,00 al km 1,00 e della strada statale n. 237 del Caffaro attraverso la realizzazione di un nuovo svincolo stradale a sud di Condino alla progressiva km 63,35 tra la strada statale n. 237 del Caffaro e la strada provinciale n. 123 traversa di Condino	Opera funzionale
7	sistemazione e rettifica di un tratto della strada statale n. 612 "della valle di Cembra" dal km 27,670 al km 28,470	Lavori
8	completamento degli interventi di rettifica ed allargamento della strada statale 612 nell'alta Val di Cembra	Progetto preliminare
9	costruzione di uno svincolo in loc. Selva di Grigno sulla S.S. 47, per la rettifica della viabilità comunale e nuovo sottopasso ferroviario	Appalto
10	completamento marciapiede sulla strada statale n. 42 in località "Villini" nel Comune di Ruffré	Progetto preliminare
11	sistemazione del primo tratto della strada provinciale n. 138 di Terragnolo	Studio
12	sistemazione ed allargamento della strada provinciale n. 60 nell'abitato di Ivano Fracena	Studio

Complessivamente, gli interventi previsti nell'APQ e nei 4 atti integrativi hanno un costo, previsto alla data della stipula, di circa 45,4 milioni di euro di cui 17 milioni finanziati con risorse statali e 28,4 milioni con risorse provinciali.

### **APQ “Accordo di programma quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella provincia autonoma di trento”**

Nel mese di ottobre 2005 è stato sottoscritto, tra la Provincia, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Centro nazionale informatica per la pubblica amministrazione, l'Accordo di programma quadro in materia di e-government e società dell'informazione. Tale accordo prevede la realizzazione di 3 progetti per un costo complessivo di circa 3,3 milioni di euro, di cui circa 800 mila euro finanziati con risorse statali e 2,45 milioni di euro con risorse provinciali. In particolare, gli interventi previsti nell'accordo sono i seguenti:

- progetto cablatura banda larga (CA.B.LA.) – stralcio funzionale;
- potenziamento dell'infrastruttura provinciale di telecomunicazione a banda larga nelle aree sottoutilizzate della provincia;
- progetto per la realizzazione di un sistema per la interoperabilità e la cooperazione applicativa tra le Regioni e le Province autonome (ICAR-PAT).

Nel mese di aprile 2006 è stato sottoscritto il primo atto integrativo di tale accordo.

### **OPERE VARIE DI INTERESSE PUBBLICO**

La spesa sostenuta dalla Provincia per le opere varie di interesse pubblico è ammontata, nel 2005, a 13,3 milioni di euro, di cui circa 11,3 milioni per l'assegnazione di contributi in conto capitale ed annui ad enti diversi dai comuni e loro consorzi e 2 milioni, per contributi annui pregressi.

In relazione a tale categoria di interventi, i finanziamenti concessi nell'anno hanno registrato una flessione di 4,9 milioni di euro rispetto al 2004, riconducibile in larga parte, per 3,4 milioni, all'esclusione dal computo delle agevolazioni dei contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche che, per effetto della riclassificazione del bilancio provinciale, sono transitati alla funzione obiettivo “Politiche sociali”.

I contributi in conto capitale, pari complessivamente a 9,1 milioni di euro, risultano costituiti, per circa 8,5 milioni, dalle agevolazioni concesse ad enti religiosi, per la ristrutturazione di chiese, canoniche, oratori parrocchiali e conventi e, per 0,6 milioni, dalle risorse devolute per la ristrutturazione e la costruzione di edifici destinati ad attività socio-

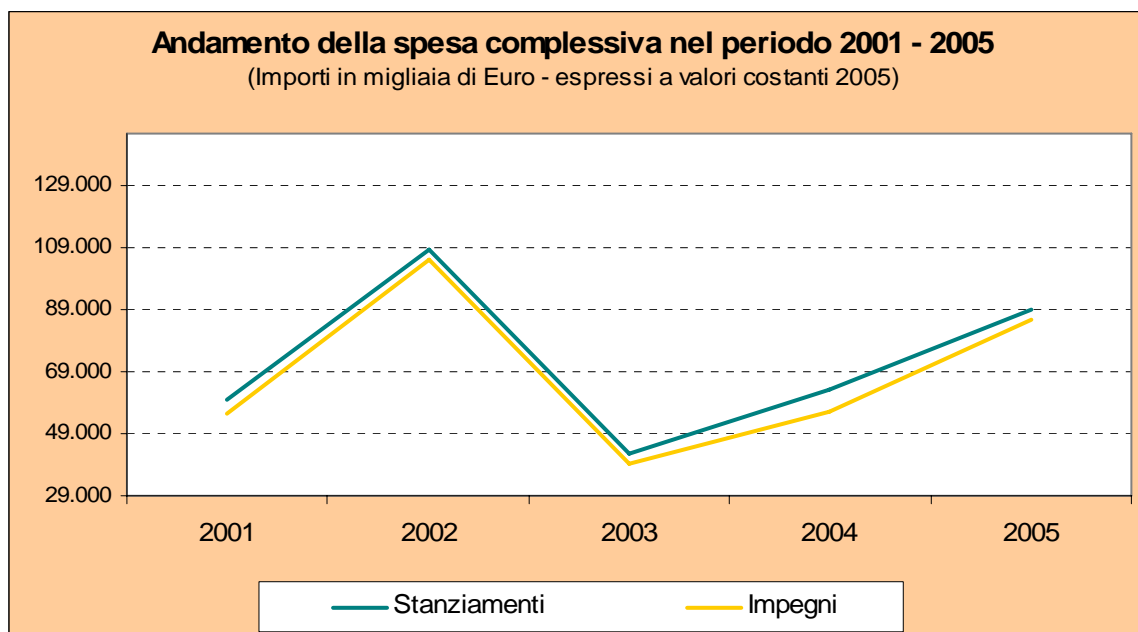
culturali, tra cui si annoverano, in particolare, la sede del Centro Didattico Musica Teatro Danza di Rovereto e una struttura per il turismo sociale a Javrè, in Val Rendena.

Nell'ambito degli interventi agevolativi aventi ad oggetto edifici di carattere religioso, i finanziamenti di maggior rilievo concessi nell'esercizio riguardano la ristrutturazione del Convento dei Padri Capuccini di Terzolas, nel Comune di Malè, per un importo complessivo pari a 0,8 milioni di euro, ed i lavori di restauro del campanile della Chiesa di Tiarno di Sotto e della canonica parrocchiale di Povo, per una spesa complessiva pari a 1 milione di euro, di cui 0,5 a carico dell'esercizio.

Per quanto concerne le erogazioni in annualità, invece, la spesa finanziata sul bilancio 2005 è ammontata complessivamente a 2,2 milioni di euro; in relazione a tali misure contributive, la Provincia ha assunto nell'anno limiti d'impegno pluriennali per un ammontare complessivo pari a 33,1 milioni di euro, di cui 7,7 milioni per il finanziamento del secondo lotto del nuovo complesso residenziale per studenti universitari di Trento, previsto in località San Bartolomeo, e 25,4 milioni di euro per l'erogazione di agevolazioni finalizzate alla realizzazione di opere varie di interesse pubblico. Con riferimento a quest'ultime, si citano, tra gli interventi finanziati più significativi, i lavori di ristrutturazione dell'ala est dell'edificio scolastico Convento ex padri Francescani in Corso Bettini a Rovereto, per un costo complessivo pari a 5,2 milioni di euro, ed i lavori di restauro e di riqualificazione di "Villa Beatrice" a Levico Terme, destinata a Centro Convegni per la Protezione Civile, per una spesa effettiva a carico del bilancio provinciale pari a 2,3 milioni di euro.

## Oneri non ripartibili

**Fig. 1**



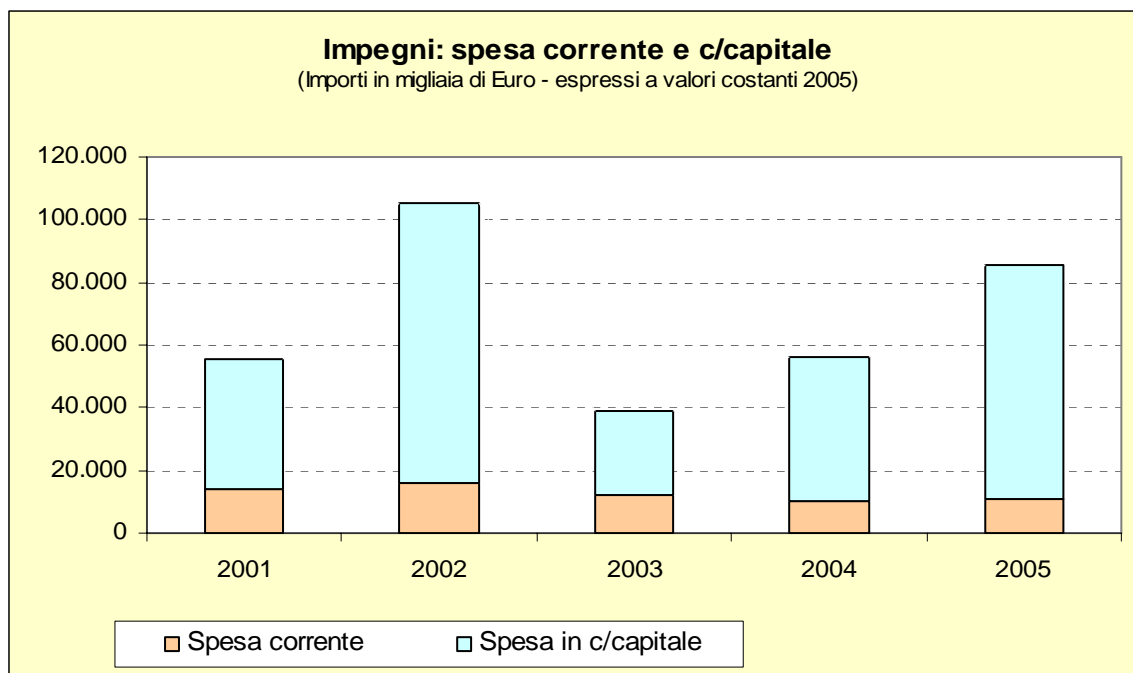
**Tab. 1**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

Anno	Stanziamenti	Variazione su anno precedente	Impegni	% utilizzo risorse
<b>2001</b>	59.889,5	-	55.336,9	92,4%
<b>2002</b>	108.344,1	80,9%	105.118,0	97,0%
<b>2003</b>	42.570,5	-60,7%	39.128,1	91,9%
<b>2004</b>	63.306,4	48,7%	56.385,3	89,1%
<b>2005</b>	88.999,6	40,6%	85.674,0	96,3%

## Oneri non ripartibili

**Fig. 2**



**Tab. 2**

*Importi in migliaia di Euro - espressi a valori costanti 2005*

<b>I m p e g n i</b>				
<b>Anno</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>% su totale</b>	<b>Spesa c/capitale</b>	<b>% su totale</b>
<b>2001</b>	14.337,8	25,9%	40.999,1	74,1%
<b>2002</b>	16.089,9	15,3%	89.028,1	84,7%
<b>2003</b>	11.962,1	30,6%	27.166,0	69,4%
<b>2004</b>	9.928,6	17,6%	46.456,7	82,4%
<b>2005</b>	11.092,7	12,9%	74.581,3	87,1%

Oneri non ripartibili

Tab. 3

(Importi in migliaia di Euro a valori correnti)

	Spesa corrente		Spesa c/capitale	
	2004	2005	2004	2005
<b>GESTIONE COMPETENZA</b>				
<b>a</b> Stanziamento	12.639	13.348	49.609	75.651
<b>b</b> Impegni	9.763	11.093	45.680	74.581
<b>c</b> di cui impegni anni precedenti	3.629	3.644	15.386	37.849
<b>d</b> Economie (a - b)	2.876	2.255	3.929	1.070
<b>e</b> Pagamenti	7.165	7.305	19.542	15.689
<b>f</b> Somme rimaste da pagare (b - e)	2.598	3.788	26.138	58.892
<b>s</b> Contributi annui pregressi	0	0	1.964	2.066
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
<b>g</b> Residui iniziali	4.757	4.086	291.663	207.778
<b>h</b> Pagamenti	2.011	2.085	109.296	98.332
<b>i</b> Economie	1.257	958	727	295
<b>INDICI</b>				
<b>l</b> Grado di utilizzo delle risorse (b / a)	77,2%	83,1%	92,1%	98,6%
<b>m</b> Incidenza delle economie sugli stanziamenti (d / a)	22,8%	16,9%	7,9%	1,4%
<b>n</b> Incidenza delle economie del settore su totale delle economie	14,1%	26,9%	4,0%	1,7%
<b>o</b> Capacità di spesa (e + h) / (a + g)	52,7%	53,9%	37,8%	40,2%
<b>p</b> Propensione a generare residui (f / b)	26,6%	34,1%	57,2%	79,0%
<b>q</b> Capacità di smaltire residui (h + i) / g	68,7%	74,5%	37,7%	47,5%
<b>r</b> Grado di rigidità delle risorse del settore (s / a)	0,0%	0,0%	4,0%	2,7%



**LE RISORSE IMPIEGATE:  
UN RAFFRONTO FRA LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO**



## Le risorse impiegate: un raffronto fra le diverse funzioni obiettivo

I dati relativi agli impegni assunti sull'esercizio 2005, riportati nella Tab.1, mettono in luce la forte concentrazione delle risorse del bilancio provinciale su alcune funzioni obiettivo.

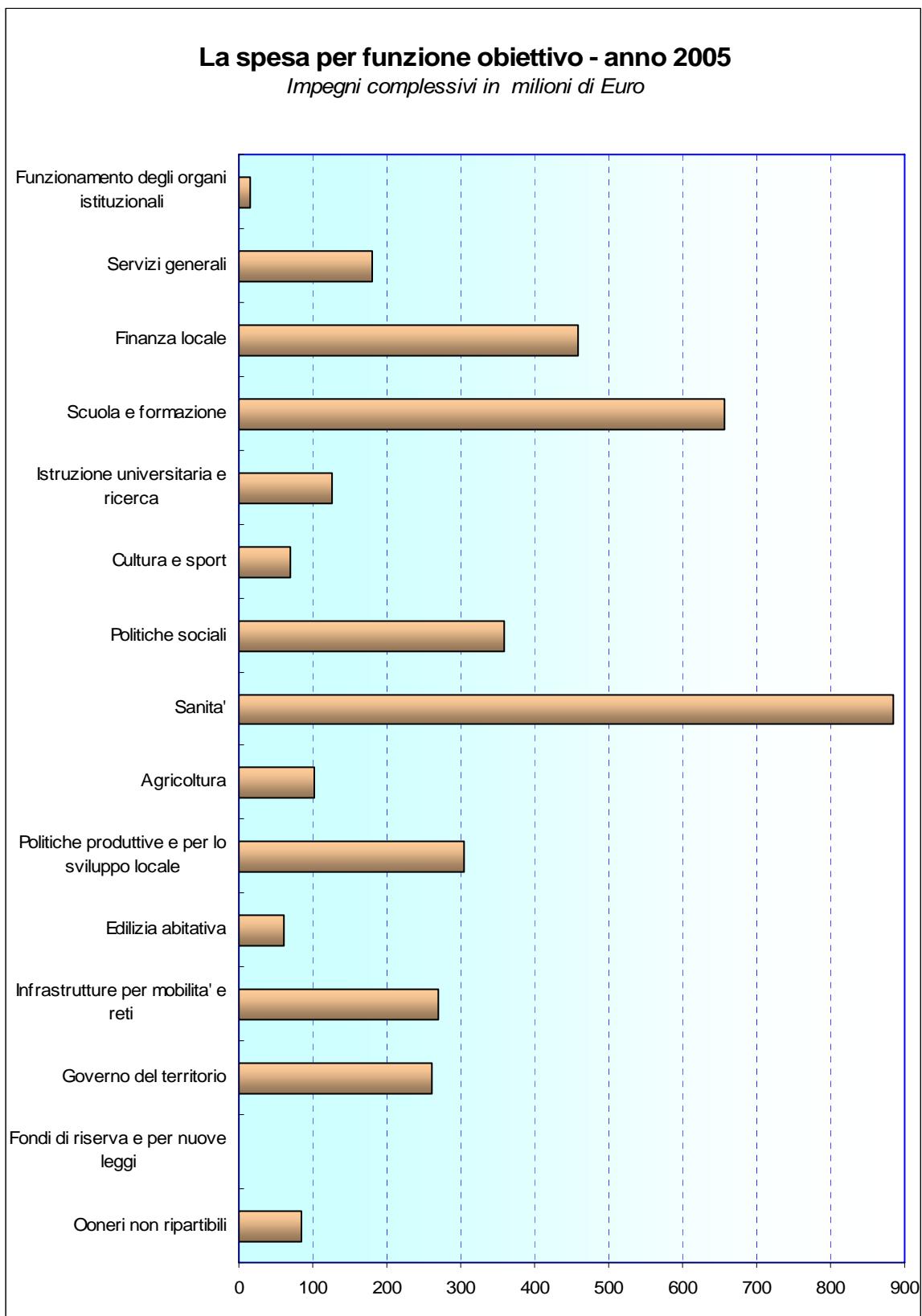
In particolare, la sanità, da sola, assorbe il 23,1% delle risorse, seguita dalla scuola e formazione con il 17,1%, e dalla finanza locale, con l'11,9%; le tre funzioni obiettivo, insieme, coprono il 52% del totale della spesa. Il peso di sanità, scuola e formazione e finanza locale è ancora maggiore se si analizza solo la spesa di parte corrente: alle tre funzioni obiettivo appena citate è infatti destinato quasi il 71% delle risorse. Rappresentano, peraltro, quote significative del bilancio anche gli interventi per le politiche sociali (9,4%) e per le infrastrutture per la mobilità e le reti telematiche (7,0%).

La distribuzione della spesa in conto capitale è meno concentrata, anche se emergono i dati relativi alle politiche produttive e per lo sviluppo locale (19,6%), alla finanza locale (13,5%), alle infrastrutture per mobilità e reti (11,5%), al governo del territorio (10,6%).

**Tab. 1 IMPEGNI PER LE DIVERSE FUNZIONI OBIETTIVO ESERCIZIO 2005 (in milioni di euro)**

<i>Funzione obiettivo</i>	<i>Spesa corrente</i>	<i>%</i>	<i>Spesa c/capitale</i>	<i>%</i>	<i>TOTALE</i>	<i>%</i>
Funzionamento degli organi istituzionali	15,9	0,7%	0,0	0,0%	15,9	0,4%
Servizi generali	105,5	4,4%	75,8	5,2%	181,3	4,7%
Finanza locale	263,0	11,0%	194,9	13,5%	457,9	11,9%
Scuola e formazione	579,1	24,2%	76,8	5,3%	655,9	17,1%
Istruzione universitaria e ricerca	20,0	0,8%	106,6	7,4%	126,6	3,3%
Cultura e sport	38,0	1,6%	32,6	2,3%	70,6	1,8%
Politiche sociali	245,8	10,3%	113,3	7,8%	359,1	9,4%
Sanità	847,5	35,5%	38,1	2,6%	885,6	23,1%
Agricoltura	29,5	1,2%	73,6	5,1%	103,1	2,7%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	21,2	0,9%	283,7	19,6%	304,9	7,9%
Edilizia abitativa	3,2	0,1%	58,1	4,0%	61,3	1,6%
Infrastrutture per mobilità e reti	102,4	4,3%	166,6	11,5%	269,0	7,0%
Governo del territorio	107,9	4,5%	153,0	10,6%	260,9	6,8%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,0	0,0%	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Oneri non ripartibili	11,1	0,5%	74,6	5,2%	85,7	2,2%
<b>Totale</b>	<b>2.390,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.447,7</b>	<b>100,0%</b>	<b>3.837,8</b>	<b>100,0%</b>

Fig. 1



Analizzando, poi, la distribuzione degli stanziamenti fra le diverse funzioni obiettivo (Tab. 2), negli anni dal 2001 al 2005, si rileva una sostanziale stabilità nell'allocazione delle risorse a favore dei diversi settori.

È da segnalare la crescita delle quote destinate alla sanità, (+1,0%), alle politiche sociali (+1,1%), all'istruzione universitaria e ricerca (+0,8%), alle politiche produttive e per lo sviluppo locale (+0,8%), e la diminuzione delle percentuali assegnate all'edilizia abitativa (-1,9%), alle infrastrutture per mobilità e reti (-1,5%), alla finanza locale (-1,2%).

**Tab.2 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA (CORRENTE E CONTO CAPITALE)**

<b>Funzione obiettivo</b>	<b>Stanziamenti</b>				
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Funzionamento degli organi istituzionali	0,3%	0,3%	0,4%	0,5%	0,4%
Servizi generali	4,6%	4,5%	4,7%	4,2%	4,7%
Finanza locale	12,9%	12,1%	11,6%	11,7%	11,7%
Scuola e formazione	16,2%	15,8%	15,8%	16,3%	16,8%
Istruzione universitaria e ricerca	2,4%	2,4%	2,6%	3,2%	3,2%
Cultura e sport	1,9%	2,3%	2,1%	2,0%	1,8%
Politiche sociali	8,1%	9,1%	9,2%	9,4%	9,2%
Sanita'	21,7%	22,3%	22,1%	22,1%	22,7%
Agricoltura	2,9%	2,9%	2,9%	3,1%	2,8%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	7,4%	7,9%	8,4%	8,2%	8,2%
Edilizia abitativa	3,6%	3,6%	3,0%	1,7%	1,7%
Infrastrutture per mobilita' e reti	8,4%	7,5%	8,7%	8,4%	6,9%
Governo del territorio	7,3%	6,3%	6,8%	6,7%	6,8%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,6%	0,3%	0,8%	1,0%	0,8%
Oneri non ripartibili	1,6%	2,8%	1,0%	1,6%	2,3%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Volendo distinguere fra spesa corrente e spesa in conto capitale, si nota, in relazione alla prima tipologia di spesa, una minore variabilità, negli anni, della distribuzione fra le diverse funzioni obiettivo, dovuta alle sue caratteristiche peculiari di spesa destinata al personale e alle prestazioni di servizi.

Più specificamente, per quanto riguarda la spesa corrente (Tab. 3), hanno visto aumentare il proprio peso dal 2001 al 2005, a discapito di altri settori, in particolare le politiche sociali (+0,6%), il governo del territorio (+1%).

**Tab.3 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA CORRENTE**

<b>Funzione obiettivo</b>	<b>Stanziamenti</b>				
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Funzionamento degli organi istituzionali	0,5%	0,5%	0,7%	0,9%	0,7%
Servizi generali	4,6%	4,9%	4,7%	4,2%	4,5%
Finanza locale	11,6%	11,1%	11,0%	10,9%	11,0%
Scuola e formazione	24,4%	23,5%	24,1%	24,2%	24,2%
Istruzione universitaria e ricerca	0,8%	0,7%	0,8%	0,8%	0,8%
Cultura e sport	1,4%	1,4%	1,6%	1,6%	1,6%
Politiche sociali	9,6%	10,9%	10,8%	10,6%	10,2%
Sanità	35,0%	35,0%	34,9%	35,0%	35,3%
Agricoltura	1,6%	1,4%	1,3%	1,2%	1,2%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	1,3%	1,5%	1,4%	1,0%	0,9%
Edilizia abitativa	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Infrastrutture per mobilità e reti	4,5%	4,5%	4,5%	4,5%	4,3%
Governo del territorio	3,5%	3,7%	3,6%	3,9%	4,5%
Fondi di riserva e per nuove leggi	0,4%	0,1%	0,0%	0,4%	0,0%
Oneri non ripartibili	0,8%	0,7%	0,6%	0,5%	0,6%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Per quanto riguarda, invece, la spesa in conto capitale (Tab. 4), si distinguono, per la loro maggiore incidenza sul bilancio, nel 2005 rispetto al 2001, l'istruzione universitaria e ricerca (+2,6%), le politiche sociali (+1,4%), le politiche produttive e per lo sviluppo locale (+4,2%).

**Tab.4 DISTRIBUZIONE DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE**

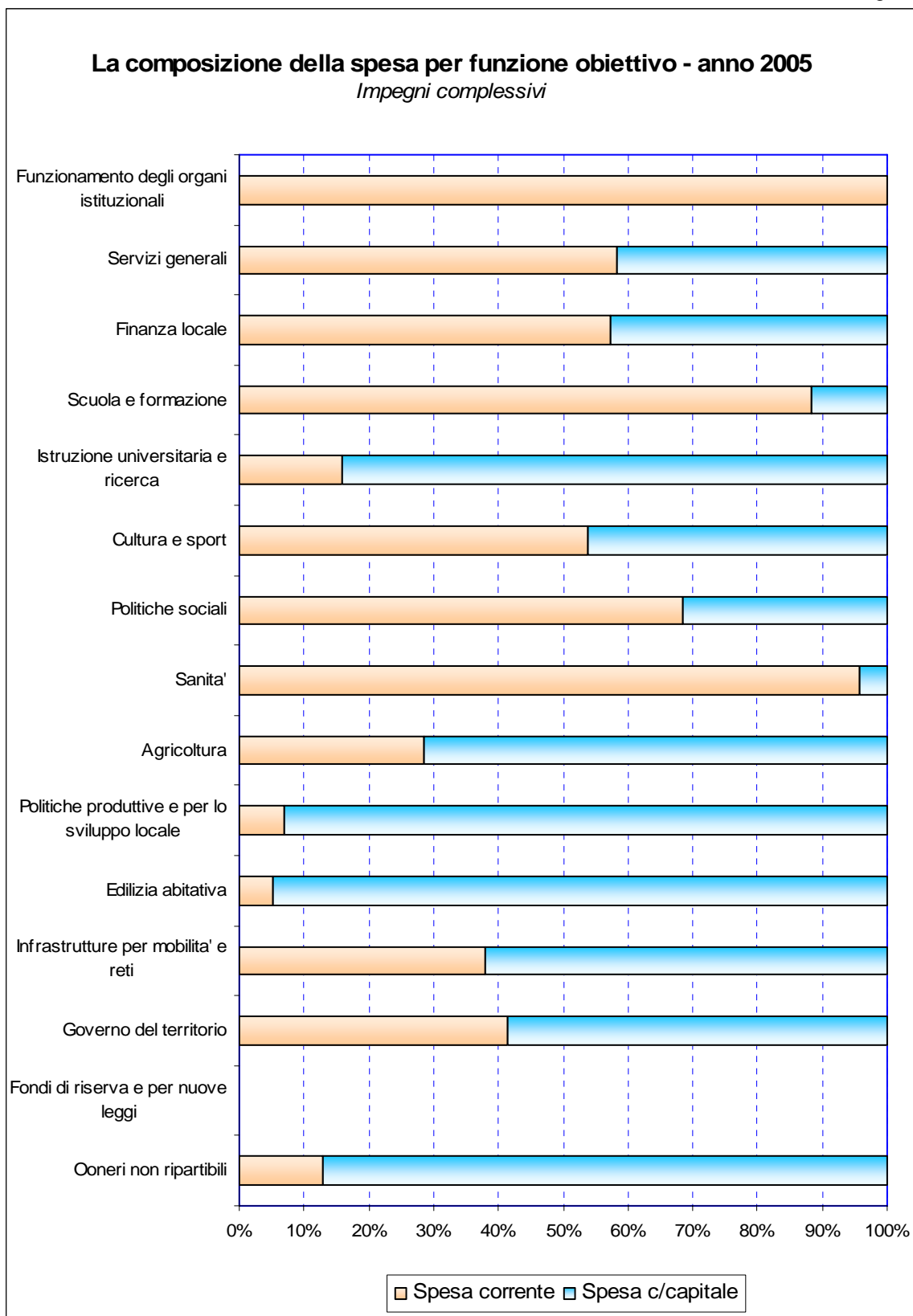
<b>Funzione obiettivo</b>	<b>Stanziamenti</b>				
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Funzionamento degli organi istituzionali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Servizi generali	4,7%	4,0%	4,7%	4,4%	5,1%
Finanza locale	14,7%	13,4%	12,4%	12,8%	12,9%
Scuola e formazione	5,1%	5,3%	4,7%	5,0%	5,1%
Istruzione universitaria e ricerca	4,5%	4,7%	4,9%	6,6%	7,1%
Cultura e sport	2,6%	3,5%	2,7%	2,4%	2,2%
Politiche sociali	6,1%	6,6%	7,0%	7,8%	7,5%
Sanità	4,0%	4,8%	5,1%	3,8%	2,5%
Agricoltura	4,7%	4,9%	5,0%	5,6%	5,1%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	15,6%	16,7%	17,7%	18,3%	19,8%
Edilizia abitativa	8,4%	8,3%	6,8%	4,0%	4,2%
Infrastrutture per mobilità e reti	13,6%	11,6%	14,2%	13,9%	11,0%
Governo del territorio	12,5%	10,0%	11,0%	10,7%	10,3%
Fondi di riserva e per nuove leggi	1,0%	0,7%	2,0%	1,9%	2,1%
Oneri non ripartibili	2,6%	5,6%	1,7%	3,0%	5,0%
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Circa, infine, la composizione della spesa, nel 2005 si distinguono, per la preponderanza della quota di spesa corrente rispetto al totale (Tab. 5, Fig. 2), per le ragioni illustrate poc'anzi, trattandosi di settori in cui prevalgono i costi per il personale e le prestazioni di servizi, le funzioni obiettivo funzionamento degli organi istituzionali (100%), scuola e formazione (88%), sanità (96%), politiche sociali (68%).

**Tab.5 QUOTA DI SPESA CORRENTE SULLO STANZIAMENTO TOTALE**

<b>Funzione obiettivo</b>	<b>Stanziamenti</b>				
	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Funzionamento degli organi istituzionali	100%	100%	100%	100%	100%
Servizi generali	57%	63%	57%	57%	58%
Finanza locale	51%	53%	54%	55%	57%
Scuola e formazione	86%	86%	87%	87%	88%
Istruzione universitaria e ricerca	19%	17%	18%	15%	16%
Cultura e sport	42%	36%	44%	49%	54%
Politiche sociali	68%	70%	67%	66%	68%
Sanità	92%	91%	90%	93%	96%
Agricoltura	31%	29%	26%	24%	28%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	10%	11%	9%	7%	7%
Edilizia abitativa	2%	2%	2%	4%	5%
Infrastrutture per mobilità e reti	31%	35%	30%	31%	38%
Governo del territorio	27%	34%	30%	34%	41%
Fondi di riserva e per nuove leggi	33%	11%	0%	24%	3%
Oneri non ripartibili	29%	15%	30%	20%	15%

Fig. 2



**PARTE II**

**APPROFONDIMENTI**



**I PIANI PLURIENNALI DI SETTORE  
PER GLI INVESTIMENTI PUBBLICI**



## **I piani pluriennali di settore per gli investimenti pubblici: quadro finanziario**

---

Nei prospetti che seguono è riportato il quadro finanziario di sintesi relativo ai piani pluriennali per gli investimenti pubblici previsti dal «Regolamento concernente l'individuazione degli strumenti e la definizione dei criteri per la programmazione settoriale in attuazione dell'articolo 17 della legge provinciale 8 luglio 1996, n. 4», emanato con decreto del Presidente della Provincia il 25 settembre 2000 e successivamente modificato con decreto del Presidente della Provincia n. 18-108/Leg del 6 agosto 2002.

Il Regolamento prevede, in particolare, l'individuazione dei piani pluriennali per gli investimenti pubblici (14) e dei programmi annuali (3) da adottare, in quanto ritenuti significativi, secondo un criterio non puramente finanziario, ma tenendo conto della rilevanza strategica del settore per il perseguimento degli obiettivi programmatici.

La programmazione settoriale degli interventi per i quali non sia prevista l'adozione di specifici strumenti di programmazione è effettuata annualmente mediante il programma di gestione.

## QUADRO DEI PIANI PLURIENNALI DI SETTORE PER LA XIII LEGISLATURA

DENOMINAZIONE DEL PIANO	PERIODO DI RIFERIMENTO	PROVVEDIMENTO DI ADOZIONE E ULTIMO AGGIORNAMENTO
1. PIANO DEGLI INVESTIMENTI COMUNALI DI RILEVANZA PROVINCIALE di cui:	2004-2008	
- Opere di prevenzione calamità pubbliche		n. 1445 d.d. 25/06/04 n. 2407 d.d. 17/11/06
- Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti		n. 3262 d.d. 30/12/04 n. 1968 d.d. 22/09/06
- Opere igienico-sanitarie		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
- Cimiteri		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
- Edilizia scolastica		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
- Caserme dei Vigili del Fuoco e dei Carabinieri di ambito		n. 1123 d.d. 01/06/05 n. 874 d.d. 05/05/06
2. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER IL S.I.E.P.	2003-2008	n. 3179 d.d. 12/12/03 n. 1405 d.d. 14/07/06
3. PIANO DEGLI INVESTIMENTI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA	2003-2008	n. 173 d.d. 30/01/04 n. 1800 d.d. 01/09/06
4. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE BENI CULTURALI	2003-2008	n. 3183 d.d. 12/12/03 n. 1192 d.d. 16/06/06
5. PIANO DEGLI INVESTIMENTI SETTORE ASSISTENZA - sezione Opere RSA - sezione opere assistenziali	2004-2008	n. 1166 d.d. 28/05/04 n. 2215 d.d. 27/10/06 n. 916 d.d. 12/05/06
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI EDILIZIA SANITARIA (comprese le quote di finanziamento statale)	2004-2008	n. 395 d.d. 27/02/04 n. 1757 d.d. 01/09/06
7. PIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE AREE PER ATTIVITA' ECONOMICHE	2003-2008	n. 3190 d.d. 12/12/03 n. 1697 d.d. 23/07/04
8. PIANO DEGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE ENERGIA	2003-2008	n. 3124 d.d. 05/12/03 n. 2693 d.d. 16/12/05
9. PIANO INVESTIMENTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' PAT	2004-2008	n. 3510 d.d. 30/12/03 n. 2720 d.d. 16/12/05
10. PIANO INVEST. SOGGETTI AVENTI FINALITA' DI PUBBLICA UTILITA'	2003-2008	n. 66 d.d. 23/01/04 n. 1458 d.d. 21/07/06
11. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DELLE OPERE IGENICO-SANITARIE - sezione: impianti di depurazione e collettori - sezione: impiantistica per rifiuti urbani	2004-2008	n. 251 d.d. 06/02/04 n. 1780 d.d. 01/09/06 n. 1733 d.d. 18/08/06
12. PIANO INVESTIMENTI PER LA VIABILITA'	2003-2008	n. 3088 d.d. 05/12/03 n. 2406 d.d. 17/11/06
13. PIANO INVESTIMENTI SETTORE DEI TRASPORTI	2004-2008	n. 2450 d.d. 22/10/04 n. 2405 d.d. 17/11/06
14. PIANO INVESTIMENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA	2003-2008	n. 3334 d.d. 19/12/03 n. 1531 d.d. 28/07/06
<b>TOTALE</b>		

\* È inoltre programmato l'importo di 2.460,3 migliaia di euro relativo alle quote accantonate nelle voci "Riserva di Fondi" e "Interventi di ridotte dimensioni".

Importi in migliaia di Euro - aggiornati al 20.11.2006

TOTALE SPESA AMMESSA (Area di priorità)	SPESA PREVISTA A CARICO DELLA PROVINCIA			
	TOTALE	TOTALE fino al 2005	2006	TOTALE anni successivi al 2006
282.003,1	283.489,5	9.438,5	7.940,3	266.110,7
21.537,6	18.420,5	7.440,4	6.585,2	4.394,9
3.952,3	3.946,9	959,7	218,0	2.769,2
95.177,6	98.662,2	1.038,4	904,7	96.719,1
17.869,3	18.326,7	-	-	18.326,7
112.240,0	115.799,2	-	232,4	115.566,8
31.226,3	28.334,0	-	-	28.334,0
102.337,6	102.337,6	44.391,2	30.277,5	27.668,9
57.861,1	57.861,1	24.955,1	12.000,6	20.905,5
16.386,4	16.052,6	2.954,6	2.364,1	10.733,8
34.354,6*	34.125,4*	26.585,3	5.059,0	2.481,1
18.592,1	17.972,4	10.776,6	4.050,0	3.145,8
190.929,1	190.929,1	38.109,1	22.800,0	130.020,0
2.782,7	2.782,7	2.782,7	-	-
20.350,4	9.672,1	1.972,3	1.795,3	5.904,5
29.944,1	29.944,1	11.363,5	1.769,6	16.811,0
89.449,9	77.524,7	13.323,2	7.793,9	56.407,6
72.561,1	72.561,1	25.583,3	14.503,2	32.474,6
54.536,1	54.536,1	24.012,2	10.040,4	20.483,5
450.629,1	450.629,1	171.187,9	53.793,9	225.647,3
314.338,1	314.338,1	53.590,3	13.560,0	247.187,8
52.594,4	52.594,4	21.337,5	14.379,1	16.877,9
<b>1.789.649,9</b>	<b>1.767.350,1</b>	<b>482.363,3</b>	<b>202.126,9</b>	<b>1.082.860,0</b>



## **GLI INTERVENTI A FAVORE DEI SETTORI ECONOMICI**



## Le risorse in conto capitale assegnate ai settori economici

Prima di procedere nell'esposizione, è opportuno illustrare brevemente la metodologia utilizzata per sviluppare l'analisi di seguito riportata, che presenta alcuni elementi di novità rispetto a quella effettuata nei rapporti di gestione degli anni precedenti.

L'analisi è realizzata con riferimento ai settori agricoltura, industria e miniere, artigianato, commercio, turismo e impianti a fune, cooperazione, nonché agli interventi trasversali a sostegno dell'economia. Si è scelto di non considerare, a differenza di quanto effettuato nei precedenti rapporti, il settore dell'energia perché, come si evince da quanto riportato nella parte del documento dedicata all'analisi delle singole funzioni obiettivo, ricomprende per lo più interventi che non sono specificatamente indirizzati al sostegno dei settori produttivi.

Per ciascun settore economico, rispetto agli anni precedenti, è stata maggiormente approfondita l'analisi delle tipologie di intervento dando specifica evidenza, accanto alle tradizionali categorie "interventi per le imprese", "interventi di contesto" e "ricerca", anche ai "patti territoriali" e agli "interventi intersettoriali e iniziative cofinanziate dalla U.E.". Quest'ultima categoria comprende, tra l'altro, le iniziative a cofinanziamento comunitario riferite al periodo 2000 - 2006 legate all'attuazione del Documento Unico di Programmazione - DOCUP e, in materia di sviluppo rurale, del Programma Leader Plus e altre iniziative a valenza intersettoriale, quali, ad esempio, il finanziamento alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo sportello SPRINT e per la gestione dell'Osservatorio delle Produzioni trentine, i contributi concessi per il sostegno dei servizi alle imprese, le partecipazioni ad S.p.A. operanti nel settore fieristico.

Le iniziative volte specificamente al rafforzamento del sistema produttivo, ma non riconducibili ad un singolo settore economico, sono state incluse nella voce "interventi trasversali a sostegno dell'economia", che rappresenta, peraltro, una categoria residuale che comprende un numero limitato di fattispecie ed, in particolare, i progetti attuati da Agenzia per lo Sviluppo nel campo della formazione e dei servizi per la nuova imprenditorialità e per la promozione e qualificazione delle attività economiche.

Tutti i dati del quinquennio 2001 – 2005, espressi in migliaia di euro e deflazionati ponendo come anno di riferimento il 2005, sono stati rielaborati sulla base di questi nuovi criteri.

Come conseguenza di tale rielaborazione, non vi è necessariamente una corrispondenza, anche con riferimento alle medesime voci di analisi, rispetto ai dati esposti nei precedenti rapporti di gestione. Infine è da sottolineare che, in coerenza con il criterio adottato anche nelle scorse edizioni del rapporto, le risorse disponibili per le nuove iniziative (di seguito

indicate come "disponibilità") corrispondono agli stanziamenti al netto, oltre che dei limiti di impegno, anche degli impegni assunti negli anni precedenti (impegni pregressi).

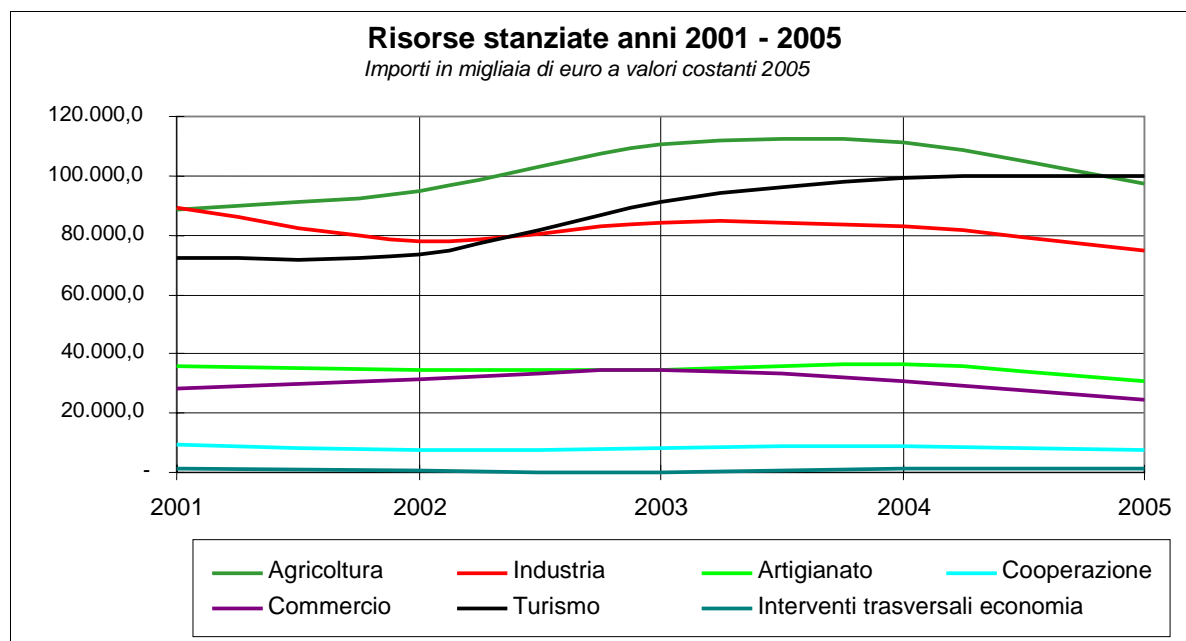
La spesa per l'agricoltura riguarda i soli fondi provinciali, escludendo quindi, per gli interventi previsti dal Piano di sviluppo rurale, la quota di cofinanziamento a carico dello Stato e dell'Unione europea, erogata tramite l'Agenzia per l'erogazioni in Agricoltura (AGEA).

Osservando l'evoluzione degli stanziamenti a favore dei settori economici nel loro complesso (Tab. 1), si nota come il volume delle risorse assegnate nel 2005 sia aumentato leggermente rispetto al 2001 (+ 3,2%). Tale dinamica (Fig. 1), però, non è stata uniforme né nel tempo, in quanto nel biennio 2003 – 2004 si è registrato un incremento più marcato, né, ad esclusione del turismo che fino al 2004 ha registrato un trend in continua crescita sostanzialmente stabilizzatosi nel 2005, con riferimento ai diversi settori economici.

Tab. 1  
Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2005

SETTORE		2001	2002	2003	2004	2005	Var. % 2001- 2005
<b>STANZIAMENTI E DISPONIBILITA' ANNI 2001-2005</b>							
(spesa in conto capitale)							
AGRICOLTURA	Stanziamenti	88.535,6	94.883,6	110.754,1	110.988,5	97.666,7	10,3
	Disponibilità	66.876,4	70.298,8	87.251,9	81.868,9	70.091,5	4,8
INDUSTRIA E MINIERE	Stanziamenti	89.499,6	78.035,1	83.948,5	83.030,4	74.621,0	-16,6
	Disponibilità	47.991,3	53.567,2	48.520,1	35.563,1	43.884,2	-8,6
ARTIGIANATO	Stanziamenti	35.640,8	34.655,4	34.356,8	36.139,8	30.471,9	-14,5
	Disponibilità	25.947,7	22.146,4	22.042,6	23.242,8	16.496,7	-36,4
COOPERAZIONE	Stanziamenti	9.358,1	7.676,4	8.419,9	8.889,9	7.255,9	-22,5
	Disponibilità	8.024,0	6.212,1	6.872,7	7.375,6	5.147,8	-35,8
COMMERCIO	Stanziamenti	28.212,5	31.269,4	34.420,7	30.778,7	24.530,0	-13,1
	Disponibilità	25.084,3	28.400,9	24.827,8	26.975,3	20.094,7	-19,9
TURISMO E IMPIANTI A FUNE	Stanziamenti	72.423,2	73.459,3	91.031,9	99.394,4	99.866,7	37,9
	Disponibilità	50.429,2	47.207,4	63.733,8	64.661,0	67.549,4	33,9
INTERVENTI TRASVERSALI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA	Stanziamenti	1.518,0	824,8	311,2	1.131,9	1.240,0	-18,3
	Disponibilità	1.518,0	824,8	150,5	1.131,9	1.240,0	-18,3
Somme stanziata totale		325.187,8	320.804,0	363.243,1	370.353,6	335.652,2	3,2
Disponibilità totale		225.870,9	228.657,6	253.399,4	240.818,6	224.504,3	-0,6
% disponibilità/stanziamenti		69,46	71,28	69,76	65,02	66,89	

Fig. 1



In termini relativi (Tab. 2), fatto 100 il totale delle risorse per i settori economici, l'industria è il settore che ha registrato la riduzione più marcata in termini di peso percentuale, passando da un'incidenza sul totale degli stanziamenti del 27,5% del 2001 al 22,2% del 2005. Al contrario il turismo è aumentato dal 22,3% al 29,8% e l'agricoltura dal 27,2% al 29,1%.

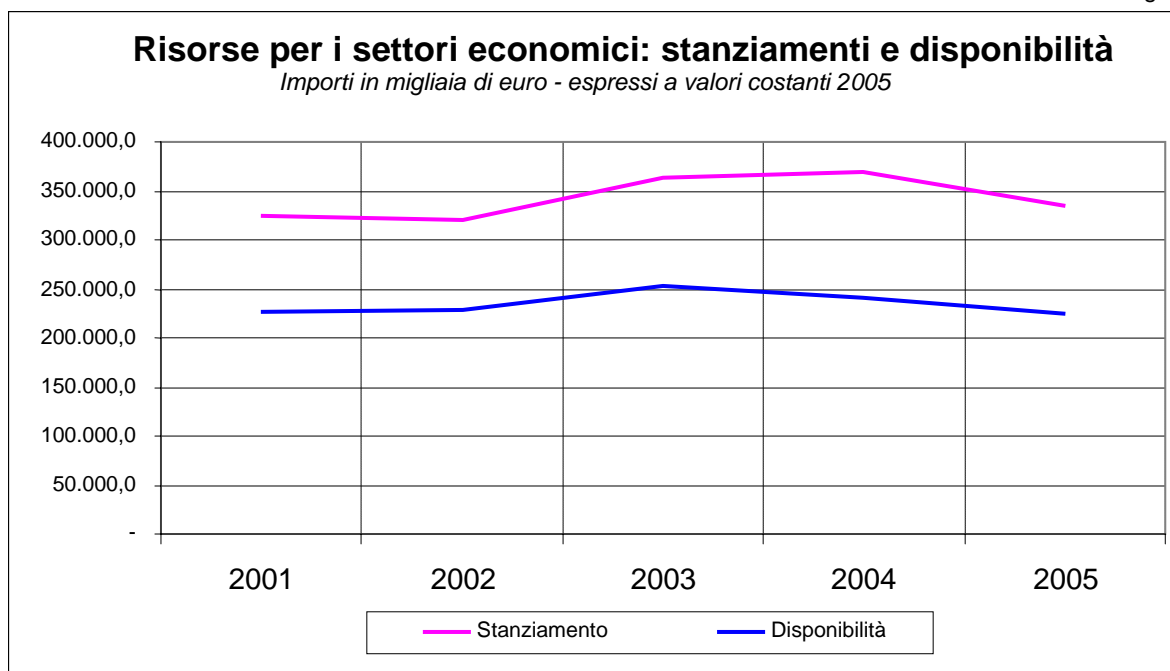
Tab. 2

<b>PESO DEI SETTORI ANNI 2001-2005</b> (% sugli stanziamenti)					
SETTORE	2001	2002	2003	2004	2005
Agricoltura	27,2%	29,6%	30,5%	30,0%	29,1%
Artigianato	11,0%	10,8%	9,5%	9,8%	9,1%
Commercio	8,7%	9,7%	9,5%	8,3%	7,3%
Cooperazione	2,9%	2,4%	2,3%	2,4%	2,2%
Industria e miniere	27,5%	24,3%	23,1%	22,4%	22,2%
Turismo e impianti a fune	22,3%	22,9%	25,1%	26,8%	29,8%
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	0,5%	0,3%	0,1%	0,3%	0,4%
<b>TOTALE SETTORI ECONOMICI</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Limitarsi ad un'analisi degli stanziamenti complessivi non è però sufficiente: come noto, per effetto di limiti di impegno e impegni pluriennali, solo una parte delle risorse stanziare annualmente sui vari settori è effettivamente disponibile per l'assunzione di nuovi impegni di spesa da parte delle strutture provinciali a ciò deputate e, quindi, per l'attivazione di nuovi

interventi. La differenza tra stanziato e disponibile (Tab. 1 e Fig. 2) è rilevante se si tiene conto che, per esempio, nel 2005 solo circa due terzi delle risorse complessivamente assegnate ai settori economici era effettivamente disponibile per nuove decisioni di spesa, rapporto rimasto pressoché costante per l'intero quinquennio.

Fig. 2



Le risorse disponibili per il complesso dei settori economici (Tab. 1) nel 2005 sono rimaste quasi invariate rispetto al 2001 (- 0,6%). Anche in questo caso, però, la dinamica è diversa sia negli anni, in quanto nel biennio 2003 – 2004, parallelamente al già ricordato incremento negli stanziamenti, si registra un aumento significativo sia delle disponibilità complessive, sia di quelle riferite ai singoli settori: confrontando i dati del 2005 con quelli del 2001 emergono, in particolare, l'aumento delle disponibilità per il settore turistico e le diminuzioni per i settori dell'artigianato e della cooperazione.

Entrando più nello specifico, è interessante analizzare la destinazione finale delle risorse assegnate e, in particolare, distinguere, con riferimento a ciascun settore economico e come già accennato nelle premesse, tra:

- interventi a favore delle imprese;
- interventi di contesto (che comprendono le iniziative non direttamente indirizzate al sostegno delle aziende ma volte a migliorare il contesto imprenditoriale della provincia quali, ad esempio, quelle finalizzate alla realizzazione di aree industriali, alla promozione turistica,..);
- interventi riferiti ai patti territoriali;

- iniziative intersettoriali e a cofinanziamento comunitario (questa voce comprende, in particolare, le iniziative legate all'attuazione del Documento Unico di Programmazione - DOCUP - 2000-2006, il finanziamento alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per lo sportello SPRINT,..);
- ricerca.

Procedendo come in precedenza, una prima analisi può essere effettuata a livello di stanziamento (Tab. 3). Da questo punto di vista, le risorse destinate alle due principali fattispecie di intervento ammontano, nel 2005, ad oltre 145 milioni di euro per le iniziative a favore delle imprese e ad oltre 116 milioni di euro per le iniziative di contesto. Per quanto riguarda la dinamica di queste due grandezze, entrambe hanno registrato un aumento negli anni 2003 – 2004, mentre nel 2005 sono diminuite, anche se in modo difforme: le assegnazioni a favore delle imprese si sono ridotte più sensibilmente, sia rispetto al biennio precedente che rispetto al 2001 (- 3,8% la variazione del 2005 rispetto al 2001), quelle di contesto sono calate leggermente rispetto al 2003 – 2004, ma hanno comunque registrato un incremento del 2,4% rispetto al 2001. Decisamente più contenute sono le assegnazioni riservate alle altre fattispecie di intervento, rispetto alle quali è da segnalare la crescita nel quinquennio sia della ricerca che dei patti territoriali.

Se dagli stanziamenti si passa alle disponibilità (Tab. 3), quelle per interventi di contesto, nel periodo di riferimento, si sono sempre mantenute su valori superiori rispetto a quelle destinate a interventi per le imprese: ciò dimostra che una quota significativa delle risorse stanziata in bilancio per gli interventi destinati alle imprese serve in realtà per finanziare impegni pregressi.

Nel complesso, le risorse disponibili destinate agli interventi di contesto (Tab. 3) per l'insieme dei settori economici sono cresciute nel 2005 rispetto al 2001 di circa 12 punti percentuali, mentre quelle destinate agli interventi per le imprese sono diminuite di quasi 22 punti percentuali, anche se, in particolare per questi ultimi, con un andamento non omogeneo nel quinquennio.

La crescita delle disponibilità per le politiche di contesto è stata rilevante soprattutto nell'artigianato e nel turismo, mentre nei medesimi settori si sono registrate le diminuzioni più significative riferite agli interventi destinati alle imprese.

Le risorse disponibili per finanziare i patti territoriali sono aumentate nel quinquennio, ad esclusione di una flessione nel 2004, in particolare con riferimento al settore agricolo e a quello turistico, così come, a partire dal 2002, sono aumentate le disponibilità per la ricerca, mentre sono diminuite quelle riservate al finanziamento delle iniziative intersettoriali e a cofinanziamento comunitario, con particolare riferimento al settore agricolo e a quello della cooperazione.

**DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI ANNI 2001-2005**

SETTORE	2001	2002	2003	2004	2005	VARIAZIONE % 2001-2005
<b>AGRICOLTURA</b>						
Interventi imprese	37.882,7	40.607,6	49.165,8	59.684,0	45.325,2	19,65
Interventi contesto	40.720,3	40.703,2	38.797,5	35.433,6	32.563,1	-20,03
Interventi intersett. e cofinanziati UE	1.274,5	2.084,0	3.230,2	1.798,8	203,3	-84,05
Patti territoriali	2.586,2	3.856,8	10.702,1	5.051,3	9.129,1	252,99
Ricerca	6.071,9	7.632,0	8.858,5	9.020,8	10.446,0	72,04
<b>TOTALE AGRICOLTURA</b>	<b>88.535,6</b>	<b>94.883,6</b>	<b>110.754,1</b>	<b>110.988,5</b>	<b>97.666,7</b>	<b>10,31</b>
<b>INDUSTRIA E MINIERE</b>						
Interventi imprese	37.335,6	34.146,6	30.466,1	30.559,0	28.033,1	-24,92
Interventi contesto	29.065,4	28.999,7	39.147,5	27.839,2	23.053,6	-20,68
Interventi intersett. e cofinanziati UE	4.180,1	3.667,5	1.898,3	1.881,5	1.789,3	-57,19
Patti territoriali	2.136,4	3.936,4	4.086,3	5.410,8	4.400,0	105,95
Ricerca	16.782,1	7.284,9	8.350,3	17.339,9	17.345,0	3,35
<b>TOTALE INDUSTRIA E MINIERE</b>	<b>89.499,6</b>	<b>78.035,1</b>	<b>83.948,5</b>	<b>83.030,4</b>	<b>74.621,0</b>	<b>-16,62</b>
<b>ARTIGIANATO</b>						
Interventi imprese	26.798,5	23.070,3	24.419,9	24.460,7	20.692,6	-22,78
Interventi contesto	1.124,4	1.097,8	1.037,3	1.291,6	2.245,0	99,66
Interventi intersett. e cofinanziati UE	2.022,8	2.146,2	881,7	797,6	533,6	-73,62
Patti territoriali	4.711,2	8.118,3	7.706,7	9.284,8	6.730,7	42,87
Ricerca	983,9	222,8	311,2	305,1	270,0	-72,56
<b>TOTALE ARTIGIANATO</b>	<b>35.640,8</b>	<b>34.655,4</b>	<b>34.356,8</b>	<b>36.139,8</b>	<b>30.471,9</b>	<b>-14,50</b>
<b>COOPERAZIONE</b>						
Interventi imprese	3.458,7	3.146,2	2.885,1	2.362,7	3.621,1	4,70
Interventi contesto	5.341,0	3.293,3	4.408,5	5.341,6	2.842,8	-46,77
Interventi intersett. e cofinanziati UE	416,0	235,4	155,6	101,7	46,4	-88,85
Patti territoriali	142,4	1.001,5	970,7	1.083,9	745,6	423,60
Ricerca	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
<b>TOTALE COOPERAZIONE</b>	<b>9.358,1</b>	<b>7.676,4</b>	<b>8.419,9</b>	<b>8.889,9</b>	<b>7.255,9</b>	<b>-22,46</b>

(continua)

**DESTINAZIONE DEGLI STANZIAMENTI ANNI 2001-2005**

SETTORE	2001	2002	2003	2004	2005	VARIAZIONE % 2001-2005
<b>COMMERCIO</b>						
Interventi imprese	9.453,1	9.636,1	12.971,5	12.619,6	10.098,1	6,82
Interventi contesto	7.871,0	2.389,3	2.359,9	2.542,5	2.200,0	-72,05
Interventi intersett. e cofinanziati UE	10.401,0	18.481,4	18.111,3	14.955,7	11.000,7	5,77
Patti territoriali	487,4	762,6	978,0	660,9	1.231,2	152,61
Ricerca	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>28.212,5</b>	<b>31.269,4</b>	<b>34.420,7</b>	<b>30.778,7</b>	<b>24.530,0</b>	<b>-13,05</b>
<b>TURISMO E IMPIANTI A FUNE</b>						
Interventi imprese	35.846,6	35.278,4	41.354,3	42.825,2	37.234,9	3,87
Interventi contesto	29.171,6	31.860,8	41.381,6	47.084,4	53.133,0	82,14
Interventi intersett. e cofinanziati UE	5.099,9	3.933,0	3.504,0	4.005,1	1.808,0	-64,55
Patti territoriali	2.305,1	2.387,1	4.792,0	5.479,7	7.690,8	233,64
Ricerca	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	
<b>TOTALE TURISMO E IMPIANTI A FUNE</b>	<b>72.423,2</b>	<b>73.459,3</b>	<b>91.031,9</b>	<b>99.394,4</b>	<b>99.866,7</b>	<b>37,89</b>
<b>INTERVENTI TRASVERSALI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA</b>	<b>1.518,0</b>	<b>824,8</b>	<b>311,2</b>	<b>1.131,9</b>	<b>1.240,0</b>	<b>-18,31</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO di cui</b>	<b>325.187,8</b>	<b>320.804,0</b>	<b>363.243,1</b>	<b>370.353,6</b>	<b>335.652,2</b>	<b>3,22</b>
<b>Interventi imprese</b>	<b>150.775,2</b>	<b>145.885,2</b>	<b>161.262,7</b>	<b>172.511,2</b>	<b>145.005,0</b>	<b>-3,83</b>
<b>Interventi contesto</b>	<b>113.293,7</b>	<b>108.344,1</b>	<b>127.132,3</b>	<b>119.532,9</b>	<b>116.037,5</b>	<b>2,42</b>
<b>Interventi intersett. e cofinanziati UE</b>	<b>23.394,3</b>	<b>30.547,5</b>	<b>27.781,1</b>	<b>23.540,4</b>	<b>15.381,3</b>	<b>-34,25</b>
<b>Patti territoriali</b>	<b>12.368,7</b>	<b>20.062,7</b>	<b>29.235,8</b>	<b>26.971,4</b>	<b>29.927,4</b>	<b>141,96</b>
<b>Ricerca</b>	<b>23.837,9</b>	<b>15.139,7</b>	<b>17.520,0</b>	<b>26.665,8</b>	<b>28.061,0</b>	<b>17,72</b>

Tab. 3  
*Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2005*

<b>DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNI 2001-2005</b>						
SETTORE	2001	2002	2003	2004	2005	VARIAZIONE % 2001-2005
<b>AGRICOLTURA</b>						
Interventi imprese	21.849,4	21.168,0	31.018,5	34.919,2	20.015,0	-8,40
Interventi contesto	35.094,4	37.479,1	35.049,8	32.624,6	30.298,1	-13,67
Interventi intersett. e cofinanziati UE	1.274,5	162,9	1.623,0	253,0	203,3	-84,05
Patti territoriali	2.586,2	3.856,8	10.702,1	5.051,3	9.129,1	252,99
Ricerca	6.071,9	7.632,0	8.858,5	9.020,8	10.446,0	72,04
<b>TOTALE AGRICOLTURA</b>	<b>66.876,4</b>	<b>70.298,8</b>	<b>87.251,9</b>	<b>81.868,9</b>	<b>70.091,5</b>	<b>4,81</b>
<b>INDUSTRIA E MINIERE</b>						
Interventi imprese	13.707,9	12.869,5	11.085,6	9.208,9	9.880,7	-27,92
Interventi contesto	11.184,8	25.808,9	24.251,4	11.394,0	12.469,2	11,48
Interventi intersett. e cofinanziati UE	4.180,1	3.667,5	1.898,3	1.881,5	1.789,3	-57,19
Patti territoriali	2.136,4	3.936,4	2.934,5	3.874,8	2.400,0	12,34
Ricerca	16.782,1	7.284,9	8.350,3	9.203,9	17.345,0	3,35
<b>TOTALE INDUSTRIA E MINIERE</b>	<b>47.991,3</b>	<b>53.567,2</b>	<b>48.520,1</b>	<b>35.563,1</b>	<b>43.884,2</b>	<b>-8,56</b>
<b>ARTIGIANATO</b>						
Interventi imprese	17.105,4	12.487,1	14.781,5	15.763,5	11.188,1	-34,59
Interventi contesto	1.124,4	1.097,8	1.037,3	1.291,6	2.245,0	99,66
Interventi intersett. e cofinanziati UE	2.022,8	2.084,9	881,7	797,6	533,6	-73,62
Patti territoriali	4.711,2	6.253,8	5.030,9	5.085,0	2.260,0	-52,03
Ricerca	983,9	222,8	311,2	305,1	270,0	-72,56
<b>TOTALE ARTIGIANATO</b>	<b>25.947,7</b>	<b>22.146,4</b>	<b>22.042,6</b>	<b>23.242,8</b>	<b>16.496,7</b>	<b>-36,42</b>
<b>COOPERAZIONE</b>						
Interventi imprese	2.124,6	1.762,9	1.607,8	1.240,7	1.968,6	-7,34
Interventi contesto	5.341,0	3.293,3	4.408,5	5.341,6	2.842,8	-46,77
Interventi intersett. e cofinanziati UE	416,0	183,6	130,3	101,7	46,4	-88,85
Patti territoriali	142,4	972,3	726,1	691,6	290,0	103,65
Ricerca	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE COOPERAZIONE</b>	<b>8.024,0</b>	<b>6.212,1</b>	<b>6.872,7</b>	<b>7.375,6</b>	<b>5.147,8</b>	<b>-35,84</b>

(continua)

**DESTINAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI ANNI 2001-2005**

SETTORE	2001	2002	2003	2004	2005	VARIAZIONE % 2001-2005
<b>COMMERCIO</b>						
Interventi imprese	6.324,9	6.804,4	8.713,3	9.044,9	6.000,0	-5,14
Interventi contesto	7.871,0	2.389,3	2.359,9	2.542,5	2.200,0	-72,05
Interventi intersett. e cofinanziati UE	10.401,0	18.481,4	12.924,8	14.955,7	11.000,7	5,77
Patti territoriali	487,4	725,8	829,8	432,2	894,0	83,42
Ricerca	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE COMMERCIO</b>	<b>25.084,3</b>	<b>28.400,9</b>	<b>24.827,8</b>	<b>26.975,3</b>	<b>20.094,7</b>	<b>-19,89</b>
<b>TURISMO E IMPIANTI A FUNE</b>						
Interventi imprese	14.040,3	9.434,3	16.399,0	14.063,7	9.855,2	-29,81
Interventi contesto	28.983,9	31.453,0	39.842,4	44.166,7	50.273,0	73,45
Interventi intersett. e cofinanziati UE	5.099,9	3.933,0	3.504,0	4.005,1	1.808,0	-64,55
Patti territoriali	2.305,1	2.387,1	3.988,4	2.425,5	5.613,2	143,51
Ricerca	0	0	0	0	0	
<b>TOTALE TURISMO E IMPIANTI A FUNE</b>	<b>50.429,2</b>	<b>47.207,4</b>	<b>63.733,8</b>	<b>64.661,0</b>	<b>67.549,4</b>	<b>33,95</b>
<b>INTERVENTI TRASVERSALI A SOSTEGNO DELL'ECONOMIA</b>	<b>1.518,0</b>	<b>824,8</b>	<b>150,5</b>	<b>1.131,9</b>	<b>1.240,0</b>	<b>-18,31</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO di cui</b>	<b>225.870,9</b>	<b>228.657,6</b>	<b>253.399,4</b>	<b>240.818,6</b>	<b>224.504,3</b>	<b>-0,61</b>
<b>Interventi imprese</b>	<b>75.152,5</b>	<b>64.526,2</b>	<b>83.605,7</b>	<b>84.240,9</b>	<b>58.907,6</b>	<b>-21,62</b>
<b>Interventi contesto</b>	<b>89.599,5</b>	<b>101.521,4</b>	<b>106.949,3</b>	<b>97.361,0</b>	<b>100.328,1</b>	<b>11,97</b>
<b>Interventi intersett. e cofinanziati UE</b>	<b>23.394,3</b>	<b>28.513,3</b>	<b>20.962,1</b>	<b>21.994,6</b>	<b>15.381,3</b>	<b>-34,25</b>
<b>Patti territoriali</b>	<b>12.368,7</b>	<b>18.132,2</b>	<b>24.211,8</b>	<b>17.560,4</b>	<b>20.586,3</b>	<b>66,44</b>
<b>Ricerca</b>	<b>23.837,9</b>	<b>15.139,7</b>	<b>17.520,0</b>	<b>18.529,8</b>	<b>28.061,0</b>	<b>17,72</b>

Esaminando la ripartizione delle risorse complessive tra tipologie di intervento, si evidenzia come, in termini di stanziamento (Tab. 4), il peso degli interventi per le imprese sia leggermente calato dal 2001 al 2005 (dal 46,4% al 43,2%), mentre il peso degli interventi di contesto, sempre inferiore a quello degli interventi per le imprese, nel 2005 abbia mantenuto una percentuale sostanzialmente uguale a quella del 2001. Quanto alle disponibilità (Tab. 5), come prevedibile, la situazione si rovescia, con una prevalenza degli interventi di contesto, il cui peso è aumentato dal 2001 (dal 39,7% al 44,7%), a fronte di una diminuzione, peraltro non costante nel quinquennio, degli interventi per le imprese, passati dal 33,3% al 26,2%. Tali risultati evidenziano, da un lato, una maggiore attenzione, anche in termini di assegnazioni finanziarie, all'attuazione di interventi di contesto rispetto a quelli rivolti al sostegno diretto delle aziende, dall'altro, come già enunciato, che gli stanziamenti di bilancio riferiti a quest'ultima tipologia sono in buona parte destinati a finanziare impegni assunti negli esercizi precedenti.

Tab. 4

<b>DISTRIBUZIONE % DEGLI STANZIAMENTI PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>					
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Interventi imprese	46,6	45,6	44,4	46,7	43,4
Interventi contesto	35,0	33,9	35,0	32,4	34,7
Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	7,2	9,5	7,7	6,4	4,6
Patti territoriali	3,8	6,3	8,1	7,3	8,9
Ricerca	7,4	4,7	4,8	7,2	8,4
<b>TOTALE SETTORI ECONOMICI(*)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*)Non sono considerati gli "Interventi trasversali a sostegno dell'economia"

Tab. 5

<b>DISTRIBUZIONE % DELLE DISPONIBILITA' PER TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>					
<b>TIPOLOGIA DI INTERVENTO</b>	<b>2001</b>	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>2004</b>	<b>2005</b>
Interventi imprese	33,5	28,3	33,0	35,1	26,4
Interventi contesto	39,9	44,6	42,2	40,6	44,9
Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	10,4	12,5	8,3	9,2	6,9
Patti territoriali	5,5	8,0	9,6	7,3	9,2
Ricerca	10,6	6,6	6,9	7,7	12,6
<b>TOTALE SETTORI ECONOMICI (*)</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

(\*)Non sono considerati gli "Interventi trasversali a sostegno dell'economia"

Coerentemente con tali affermazioni, se si procede ad analizzare, con riferimento al 2005, la distribuzione degli impegni effettuati sulle somme disponibili (che, pertanto, rappresentano le risorse destinate al finanziamento di nuove iniziative) rispetto ai settori economici ed alle diverse fattispecie di intervento (Tabb. 6 e 7), emerge che, complessivamente, gli interventi di contesto hanno superato quelli a favore delle imprese (con una percentuale, media fra i diversi settori economici, rispettivamente, del 45,5% e del 26,4%) anche se con dinamiche diverse nei singoli settori: nel turismo, nell'agricoltura e nella cooperazione prevale nettamente la prima fattispecie, nell'artigianato e nel commercio la seconda.

Tab. 6  
*Importi in migliaia di euro, valori costanti anno 2005*

<b>DISTRIBUZIONE DEGLI IMPEGNI SULLE DISPONIBILITA'</b>						
<b>FRA SETTORI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO</b>						
<b>ANNO 2005</b>						
<b>SETTORE</b>	<b>Interventi imprese</b>	<b>Interventi contesto</b>	<b>Interventi intersettoriali e cofinanziati UE</b>	<b>Patti territoriali</b>	<b>Ricerca</b>	<b>Totali per settore economico</b>
Agricoltura	18.112,4	29.289,4	200,9	9.121,1	10.446,0	67.169,8
Artigianato	11.178,7	2.245,0	533,6	1.559,9	229,5	15.746,7
Commercio	5.893,4	1.819,2	10.337,7	753,0	0	18.803,3
Cooperazione	1.927,9	2.842,8	31,3	182,9	0	4.984,9
Industria e miniere	9.879,4	12.230,8	1.643,3	2.400,0	17.345,0	43.498,5
Turismo e impianti a fune	9.689,1	49.362,4	1.781,3	2.704,4	0	63.537,2
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	-	-	-	-	-	1.240,0
<b>Totali per tipologia di intervento</b>	<b>56.680,9</b>	<b>97.789,6</b>	<b>14.528,1</b>	<b>16.721,3</b>	<b>28.020,5</b>	<b>214.980,4</b>

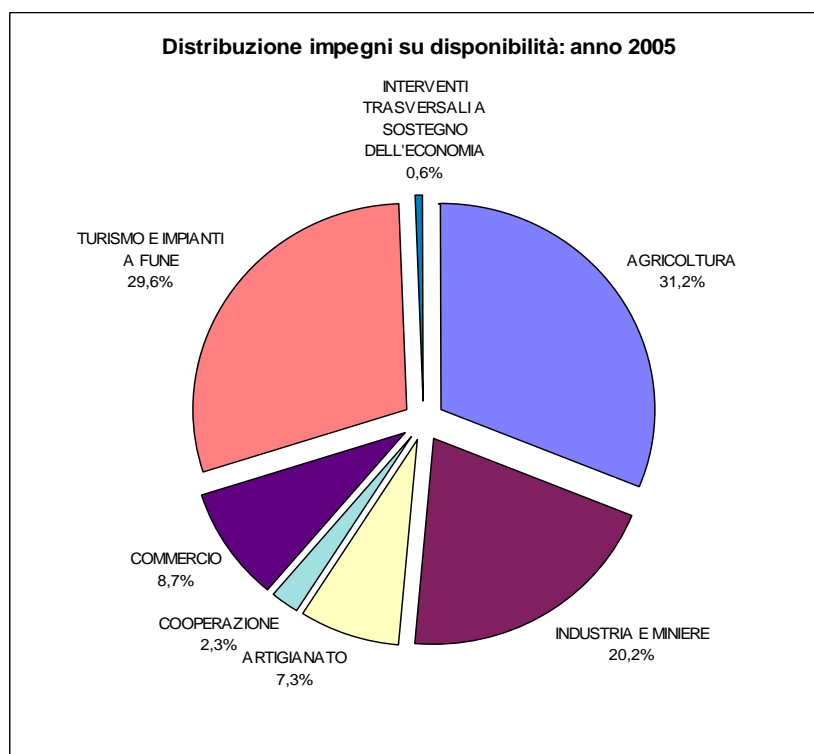
**IMPEGNI SULLE DISPONIBILITA'**  
**DISTRIBUZIONE % FRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI INTERVENTO**

**ANNO 2005**

SETTORE	Interventi imprese	Interventi contesto	Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	Patti territoriali	Ricerca	Totali
Agricoltura	27,0	43,6	0,3	13,6	15,6	100,0
Artigianato	71,0	14,3	3,4	9,9	1,5	100,0
Commercio	31,3	9,7	55,0	4,0	-	100,0
Cooperazione	38,7	57,0	0,6	3,7	-	100,0
Industria e miniere	22,7	28,1	3,8	5,5	39,9	100,0
Turismo e impianti a fune	15,2	77,7	2,8	4,3	-	100,0
<b>Media settori economici</b>	<b>26,4</b>	<b>45,5</b>	<b>6,8</b>	<b>7,8</b>	<b>13,0</b>	<b>100,0</b>

Passando ad un'analisi settoriale degli impegni rispetto alle disponibilità per l'esercizio 2005 (Fig. 3), si evidenzia il peso preponderante di Agricoltura, Industria e Miniere, Turismo e impianti a fune.

Fig. 3



Analoghe considerazioni emergono (Tab. 8) anche da un'analisi disgiunta delle due componenti degli interventi di contesto (i tre settori citati pesano per il 93% del totale) e degli interventi per le imprese (con i tre settori sopra citati che incidono per il 66,5% del totale).

Tab. 8

<b>IMPEGNI SULLE DISPONIBILITA'</b>						
<b>DISTRIBUZIONE % FRA I DIVERSI SETTORI ECONOMICI</b>						
<b>ANNO 2005</b>						
<b>SETTORE</b>	<b>Interventi imprese</b>	<b>Interventi contesto</b>	<b>Interventi intersettoriali e cofinanziati UE</b>	<b>Patti territoriali</b>	<b>Ricerca</b>	<b>Media settore economico</b>
Agricoltura	32,0	30,0	1,4	54,5	37,3	31,2
Artigianato	19,7	2,3	3,7	9,3	0,8	7,3
Commercio	10,4	1,9	71,2	4,5	-	8,7
Cooperazione	3,4	2,9	0,2	1,1	-	2,3
Industria e miniere	17,4	12,5	11,3	14,4	61,9	20,2
Turismo e impianti a fune	17,1	50,5	12,3	16,2	-	29,6
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	-	-	-	-	-	0,6
<b>Totali</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Un ulteriore approfondimento è quello sull'utilizzo effettivo delle risorse stanziare in bilancio.

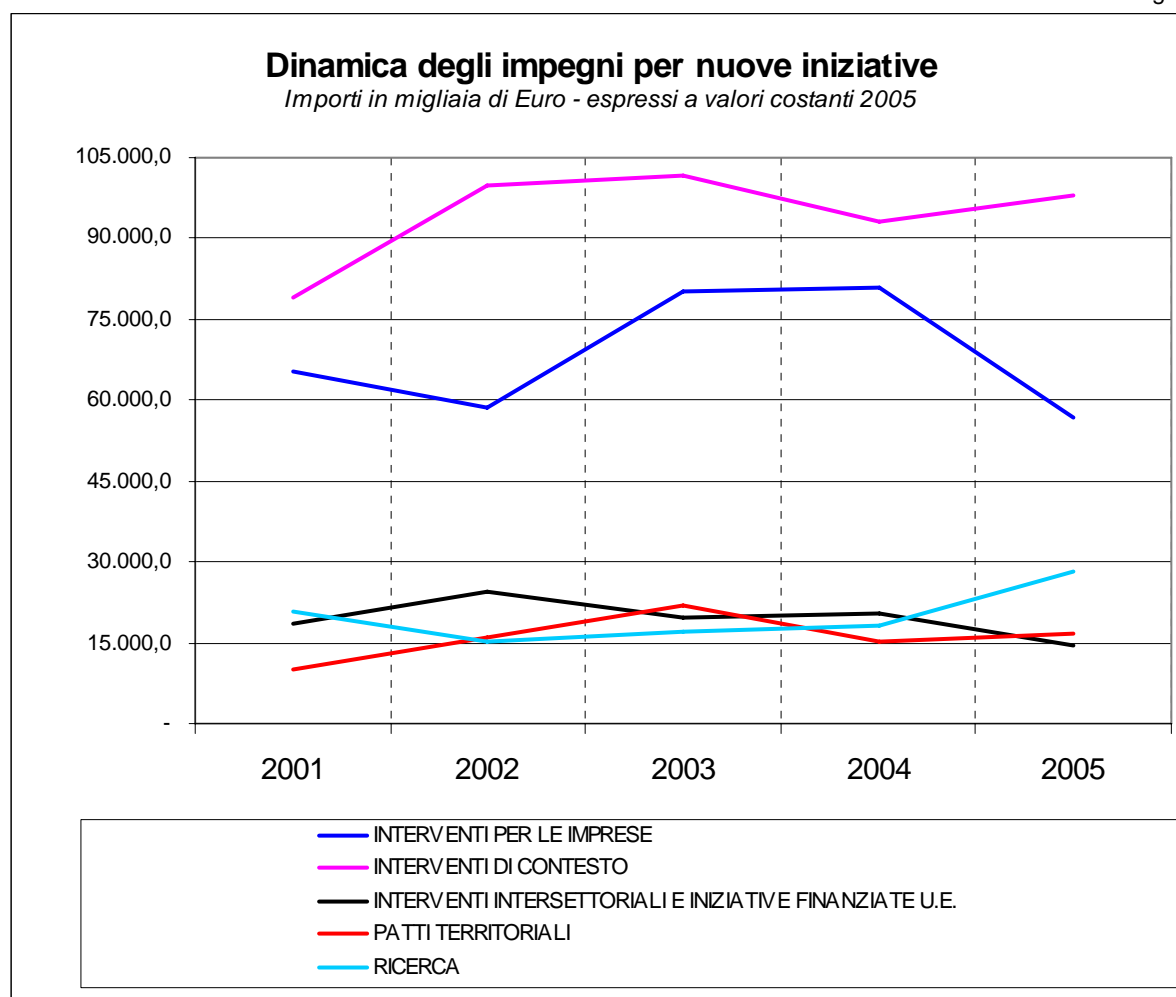
In questo caso, si riscontra (Tab. 9) come il rapporto impegni/stanziameti, calcolato per il complesso dei settori economici, sia stato, nell'anno 2005, del 95,77%, rivelando una buona capacità di utilizzo da parte delle strutture delle risorse assegnate, in particolare con riferimento al settore industriale.

Se, infine, si focalizza l'analisi sull'andamento degli impegni sulle disponibilità nel quinquennio, (Fig. 4) si denota una dinamica degli impegni per gli interventi di contesto costantemente superiore a quella degli interventi per le imprese, con una differenza che si è leggermente contratta nel 2004 per poi accentuarsi nuovamente nel 2005.

**% UTILIZZO RISORSE (IMPEGNI/STANZIAMENTI)  
ANNO 2005**

SETTORE	Interventi imprese	Interventi contesto	Interventi intersettoriali e cofinanziati UE	Patti territoriali	Ricerca	Media per settore economico
Agricoltura	93,00	96,58	98,85	99,91	100,00	95,6
Artigianato	98,25	100	100	79,15	85,01	94,08
Commercio	96,60	82,69	93,97	84,13	-	93,55
Cooperazione	87,44	100,00	67,44	56,37	-	89,04
Industria e miniere	99,16	98,96	91,84	100,00	100,00	99,17
Turismo e impianti a fune	97,87	98,29	98,52	56,28	-	94,90
Interventi trasversali a sostegno dell'economia	-	-	-	-	-	100,00
<b>Media per tipologia di intervento</b>	96,30	97,72	94,45	82,31	99,86	95,77

Fig. 4



## **LA DOTAZIONE E LE SPESE PER IL PERSONALE**



## La dotazione del personale provinciale

---

Per l'anno 2005 la dotazione complessiva di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è stata disciplinata con l'articolo 1 della legge provinciale 10 febbraio 2005, n.1. Per quel che riguarda il Comparto autonomie locali la disposizione ha previsto che il numero di unità equivalenti di personale (u.e.p.), precedentemente fissato in 3.865 sia aggiornato aggiungendo le u.e.p. relative al personale regionale transitato nei ruoli provinciali al 1 agosto 2004, e sottraendo le u.e.p. riferite al personale cessato nel corso del 2005. Con tale operazione la dotazione complessiva di personale al 31 dicembre 2005 si consolida nel numero di 4.125 u.e.p. In termini di confronto omogeneo rispetto all'anno 2001 si ha una riduzione della dotazione di 189 u.e.p. e del personale effettivo di 132 (valutate al netto del personale ex regionale, delle assunzioni obbligatorie e del personale ex APT).

Nell'anno 2005 viene confermata anche la scelta di non estendere al Comparto scuola il vincolo di riduzione del personale previsto per il Comparto autonomie locali; conseguentemente la dotazione di personale insegnante e dirigente della scuola a carattere statale è fissata in 6.775 posti e quella del restante personale (ATA - insegnanti scuola infanzia - insegnanti della formazione professionale - assistenti educatori) in 2.165 u.e.p..

## La spesa per il personale

---

Il 2005 si è principalmente caratterizzato per la sottoscrizione e, almeno in parte, effettiva applicazione dei seguenti contratti e accordi collettivi provinciali di lavoro, relativi al biennio economico 2004 e 2005:

- personale non docente delle scuole a carattere statale (ATA), personale insegnante della formazione professionale e delle scuole dell'infanzia;
- personale docente delle scuole a carattere statale;
- personale delle autonomie locali compresi Vigili del Fuoco e i Forestali;
- personale con qualifica di dirigente e direttore.

Nel corso dei primi mesi del 2005 sono inoltre state corrisposte le quote di retribuzione variabile derivanti dalla valutazione del personale sulle prestazioni del 2004.

Le tabelle che seguono evidenziano, in termini di stanziamento, la spesa complessiva di personale 2004 e 2005, con distinzione tra personale in servizio e personale in quiescenza, compreso il personale docente delle scuole a carattere statale.

**SPESA PER IL PERSONALE  
stanziamenti 2004 e 2005**

TABELLA 1	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2004	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2005	Var. 05/04
<b>PERSONALE IN SERVIZIO</b>			
a. Retribuzioni complessive ed oneri riflessi	583.813.089,40	603.523.500,00	
<i>b. (di cui insegnanti scuole statali )</i>	<i>314.683.000,00</i>	<i>321.336.000,00</i>	
c. Rimborso comandati da altri enti	3.252.000,00	3.252.000,00	
d. Spesa per comandati presso altri enti	2.618.000,00	2.618.000,00	
e. Anticipazioni I.P.S.	2.546.402,00	3.050.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>592.229.491,40</b>	<b>612.443.500,00</b>	<b>3,41%</b>
<b>PERSONALE IN QUIESCENZA</b>			
g. Pensioni	780.000,00	3.082.000,00	
h. Indennità premio di servizio	3.773.598,00	3.202.000,00	
<b>TOTALE</b>	<b>4.553.598,00</b>	<b>6.284.000,00</b>	<b>38,00%</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>596.783.089,40</b>	<b>618.727.500,00</b>	<b>3,68%</b>

**ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI (\*)**

TABELLA 2	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2004	STANZIAMENTI DEFINITIVI 2005
Comparto provincia	8.829.000,00	12.613.000,00
Comparto scuola	10.308.000,00	15.011.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>19.137.000,00</b>	<b>27.624.000,00</b>

(\*) importi compresi in tabella 1, voce a.

La spesa di personale è passata da 596,7 a 612,7 milioni di euro con un incremento del 4,78%, corrispondente a quasi 22 milioni di euro, motivati, principalmente, dai seguenti fattori:

- l'incremento contrattuale 2004 - 2005, pari a circa 8,5 milioni di euro;
- la maggior spesa a regime relativa al personale transitato dalla Regione il 1° agosto 2004, per quasi 9 milioni di euro;

- l'operazione di trasformazione delle pensioni integrative a carico del bilancio provinciale in un una tantum mediante attualizzazione, che ha comportato una maggior spesa di circa 2,3 milioni di euro.

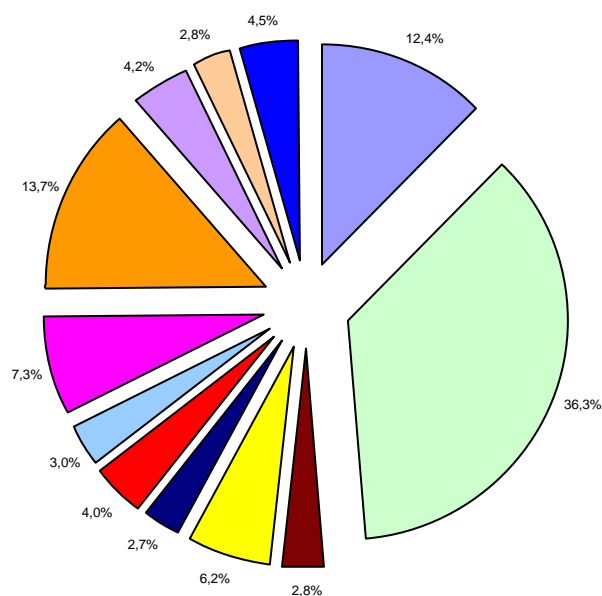
## RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO

ANNO 2005

FUNZIONE OBIETTIVO	CATEGORIA / QUALIFICA					%
	Dirigenti-Direttori	Funzionari	Supporto amministrativo e tecnico	Supporto operativo	TOTALE	
Funzionamento degli organi istituzionali	3,0	2,7	0,7	20,8	27,2	0,4%
Servizi generali	57,0	150,4	238,3	320,1	765,7	12,4%
Finanza locale	4,0	12,5	8,4	7,5	32,4	0,5%
Scuola e formazione	20,5	166,1	996,8	1.065,3	2.248,7	36,3%
Istruzione universitaria e ricerca	2,0	0,7	4,7	2,0	9,3	0,2%
Cultura e sport	17,0	53,6	66,3	37,8	174,7	2,8%
Politiche sociali	24,0	114,4	142,3	105,2	385,8	6,2%
Sanità	10,0	11,5	13,2	10,3	45,0	0,7%
Agricoltura	21,0	29,1	68,8	49,2	168,1	2,7%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	34,0	78,5	72,8	63,9	249,2	4,0%
Edilizia abitativa	2,0	5,0	14,2	6,0	27,2	0,4%
Infrastrutture per mobilità e reti	14,0	44,5	71,8	57,1	187,3	3,0%
Viabilità statale	4,0	16,0	38,3	391,5	449,8	7,3%
Governo del territorio	65,0	159,4	467,4	158,4	850,2	13,7%
Libro fondiario e catasto	25,0	73,5	98,7	64,8	262,0	4,2%
Antincendi	3,0	7,0	90,3	71,5	171,8	2,8%
Altre residuali	14,0	20,1	48,0	52,3	134,4	2,2%
<b>TOTALE</b>	<b>319,5</b>	<b>944,8</b>	<b>2.440,7</b>	<b>2.483,7</b>	<b>6.188,7</b>	<b>100,0%</b>

Nota: la funzione obiettivo Scuola e formazione ricomprende nella categoria Funzionari anche il personale con la qualifica di Coordinatore Pedagogico appartenente all'area contrattuale Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale laureati e nella categoria Supporto amm.vo e tecnico gli Assistenti Educatori, gli insegnanti della Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale non laureati.

**RIPARTIZIONE DEL PERSONALE DI RUOLO PER FUNZIONE OBIETTIVO  
ANNO 2005**



■ Servizi generali	■ Scuola e formazione	■ Cultura e sport
■ Politiche sociali	■ Agricoltura	■ Politiche prod. e per lo svil.locale
■ Infrastrutt. per mobilità e reti	■ Viabilità statale	■ Governo del territorio
■ Libro fondiario e catasto	■ Antincendi	■ Funzioni obiettivo rimanenti

Nota:

le funzioni obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali, Finanza locale, Istruzione universitaria e ricerca, Sanità, Edilizia abitativa, sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti".

## SITUAZIONE DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

ANNO 2005

FUNZIONE OBIETTIVO	IN SOSTITUZIONE AL PERSONALE ASSENTE	CONTRATTUALI	TOTALE	INCIDENZA SUL PERSONALE DI RUOLO
Servizi generali	26,0	68,8	94,8	12,4%
Finanza locale	2,0	0,0	2,0	6,2%
Scuola e formazione	530,9	145,1	676,0	30,1%
Istruzione universitaria e ricerca	2,0	0,0	2,0	21,4%
Cultura e sport	3,0	7,6	10,6	6,1%
Politiche sociali	22,0	30,0	52,0	13,5%
Sanità	0,0	2,0	2,0	4,4%
Agricoltura	12,0	1,0	13,0	7,7%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	12,0	15,0	27,0	10,8%
Edilizia abitativa	1,0	2,0	3,0	11,0%
Infrastrutture per mobilità e reti	4,0	8,0	12,0	6,4%
Viabilità statale	5,0	3,0	8,0	1,8%
Governo del territorio	25,0	32,0	57,0	6,7%
Libro fondiario e catasto	7,0	57,2	64,2	24,5%
Antincendi	1,0	9,0	10,0	5,8%
Altre residuali	0,0	4,0	4,0	3,0%
<b>TOTALE</b>	<b>652,9</b>	<b>384,7</b>	<b>1.037,5</b>	<b>16,8%</b>

Nota: la funzione obiettivo Scuola e formazione ricomprende nella categoria Funzionari anche il personale con la qualifica di Coordinatore Pedagogico appartenente all'area contrattuale Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale laureati e nella categoria Supporto amm.vo e tecnico gli Assistenti Educatori, gli insegnanti della Scuola Infanzia e gli insegnanti della Formazione Professionale non laureati.

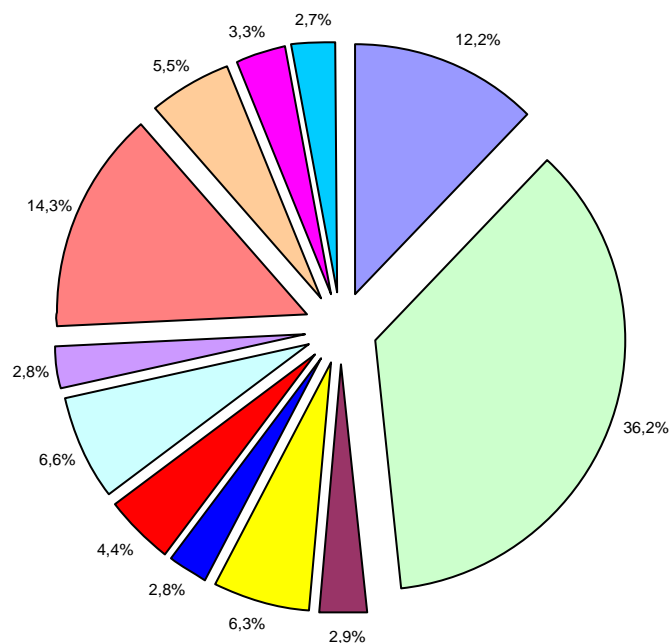
## INCIDENZA DELLA SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONE OBIETTIVO

*valori in migliaia di euro*

FUNZIONE OBIETTIVO	SPESA 2005	%
Funzionamento degli organi istituzionali	1.302,3	0,5%
Servizi generali	35.315,8	12,5%
Finanza locale	1.410,9	0,5%
Scuola e formazione	102.022,5	36,2%
Istruzione universitaria e ricerca	508,5	0,2%
Cultura e sport	8.143,3	2,9%
Politiche sociali	17.638,4	6,3%
Sanità	2.524,3	0,9%
Agricoltura	7.968,4	2,8%
Politiche produttive e per lo sviluppo locale	12.358,4	4,4%
Edilizia abitativa	1.287,5	0,5%
Infrastrutture per mobilità e reti	18.721,4	6,6%
Viabilità statale	7.858,5	2,8%
Governo del territorio	40.306,2	14,3%
Libro fondiario e catasto	15.615,0	5,5%
Antincendi	9.206,1	3,3%
<b>TOTALE</b>	<b>282.187,5</b>	<b>100,0%</b>

Nota: la voce spesa comprende stipendi + oneri riflessi

**SPESA PER IL PERSONALE RIPARTITA PER FUNZIONI OBIETTIVO  
ANNO 2005**



■ Servizi generali	■ Scuola e formazione
■ Cultura e sport	■ Politiche sociali
■ Agricoltura	■ Politiche prod. e per lo svil.locale
■ Infrastrutt. per mobilità e reti	■ Viabilità statale
■ Governo del territorio	■ Libro fondiario e catasto
■ Antincendi	■ Funzioni obiettivo rimanenti

Nota: le funzioni obiettivo Funzionamento degli organi istituzionali, Finanza locale, Istruzione universitaria e ricerca, Sanità, Edilizia abitativa, sono state inserite nella voce "Funzioni obiettivo rimanenti"

## NOTA METODOLOGICA

La tabella “La spesa per il personale: stanziamenti 2004 - 2005” riporta gli stanziamenti complessivi, distinti per “personale in servizio “ e “personale in quiescenza”, comprensivi del personale docente delle scuole a carattere statale, comunque evidenziato a parte, i cui oneri sono riportati anche nella funzione obiettivo “scuola”.

Non sono stati evidenziati gli impegni in considerazione del fatto che, ai sensi dell’articolo 55, comma 2, lett.a), della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (legge di contabilità), con l’approvazione del bilancio di previsione, gli stanziamenti relativi al trattamento economico complessivo del personale dipendente sono impegnati “in via automatica”.

La ripartizione della spesa per il personale sulle funzioni obiettivo del bilancio provinciale è stata poi operata solo con riferimento alla voce “Retribuzioni complessive ed oneri riflessi”, sulla base delle retribuzioni di competenza del personale dipendente delle strutture associate alle varie funzioni obiettivo. Tali dati, dunque, non sono definitivi e possono essere soggetti a variazioni dovute ai trattamenti economici in conto competenza 2005, corrisposti negli anni successivi (ad esempio per produttività, competenze derivanti da accordi di settore, indennità di progettazione e per figure professionali ecc.).

In secondo luogo, si sottolinea che l’articolazione delle funzioni obiettivo non sempre è compatibile con la struttura organizzativa e i valori devono, quindi, essere stimati, per imputare parti di strutture ad una funzione obiettivo piuttosto che ad un’altra.

Proprio in relazione a tale aspetti, si sottolinea che la ripartizione tra funzioni obiettivo è di massima e rappresenta una distribuzione “forfetaria” da utilizzare esclusivamente a fini meramente conoscitivi.

Per quanto riguarda invece le altre voci, che compongono la spesa per il personale, quali gli oneri per il personale in comando, per la corresponsione delle anticipazioni sul trattamento di fine rapporto e per i trattamenti del personale in quiescenza (pensioni integrative e trattamenti di fine rapporto / indennità premio servizio), sono stati riportati i dati complessivi, non essendo significativa la suddivisione sulla base del criterio sopra esposto.

**GLI ATTI: DISEGNI DI LEGGE E REGOLAMENTI**



## Stato di attuazione dei disegni di legge approvati dalla Giunta provinciale nell'anno 2005

<b>N.</b>	<b>Titolo disegno di legge distribuito</b>	<b>Data di approvazione</b>	<b>Materia principale</b>	<b>Stato corrente al 31 ottobre 2006</b>
104	Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino	2/03/2005	Enti locali	L.p. 16 giugno 2006, n. 3
106	Determinazione delle tipologie e degli importi dei tributi speciali catastali riscossi dagli uffici del catasto	4/03/2005	Tributi	L.p. 28 giugno 2005, n. 9
112	Disposizioni per la stagione venatoria dell'anno 2005	24/05/2005	Tutela della flora e della fauna, caccia e pesca	L.p. 27 luglio 2005, n. 11
113	Modifiche della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento)	24/05/2005	Attività amministrativa	L.p. 24 ottobre 2006, n. 8
118	Disciplina delle attività culturali	17/06/2005	Beni e attività culturali	Presso la commissione competente
125	Modificazioni della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio). Disciplina della perequazione, della residenza ordinaria e per vacanze e altre disposizioni in materia di urbanistica	26/08/2005	Urbanistica	L.p. 11 novembre 2005, n. 16
129	Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino	23/09/2005	Istruzione	L.p. 7 agosto 2006, n. 5
133	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	28/10/2005	Contabilità	L.p. 29 dicembre 2005, n. 20
134	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008	28/10/2005	Contabilità	L.p. 29 dicembre 2005, n. 21

<b>N.</b>	<b>Titolo disegno di legge distribuito</b>	<b>Data di approvazione</b>	<b>Materia principale</b>	<b>Stato corrente al 31 ottobre 2005</b>
135	Modifiche della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo)	28/10/2005	Attività amministrativa	Presso la commissione competente
139	Disposizioni urgenti in materia di concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico, modificative dell'articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4	18/11/2005	Acque pubbliche e opere idrauliche	L.p. 6 dicembre 2005, n. 17
141	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2004	28/10/2005	Contabilità	L.p. 19 maggio 2006, n. 1
143	Istituzione della Camera conciliativa per controversie in tema di responsabilità civile da prestazioni sanitarie	16/12/2005	Sanità	Presso la commissione competente

## Regolamenti approvati nell'anno 2005

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 23 febbraio 2005, n. 1-31/Leg	Regolamento in materia di requisiti minimi e di criteri per il riconoscimento dei laboratori di analisi non annessi alle industrie alimentari ai fini dell'autocontrollo (art. 3 bis d.lgs. 26 maggio 1997, n. 155, accordo Stato-regioni dd. 17 giugno 2004 e art. 11 l.p. 22 dicembre 2004, n. 13)
Decreto del Presidente della Provincia 23 febbraio 2005, n. 2-32/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 30 novembre 1998, n. 40-112/Leg (Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente e di direttore)
Decreto del Presidente della Provincia 23 febbraio 2005, n. 3-33/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 18 agosto 1998, n. 18-90/Leg concernente "Parziali disposizioni in materia di accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento"
Decreto del Presidente della Provincia 14 marzo 2005, n. 5-35/Leg	Regolamento recante modificazioni e integrazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale n. 7-20/Leg del 28 febbraio 1990 "Regolamento per la fornitura a singole categorie di dipendenti provinciali di uniformi e di oggetti di corredo nonché per l'uso di detti capi di vestiario"
Decreto del Presidente della Provincia 21 marzo 2005, n. 6-36/Leg	Regolamento per la formazione e per l'utilizzo delle graduatorie provinciali per titoli del personale docente delle scuole a carattere statale della provincia di Trento
Decreto del Presidente della Provincia 23 marzo 2005, n. 7-37/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 8 maggio 2000, n. 7-25/Leg (Regolamento di disciplina delle modalità e dei criteri per la concessione della rateazione dei crediti della Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'articolo 51 bis della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7)
Decreto del Presidente della Provincia 6 aprile 2005, n. 8-38/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Provincia 6 agosto 2003, n. 18-139/Leg (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento")
Decreto del Presidente della Provincia 19 aprile 2005, n. 9-39/Leg	Modificazioni al decreto del Presidente della Giunta provinciale di data 27 dicembre 2000, n. 33-51/Leg (Regolamento concernente l'accesso al fondo sociale europeo ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, modificato dall'art. 69 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3)
Decreto del Presidente della Provincia 2 maggio 2005, n. 10-40/Leg	Regolamento recante: "Disposizioni per la definizione delle funzioni del servizio per la gestione delle risorse umane della scuola e della formazione, per la modificazione delle competenze di servizi provinciali nonché norme transitorie per la disciplina degli aspetti contabili, finanziari e amministrativi relativi agli affari trattati dalla soppressa Agenzia provincia per l'istruzione (art. 9 della legge provinciale 15 marzo 2005, n. 5 e art. 65 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)"
Decreto del Presidente della Provincia 16 maggio 2005, n. 11-41/Leg	Regolamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private (Accordo Stato-regioni dd. 26 novembre 2003 e articolo 11 L.P. 22 dicembre 2004, n. 13)

Decreto	Titolo
Decreto del Presidente della Provincia 17 maggio 2005, n. 12-42/Leg	Regolamento concernente incarichi a tempo determinato e supplenze temporanee nelle scuole a carattere statale
Decreto del Presidente della Provincia 31 maggio 2005, n. 13-43/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 17 aprile 2000, n. 5-23/Leg (Regolamento concernente le funzioni, la composizione e le modalità di accesso al corpo forestale provinciale ai sensi dell'articolo 67 della L.P. 3 aprile 1997, n.7)
Decreto del Presidente della Provincia 9 giugno 2005, n. 14-44/Leg	Disposizioni regolamentari relative alle discariche di rifiuti, ai sensi dell'art. 11 della legge provinciale 15 dicembre 2004, n. 10
Decreto del Presidente della Provincia 25 luglio 2005, n. 15-45/Leg	Approvazione del regolamento concernente "Disciplina degli istituti di formazione professionale provinciali (art. 10 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21)"
Decreto del Presidente della Provincia 10 agosto 2005, n. 16-46/Leg	Modifiche al decreto del Presidente della Giunta provinciale 6 agosto 2003, n. 18-139/Leg (Regolamento di esecuzione della legge provinciale 11 giugno 2002, n.8 "Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento")
Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg	Regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. (Norme in materia di bilancio e contabilità generale della Provincia autonoma di Trento)
Decreto del Presidente della Provincia 24 ottobre 2005, n. 19-49/Leg	Modificazione del decreto del Presidente della Provincia 17 aprile 2001, n. 10-61/Leg (Legge provinciale 23 novembre 1978, n. 48 e s.m. – approvazione del nuovo testo del "Regolamento di funzionamento della commissione forestale provinciale")
Decreto del Presidente della Provincia 8 novembre 2005, n. 20-50/Leg	Regolamento concernente "Modificazioni del decreto del Presidente della Giunta provinciale 9 giugno 1999, n. 7-6/Leg (Regolamento recante disposizioni in materia di previdenza integrativa ai sensi delle leggi regionali 24 maggio 1992, n. 4, 25 luglio 1992, n. 7 e 28 febbraio 1993, n. 3)
Decreto del Presidente della Provincia 9 novembre 2005, n. 21-51/Leg	Regolamento recante disposizioni di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2005, n. 1 (Pacchetto famiglia e previdenza sociale) e del relativo regolamento regionale di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Regione 15 giugno 2005, n. 9/L
Decreto del Presidente della Provincia 30 dicembre 2005, n. 22-52/Leg	Modificazioni a regolamenti in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti
Decreto del Presidente della Provincia 30 dicembre 2005, n. 23-53/Leg	Disposizioni regolamentari di attuazione dell'articolo 156 bis della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio)

**LE LEGGI PROVINCIALI APPROVATE NEL 2005**



## Leggi provinciali 2005

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 1	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2005 e pluriennale 2005-2007 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	15 febbraio 2005, n. 7, suppl. n. 2
Legge provinciale 10 febbraio 2005, n. 2	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007	15 febbraio 2005, n. 7, suppl. n. 3
Legge provinciale 11 marzo 2005, n. 3	Disposizioni in materia di agricoltura, di foreste, di commercio, di turismo, di industria e di energia	15 marzo 2005, n. 11, suppl. n. 1
Legge provinciale 15 marzo 2005, n. 4	Azioni ed interventi di solidarietà internazionale della Provincia autonoma di Trento	17 marzo 2005, n. 11 bis, straord.
Legge provinciale 15 marzo 2005, n. 5	Disposizioni urgenti in materia di istruzione e formazione	17 marzo 2005, n. 11 bis, straord.
Legge provinciale 14 giugno 2005, n. 6	Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico	16 giugno 2005, n. 24 bis, straord.
Legge provinciale 15 giugno 2005, n. 7	Istituzione e disciplina del Consiglio delle autonomie locali	28 giugno 2005, n. 26
Legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8	Promozione di un sistema integrato di sicurezza e disciplina della polizia locale	5 luglio 2005, n. 27, suppl. n. 2
Legge provinciale 28 giugno 2005, n. 9	Determinazione delle tipologie e degli importi dei tributi speciali catastali riscossi dagli uffici del catasto	5 luglio 2005, n. 27, suppl. n. 2

<b>Leggi</b>	<b>Titolo</b>	<b>Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige</b>
Legge provinciale 26 luglio 2005 n. 10	Approvazione del rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2003	9 agosto 2005, n. 32
Legge provinciale 27 luglio 2005, n. 11	Disposizioni per la stagione venatoria dell'anno 2005	9 agosto 2005, n. 32
Legge provinciale 28 luglio 2005, n. 12	Partecipazione delle istituzioni locali e delle professioni sanitarie per la realizzazione delle politiche per la salute e modificazioni della legge provinciale 1 aprile 1993, n. 10 (Nuova disciplina del servizio sanitario provinciale)	9 agosto 2005, n. 32
Legge provinciale 29 luglio 2005, n. 13	Modificazioni della legge provinciale 11 giugno 2002, n. 8 (Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento)	9 agosto 2005, n. 32
Legge provinciale 2 agosto 2005, n. 14	Riordino del sistema provinciale della ricerca e dell'innovazione. Modificazioni delle leggi provinciali 13 dicembre 1999, n. 6, in materia di sostegno dell'economia, 5 novembre 1990, n. 28, sull'Istituto agrario di San Michele all'Adige, e di altre disposizioni connesse	9 agosto 2005, n. 32
Legge provinciale 7 novembre 2005, n. 15	Disposizioni in materia di politica provinciale della casa e modificazioni della legge provinciale 13 novembre 1992, n. 21 (Disciplina degli interventi provinciali in materia di edilizia abitativa)	15 novembre 2005, n. 46, suppl. n. 2
Legge provinciale 11 novembre 2005, n. 16	Modificazioni della legge provinciale 5 settembre 1991, n. 22 (Ordinamento urbanistico e tutela del territorio). Disciplina della perequazione, della residenza ordinaria e per vacanze e altre disposizioni in materia di urbanistica	15 novembre 2005, n. 46, suppl. n. 2
Legge provinciale 6 dicembre 2005, n. 17	Disposizioni urgenti in materia di concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico, modificative dell'articolo 1 bis 1 della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4	7 dicembre 2005, n. 49 bis, straord.

Leggi	Titolo	Estremi pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige
Legge provinciale 14 dicembre 2005 n. 18	Modificazioni della legge provinciale 21 aprile 1987, n. 7 (Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci), in materia di sicurezza e di assicurazione ai fini della responsabilità civile verso terzi	27 dicembre 2005, n. 52
Legge provinciale 16 dicembre 2005, n. 19	Disciplina del Comitato provinciale per le comunicazioni	27 dicembre 2005, n. 52
Legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 20	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2006 e pluriennale 2006-2008 della Provincia autonoma di Trento (legge finanziaria)	3 gennaio 2006, n. 1, suppl. n. 4
Legge provinciale 29 dicembre 2005, n. 21	Bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2006 e pluriennale 2006-2008	3 gennaio 2006, n. 1, suppl. n. 5

